

**Amedeo Nazzari
nel teleromanzo
«La figlia
del Capitano»**



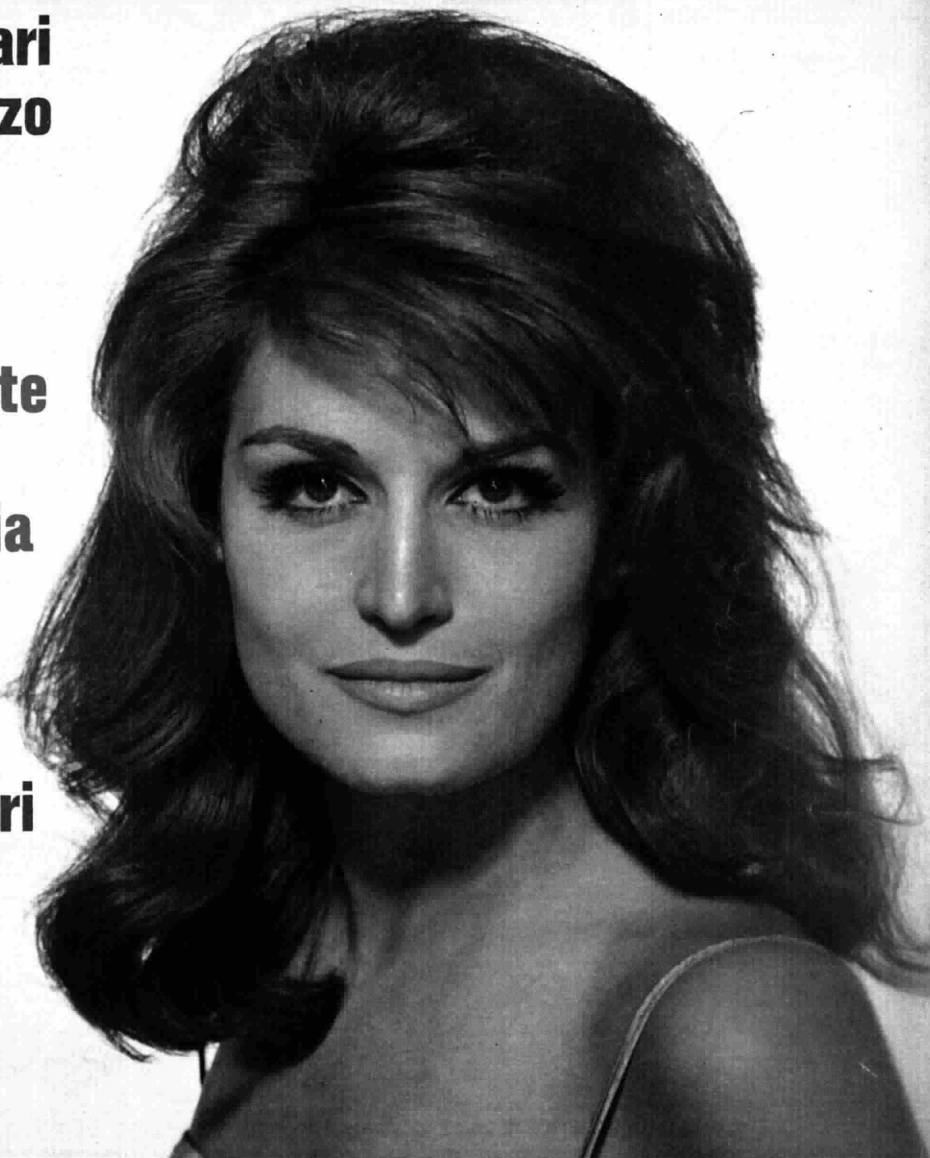
**Un affascinante
viaggio
nella preistoria**



**Lelio Luttazzi
risponde
ai nostri lettori**



**I tedeschi
parlano
di se stessi**



76
PAGINE

70
LIRE

ALLA TV DALIDA, TORNATA AL SUCCESSO

Se non è facile conquistarsi gli applausi del turbolento pubblico della musica leggera, ancor più difficile è tornare sulla cresta dell'onda quando quel pubblico volta le spalle. Dalida ci è riuscita. Qualche anno fa era tra i cantanti più popolari di Francia: merito di due canzoni del suo Paese d'origine (è oriunda italiana, benché nata al Cairo), «Guaglione» e «Lazzarella». E ancora con canzoni italiane, dopo un lungo silenzio, Dalida sta ritornando ai vertici delle classifiche discografiche. Questa settimana la rivedremo in TV fra le «vedettes» presentate da Walter Chiari nello spettacolo «Pick-up»

calendario

dal 9 al 15 maggio

9 - Domenica - S. Gregorio vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Erma, Geronzio.

Il sole a Milano sorge alle 5 e tramonta alle 19,40; a Roma sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,17; a Palermo sorge alle 5,02 e tramonta alle 19,05.

Pensiero del giorno. Natura e arte sembrano fuggirsi, e si ritrovano prima che s'immagini.

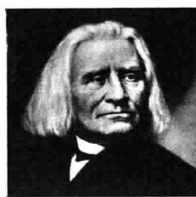
Trafori transalpini



«Ho sentito alla radio, recentemente, una notizia riguardante alcuni progetti di nuovi valichi alpini. Poiché considero i trafori superlati delle vie di transito più utili anche a consolidare i legami europei, vi prego di darmi notizie più precise in proposito» (G. Sacchi - Piacenza).

Gli inconvenienti che le interruzioni stagionali dei valichi alpini causano al turismo automobilistico saranno in buona parte superati con la progettata costruzione di nuovi trafori transalpini, primo fra tutti quello del Brennero. Si è già costituita una società italo-austro-tedesca, che ha proposto l'apertura di una galleria che ridurrebbe la quota del valico dal 1375 metri attuali, in posizione molto esposta alla neve e al vento, a 1170 circa, con l'eliminazione sui due versanti dei tratti di salita più tormentati e di più difficile manutenzione. Per quanto riguarda l'accesso al Brennero da parte italiana sono in discussione due itinerari: uno è l'attuale che da Bolzano, risalendo l'Isarco, passa per Bressanone; l'altro prevede invece una variante per collegare Merano. Un altro traforo già studiato e sollecitato è quello dello Sclafino, che i 275 metri attuali rendono impraticabile per molti mesi, benché sia tra i più frequentati nell'estate. Inoltre, dopo il completamento del tunnel nel Monte Bianco, che la Val di Susa ha progettato una galleria per sostituire due passi famosi, il Moncenisio e il Monginevro. Il traforo dovrebbe perforare un'altra volta il Frejus, come già fecero tra il 1857 e il 1870 gli ingegneri italiani che portarono sotto le Alpi Cozie i binari della ferrovia.

Almanacco



«Desidererei sapere da quale poema lirico o sinfonico è tratta la suggestiva sigla di Almanacco, una trasmissione che, ad ogni puntata, apprezzo maggiormente» (Agostino Ancona - Squinzano).

La musica d'apertura d'Almanacco è tratta dalla parte finale dei Preludi di Franz Liszt. I Preludi sono il terzo dei dodici Poemi sinfonici; composto nel 1854 è tra i più noti ed eseguiti della serie. Nei Poemi sinfonici Liszt si propone il compito di realizzare una sintesi dell'elemento poetico e di quello sonoro, attraverso una forma libera dagli schemi della sinfonia classica. I Preludi traggono spunto dalle Meditazioni poetiche di Lamartine: La nostra vita non è forse una sciurda di cui la morte intona la prima e solenne nota? L'opera, costruita secondo il caratteristico procedimento lisztiano di opposizioni tra episodi distesi e contemplativi ed epistodici e tumultuosi, si svolge interpretando la vicenda umana, dall'amore, ai tormenti dell'uomo ed al suo rifugio della natura, sino al momento della lotta, in cui raggiunge la piena coscienza di se stesso.

Trotsky e l'arte

«Giorni fa ho ascoltato alla radio la Rassegna delle arti figurative, dedicata all'Arte russa d'avanguardia. Nella conversazione era citato un brano di Trotsky che giudicava le avanguardie. Amerl rileggerlo sul Radiocorriere-TV» (Felicie M. - Reggio C.).

Gli artisti russi influenzarono largamente la cultura europea, sino ai primi anni della rivoluzione, che parve esaltarne il vigore creativo e l'impegno sociale. Ma sopravvenne improvvisa la condanna delle gerarchie bolsceviche. Chagall,

ci scrivono

La VARA ha inoltrato trasmessa il film Salvatore Giuliano di Francesco Rosi, mentre sui teleschermi francesi, il 28 febbraio, è stato proiettato Ladri di biciclette di Vittorio De Sica. Il Secondo TV della BBC ha presentato per la rubrica Cinema 625, il federale di Luciano Salce e Senso di Luchino Visconti. Sullo stesso programma, la sera successiva, domenica 14 febbraio, è andato in onda il documentario The car man (L'uomo delle automobili) dedicato all'attività di Pininfarina. Il 18 febbraio ancora la BBC ha trasmesso, sul Primo TV, un'antologia di musiche verdiane eseguite nel corso della stagione 1964 alle Terme di Caracalla, intitolata L'estate romana del signor Verdi, ed il 7 marzo una lunga intervista con l'architetto Pier Luigi Nervi. In precedenza, il 1° febbraio, la rete televisiva americana ABC aveva messo in onda il programma Lo, Leonardo da Vinci, che fa parte della serie a colori Saga of western man. La vita di Leonardo è stata tratteggiata attraverso riprese effettuate in Francia e in Italia, con una particolare tecnica documentaristica basata esclusivamente sulle voci dialoganti e sul materiale iconografico.

Il Giro del 1943



«Mi consta che durante la trasmissione per le Forze Armate il presentatore chiese chi avesse vinto, nell'anno 1943, il Giro ciclistico d'Italia. Le due squadre diedero risposte discordanti: Bartali e Coppi, che il presentatore stesso disse essere egualmente sbagliate, in quanto il Giro d'Italia 1943 non sarebbe stato effettuato. Pertanto mi permetto, quale vecchio appassionato di ciclismo, di rilevare che il Giro in quell'anno si effettuò, a tappe mediante punteggi, e precisamente: Milano-Sanremo, Trofeo Moschini, Giro della Toscana. Solo alla vigilia della Coppa Bernocchi fu sospeso per eventi bellici. In testa alla classifica era il concittadino Glauco Servadei» (Camillo Campana - Forlì).

In nessun annuario sportivo abbiamo trovato menzione della manifestazione ciclistica da lei ricordata. Il XXVIII Giro d'Italia, disputato nel 1940 e vinto da Fausto Coppi, fu l'ultimo prima della parentesi bellica. La celebre corsa a tappe riprese nel 1946 con la vittoria di Gino Bartali. Questo Giro del '46 è registrato come il XXIX. Anche la numerazione di quest'anno considera edizioni intermedie, né, evidentemente, altri vincitori. D'altra parte lei stesso aggiunge che la competizione del 1943 non si svolse nei modi consueti, ma ad un'organizzazione desunta dalla graduatoria di alcune «classiche» nazionali, e che, soprattutto, non poté essere conclusa. Ci sembra esatto perciò affermare che, in quell'anno, il Giro d'Italia non premiò alcun vincitore, dal momento che non venne disputato.

l'oroscopo

ARIETE — Rallentamento negli affari, perché Marte e Saturno non saranno del tutto favorevoli nel settore del lavoro e degli interessi. Conviene lasciar passare il tempo in attesa di entrare in un ciclo migliore. Giorni mediocri: 9, 11 e 14.

TORO — Nel settore delle amicizie potrete attendervi delle soddisfazioni non comuni. Venere faciliterà lo svolgimento delle vostre attività. Confidate perciò nell'aiuto delle stelle e in quello del vostro prossimo. Giorni favorevoli: 9, 11, 14 e 15.

GEMELLI — Appuntamenti piacevoli. Benedizioni e ottimismo. Sogni profetici che si possono collegare anche ai numeri. Stare vicini alle cose, non volare la fortuna. Appuntamento al lavoro che avrà un buon sviluppo nel futuro. Speranze concluse in breve. Giorni fausti: 10, 12 e 15.

CANCRO — Inviti salutari. Aprite l'animo a chi vi è vicino e vi vuol bene. I risapori verranno intaccati, ma vi rifarete ben presto. Non dovete dubitare della serietà di chi ha fatto delle promesse. Tutto sarà chiarito a suo tempo. Giorni mediocri: 9 e 15.

LEONE — Conseguenze liete scaturite da un incontro amichevole o sentimentale. Pensieri molesti, da scacciare con energia. Un progetto verrà momentaneamente sospeso per mancanza di volontà. Dovrete rimandare alcune cose a tempi migliori. Le decisioni richiedono più chiarezza di idee. Agite il 10, 12 e 14.

VERGINE — Atmosfera enigmatica. Dovrete fare degli sforzi per capire le intenzioni del vostro prossimo. Dominatevi, se agitate con rapidità e fermezza. La vostra sete di giustizia, e di equilibrio sarà appagata. Vi cercheranno per motivi di affetto, di concordia. Agite il 9, 12 e 14.

BILANCIA — Scrivere e viaggiare portano sorprese liete. I sogni si riveleranno veri. Svalutatevi, divertitevi, non pensate sempre alle cose che vi accadono. L'idea nelle vostre forze vi sarà di sostegno per mettere in pratica le idee geniali che avete in mente. Giorni favorevoli: 10 e 15.

SCORPIONE — Mantenevi fermi senza cedere, e passo alla volta, ma state accendendosi in apparenza. Il periodo non sarà del più facile, e perciò anche bene rimando alcune cose a momenti più favorevoli. Temporeggiare è una via idonea al successo. Medici: 9 e 14.

SAGITTARIO — Potrete contare su alcune situazioni promettenti e utili per i vostri progetti. Vi aiuteranno in tutto quanto avete in mente. Venere e Marte saranno una potente spinta verso la realizzazione delle idee. Giorni favorevoli: 11 e 13.

CAPRICORNO — Le difficoltà causate da una donna appianeranno dopo un freddo calcolo. Mantenevi cauti come ad un passaggio a livello. Uno scacco alle idee geniali, se esse sono negative, se cedete alla momentanea. Giorni felici: 11, 13 e 15.

ACQUARIO — Moderare la troppa franchezza, se volete giungere alla meta presto e bene. Evitare l'ossessione per l'apparenza che in realtà. Bisogna sapersi destreggiare ed accontentare. Liberatevi dai pesi morti, e correrete più speditamente verso il benessere. Buoni il 12, 14 e 15.

PESCI — Rievincita. Trovarete la strada da seguire senza sforzi, purché sappiate perseverare. Speranze esaudite all'ultimo momento. Una sfumatura di aridità non è di troppo per conseguire i vostri ideali. Potete viaggiare e trattare. Agite nei giorni: 9, 12 e 14.

I. p.

Tommaso Palamidessi

11 - Martedì - S. Fabio martire

Altri santi: Massimo e Basso martiri, Illuminato.

Il sole a Milano sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,42; a Roma sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,19; a Palermo sorge alle 5 e tramonta alle 19,08.

Pensiero del giorno. La passione fa spesso pazzi gli uomini più abili e abili i più sciocchi.

12 - Mercoledì - S. Pancrazio

Altri santi: Nereo e Achilleo fratelli e martiri, Epifanio e Germano vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,43; a Roma sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,20; a Palermo sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,08.

Pensiero del giorno. Coraggio e pazienza possono tutto domare, la necessità ci insegna a essere sensibili.

13 - Giovedì - S. Roberto Belarmino

Altri santi: Emma vergine, Muzio martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,45; a Roma sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,21; a Palermo sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,09.

Pensiero del giorno. E' proprio dei pensieri profondi di sembrare così semplici, che ognuno crede di averli pensati lui stesso.

14 - Venerdì - S. Bonifacio vescovo

Altri santi: Giusta e Giustina martiri, Fortunato.

Il sole a Milano sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,46; a Roma sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,22; a Palermo sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,09.

Pensiero del giorno. Non si usa offender più chi perdona sempre.

15 - Sabato - S. Giovanni Battista de La Salle

Altri santi: Torquato e Simplicio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,47; a Roma sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,23; a Palermo sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,10.

Pensiero del giorno. La pazienza che sorride veramente all'ambascia, di solito sta in piedi, cammina, corre perfino; ma di rado rimane inerte.

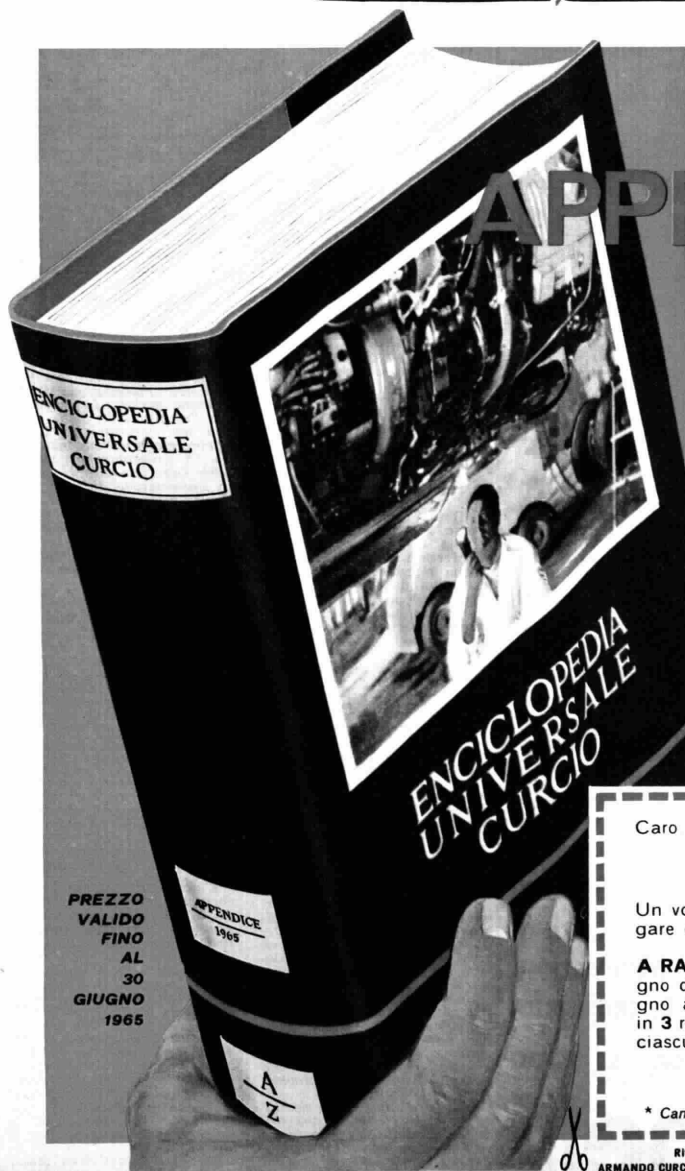
GI
OMLON
OP
SBSC
TU
Z

PUBBLICAZIONE FAVALLI

Ecco il magnifico volume che rende la Sua
ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

nuova, completa, aggiornata



Un panorama completo dei più recenti avvenimenti nel mondo delle lettere, delle scienze, delle arti, della filosofia, della politica, della medicina, della geografia, della fisica, della missilistica, dell'astronautica, dell'astronomia, della tecnica, del diritto, dello sport, della musica, dell'architettura, ecc. ecc.

APPENDICE A-Z 1965

Un volume in grande formato di oltre **700** pagine di testo, completamente stampato su carta patinata, contenente oltre **2500** voci, **2000** illustrazioni, **40** tavole fuori testo a colori, numerosi diagrammi, schemi, prospetti, che riguardano le più recenti modifiche strutturali in ogni campo dello scibile. Rilegatura in piena tela rossa doppio calico con impressioni in oro, sovraccoperta plastificata a colori.

Lire **7.200** in contanti
oppure

Lire **8.000** in 4 rate mensili di
Lire **2.000** ciascuna.

Compresi imballo e trasporto

Caro Editore, ti prego di volermi spedire la tua

APPENDICE A-Z 1965 della "Enciclopedia Universale Curcio"

Un volume completo, del costo di L. **8.000**, che desidero pagare come segue:

A RATE, e cioè contro assegno di L. **2.000**, e mi impegno a versare la differenza in 3 rate mensili di L. **2.000** ciascuna *

IN CONTANTI, e cioè contro assegno di L. **7.200** anziché di L. **8.000**, usufruendo dello sconto del **10% ***

Firma

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata

Ritagli, compili e spedisca questa cedola in busta chiusa o su cartolina indirizzando a:
ARMANDO CURCIO EDITORE Via Coreica, 4 - ROMA, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo.

L'avvocato di tutti

Notorietà sgradita

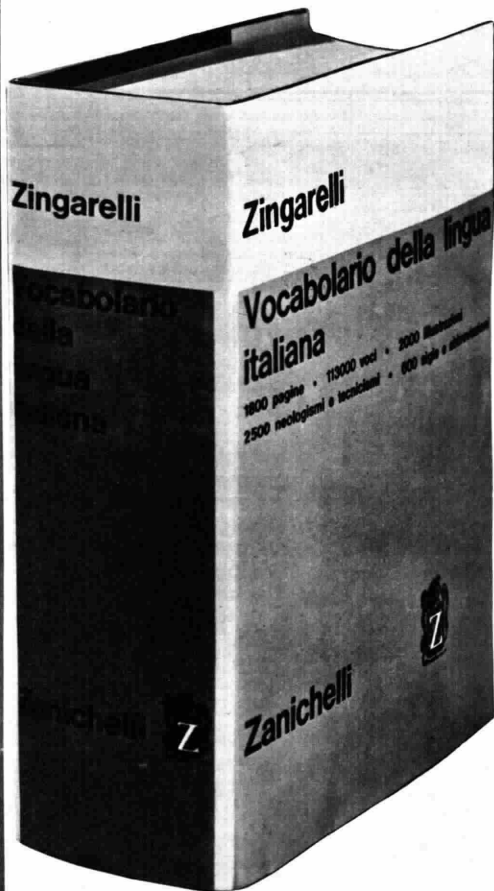
«Sono stato sottoposto a procedimento penale per truffa e sono stato condannato. Inutile dirLe che la truffa non c'era: o meglio, c'erano (lo ammetto) tutte le apparenze esteriori del reato, ma mancava nel modo più assoluto la mia mala fede. I giudici non mi hanno creduto, e non sto a discutere la sentenza, tanto più che spero molto nel giudizio di appello. Ora, la mia massima cura è stata, durante e dopo il processo, che allo stesso non si desse pubblicità, perché questa mi avrebbe ovviamente danneggiato. Credevo di essere riuscito in questa impresa, quando giorni fa incontro un mio amico laureato in legge, il quale mi chiede se sono proprio io quel tale che è stato processato e condannato per truffa a danno di Tizio e Caio. "Ma Lei come lo sa?", gli domando. E mi risponde: "Perché la sentenza è stata pubblicata, in tutte le lettere, su una rivista mensile di giurisprudenza, alla quale sono abbonato". In altri termini queste riviste di giurisprudenza si arbitrano di raccogliere e pubblicare sentenze, relative a fatti privati, portandole a conoscenza di tutti gli italiani. Non Le sembra una illecita violazione della dignità del cittadino? Che si può fare per reagire a simili soprusi?» (X Y, Z).

Dato che Lei, nella Sua lettera, mi ha dato il Suo vero nome, posso dirLe che ho controllato quanto Lei asserisce ed ho trovato che la sentenza che La concerne, essendo relativa ad una modalità tecnicamente interessante del delitto di truffa, è stata pubblicata finora su almeno due riviste giuridiche. Veniamo al punto essenziale. E' lecito dare pubblicità ad una vicenda giudiziaria, ed in particolare ad una sentenza civile o penale, facendo sì che il pubblico abbia conoscenza di quella vicenda e dei suoi protagonisti? Ebbene, caro signore, è lecito. I processi giurisdizionali sono pubblici: dunque, la cronaca può riferirli, senza omettere i nomi di coloro che vi sono implicati. Pubbliche sono le sentenze giurisdizionali: dunque, riprodurle in estenso, senza tacere i nomi delle parti in causa, è perfettamente lecito. E se anche qualche limitazione al diritto di cronaca può ammettersi e si ammette, quando esso si eserciti sulla stampa non specializzata, quella limitazione non sussiste di fronte alla stampa tecnica. Le riviste tecniche, infatti, non parlano dei processi e delle sentenze per l'interesse umano che esse suscitano (e tanto meno per le curiosità, più o meno morbose, che esse possono destare), ma per l'interesse tecnico-giuridico delle questioni. Agli occhi dei loro lettori Tizio e Caio (cioè gli eroi, gloriosi o non, della vicenda) non hanno alcuna importanza: ha importanza il caso clinico che li concerne, e serietà vuole che quel caso sia identificabile e controllabile attraverso l'esatta indicazione della sentenza e dei nomi delle parti. (Che dice? Secondo Lei, le persone affette da curiosità morbosa potrebbero darsi alla lettura delle riviste giuridiche, piuttosto che a quella dei giornali scandalistici? Proprio così, in teoria. In pratica no. Sapesse come sono noiose le riviste giuridiche!).

a. g.

NOVITA' IN LIBRERIA:

ZINGARELLI LA NUOVA EDIZIONE VERDE DEL GRANDE VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA



113000 voci
2000 illustrazioni
600 sigle o abbreviazioni
2500 neologismi e tecnicismi
rilegato in balacron L. 6.400

Zanichelli

il tecnico

Amplificatore difettoso

« Possiedo un amplificatore da 10 W a due valvole finali a larga banda EL 84. Nel suddetto apparecchio si verificano delle anomalie. La prima consiste nella presenza di un notevole ronzio che riesco ad eliminare solamente applicando al telaio una presa di terra; in tal modo però rimane presente del fruscio. La seconda anomalia consiste in una oscillazione di circa 4 frequenze al secondo che si traduce in pratica in una serie di colpi ritmici nell'altoparlante: tale oscillazione si genera quando il potenziometro regolatore di volume si avvicina alla posizione di minima e di massima potenza, tutto ciò con il cambiatensione in posizione 140 V (tensione di rete 125 V). Con cambiatensione in posizione 125, l'oscillazione è presente in qualunque posizione del potenziometro. Togliendo una delle due valvole finali, la potenza d'uscita rimane inalterata e così pure il ronzio, mentre l'oscillazione scompare totalmente.

Desidererei conoscere le cause di tali difetti » (Sig. Giancarlo Pavan - Treviso).

Considerando i numerosi difetti presenti nel Suo amplificatore riteniamo che per poter individuare con precisione la natura di essi, occorrerebbe averlo sottomano. Pensiamo però che un buon tecnico, con adatta strumentazione, potrà senz'altro sistemare l'apparecchiatura. Genericamente possiamo solo consigliarLe di provvedere al controllo dei condensatori elettrolitici di livellamento e sostituirli se necessario; in altre parole occorre eliminare prima il ronzio poi gli altri difetti.

Ricezione in lingua inglese

« Desidererei che mi si informasse gentilmente delle possibilità di ottenere a Casale Monferrato ove io risiedo, una buona ricezione dei programmi radiofonici della BBC o di altra stazione in lingua inglese. Esistono apparecchi ricevitori o antenne che consentano tale buona ricezione? Se sì, non avranno prezzi proibitivi? » (F.V. - Casale Monferrato - Alessandria).

Per la ricezione dei programmi che La interessano, Le consigliamo di munirsi soprattutto di una buona antenna esterna posta in alto con discesa possibilmente in cavo schermato unipolare. Il cavo ha lo scopo di proteggere la ricezione dai disturbi solitamente presenti a livello stradale e fra le pareti domestiche.

Per quanto riguarda il ricevitore, specialmente se Ella limita l'ascolto alle sole onde medie, è più che sufficiente un buon apparecchio commerciale. Se Le interessa specialmente l'ascolto su onde corte, allora Le consigliamo di procurarsi un ricevitore professionale il cui costo è però senza altro più elevato.

Una soluzione interessante dal punto di vista economico, è quella di trovare presso qualche rivenditore di materiale riservato, un ricevitore professionale ancora efficiente che possa ricevere le stazioni emittenti da Lei desiderate.

Le ricordiamo che la ricezione in onde medie di una stazione a grande distanza (circa 1000 km.), è possibile con una certa regolarità (a parte le interferenze di altre stazioni),

solo in determinati periodi del giorno, precisamente la sera dopo il tramonto del sole. Per la ricezione in onde corte aumentano le difficoltà, ma in compenso si possono ricevere stazioni lontanissime (2000-6000 chilometri ed oltre). La propagazione è molto variabile nel tempo da stagione a stagione ed è funzione della frequenza impiegata. Per questo gli enti radiofonici cambiano stagionalmente gli orari e le frequenze di trasmissione della stazione ad onde corte destinata a servire una certa zona.

Ascolto stazioni europee

« Da molto tempo desidero acquistare un complesso radio con giradischi tale da soddisfare alle seguenti esigenze:

— migliore ascolto possibile di tutte le stazioni ad onde medie d'Europa, in particolare Londra;

— ricezione anche della MF. Non ho altre esigenze, né stereofonia, né alta fedeltà, a causa di un orecchio particolarmente insensibile e di uno specifico interesse per i programmi parlanti » (Sig. L. Tripicani - Milano).

La ricezione delle onde medie diventa sempre più difficile a causa del crescente affollamento di tale banda e perciò non è sempre possibile avere un ascolto nitido delle stazioni lontane su onde medie e ciò anche usando gli apparecchi più perfezionati.

Poiché Ella manifesta uno specifico interesse per i programmi parlanti, Le consigliamo l'ascolto delle onde corte con un ricevitore di buona qualità e con un'antenna esterna. In particolare per notizie sugli orari e sulle frequenze di trasmissione di radio Londra su onde corte, La preghiamo di rivolgersi al seguente indirizzo: BBC (British Broadcasting Corporation) Ufficio di Corrispondenza dall'Italia, via Propaganda, 27 - Roma.

Scomparsa del video

« Nel mio televisore, dopo pochi minuti di perfetto funzionamento, il video scompare pur rimanendo l'audio. Intervengo opportunamente con la luminosità ed il contrasto, l'immagine torna. Però dopo qualche minuto improvvisamente la luminosità diventa così eccessiva che bisogna intervenire di nuovo per riportarla ai valori normali: di conseguenza l'immagine rimane alquanto sfocata e senza contrasto.

Da che cosa dipende questo fenomeno? » (Un abbonato).

L'inconveniente da Lei lamentato sembra causato da un difetto nel cinescopio oppure da variazioni saltuarie delle polarizzazioni alle griglie dello stesso.

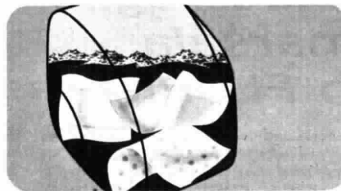
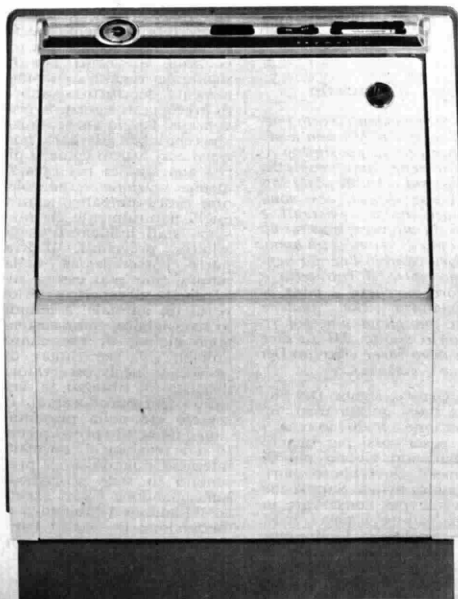
Il circuito interessato, oltre a vari componenti che vanno controllati, comprende anche la valvola finale amplificatrice video che sarà bene provare a sostituire. Comunque si tratta di funzionamento instabile, specialmente se imputabile al cinescopio, che dovrebbe essere controllato in laboratorio con l'ausilio di adatti strumenti. Le consigliamo di rivolgersi al tecnico di Sua fiducia.

e. c.

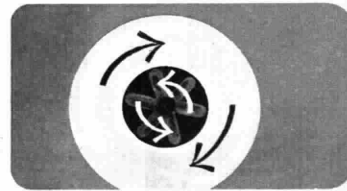
*Perchè invidiate
la vicina?
Comprate
un Hoover
anche voi!...*



Hoover Automatic è la lavatrice superautomatica veramente perfetta che avete sempre sognato...



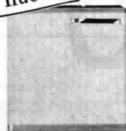
La biancheria è sempre completamente immersa nell'acqua saponosa e perciò esercita la sua azione in continuità. Solo la Hoover Automatic lava e risciacqua in ben 36 litri d'acqua.



È l'unica che ha una duplice azione di lavaggio: il tamburo muove l'acqua in senso orario ed il pulsatore brevettato in senso antiorario.

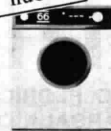
Problemi di bucato? Ora, potete scegliere fra molti modelli di lavatrici Hoover per un bucato perfetto. Ed oggi anche a **prezzi assai più vantaggiosi** di quanto abbiate mai sperato! Informatevi senza impegno da un Rivenditore Autorizzato Hoover.

nuovo



Lavatrice
Hoovermatic

nuovo



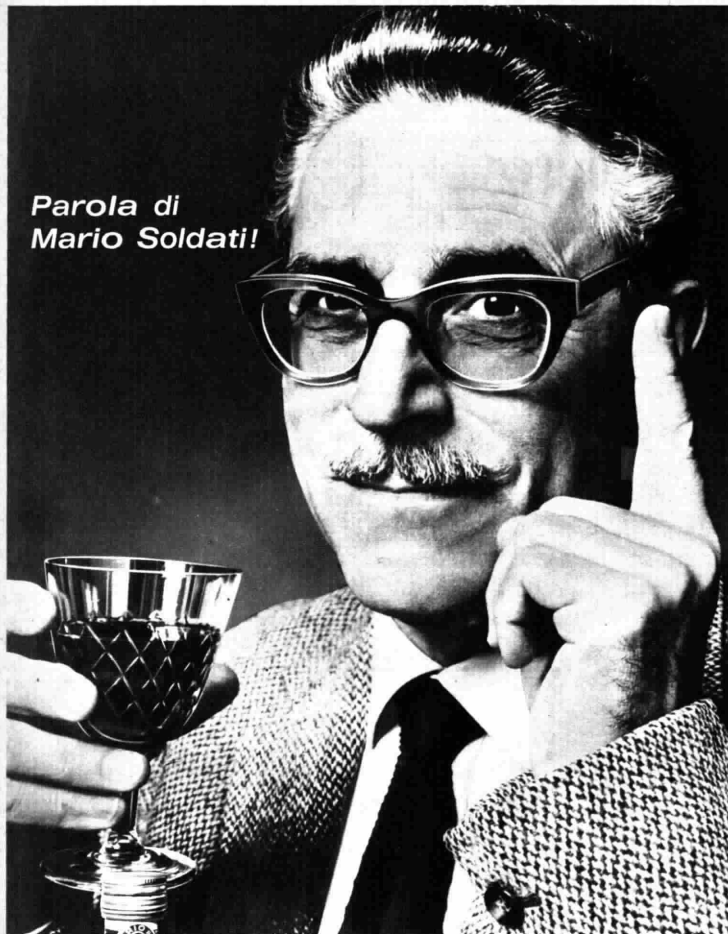
Hoover «66»
Automatic



Ferro da stiro
a secco ed a vapore
...una gamma completa
di ben 16 prodotti elettrodomestici.



**Parola di
Mario Soldati!**



"Quando voglio marsala bevo FLORIO!"

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provatelo anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!



*E in casa vostra tenete
sempre anche Marsala Florio
all'uovo: delizioso il sapore e,
inoltre, una salutare energia.*

**MARSALA
FLORIO**
VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA

il naturalista

Un cardellino

— Possego un bellissimo cardellino che vorrei incrociare con una femmina di altra razza per ottenere ibridi di bel canto e dal più-maggio splendente. (Pasqua-Natale - Napoli).

— Sarebbe consigliabile la ibridazione con una canarina Sassone di colore rosso-salmone o rosso-arancio. Ma l'attuazione di questo progetto... matrimoniale non è poi tanto facile. Bisognerà vedere se il cardellino gradirà la compagna che lei vuole imporgli. Penso sarebbe meglio preoccuparsi della felicità del cardellino dandogli una compagna adatta piuttosto di una che soddisfi esclusivamente i suoi desideri di canto e colore.

Il criceto

— Sono una bambina di undici anni, frequento la prima media e sono appassionata di animali. Sono molto affezionata al mio piccolo criceto e ad un nocciolino che mi hanno regalato da qualche giorno. Non so come devo allevare quest'ultimo e come devo regolarsi perché il criceto non dorma tutto il giorno. Non esiste qualche libro per ragazzi che parli di questi animali? (Patrizia Romualdi - Roma).

— Cara Patrizia, molto li devole la tua passione di tenere in casa al posto del solito cane e gatto, due animalletti del bosco così simpatici come il nocciolino e il criceto. Esiste un libro che fa proprio per te, dove troverai le notizie più dettagliate per rispondere ai tuoi interrogativi. Esso è edito dalla E.R.I. (Edizioni Radio Italiana) e si intitola «Piccoli animali, grandi amici». Potrai trovarlo in qualunque libreria importante.

I pesci d'acquario

— Mi piacciono molto i pesci d'acquario. Ma non avendo, per ora, la possibilità di allestirne uno tropicale, ripiego sui comuni pesci rossi. Anche questi, che sono ritenuti molto resistenti e facili da allevare, non mi vivono più di sei mesi-un anno. Eppure cambio l'acqua ogni giorno sotto il rubinetto e dò loro zucchero e pane in abbondanza, che qualche volta mangiano per poi rimetterlo subito. Mi sa dire cosa devo fare? (Renato Del Fiume - Firenze).

— Orrore, signor Del Fiume e scusi questa mia... indignazione. Sfido io che i suoi pesci rossi per quanto robusti non vivono più di sei mesi! Dovrebbero morire... molto prima. Sappia che le regole per conservare in buona salute i pesci rossi sono poche e facilissime. 1) Cambiare l'acqua non direttamente dal rubinetto, ma con acqua prelevata qualche

ora prima e che abbia quindi assunto la temperatura ambiente (infatti pensi a quale brusco sbalzo di temperatura sottopone il suo pesce e inoltre l'acqua che esce dal rubinetto è troppo ossigenata); 2) Pane e zucchero sono due alimenti non proprio adatti ai pesci (lei pensa che nel loro ambiente naturale essi li troverebbero?), ma è sufficiente somministrare uno o due pizzichi dei mangimi speciali per pesci (a base di dafnie o di sostanze che contengono proteine, idrati di carbonio, grassi, sali minerali e vitamine di cui anche i pesci, come tutti gli animali, hanno bisogno). Questi preparati vengono venduti in bustine presso qualsiasi negozio di animali. Tutto qui e stia tranquillo che i suoi pesci camperanno molto più a lungo (il pesce rosso — *Carasius auratus* — può vivere anche trent'anni e riprodursi in cattività).

La natura ci insegna

— Siamo due insegnanti di « Osservazioni Scientifiche » nella nuova Scuola Media. Abbiamo ascoltato la sua trasmissione ed esaminato il suo testo « La natura ci insegna » edito dai Fratelli Fabbri. Lo abbiamo particolarmente apprezzato specie per la novità del quaderno attivo allegato che, con le sue esperienze e ricerche guidate, sarà utilissimo a noi insegnanti di Scienze, laureati però in matematica. Ci ha lasciate un po' perplesse il consiglio di portare in classe animali vivi, come rane, rospi e salamandre. Quali reazioni potranno suscitare nei ragazzi? (N. B. e G. F. - Roma).

— Ottima reazione, signore professoresse! Non dobbiamo infatti dimenticare, (e la mia lunga esperienza mi consente di dirlo) che la mente dei ragazzi è fortunatamente del tutto sgombra di preconcetti e assurde prevenzioni. Perciò anche un rospo (che a ben guardarlo non è poi così brutto come si dice) non suscita nei ragazzi alcuna reazione sgradevole, anzi riesce simpatico a tutti quelli, naturalmente, che non siano stati influenzati dagli adulti... prevenuti. D'altra parte l'osservazione della natura, non può essere subordinata all'aspetto esteriore di un animale, e quindi lo sconsigliare, come sostengono alcuni, di presentare animali vivi, per timore di provocare negli osservatori disgusto o ribrezzo, è del tutto controproducente. Il segreto sta nella presentazione: un rettile provoca certo una reazione di normale interesse, quando venga presentato in sede scolastica, lueggandone i vari aspetti, sfatandone i pregiudizi e mettendone in risalto l'utilità e i costumi di vita più curiosi e interessanti.

Angelo Boglione

da KRAFT



NUOVE IDEE PER LA CUCINA

lo spuntino a 4

piani: le cinque del pomeriggio, eccolo che arriva: ansante, accaldato, felice e affamato. Dopo la partita vostro figlio si aspetta sempre che gli prepariate uno spuntino eccezionale. E voi potete averlo già pronto. Con Ramek - un formaggio così ricco e cremoso - è facile trovare combinazioni di sapori sempre indovinate. Questo sandwich a 4 piani, per esempio: una fetta di pomodoro, una foglia di lattuga, una fetta di prosciutto cotto e uno spicchio di Ramek. Facile da ricordare, basta aprire il frigorifero e si prepara da sé.



5 minuti decisivi:

il risotto è pronto, appena appena al dente... non portatelo ancora in tavola!

spegnete il fuoco e aggiungetevi uno spicchio di formaggio Paradiso: mescolate delicatamente e lasciatelo "riposare" coperto per 5 minuti. È gustosissimo! Il formaggio Paradiso è particolarmente delicato e saporito. Burroso, leggero da digerire.

l'ospite arriva improvviso:

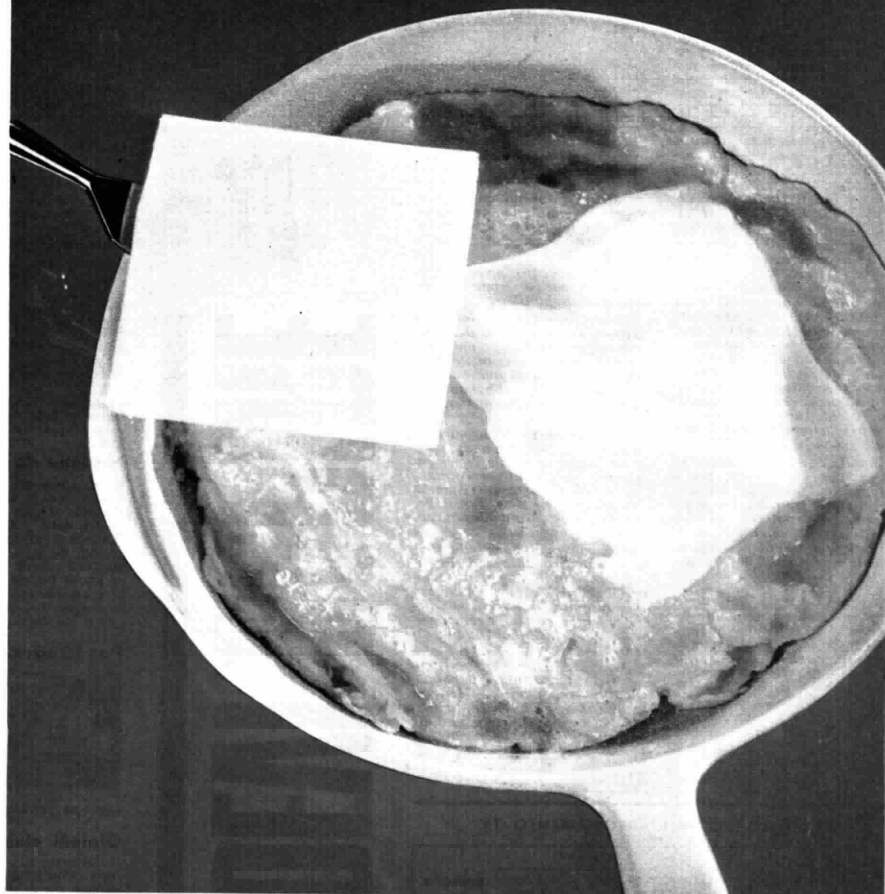
le 20 i negozi sono già chiusi, in casa c'è solo dell'arrostato freddo e l'ospite è in salotto che aspetta. Niente paura, se siete una donna previdente avete in casa un vasetto di Mayonnaise Kraft: non occorre niente altro, tagliate a fette sottili il vostro arrosto, stendete su ciascuna fetta uno strato di Mayonnaise e decorate il piatto con qualche foglia di insalata (e sottaceti se ne avete).



**la MAYONNAISE KRAFT
è leggerissima:
ha il limone in più!**

La Signora si fida di

KRAFT



...che gusto extra! Sottilette KRAFT

Ecco che cosa fare oggi la frittata al "gusto extra"! con Sottilette Kraft, il famoso formaggio a fette. Fette quadrate, nel giusto spessore, le Sottilette Kraft fondono meglio (in meno di un minuto) e al momento giusto! il formaggio Sottilette è una specialità Kraft e... **la Signora si fida di Kraft.**

PUNTI STAR IN TUTTI I PRODOTTI KRAFT: LA RACCOLTA È PIÙ VELOCE!

Doppio Brodo Star 2 punti - Foglia d'Oro 1-2 punti - Succhi G6 1-2-3-6 punti - Macedonia G6 2-4 punti - Gran Ragù Star 2-4 punti - Gran Sugo Star 2-4 punti - Olla 6 punti - Sogni d'Oro 4 punti - Minestre Star 3 punti - Tè Star 2-3-4 punti - Frizzina 3 punti - Budino Star 3 punti - Pomodoro Star 2 punti - Pikelli Star 3 punti - Pelati Star 3 punti - Ravioli Star 1 punto - Sottilette Kraft 2-5 punti - Mayonnaise Kraft 2-3-6 punti - Ramek 6 punti - Panetto Ramek 6 punti - Paradiso 6 punti.



sportello

«Mi sono abbonato alla televisione ormai da qualche mese, ma non ho ancora ricevuto il libretto di abbonamento. Come devo fare?» (E. P. - Rovigo, ed altri).

La preparazione, la spedizione ed il recapito dei libretti di abbonamento agli interessati richiedono un certo tempo.

L'U.R.A.R. deve perciò seguire un criterio graduale, per tenere nel debito conto le esigenze degli abbonati, in relazione all'obbligo del pagamento dei canoni nei termini prescritti.

Nessuna preoccupazione quindi per la tempestiva ricezione del libretto che dovrebbe pervenire in tempo utile per consentire il rinnovo dell'abbonamento.

Soltanto nell'eventualità che per un disguido il libretto non Le venisse recapitato entro il giorno 15 del mese entro il quale dovrà rinnovare l'abbonamento, sarà opportuno inviare all'U.R.A.R. Ufficio Registro Abbonamenti Radio-TV Casella Postale 22 - Torino l'apposito tagliando allegato alla ricevuta del primo versamento (bianca con diagonale azzurra) oppure una cartolina postale con la dicitura «richiesta libretto», citando tutti i dati della ricevuta stessa.

Stando così le cose suggeriamo di non sollecitare, per il momento, l'invio del libretto, che, data la complessa organizzazione, non potrebbe comunque essere accelerato: la richiesta provocherebbe, anzi, un inutile intralcio al lavoro dell'ufficio.

«Prossimamente mi dovrò trasferire provvisoriamente per alcuni mesi, con tutta la famiglia, in un'altra città. Portando con me il televisore e l'apparecchio radio dovrò pagare un secondo abbonamento?» (P. L. - Ascoli Piceno).

Non è necessario pagare un altro abbonamento in quanto il suo trasferimento ha carattere temporaneo.

Per essere in regola comunichi però il trasferimento all'U.R.A.R. Ufficio Registro Abbonamenti Radio-TV Casella Postale 22 - Torino a mezzo di una normale cartolina postale raccomandata con R.R., indicando la località ed il periodo cui si riferisce il trasferimento e mettendo in evidenza che si tratta di trasferimento temporaneo.

Come per ogni altra corrispondenza con l'U.R.A.R., dovrà essere esattamente indicato il numero di ruolo dell'abbonamento TV.

«Sono abbonato alla televisione per la mia abitazione privata. Nel periodo estivo assumerò in gestione per la durata di alcuni mesi un bar a Viggiù dove intendo trasportare il mio televisore. E' valido il mio attuale abbonamento?» (C. B. - Grosseto).

L'abbonamento privato non è valido per le utenze fuori dell'ambito familiare.

Poiché, come risulta dalla sua lettera, la detenzione del televisore nell'esercizio pubblico avrà carattere stagionale Ella potrà avvalersi di una particolare forma di abbonamento speciale detto appunto stagionale.

Per ottenerlo è necessario che il suo abbonamento privato risulti in regola con i pagamenti a tutto il corrente anno e che a parte corrisponda un canone speciale per il periodo di apertura dell'esercizio.

A tale scopo dovrà rivolgersi alla Sede regionale della RAI (nel suo caso quella di Firenze) precisando per quanto tempo il televisore verrà installato nell'esercizio pubblico, la categoria dell'esercizio, i versamenti eseguiti per l'abbonamento privato.

La Sede della RAI, per consentire di stipulare l'abbonamento stagionale, Le invierà un apposito modulo di conto corrente postale, con l'indicazione del supplemento da pagare.

S. G. A.

«un disco per l'estate 1965»

testo: ELMAURIZ

musica: GALLO-ATERRANO

canta: ANNAMARIA PARISE

Distribuzione:

PHONOTYPE RECORD

Via E. De Martinis, 4 - Napoli

è un disco



VOTA "TUTTI DEV' E' CAPIRE"

dischi nuovi

Un disco per l'estate



Presentiamo, nell'ordine in cui ci pervengono, i dischi che partecipano al concorso radiotelevisivo *Un disco per l'estate*. La «Cetra» ha tre concorrenti: Claudio Villa, che interpreta un'altra canzone: *Sifolina*; Fred Bongusto che canta romanticamente *Il mare quest'estate*, e Franco Tozzi con la ritmata *I tuoi occhi verdi*. Per la «R.C.A.» partecipano Jimmy Fontana con un pezzo molto romantico *Il mondo*; Louiselle con una canzone di ispirazione quasi folkloristica, *Andiamo a mettere il grano*, e infine Nico Fidenco con *La voglia di ballare*. Domenico Modugno, che partecipa per la «Curci», concorre con una canzone non sua, *Come si fa a non volerti bene*, molto lontana dal genere classico del suo repertorio.

John Foster si presenta con un motivo che si distacca dal suo normale genere: E' solo un giorno. Ci è piaciuta particolarmente, per la sua dinamicità. A gonfie vele, la canzone incisa sul verso del 45 giri «Style». La stessa «Style» presenta per la prima volta in una manifestazione a carattere nazionale la giovane alessandrina Nella Bellerio, una ragazza che sembra avere doti notevoli. Il suo pezzo *Stasera partirò* è orecchiabile, e lei lo interpreta con gusto.

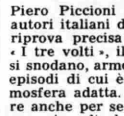


Musica leggera



Per la prima volta si trovano uniti in un disco i nomi di Sammy Davis e di Count Basie. La felice congiunzione gode del decisivo apporto di Quincy Jones, l'arrangiatore americano più completo, ed il disco che ne risulta (un 33 giri, 30 cm. della «Verve») è di uno straordinario interesse. Se Sammy Davis infatti non è un cantante di normale «standard», Count Basie è un suonatore ancora più straordinario: cosicché le sorprese non si contano, mentre su tutto regna una fortissima carica di swing. Ad un certo punto Sammy Davis ha imitato Sinatra; in un altro s'è messo a ballare. Ebbene, vale proprio la pena ascoltare cos'è accaduto.

Musiche da film



Piero Piccioni è in queste dubbie fra i migliori autori italiani di musiche per film, e ne dà una riprova precisa in quelle da lui composte per «I tre volti», il primo film di Soraya. I motivi si snodano, armoniosi, attraverso l'azione dei tre episodi di cui è composto il film, fornendo l'atmosfera adatta. Ma queste musiche hanno valore anche per se stesse, cosicché diventa un piacere riascoltarle nella incisione della «R.C.A.», racchiusa in un 33 giri (30 centimetri), in cui si danno la mano bontà d'esecuzione e tecnica d'incisione.

Per i ragazzi



Altri due personaggi di Carosello sono stati «travasati» sul solco di un disco: sono «Svanitella e Riccardone», al secolo Gisella Sofio e Franco Latini, che animano un 45 giri (extended) della «Pathé» che contiene alcune delle loro avventure. La stessa «Pathé» ha inciso su un altro 45 giri (extended) altri due racconti di «Toto e Tata», i due popolari personaggi di Carosello cui danno voce Elio Landolfi e Isa Di Marzio. Due dischi assai spaziosi che piaceranno certo ai ragazzi.

Gioielli classici

Il Concerto n. 1 per violino e orchestra di Paganini (Fonit) è la gioia dei concertisti che vi vedono un campo proprio per grandi manovre virtuosistiche. E' difficile resistere alla tentazione di questa musica generosa di effetti e di sorprese, in continua effervescenza: tanto difficile che la maggioranza degli interpreti ne trascura i significati più profondi per compiacersi dei trilli, glissandi, flautati, galop e così via. Riccardo Odnoposoff, senza proprio andare contro corrente, propone una esecuzione più controllata e classica. L'adagio si distende con nobiltà, immune da languori romantici ai quali il violinista invece indugia sulla seconda facciata, occupata dall'altrettanto famoso Concerto in mi minore di Mendelssohn: qui il riserbo espressivo sarebbe sembrato fuori luogo dato il carattere dell'opera, inguaribilmente sentimentale. Accompagna l'orchestra sinfonica di Radio Ginevra diretta da Gianfranco Rivoli.



La donna senz'ombra è il capolavoro lirico di Riccardo Struss? Probabilmente molti, dopo l'ascolto dell'edizione integrale di quest'opera (DGG 4 dischi), saranno indotti a rispondere affermativamente. In ogni caso si tratta del melodramma più complesso e carico di simboli del musicista bavarese. Questa complessità, che si riflette in una incredibile difficoltà di realizzazione, spiega in parte i motivi per cui l'opera è praticamente sconosciuta al di fuori della Germania. Purtroppo i dischi non sono accompagnati da un libretto, e la trama, desunta dal poema di Hofmannsthal, è riassunta troppo sommariamente perché se ne possa venire a capo. I patetici conflitti e le peripezie di questo enorme affresco non si possono contenere nei limiti di un breve resoconto. L'esecuzione è affidata ad un complesso di grandi nomi del teatro wagneriano: Maria Mödl, eccellente tranne qualche incertezza nei fuochi acuti; Dietrich Fischer Dieskau, superbo Barak; inoltre Jess Thomas, Hans Hotter, Ingrid Bjoner, Inge Borkh. Dirige Joseph Keilberth.

H. F.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre	12.000	9.550	12.000
	a giugno	6.125	4.875	6.125
	a marzo			3.190
da febbraio	a dicembre	11.239	8.930	
	a giugno	5.105	4.055	
da marzo	a dicembre	10.210	8.120	
	a giugno	4.085	3.245	
da aprile	a dicembre	9.190	7.310	9.315
	a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio	a dicembre	8.170	6.500	
	a giugno	2.045	1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.690	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre	6.125	4.875	6.125
	a settembre			3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
	a giugno	4.085	3.245	
da settembre	a dicembre	4.085	2.435	3.190
da ottobre	a dicembre	2.045	1.625	
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

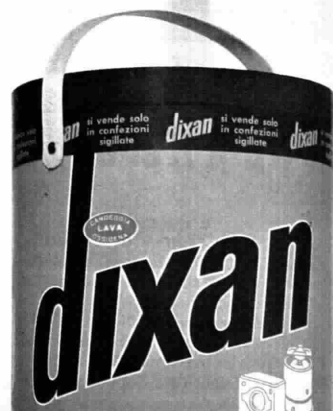
Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

schiuma frenata!

ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!



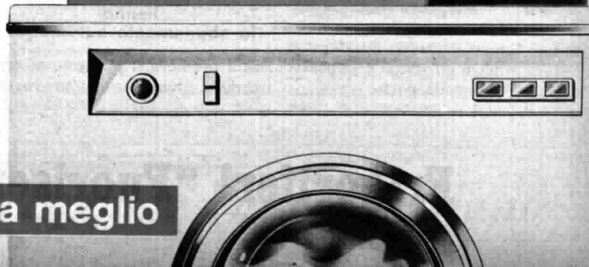
acquistate
il fustino:
è così
conveniente!

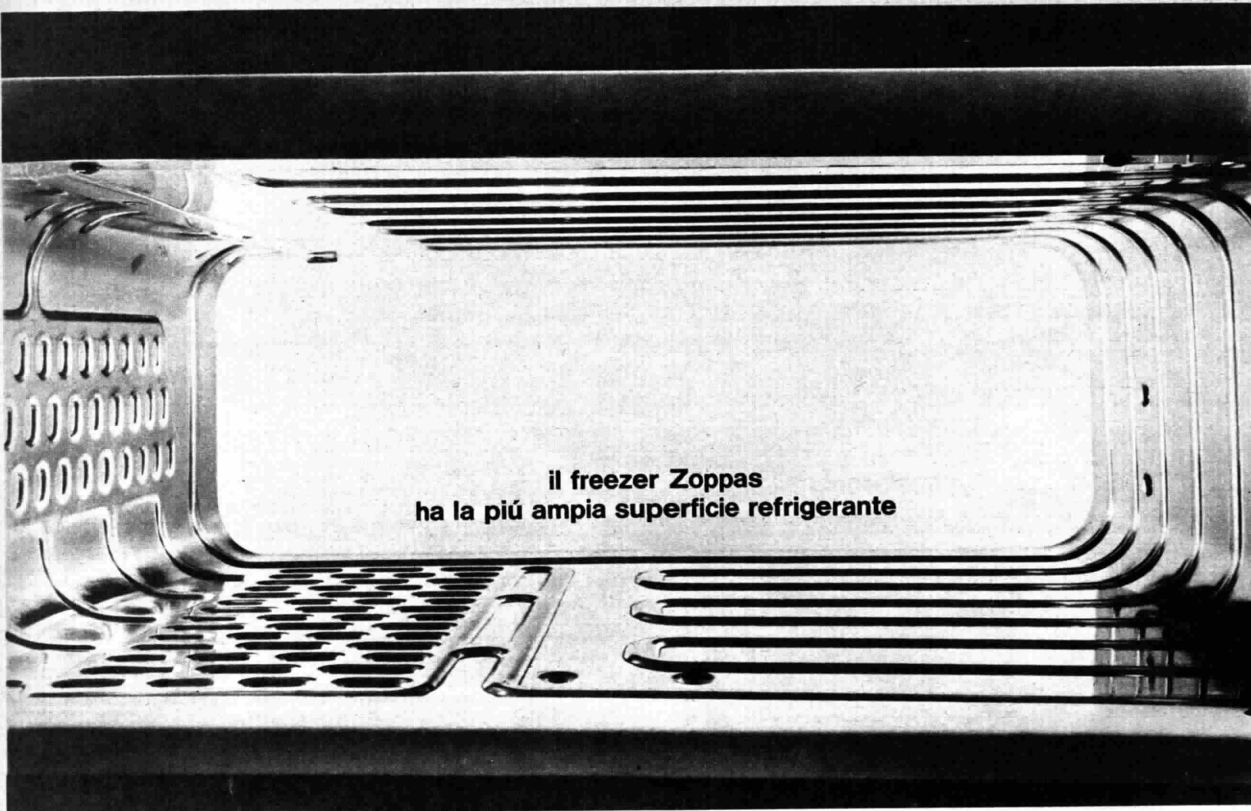


HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel





**il freezer Zoppas
ha la piú ampia superficie refrigerante**

Guardate il frigorifero Zoppas in tutti i particolari c'è piú freddo per la conservazione dei vostri cibi (anche surgelati)

**È qui
la maggiore riserva di freddo**
Tutti i frigoriferi Zoppas hanno la piú ampia superficie refrigerante e questo vuol dire piú freddo per conservare meglio i vostri cibi. Voi non tenete mai il vostro frigorifero al massimo? D'accordo ma solo il frigorifero Zoppas vi dà



la possibilità di raggiungere nel minor tempo il freddo desiderato e di eliminare gli sbalzi provocati dall'apertura della porta.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
lo sbrinamento automatico**

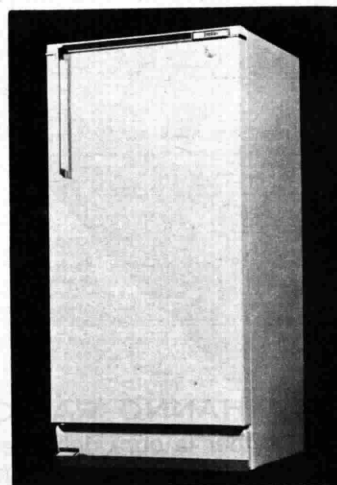
Basta premere il pulsante al centro della manopola per provocare

lo sbrinamento. A sbrinamento effettuato il frigorifero si mette in funzione automaticamente.



**I frigoriferi Zoppas
hanno
la chiusura magnetica**

Guardate i frigoriferi Zoppas in tutti i particolari. Dalla chiusura porta con guarnizione magnetica alla cella in acciaio porcellanato all'apertura a pedale. Sono stati studiati per il vostro comfort, per le vostre esigenze di ogni giorno.



Modelli da 130 a 390 litri

Frigoriferi "Fuoriserie" Zoppas
SOLIDI ONESTI SICURI





risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile con i lettori del « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte quale presentatore di « Studio Uno », ed a quelle che gli perverranno direttamente, d'ora in poi, presso la Casella postale 400, Torino.

Carissimi lettori,

anzitutto ringrazio tutti coloro che mi hanno mandato gli auguri pasquali, tutti coloro che mi hanno mandato regalini (tutti graziosi) per attestare la loro affettuosa simpatia e infine tutti coloro che, senza chiedere nulla per sé, mi hanno semplicemente scritto gentilissime parole di elogio e di consenso per le mie modeste prestazioni in qualità di presentatore di *Studio Uno*. Naturalmente non mi sembra opportuno rispondere qui in questa rubrica a questi cari amici, uno per uno, prima di tutto per una ragione di buon gusto. Infatti i complimenti e gli incensamenti, che pur solleticano tanto il nostro amor proprio, non devono essere oggetto di divulgazione, ma rimanere riservati tra chi li fa e chi li riceve. Inoltre non costituiscono argomento di interesse generale, e, se riempissi di essi il relativo spazio a mia disposizione, sarei non soltanto un « giornalista » occasionale e dilettante (come in realtà sono) ma anche e soprattutto pessimo. Ho pensato quindi di scegliere, tra tutte, una letterina, che rappresenti tutte le altre, e penso di averla scelta bene. Eccone il testo:

« Egregio signor Luttazzi, sono un ragazzo di anni dodici. Sono un povero infermo. Non cammino. La mia povera mamma mi deve prendere in braccio per darmi da mangiare. Frequento la IV classe elementare. Sono un ragazzo tanto infelice perché non posso correre come gli altri. Ma ho tanta fiducia nel buon Dio. Colgo l'occasione per augurarle una Santa Pasqua. Le accolgo una mia foto. Distinti saluti. Sarapo Antonio ».

Non una richiesta, come vedete. Né una canzone, né un regalo, né un qualsiasi desiderio da esaudire. Ma il solo bisogno di fare gli auguri pasquali a un signore sconosciuto che appare sul video ogni sabato



sera e che, come uomo, fuori dalla scena e dal copione, potrebbe anche essere una persona moralmente, spiritualmente e intellettualmente mediocre, o frivola, o insensibile. Comunque indegna di questi auguri così preziosi, così veri, così importanti.

Antonio caro, se tu hai sentito che io sono degno della tua letterina, se tu hai sentito che io sono degno di te, hai fatto bene a scrivermi. Quando ci si sente commossi come io mi sento in questo momento, è difficile trovare frasi appropriate, intelligenti, ben costruite. Ti dico solo che non devi essere infelice, mai, mai! Mai si deve esserlo finché si è ricchi abbastanza da poter dare qualche cosa agli altri. A me tu hai dato la più grande delle gioie, quella di essere capito da un ragazzo che difficilmente può sbagliare giudizi del genere.

Antonio, credi nella Bontà umana, credi nel Bene, credi nell'Amore e non sarai infelice mai più. Che Dio ti benedica.

Parliamo di Teddy Reno

« Che ne dice di Teddy Reno-mager, nonché consigliere comunale di Ariccia? » (Arturo Bo - Torino).

Teddy ha sempre posseduto quelle qualità che a me mancano: tenacia, attivismo, senso pratico e degli affari. Non lo vedo da parecchio tempo e ignoro quindi le ragioni per le quali ha affrontato anche — se così si può dire — la vita politica. Ma sono certo che non sarà un consigliere sprovveduto. Egli non si muove mai verso obiettivi inutili.

Hanno fischiato Mina

« Sig. Luttazzi, sabato scorso hanno fischiato la nostra simpatica Mina e questo ci ha fatto male. Spero non avvenga più in avvenire, perché chi piace di più a Studio Uno è lei (Mina)... ecc. » (Fans di Mina - Genova).

Tranquillizzatevi, « fans » di Mina. Ma come, non sapete ancora che l'uso di fischiare per applaudire, di origine americana, si è ormai diffuso anche in Italia, specie presso il pubblico giovanile? Quella sera, infatti, c'erano molti giovani in teatro. Ci può essere, diciamo francamente, chi fischia Mina (in segno di disapprovazione) quando canta? La mia opinione è che, in Italia, non c'è mai stato prima di lei, né ci sarà dopo di lei, nulla paragonabile a Mina (e con questa affermazione mi gioco l'amicizia di tutte le altre). Anche per giudicarla come donna, nella sua vita privata, bisognerebbe conoscerla bene, come la conosco io. E' buona, generosa, altruista, una-

na, disinteressata. Ma è, prima di tutto, mamma, rabbiosamente mamma, meravigliosamente, disperatamente mamma.

Gli piace la Farinon



« Mi piace molto, molto, molto la attrice Gabriella Farinon. Come posso fare per conoscerla? Sono piuttosto ricca e ho 35 anni. Perché non tentare? La vedrei molto come mia moglie » (Fabio Oreste - Taranto).

Anchor'io, ma suo marito no.

Alba Arnova e la Mauro

« La signora Alba Arnova è la stessa che alcuni anni fa interpretò il bellissimo film Addio mia bella signora? Quanti anni ha Renata Mauro? » (Bruna Ceriani - Cuneo).

Sì, signora (o signorina) le ho telefonato ora e me lo ha confermato. (Pensi che io non lo sapevo, che fi-

gura!). Quanto alla sua seconda domanda, riguardante l'età di Renata Mauro, temo che siano più vicino alla verità le sue amiche. Chiedo scusa ai lettori per l'omertà di questa risposta, ma l'età di una donna non può essere pubblicata. Almeno da parte di un « gentiluomo come me ».

L'appello di una madre

« Gent.mo signor Luttazzi, le faccio viva preghiera se, anche a titolo eccezionale, volesse farmi la carità di quanto segue. Un figlio solo che avevo, per un consiglio che volevo dargli per il suo bene, la settimana scorsa, è partito di casa senza lasciarmi il suo indirizzo. Penso che sia in Sicilia, dove ha passato molti anni lavorando come minatore. La prego di annunciarlo sabato a Studio Uno, invitandolo a scrivermi, perché sto morendo dal dolore. Gli dica che non cercherò mai più d'impedirgli di sposare la ragazza che ha in testa. Mio figlio si chiama Michele moletti Giovanni, di Iglesias. Signor Luttazzi, se lei è di buon cuore, mi faccia questa carità ed io, oltre a spedirle diecimila lire per il suo disturbo, benedirò sempre il suo nome. (Cunnumurru Maria vedova Michemolenti - Iglesias).

« Che tenerezza! » direbbe Panelli a proposito delle diecimila lire. Ma

lì si tratta di comicità, qui di cose molto, molto serie. No, signora, a *Studio Uno* non è possibile fare questo appello, anche perché *Studio Uno* è finito per quest'anno, ma approfittando, come vede, dell'ospitalità di « Radiocorriere-TV », uno dei settimanali più diffusi d'Italia, per gridare ad alta voce: « Giovanni, piglia il primo treno (se non l'hai ancora fatto) e corri dalla mamma. Via! ». E, al posto delle diecimila lire, esigo, entro pochi mesi, un sacchetti di confetti. Intesi?

Il cantante Giagrup



« Ha mai sentito parlare del cantante indiano Giagrup Singh? Mi piacerebbe sapere qualcosa di lui. Non potrebbe partecipare a Studio Uno? Lei può fare tutto... ecc. » (Amarjit Singh Taj, presso Università Italiana per Stranieri - Perugia).

Caro sig. Amarjit, è già la seconda volta che lei mi scrive, e perciò non posso non risponderle. Purtroppo, come ho già detto in una puntata dello spettacolo di Falqui e Sacerdote, io posso fare poco più di niente (a parte il fatto che *Studio Uno* sta chiudendo i battenti). Ho passato la sua lettera agli uffici competenti della TV. Giagrup ha già inciso due dischi per la « Cetra » ed ha una bella voce esotica dai toni caldi: non è escluso che lo possa presto vedere (ed ascoltare) in TV magari in qualche altra trasmissione. Mi levi una curiosità: voi due avete in comune una parte del nome (« Singh »). Cos'è, un cognome, un patronimico o un soprannome? Vorrei saperlo.

Brazzi e l'uomo brutto

« Caro Lelio, ti è piaciuto il monologo di Brazzi sull'« uomo brutto »? » (Paolo Dusini - Asti).

Molto, anzi moltissimo. Per tre ragioni. Prima, perché la famosa pagina del « Che cos'è un bacio » di Rostand (chiedo perdono) mi è sempre piaciuta tanto. Seconda, perché come sottofondo musicale (ve ne siete accorti?) c'era il « Chiaro di luna » di Debussy. Terza, perché il problema dell'uomo brutto, o tutt'altro che bello, è sempre stato anche il mio.

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

EHl, TONY...



La bellissima Maserati 5000 ad iniezione di Little Tony.

Roma: mezzogiorno sul viale che porta all'EUR. Macchine così ce ne sono tre o quattro al mondo. Ne ha una lo Scia di Persia: guardo bene chi scende; non è il Re dei Re, l'uomo che siede sul trono del Pavone. E' Little Tony, un re di oggi.

D. - Ehi, Tony ciao... vuoi dire ai miei lettori come sei entrato nel mondo della canzone?

R. - Così per caso. Però in casa mia sono tutti musicisti.
D. - Perché ti chiamano Little Tony?
R. - Sono stati i miei colleghi quando cantavo in Inghilterra. Ero il più giovane... e da allora mi hanno soprannominato Little Tony.

D. - Tony, è vero che ammiri solo le cose più belle?

R. - Sì è vero, verissimo, infatti ho cambiato molte macchine e non sono stato soddisfatto finché non ho avuto la più bella e la più veloce.

D. - Hai altri hobby?

R. - Sì, arredare gli appartamenti mi dà una grande gioia.

D. - Tony, se tu non fossi cantante cosa vorresti fare?

R. - Vorrei avere un mio locale notturno. Ma eccezionale, una cannonata...

D. - I tuoi compagni ti chiamano il ragazzo col ciuffo. Come fai ad avere quella meravigliosa capigliatura?

R. - Ti dirò, ho sempre desiderato essere modernamente pettinato e per questo uso la BRILLANTINA LINETTI.

brillantina LINETTI

...e siete modernamente pettinati

L'uomo dinamico, moderno, ha bisogno della BRILLANTINA LINETTI. Capelli brillanti, composti, ordinati, per essere più elegante. La nuova confezione «Spray» Vi dà una dose giusta ed uniforme e... consumate di meno!



liquida solida spray

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 19 - DAL 9 AL 15 MAGGIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'attività della RAI nel 1964	13-14
L'enigma Germania: come i tedeschi giudicano se stessi di Furio Colombo	14-15
Un dialogo di pace di Carlo Tuzii	16
Le canzoni italiane hanno salvato Dalida di S. G. Biamonte	18-19
Attendiamo il nome del vincitore del « Derby » '65 di Alberto Giubilo	20-21
La figlia del capitano di Paolo Valmarana	22-23
Euridice nel giardino di Boboli di Laura Padellaro	24-25
Il Giro d'Italia alla radio e sul video di g. s.	26

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Questa sera parla Mark Twain - Le donne della Resistenza - Il paese della musica	40-41
Lunedì: TV 7 - Un piano di rinascita per la Sardegna - La Cento chilometri	44-45
Martedì: Guinness in « Asso pigliatutto » - L'Approdo - « Enrico '61 »	48-49
Mercoledì: La figlia del capitano - Almanacco - I « Canti della Resistenza »	52-53
Giovedì: La TV degli agricoltori - Anteprema - Cordialmente	56-57
Venerdì: Vivere insieme - L'orchestra di Les Baxter - Il gioco della verità con Padre Pire	60-61
Sabato: Pick-up - Vent'anni di opposizione al fascismo - La corsa dei ceri a Gubbio	64-65

RADIO

Musica-lexicon - La viola, amore di Zafred	28
L'orecchio di Dionisio - L'innocenza calunniata	29
Discoteche private - Dedicate a tutte le mogli	30
Ora per ora di fronte all'agonia	31
Programmi nazionali, locali, esteri e filodiffusione 42-43; 46-47; 50-51; 54-55; 58-59; 62-63; 66-67	
Locali Trentino-Alto Adige e in lingua slovena	68-69

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista	6
Sportello e Dischi nuovi	8
Risponde Lelio Luttazzi	10
Leggiamo insieme	32
La posta di Telescuola	33
La donna e la casa	34-35-37-38-39
Personalità e scrittura	36
La schedina del Totocalcio	43
Qui i ragazzi	70-72
Lingue estere alla radio: corso di inglese	68

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Berola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

L'ATTIVITÀ DELLA RAI NEL 1964

Superati i dieci milioni di abbonati alle radiodiffusioni

Il 29 aprile scorso si è riunita in Roma in sede ordinaria e straordinaria l'Assemblea degli azionisti della RAI la quale, sentita la relazione del Consiglio di Amministrazione, riassunta dall'Amministratore Delegato Rodinò, ha approvato all'unanimità la relazione stessa ed il Bilancio dell'esercizio 1964.

Successivamente ha preso la parola il Direttore Generale dell'IRI, prof. Silvio Golzio, che ha messo in rilievo come sotto la gestione dell'ing. Rodinò la RAI abbia conseguito eccezionali risultati contribuendo sensibilmente alla elevazione culturale della comunità nazionale e guadagnandosi lusinghieri riconoscimenti di prestigio e di stima in campo internazionale. Per tutto questo il professor Golzio, anche a nome del Presidente dell'Istituto prof. Petrilli, ha ringraziato i dirigenti e il personale della RAI rivolgendo particolari, calorose espressioni di apprezzamento e di gratitudine all'ing. Rodinò per la sua opera di Amministratore Delegato svolta nel corso di 9 anni e un vivo augurio per la nuova attività che andrà a svolgere.

Al ringraziamento ed agli auguri si sono associati tutti gli azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale. L'Assemblea, che ha poi approvato all'unanimità il bilancio e la relazione dell'esercizio 1964 e l'aumento del capitale sociale a lire dieci miliardi, ha nominato nuovi Consiglieri i signori: Cassano, Devoto, Granzotto e Vierzoli; ha confermato i signori Baggiani, Cesaroni e De Fede, ed ha preso atto della designazione da parte dei Ministri degli Esteri e delle Finanze, quali loro rappresentanti, rispettivamente di Gardini e Americo. Subito dopo la conclusione dell'Assemblea, si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla nomina del nuovo Amministratore Delegato nella persona del dottor Gianni Granzotto, che viene a sostituire l'ing. Marcello Rodinò chiamato ad altro incarico nell'ambito dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale. Al dottor Granzotto e ai Consiglieri di nuova nomina il Consiglio ha espresso il più cordiale saluto ed augurio.

Riportiamo la premessa della relazione al Consiglio, letta dall'Amministratore Delegato, ing. Marcello Rodinò, all'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria degli azionisti della RAI, presieduta dall'ambasciatore Pietro Quaroni, nel corso della quale è stato approvato il Bilancio e il Conto Spese e Proventi dell'esercizio 1964, e l'aumento del capitale sociale da L. 8 miliardi 250.000.000 a L. 10.000.000.

Signori Azionisti,

tra i diversi avvenimenti che hanno caratterizzato l'intensa attività della Vostra Società nell'esercizio 1964, due meritano di essere citati per primi: il superamento dei 10 milioni di abbonati alla radio, di cui 5 milioni e 200 mila anche alla televisione, ed il compimento — al 3 gennaio dello scorso anno — del primo decennio di esercizio delle trasmissioni televisive.

La diffusione della radio ha raggiunto così, come media nazionale, 72 famiglie su 100, mentre la diffusione della televisione ha raggiunto mediamente il 37% delle famiglie italiane.

Sono valori elevati, che consentono tuttavia ulteriori possibilità di sviluppo; in particolare, nel settore della diffusione della radio dobbiamo tendere a far sì che ogni famiglia italiana sia fornita in casa del proprio apparecchio ricevente, e ciò con speciale riferimento alle zone più periferiche e meno sviluppate del nostro Paese, dove spesso la radio costituisce l'unico contatto con la vita nazionale e quasi l'unica possibilità di distrazione, svago, informazione ed istruzione; in effetti, ancora circa 4 milioni di famiglie italiane non hanno la radio in casa e ad esse è rivolta la particolare attenzione del nostro Servizio Propaganda che compie annualmente speciali campagne di reclutamento nelle zone o negli ambienti dove il livello di diffusione risulta particolarmente modesto.

Per quanto si riferisce alla televisione, il problema dello sviluppo degli abbonamenti risente, più di quel che non avvenga nel settore della radio, dei livelli dei redditi e quindi delle possibilità economiche delle singole famiglie; il livello di diffusione della televisione in Italia è all'incirca, peraltro, pari a quello della Francia — che pure ha i redditi medi di reddito per abitante notevolmente superiori ai nostri — ed in questi primi dieci anni di attività ha avuto un incremento, in valore assoluto, sempre crescente: soltanto nell'esercizio in corso si è riscontrato per la prima volta, un accenno a lieve flessione.

Dal punto di vista della divisione territoriale, le percentuali medie più sopra richiamate si presentano come segue:

	Densità per 100 famiglie	
	Radio	TV
Nord	81,61	41,92
Centro	78,98	44,11
Sud	56,28	28,35
Isole	51,13	23,34
Italia	72,07	37,21

Il compimento del primo decennio delle trasmissioni televisive ed il notevole livello rag-

giunto nel numero degli abbonamenti, ci porta a considerare il lungo cammino percorso, dai primi passi incerti del 1954, nel campo dell'organizzazione della produzione e delle trasmissioni, nel contenuto stesso della programmazione, accresciuta e continuamente aggiornata per quantità e varietà, per genere e per tipo. Naturalmente — ed è appena il caso di sottolinearlo — i servizi di trasmissione affidati alla Vostra Azienda costituiscono un impegno di valore sociale di primaria importanza e devono tener conto di una problematica di esigenze e di aspirazioni estremamente varie, molte volte contrastanti e sempre in continua evoluzione; le nostre Direzioni Programmi, i nostri collaboratori, tutta la nostra organizzazione, hanno ben presente questa complessa realtà e cercano — sotto la guida del controllo del Comitato Centrale di Vigilanza sulle Radiodiffusioni e della Commissione Parlamentare di Vigilanza e sulla scorta dell'azione critica della Stampa e dei dati del nostro Servizio Opinioni — di fare del loro meglio per servire il popolo italiano, scopo precipuo della nostra attività, adoperandosi per offrirgli quanto di meglio la Nazione può dare nel campo della produzione artistica e culturale, dell'informazione e dell'istruzione.

Nel primo sette anni di questo decennio televisivo, le trasmissioni sono state irradiate su di una sola rete, mentre negli ultimi tre anni sono state irradiate su due distinte reti, con due distinti programmi.

Ritornando agli avvenimenti dell'esercizio 1964, sottolineiamo che anche in questo anno l'attività degli investimenti è stata notevole; infatti, nel settore radiofonico, si è ulteriormente potenziata con 93 nuovi trasmettitori la rete a M.F., e stato iniziato il montaggio nella Stazione di S. Palomba, presso Roma, di un nuovo trasmettitore da 100 kW a O.C., per consentire un miglior ascolto serale e notturno nei Paesi dell'Europa Occidentale; è stato installato nella Stazione di Prato Smeraldo, anch'essa presso Roma, un nuovo trasmettitore da 100 kW a O.C., e, inoltre, sono state costruite nuove antenne a cortine per le trasmissioni sempre a O.C. verso l'Africa Centrale ed il Sud Africa ed i Paesi europei; infine, dal 4 ottobre scorso è stato dato inizio sulla rete a M.F. a trasmissioni stereofoniche sperimentali per le zone di Torino, Milano, Roma e Napoli.

Nel settore televisivo, abbiamo inaugurato il nuovo Centro Trasmissore di Udine, destinato, anche a mezzo di ripetitori collegati, a servire tutta la zona del Friuli, sia per la televisione che per la radio in modulazione di frequenza; mentre altri 44 impianti ripetitori ed una stazione trasmittente sono entrati in funzione sulla rete del Programma Nazionale e 8 impianti ripetitori ed una stazione sulla rete del Secondo Programma; per quest'ultima rete possiamo assicurareVi che essa serve già il 76% della popolazione nazionale e l'88% degli attuali abbonati alla televisione; con la vostra collaborazione nel nostro Laboratorio Ricerche è in

corso di esecuzione il programma di automizzazione dei Centri e dei Sistemi di Collegamento, mentre si possono dire completati gli studi e le esperienze sulla televisione a colori, anche se per ora delle relative trasmissioni non si prevede prossimo l'inizio.

Sempre nel settore degli investimenti, continua lo sviluppo del nostro piano pluriennale, di cui già altra volta Vi abbiamo riferito; esso prevede, insieme al miglioramento di tutto il complesso delle nostre attrezzature tecniche, la ricostruzione del Centro di Produzione di Torino e dello Studio TV3 di Milano, nonché la costruzione della nuova sede della Direzione Generale in Roma, di quella del Centro Elettronico e delle Direzioni Centrali distaccate in Torino, delle Sedi di Genova e di Firenze. Nel corso del 1964 abbiamo anche realizzato l'acquisto del Palazzo Labia in Venezia per destinarlo a Sede regionale della Vostra Società; della

grammi, ci ha portato ad intensificare i già stretti contatti nel campo internazionale del nostro settore di attività e particolarmente ad intensificarli nella zona europea dove, tra l'altro, è già in esercizio continuo una rete di interconnessioni televisive che consente lo scambio quotidiano di informazioni, oltre a quella simultanea trasmissione di programmi che ha sotto il titolo di « Eurovisione ».

La nostra presenza in tutte le Commissioni ed i Gruppi di lavoro dell'Unione Europea di Radiodiffusione e delle altre organizzazioni tecniche internazionali, è stata molto attiva, così come attivamente abbiamo partecipato alla organizzazione delle trasmissioni delle Olimpiadi da Tokio e del Secondo Congresso Internazionale per l'insegnamento scolastico attraverso la radio e la televisione, svoltosi nell'aprile 1964, anche esso a Tokio; numerose commissioni straniere sono venute in Italia a visitare la nostra

UN TELEGRAMMA DELL'ON. MORO ALL'ING. RODINÒ

Nel momento nel quale lascia l'amministrazione delegata della RAI - Radiotelevisione Italiana che ha tenuto con intelligenza e passione per tanti anni nel corso dei quali sono state compiute sotto la sua guida importanti realizzazioni nel campo tecnico e dei programmi — in particolare con la seconda rete televisiva e con l'iniziativa di Telescuola — desidero farle giungere l'espressione del più vivo ringraziamento del Governo e mio personale assieme agli auguri migliori per la sua attività futura. Cordiali saluti

Aldo Moro

nuova sistemazione della Sede di Trieste, ufficialmente inaugurata alla presenza dell'onorevole Presidente del Consiglio il 6 maggio 1964. Vi abbiamo già detto nell'Assemblea di maggio dello scorso anno.

Con la Società STET e ITALCABLE, con le quali partecipiamo in posizione paritetica alla Società Telespazio, abbiamo provveduto all'ampliamento della Stazione terrena del Fucino, la quale è oggi in grado di poter ricevere e trasmettere comunicazioni telefoniche o televisive per via satellite; Vi sarà gradita l'informazione che la stessa Società Telespazio è entrata a far parte, come rappresentante del nostro Paese, del « Comitato Interinale per le Comunicazioni tramite Satelliti », organizzazione internazionale per la messa in servizio in orbita, con l'assistenza di un sistema mondiale di satelliti per telecomunicazioni; la Stazione del Fucino, che ha completato il suo periodo sperimentale, è tra le quattro stazioni europee che funzioneranno in pool e che forniranno a tutti i paesi dell'Europa i circuiti di telecomunicazioni che tra poco entreranno in regolare servizio, appoggiati al satellite HS 303 altrimenti detto « Early Bird », recentemente entrato in orbita con disponibilità di 240 canali telefonici o di uno televisivo.

L'analogia dei problemi, l'opportunità di scambiare informazioni, collaborazioni e pro-

organizzazione ed i nostri impianti e numerosi borsisti hanno preso parte a corsi di istruzione presso di noi; in particolare abbiamo ricevuto le delegazioni e trattato accordi di collaborazione con i rappresentanti della Radiotelevisione francese, sovietica, ungherese e spagnola; continua ad avere vigore l'accordo con la Radiotelevisione svizzera per la trasmissione di un nostro programma settimanale di rappresentazioni di lavoro di lavoratori italiani in Svizzera che, sotto il titolo « Un'ora per voi », va in onda per due volte ogni sabato pomeriggio su quella rete nazionale; così come continuano le trasmissioni di notizie in lingua italiana trasmesse dalla radio della Germania Occidentale; intenso è anche lo scambio di programmi con gli organismi radiotelevisivi stranieri e la distribuzione, attraverso la nostra RAI Corporation di New York, di programmi da noi preparati per il pubblico americano; come esempio di collaborazione internazionale, vogliamo anche segnalare lo sviluppo di interesse di coproduzioni televisive in particolare si sono verificate nell'ultimo esercizio tra la Vostra Società e gli organismi radiotelevisivi di Francia e di Germania.

A Genova, nel Palazzo dei Congressi della Fiera Internazionale, con l'ormai affermato successo, si è svolta quest'anno la sedicesima edizione del Premio Italia, competizione internazionale per la presentazione



IL DOTTOR GIANNI GRANZOTTO NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA RAI

Il nuovo Amministratore Delegato della RAI, Gianni Granzotto, è nato a Padova nel 1914. E' laureato in lettere italiane all'università di Bologna con una tesi su Italo Svevo. Entrò nel giornalismo nel 1933 al « Resto del Carlino » e successivamente fu inviato speciale in Africa per la « Gazzetta del Popolo » e direttore poi de « Il Lavoro » di Genova. Nel dopoguerra, inviato speciale per vari giornali alla Conferenza della Pace e poi corrispondente da Parigi fino al 1952 per il quotidiano romano « Il Tempo » e per il settimanale « L'Europeo ». Dal '52 al '55 fu corrispondente della RAI da New York e partecipò alla prima trasmissione televisiva il 3 gennaio 1954. E' stato moderatore di « Tribuna politica » fin dalla prima edizione. Commentatore politico e inviato speciale della televisione dal '56 al '64.

L'ATTIVITA' DELLA RAI NEL 1964

di programmi radio e televisivi, che ha visto la partecipazione di 37 organismi rappresentativi di 29 Nazioni e la presentazione di 89 opere.

Nel marzo del 1964 abbiamo rinnovato i contratti collettivi di lavoro con il nostro personale, il cui organico non ha subito, nel corso dell'esercizio, aumenti degni di rilievo; il reclutamento del nuovo personale, per ricambio normale, è stato effettuato attraverso concorsi e selezioni; sempre nel settore del personale, dal gennaio 1965 è entrato in vigore il nuovo contratto nazionale per i giornalisti mentre è in corso di trattativa un accordo integrativo per lo stesso settore professionale; abbiamo anche stipulato un accordo di revisione del trattamento integrativo per i pensionati dell'Azienda ed abbiamo recentemente concluso un'intesa con il Credito Fondiario Sardo per finanziare, fino all'ammontare di 5 miliardi di lire, la costruzione di abitazioni per i nostri lavoratori.

Per quanto riguarda i conti

economici, siamo a comunicarvi che i maggiori introiti di esercizio sono stati sufficienti a fronteggiare le maggiori spese tra cui, principali per importanza, quella relativa al personale, in relazione ai rinnovati accordi sindacali ed alle loro conseguenze economiche, e quella degli stanziamenti al fondo di ammortamento; a norma di Convenzione spedita allo Stato, a titolo di partecipazione ai nostri introiti diretti, la somma di L. 8.731.956.374; la disponibilità dell'esercizio ci consente ancora di proporvi la distribuzione di un dividendo del 6% agli azionisti.

Nel chiudere questa premessa relativa all'esercizio 1964 e prima di passare all'esposizione particolareggiata di quanto qui brevemente riassunto, teniamo a rivolgere un vivo ringraziamento a tutti quanti hanno collaborato ai nostri servizi ed in prima linea a tutto il nostro personale che ha sempre dato prova di grande attaccamento all'Azienda e di capacità e serietà nel lavoro.

L'enigma Germania:

Quando si parla della Germania, del « mistero » del suo passato, della sua nuova, diversa e complessa realtà presente, le domande che la maggior parte della gente si pone, in Italia e in Europa, sono soprattutto tre: come guardano i tedeschi al loro passato, e come si « sentono » in relazione a un peso tanto grande? come sono i giovani, i giovanissimi: hanno rotto del tutto, giudicano, ignorano? com'è questa grande società del benessere, come si vive in una società completamente liberata dal bisogno, con seicentomila posti di lavoro permanentemente disponibili, perché la mano d'opera scarseggia sempre e il tenore di vita sale sempre di più?

Passato e presente

A queste domande cerca di rispondere un ampio servizio di « Prima pagina » articolato in più puntate e dedicato alla Germania, che apparirà prossimamente alla televisione con il titolo *L'enigma Germania*.

L'impegno è costantemente quello di ritrarre la Germania di oggi in modo frontale e realistico, senza evitare gli aspetti drammatici del rapporto fra il passato e il presente, senza evitare gli aspetti di permanente instabilità e tensione che sono tipici della situazione di un Paese diviso e in parte ancora occupato. E inoltre senza evitare di esaminare e di valutare a fondo i tipici giudizi che, quasi automaticamente, sorgono nella mente di molti sotto il peso delle esperienze passate: militarismo, razzismo, senso di potenza, capacità di adattamento e di esercizio della demo-

crasia. E l'impegno è inoltre di non sovrapporre a una complicata realtà valutata dall'esterno opinioni affrettate. Ma di raccogliere giudizi di tedeschi rappresentativi sul proprio Paese. E di scegliere i personaggi a cui si chiede tale giudizio secondo i vari aspetti della vita di una grande comunità moderna: i politici, gli uomini di cultura, gli operatori economici, i sindacalisti, i militari.

Compagno così in veste di intervistati e di giudici i deputati che alla Camera e al Senato guidano rispettivamente i gruppi di maggioranza e di minoranza, il cattolico Barzel e il socialista democratico Erler. Inoltre Mende per i liberali, Von Guttenberg per i cattolici bavaresi legati all'ex ministro Strauss, e altri deputati dei vari gruppi come Blumenfeld e Renger. Non si tratta di una serie di dichiarazioni formali. Gli intervistati discutono i problemi di fondo del loro Paese e allo stesso tempo si offrono alla valutazione degli spettatori come gli esponenti di una nuova classe, di un nuovo costume politico.

Augstein, Bocerius, Boenisch, Springer, sono gli uomini che controllano la grande stampa quotidiana e settimanale tedesca. Con essi compaiono anche altre figure del giornalismo e della televisione tedesca, per esporre, anche in contrasto fra loro, i punti di vista più drammatici e discussi sia sui rapporti con il passato e con le nuove generazioni, sia sul problema fondamentale del momento: la divisione del Paese e la possibilità di riunificarlo.

Una delicatissima situazione è rappresentata in particolare dai territori ora annessi alla Polonia e i cui confini sono definiti dalla linea

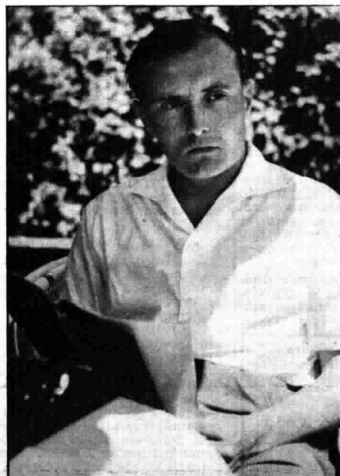
di frontiera detta dell'Oder-Neisse. Nel primo documentario sono incluse molte immagini di Breslavia, città già tedesca e ora polacca, della sua vita, della sua situazione di oggi. E viene posta la domanda di fondo: devono, secondo i tedeschi, restare alla Polonia, tali territori, o dovrebbero essere « rivendicati »? Rispondono, tra gli altri, alla domanda, gli studenti dell'Università di Bonn e di Berlino, gli scrittori Gunther Grass e Uwe Johnson, il direttore del celebre settimanale « Spiegel ».

Il documentario sui giovani e giovanissimi tenta il ritratto completo di una generazione, l'immagine che essi hanno del presente, del futuro, del lavoro, del rapporto fra i sessi, della famiglia, del resto del mondo, del divertimento.

Società rinnovata

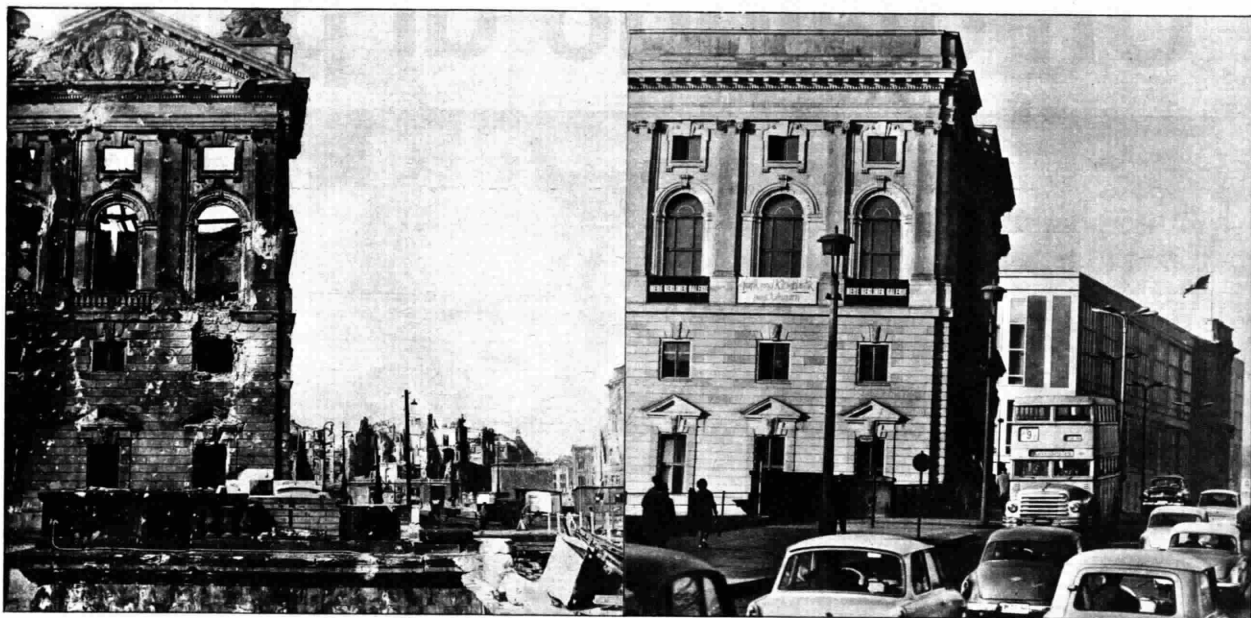
La ricostituzione di un esercito della Repubblica Federale è vista sia in termini storici (come e chi lo ha riorganizzato) sia nella valutazione morale e politica che ne traccia uno dei personaggi più interessanti della nuova Repubblica Federale, il generale Von Baudessin. Von Baudessin che era stato nei gruppi della Resistenza antinazista, guida gli spettatori anche a una ricostruzione dei fatti più salienti della rivolta contro Hitler.

Nella parte finale dedicata al benessere, si cerca infine, con la guida di economisti (Durren, Wagner) di sindacalisti (Rosenberg) di giornalisti (Besser, Boenisch, Augstein) di scrittori (Grass, Johnson, Wagendbach, Richter, Helms, Bachmann) di rispondere alla domanda: come si vive in una avanzata



Alcuni degli intervistati da « Prima pagina ». Da sinistra, Ralph Augstein, direttore e proprietario del settimanale « Der Spiegel » di Amburgo, una delle personalità più note e più vivaci della Repubblica Federale. Il generale Von Baudessin, fondatore e ri-

i tedeschi giudicano se stessi



Due fotografie che sintetizzano la trasformazione della Germania dal giorno della disfatta nazista ad oggi, uno dei temi base che saranno trattati dal servizio di «Prima pagina» prossimamente trasmesso in TV. Le foto sono state scattate a Berlino nello stesso punto, alla stessa ora. L'unico edificio riconoscibile è la famosa Marstall, gravemente danneggiata durante le incursioni alleate nel 1944. La Germania d'oggi è un Paese di diffuso benessere

società del benessere? Una parte del documentario è dedicata alla donna di questa «affluente society»: come vive, come veste, come si trucca, che aspirazioni ha, sentimentalmente, professionalmente, e persino dal punto di vista politico e religioso. Una serie di brevi interviste con ragazze in luoghi di lavoro, di divertimento, per strada, sugli autobus forni-

sce materiale per questa parte dell'inchiesta.

Così come frequentemente accade nei rapporti con i personaggi della vita politica, della cultura, del giornalismo, molto spesso il discorso ritorna, durante un viaggio in Germania, sulle tragiche e mai dimenticate vicende degli Ebrei. Molte volte tale argomento riappare anche in questa inchiesta, e si

rappresenta da parte degli intervistati come un atto di omaggio, di reverenza e di riparazione alla memoria di tante vittime senza colpa.

Nel suo complesso l'inchiesta tende comunque alla rappresentazione della Germania giovane, della Germania di oggi. Il risultato è l'immagine di uno dei più complessi e interessanti Paesi del mondo. E' la descrizione di

una società in gran parte completamente rinnovata, che pur nel ricordo tragico del passato, mostra la convinzione radicata specialmente nelle generazioni più giovani, che il presente è il futuro della Germania, e la sua parte di responsabilità in Europa, è per sempre diverso.

«Più di ogni altro Paese — conclude alla fine di una

intervista il filosofo Ernst Bloch — noi abbiamo scoperto ciò che non è umano, ciò che è contro l'uomo. Sappiamo che la fine di quella strada è la catastrofe. Più di altri abbiamo la volontà e il bisogno di trovare ciò che è umano, ciò che rende più umana la nostra vita e la vita di tutti».

Furio Colorabo



ganizzatore del nuovo esercito tedesco: fece parte della Resistenza al nazismo. Ernst Bloch, una delle più grandi personalità della cultura nella Germania d'oggi. Bloch insegna all'Università di Gottingen. Eric Kuby, autore del celebre romanzo «La ragazza Rosemarie». Wolfgang Neuss, fra i più noti «chansonniers» tedeschi, autore di canzoni satiriche. Peter Boenisch, direttore del «Bild» di Amburgo, che ha una tiratura di oltre quattro milioni di copie

«Primo piano» presenta alla televisione la vita e le opere di Padre Pire

Un dialogo di pace



Padre Pire a Gunsbach, in Alsazia, con il dottor Schweitzer. Questa è una delle fotografie appese alla parete del suo studio a Huy, una piccola città belga presso Bruxelles, dove attualmente Padre Pire sta lavorando per sviluppare la sua « Ile de Paix », una comunità ideale che ha fondato a Chittagong, nel Pakistan Orientale. Gli operatori di «Primo piano» si sono recati in Belgio a intervistare Padre Pire e poi nel Pakistan, per documentare l'iniziativa

Padre Pire vive a Huy, una piccola città belga a ottanta chilometri da Bruxelles; è lì che ci siamo recati a trovarlo nello scorso novembre. Ci ha ricevuto nel suo studio, al numero 35 della via del mercato, uno stanzino due metri per tre, con una piccola finestra sulla corte e tante fotografie alle pareti: Padre Pire con Schweitzer, con Oppenheimer, con John Griffin, con Josephine Baker. Sono fotografie che già indicano una scelta, un preciso atteggiamento nei confronti della società, lo stesso atteggiamento che gli ha fatto meritare nel 1958 il Premio Nobel per la Pace.

Non a caso uno degli scritti di Padre Pire, intitolato *Un dialogo di pace*, porta come intestazione una frase di Albert Camus, un altro Premio Nobel: « Il mondo dove vivo mi ripugna, ma mi sento solidale con gli uomini che soffrono in esso ».

Di questa solidarietà Padre Pire ha dato prova più volte, nel corso della sua esistenza. Durante la guerra innanzitutto quando, di fronte al Belgio occupato dai tedeschi, comprese che la sua posizione di religioso non lo sottraeva da respon-

sabilità precise. Quale sia stata la sua scelta lo testimoniano i riconoscimenti avuti alla fine del conflitto: Medaglia della Resistenza, Croce di Guerra, Medaglia della Riconoscenza nazionale.

Con la Resistenza

Durante l'occupazione Padre Pire, cappellano di un gruppo dell'esercito clandestino, dirigeva un piccolo servizio di informazioni segreto, il Bayard, organizzava depositi di prodotti farmaceutici nei villaggi, visitava i maquis. Il rombo della sua motocicletta era diventato familiare per gli abitanti di Huy, di Dinant, di Aix la Chapelle. Se si imbatteva in una pattuglia tedesca diceva: « Vado a fare visita ai miei ragazzi ». E non mentiva: solo che i tedeschi pensavano ai ragazzi della sua parrocchia, mentre Padre Pire si riferiva ai partigiani nascosti. Fu arrestato due volte, ma riuscì a cavarsela.

Dopo la guerra fu nominato parroco della Sarte, sempre nel diaconato di Huy. Passarono alcuni anni. Sembrava che Padre Pire

fosse stato completamente riassorbito dalla routine, ma non era vero: l'esperienza degli anni dell'occupazione aveva marcato a fondo il suo animo. Un giorno, all'inizio del '49, ebbe bisogno di un oratore per il suo circolo di teologia: gli mandarono il colonnello Squadrille, un americano, ex comandante di un campo di rifugiati nel Tirolo austriaco. Squadrille aveva dato le dimissioni dall'incarico poco tempo prima, sostanzialmente per sfiducia. Egli sosteneva che l'IRO (International Refugee Organisation) vedeva nei rifugiati soltanto un problema di selezione, un reclutamento di emigranti sani ed efficienti molto utili ai Paesi disposti a sovvenzionare la operazione, un mercato di emigrazione per « fusti » e operai qualificati. Ma chi si occupava degli altri? Dei vecchi, delle ragazze-madri, degli ammalati? Padre Pire decise di occuparsene lui. Lo stesso giorno si fece dare una prima lista di 47 nomi D. P. (Displaced Persons) e si mise al lavoro. Nacque così l'Aide Aux Personnes Déplacées, il Soccorso ai Profughi: era il 27 febbraio 1949.

Meno di dieci anni dopo,

a Stoccolma, Padre Domenico Pire veniva insignito del Premio Nobel per la Pace. Gli venne assegnato per tre motivi: perché aveva aiutato i profughi; perché la sua opera era l'atto spontaneo e disinteressato di un uomo solo; perché in quest'opera aveva saputo prescindere dalle contingenze politiche, nazionali, razziali, religiose.

Il Premio Nobel

A Huy il segretario della Università della Pace, fondata da Padre Pire, è un ateo. Parlandomi di lui, Padre Pire ha citato Tommaso d'Aquino: « Colui che crede in buona fede che è male servire il Cristo, pecca se lo serve ». Ed ha soggiunto: « Non esistono dialoghi impossibili, dove c'è la buona volontà; esiste solo il cammino da percorrere. Come chi pretenda di distinguere una pace sovietica o una pace americana: la pace che io sogno non è né l'una, né l'altra ».

La pace che sogna è fatta di dialogo, di uomini che non vogliono imporre le loro opinioni con la forza, ma

solo confrontarle con quelle degli altri, e discuterle.

In questa direzione, Padre Pire non si è fermato al Nobel del 1958: « Mi è stato dato un premio di Pace — è solito dire — devo lavorarci per meritarmelo ».

Dopo l'Università della Pace, inaugurata nello scorso mese di settembre, con una conferenza di Oppenheimer, Padre Pire rivolge ora le sue attenzioni alla *Ile de Paix*, che ha fondato a Chittagong, nel Pakistan Orientale.

Una nuova comunità

Che cos'è questa Isola di Pace? E' il tentativo di dare mezzi di sostentamento autonomi a una comunità di venticinquemila indigeni, in una terra battuta dai cicloni, incolta ma fertile. Si tratta non di distribuire della carità, ma di incoraggiare l'iniziativa locale, il raggruppamento di piccole forze in cooperative: il lavoro in comune per un fine di benessere comune. Una delle caratteristiche più salienti dell'iniziativa è che questa si svolge là dove vive la comunità originaria, e non ai margini di una città o di un centro più importante.

Padre Pire ha mandato in Pakistan un agronomo, un ingegnere, un medico esperto in malattie tropicali e due assistenti sociali.

E' il suo progetto più ambizioso, e più difficile: insegnare agli abitanti di Chittagong a rendersi autosufficienti, senza pretendere nulla in cambio. Per questo forse, fra le nuove costruzioni dell'Isola di Pace, non c'è ancora una chiesa. Quando gliene abbiamo domandato il motivo ci ha risposto: « Noi dobbiamo partire dall'idea che siamo tutti uguali, che non esistono gruppi di individui di valore superiore, in confronto ad altri che sono « sotto uomini ». Di conseguenza né la mia religione, né il colore della mia pelle, né le mie ricchezze, né la mia cultura, né il mio sistema politico, sociale ed economico mi autorizza a forzare gli altri a rassomigliarmi. D'altra parte, il cammino dell'unificazione degli spiriti e dei cuori non può essere la rinuncia a se stessi: ciascuno deve, di fronte all'altro, essere profondamente se stesso, vivere in conformità con ciò che ha già scoperto ».

Carlo Tuzil

Il « Primo piano » dedicato a Padre Pire va in onda venerdì 14 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Ha mantenuto tutte le sue promesse!



39 / studio reclame

Il parere dei consumatori è quello che conta: il sig. Giorgio Ficcardi di Roma (via Mascagni 2) dice: «CASSERA 2000 ha veramente tutte le doti che prometteva. È comoda ed elegante, ma soprattutto non si strapazza dopo un'ora che l'hai addosso e non si sporca solo a guardarla. Poi, dura tanto di quel tempo!» La signora a sua volta non ha dubbi: «E proprio la camicia che ci voleva! Si lava in due minuti e non c'è bisogno di stirarla. Oltre alla fatica evitata, questo vuol dire anche un bel risparmio di spese di stiratura, no?»

CASSERA 2000

LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE

IN *lil'ion* SNIA 102/104

Interni indeformabili MELLOSAN N/R ZERO della DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York



“terital”®

Con “TERITAL”® nel Tessuto la CAMICIA NON APPASSISCE!
Anche lavandola e lavandola, la CAMICIA è IMPECCABILE senza limiti di tempo.
La sua impeccabilità non è dovuta a trattamenti superficiali del tessuto: è innata nella fibra! Se c'è “TERITAL”® e cotone in mischia intima, la CAMICIA non ha bisogno di cure: si lava in un baleno, con tutta facilità, e SI STIRA DA SOLA! Quando tutte le altre sono già sfiorite, la CAMICIA in “TERITAL”® cotone è ancora fresca!
“TERITAL”® SEMPLIFICA LA VITA!



RHODIATOCE

Le canzoni



Lo spettacolo musicale televisivo «Pick-up», cui partecipa la cantante italo-francese Dalida, si concluderà questa set-

Cominciò con *Guaglione* (ribattezzata *Bambino*) e con *Lazzarella* (in francese, *Lazarée*). Ora, è tornata al successo con *In ginocchio da te*, *Amore scusami* e *La pappa col pomodoro*. Le canzoni italiane portano fortuna a Dalida, e il pubblico del «Bobino», uno dei più difficili music hall di Parigi, ha detto di sì al suo rilancio, preparato con cura da Christian De La Mazière, l'esperto di pubblicità che da tre anni è accanto alla cantante. Il nome di Dalida s'è inserito così nuovamente nelle classifiche del mercato discografico francese e italiano, dopo quello che lei stessa ha definito «un lungo esilio»: più di due anni di silenzio, o quasi.

L'ondata dello «yé-yé»

Ma il pubblico non le aveva voltato le spalle soltanto perché l'ondata dello «yé-yé» lasciava poco posto ai cantanti di scuola melodica tradizionale. C'entravano anche gli errori di Dalida che, ad un certo momento, aveva creduto di poter fare di testa sua, senza ascoltare i consigli di nessuno, dimenticando che il suo successo iniziale, dopo tutto, era stato «fabbricato» da Lucien Morisse, che è il direttore dei programmi di «Europe n. 1» e uno dei «boss» della musica leggera francese. E lei l'aveva abbandonato, quattro mesi dopo il matrimonio.

Lucien Morisse aveva conosciuto Dalida nell'estate del 1956 a Parigi. La cantante, che aveva ventitré anni, s'era trasferita in Francia da poco, in cerca di fortuna, dopo aver tentato la strada del cinema al Cairo, dov'è nata

da genitori originari di Serastretta in Calabria (il suo vero nome, infatti, è Jolanda Gigliotti).

Dalida cantava allora in un locale di terz'ordine. Era una delle tante ragazze dotate d'una bella voce, ma di letante, senza personalità. Lucien Morisse, col suo orecchio esercitato, capì tuttavia che, indirizzandola verso un «genere» particolare, sarebbe stato possibile farne una vedette. C'erano due canzoni napoletane che sembravano scritte su misura per lei: *Guaglione* e *Lazzarella*. Gliele insegnò, e preparò per lei una grande serata all'«Olympia». Poche settimane dopo, Dalida era conosciuta in tutta la Francia col soprannome di «Mademoiselle Bambino». La sua relazione con Lucien Morisse durò cinque anni, e la loro unione fu anche regolarizzata dal matrimonio, celebrato nella primavera del 1961. Ma quattro mesi dopo, mentre Lucien andava in vacanza a Cannes, Dalida partiva per Saint Tropez con Jean Sobieski, un pittore d'origine polacca di quattro anni più giovane di lei, cognato dell'attore Gérard Blain.

Fortuna in un film

La separazione da Morisse non significò soltanto la rottura clamorosa d'un matrimonio. Significò anche l'inizio della crisi della cantante. Lucien era stato il suo consigliere più prezioso, il suo maestro. Senza di lui, Dalida inflò un errore dietro l'altro. Continuò a cantare *Milord* e *Les gitans*, mentre il pubblico giovanile s'entusiasmava per le canzoni di Johnny Hallyday, di Sylvie Vartan e di Richard

italiane hanno salvato Dalida



timana con un divertente duetto fra Gianni Morandi e Rita Pavone (nella fotografia) che interpreteranno in modo singolare una rassegna dei loro maggiori successi discografici

Anthony. E di fronte ai nuovi idoli dei «copains», ragazzi semplici e allegri come i loro ammiratori, si comportava come una diva del muto,

acquistando un *hotel particulier* a Montmartre, che il suo Jean Sobiewski arredò come la residenza d'un sultano, sistemando perfino nel

giardino una gabbia per un leone.

La sua fortuna fu un film che andò a girare in Oriente, *La sconosciuta di Hong*

Kong: non perché il film ebbe successo, ma perché la lunga separazione da Jean permise a Dalida di riordinare le idee. Tornata a Parigi, infatti, liquidò il giovanotto (che nel frattempo aveva debuttato anche lui nel cinema, con una pellicola intitolata *Strip-tease*), vendette l'*hotel particulier*, riuscì a migliorare i suoi rapporti con Lucien Morisse (risposatosi intanto con la giovane attrice Agathe Aems), e affidò la sua carriera a Christian De La Mazière, rinunciando per sempre a fare di testa sua.

Niente Sanremo

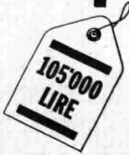
I risultati, si sono visti abbastanza presto. Christian le ha insegnato che bisogna sapere aspettare. Meglio tenersi da parte, che insistere con un repertorio non gradito al pubblico. In fondo, la ventata dello «yé-yé» non poteva spazzare via tutto il resto per sempre. E infatti, s'è aperto uno spiraglio per i «melodici», per i «cantanti tradizionali», e quindi anche per Dalida. L'anno scorso, con molto giudizio, rifiutò di prendere parte al

Festival di Sanremo: i tempi non erano ancora maturi per lei. Quest'anno, invece, aveva accettato: la sua nuova Casa discografica aveva scovato una canzone perfettamente adatta ai suoi mezzi: *Ascoltami* (la stessa che canterà questa settimana in *Pick-up*).

Poi, non se ne fece nulla perché, per divergenze con gli organizzatori, la Casa discografica in parola, ritirò dal Festival l'intera sua «scuderia», di cui facevano parte, con Dalida, Paul Anka, Gino Paoli, Neil Sedaka e altri. Ma la polemica su Sanremo ha giovato al rilancio in Italia della cantante. Forse torneranno per lei i tempi di *Bambino*, di *Milord*, di *Itsi Bitsi Petit Bikini*, quando a Serrastretta l'acclamavano come l'«oriunda» che dava lustro al paese. Le amarezze degli ultimi anni, il «lungo esilio», dovrebbero averle insegnato, del resto, a non commettere più errori.

S. G. Blamonte

Pick-up va in onda, sabato 15 maggio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

NOVITA'! La CGE presenta una nuova serie di Superautomatiche: la Special e la Extra.   Lavatrici interamente automatiche come la famosa  6 Kg. Durano una vita. Sono di qualità CGE  Ora a nuovi prezzi da  in su.

CGE 4 SPECIAL: la lavatrice più semplice da usare perché "a ciclo integrato". Sceglie da sola la giusta temperatura dell'acqua. Economica e silenziosa, lava a perfezione 4 chili reali di biancheria asciutta. Pulsante apposito che esclude la centrifuga per il lavaggio di capi delicati. Nuova linea, ingombro minimo: altezza cm. 91, larghezza cm. 60, profondità cm. 50. Prezzo L. 105.000.

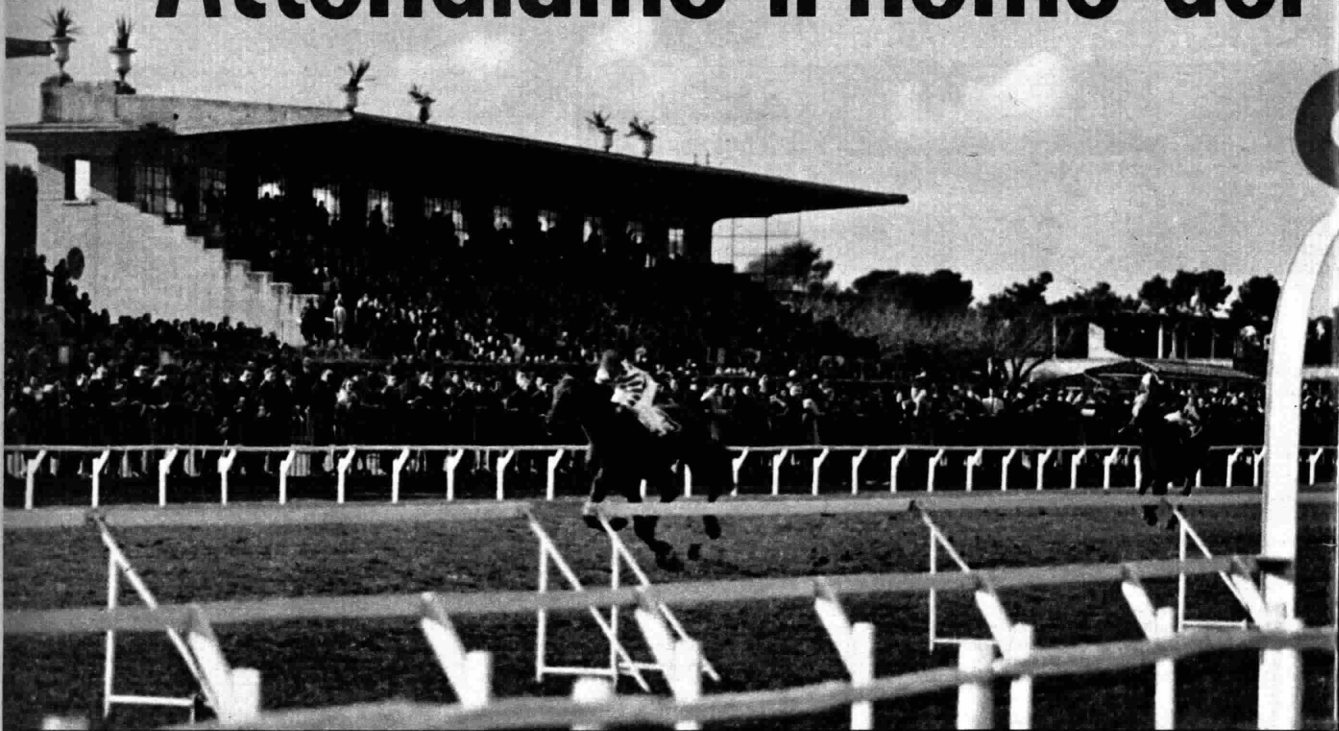
CGE 4 EXTRA: 10 programmi base con alternative che soddisfano qualsiasi necessità. Preselezione della temperatura dell'acqua di lavaggio. Doppia distribuzione di detersivo per il prelavaggio e lavaggio di 4 chili effettivi di biancheria asciutta. Pulsante che esclude la centrifuga per il lavaggio di capi delicati. Ingombro minimo: altezza cm. 91, larghezza cm. 60, profondità cm. 50. Prezzo L. 127.000.

CGE 6 KG: la 6 chili ideale per le necessità di una famiglia numerosa. Completa flessibilità di programmazione. Pulsante apposito che esclude la centrifuga per il lavaggio dei capi delicati. Distributore automatico di detersivo a 2 scomparti per il prelavaggio e il lavaggio di 6 Kg. reali di biancheria asciutta. Dimensioni: altezza cm. 91, larghezza cm. 68, profondità cm. 60. Prezzo L. 179.000



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
AFFILIATA DELLA
GENERAL ELECTRIC

Attendiamo il nome del



Ogni anno, dal 1884, l'ippodromo delle Capannelle ospita la più classica delle gare ippiche italiane: il « Derby ». Quest'anno (l'immagine si riferisce al « Derby » del 1964) siamo giunti alla ottantaduesima edizione della corsa che è considerata il traguardo più ambito di ogni appassionato di ippica

**Breve storia
di una corsa
che
affascina
gli
appassionati.
Perché
si chiama
« Derby ».
L'albo d'oro
dal 1884
ad oggi:
una rassegna
di cavalli e
fantini famosi**



Nell'albo d'oro del « Derby » lo scorso anno s'è iscritto il nome di « Diacono » del conte Neni da Zara montato da Marcello Andreucci. « Diacono » è figlio di Jaddo e Damigella. Il primo « Derby » italiano fu vinto dalla saura « Andreina »

vincitore del «Derby» '65

Esiste, in campo ippico, una domanda con risposta obbligatoria. Riguarda il Derby. Chiedete a un allevatore di cavalli il perché di anni e anni di speranze, di ansie, di lotte, di tentativi; chiedetegli a che fine tende, quale sia il traguardo ultimo e più ambito. La risposta sarà sempre una, e una sola: «Spero che un mio cavallo, un giorno, sia quando sia, mi vinca il Derby». Il Derby, il Derby, il Derby. E' come un miraggio, a volte addirittura a portata di mano.

E anche quando il sogno svanisce, la speranza torna viva a battere in cuore: a dire di tentare ancora, di provarci nuovamente. Perché, forse, alla fine il sogno potrà avverarsi: e tutta una vita di allevatore di cavalli da corsa non sarà stata spesa invano. L'entità del premio è l'ultima cosa a spingere, a muovere, a esaltare: è il puntiglio generoso di riuscirci, di spuntarla, di essere tu a tenere alla briglia il migliore cavallo dell'anno. Il cavallo che ha vinto il Derby, la classica delle classiche, la classicissima. La vittoria oltre la quale non si va, perché nulla esiste, nel mondo ippico, di più prestigioso e di più conquistatore.

Tutto cominciò con un matrimonio

Tutto, nel 1779, cominciò per un matrimonio. Per dare un risalto particolare alle sue nozze con Lady Hamilton, Lord Derby, il vero creatore dell'ippodromo di Epsom — sedici miglia a ovest-sud ovest di Londra, nella Contea del Surrey — istituì una corsa per femmine di tre anni: la denominò «Oaks», dal nome d'una locanda così chiamata per alcune meravigliose querce che vi sorvegliavano accanto. Le «Oaks» ebbero un successo così strepitoso che, un anno dopo, Lord Derby creò una corsa per maschi e femmine di tre anni, sulla distanza del miglio e mezzo (metri 2413,5). Era nato il Derby.

Il 4 maggio 1780, il sauro Diomed, che nasce da Flözel e Pastourella, appartiene al signor C. Bunbury ed è montato dal fantino S. Arnall, lega il suo nome alla prima edizione della «classicissima», battendo otto avversari. Il percorso di Epsom, ippodromo in cui si corre a mano sinistra (o in senso anti-orario, se vi è più chiaro), ha il suo punto più difficile nel celeberrimo Tattenham Corner, vale a dire la curva che, piuttosto bruscamente, immette sulla dirittura d'arrivo. Ebbene, anche oggi, a quasi duecento anni dalla creazione della corsa, Tattenham Corner, pur se leggermente modificato in due successive revisioni, rimane la bestia nera dei fantini impegnati nella

più affascinante corsa al galoppo di tutto il mondo.

E' la forza della tradizione, dunque, che anche nelle sfumature, nei dettagli, nella ripetizione quasi rituale di situazioni e di atti, rimane viva a confermare che il Derby è avvenimento unico nel suo genere: che si potrà eguagliare in prestigio e in importanza di dotazione con altre corse, ma che resterà sempre insuperato punto di incontro per i migliori puledri di ogni generazione.

In ogni Paese, di anno in anno, c'è un solo vincitore di Derby: e, abbia vinto al 31 dicembre somme anche inferiori rispetto ad altri coetanei, sarà sempre il derby-winner, il cavallo dell'anno, con un nome che il libro d'oro della corsa tramanda alle generazioni future come un prezioso retaggio.

Un secolo dopo

Rispetto alla Gran Bretagna, l'Italia arrivò al Derby con cento e quattro anni di ritardo. La prima edizione del Derby italiano del galoppo fu infatti disputata, alle Capannelle, il 24 aprile del 1884. Agli ordini dell'inglese Mr. Bartlett, appositamente ingaggiato dal Jockey Club Italiano, dieci cavalli presero il via. Vinse la saura Andreina, montata da Willy Wright e appartenente a Thomas Rook.

Il premio era di L. 27.766,65: il 13 maggio, per la sua ottantaduesima edizione, sarà di 42 milioni. La distanza, invece, sarà la medesima: 2400 metri, più o meno un miglio e mezzo. Fino al 1915, ed erano passati oltre trent'anni, nessun fantino italiano era riuscito a vincere il Derby: ruppe l'avverso incantesimo il toscano Polifemo Orsini, in sella a Van Dick di Federico Tesio, uno dei tre soli cavalli di mantello grigio vincitori della classicissima.

Orsini vinse poi altri tre Derby, ma nella classifica di eccellenza il primato è ancora appannaggio di Federico Regio — oggi allenatore di Baito, uno dei favoriti della corsa — con sette vittorie. A quota sei è Paolo Caprioli, il fantino di Ortelio. A quota cinque Enrico Camici, in sella anche in questa edizione.

L'ambito traguardo

Dei fantini probabilmente presenti alla ottantaduesima edizione, tre vittorie per Otello Fancera; due per Idalgo Gabbriellini; una per Marcello Andreucci, capofila italiano per il '64, e per Renato Antonuzzi. Per le scuderie, in testa con incolmabile margine è la Razza Dormello Olgiata, vale a dire la «razza» di Federico Tesio, il Mago di Dormello: per la cassetta bianca crociata in ros-

so a Sant'Andrea, ventitré le vittorie: dalla prima di Guido Reni nel 1911 all'ultima di Antelmi del 1962; e sei, tra le scuderie ancora vive, quelle della Razza del Soldo, la giubba in nero e violetto; e quattro quelle della Mantova, giubba verde, tracolla e berretto giallo.

Con una vittoria il cremisi e nero della Ticino, il bianco a palle nere di Ettore Tagliabue, il blu e il bianco della Razza Spineta, il giallo e amaranto della Scuderia Aterno, il giallo e il verde di

Neni da Zara, il proprietario di Diacono, vincitore del Derby 1964. Come tempo, primatista della corsa è Orsenigo (2'27"½ nel '43).

Conosciamo i nomi di ottantuno vincitori. Giovedì 13 maggio, nel trionfo della primavera romana, nel largo abbraccio dei Castelli e nel profumo dolce viola dei fiori dei ghiscini, attendiamo l'ottantaduesimo vincitore del Derby: il più caro, perché ancora ignorato; il più atteso, specie per chi, con infinito amore e con

studio e con impegno e con cuore e con palpito gli donò la vita, creandolo in modo che, giunto al terzo anno di età, potesse vincere il Derby, la più classica delle classiche, il traguardo ultimo — e il più ambito — di ogni uomo di cavalli.

Alberto Giubilo

Il «Derby» delle Capannelle verrà trasmesso giovedì 13 maggio, alle ore 16,30, sul Programma Nazionale televisivo.



Una suggestiva immagine di un «Derby» a Epsom. La corsa inglese, capostipite di quelle che si corrono in molti Paesi ogni anno, fu creata da Lord Derby e fu disputata per la prima volta nel maggio del 1780. La vinse, allora, un sauro chiamato «Diomed»

In sei puntate da questa settimana un nuovo romanzo

La



Così è stata ricostruita, per la televisione, la fortezza di Bielogorsk, dove si svolge gran parte della vicenda di « La figlia del capitano ». Bielogorsk è un avamposto sperduto nella steppa, e cadrà, dopo un sanguinoso assedio, nelle mani del ribelle Pugacev. La vicenda si svolge intorno alla metà del '700

Scrisse di lui Gogol: « Egli fu una manifestazione straordinaria e forse unica dello spirito russo ». E Turgenev aggiunge: « Egli ha creato la nostra lingua poetica e la nostra lingua letteraria, e a noi non resta che seguire la via segnata dal suo genio ». E Gorki, a sua volta: « Per la letteratura russa egli è così grande come Leonardo per l'arte europea ».

Chi è questo autore cui si inchinano con tanta commossa ammirazione tre grandi scrittori? E di cui si riconoscono debitori Dostoevskij e Tolstoj? E' Aleksandr Sergeevic Puskin, l'autore di quella *Figlia del capitano* che viene proposta in questi giorni, e nella forma ormai popolare per eccellenza, quella del romanzo sceneggiato, a una vastissima platea.

E' quel Puskin la cui biografia sembra, e forse ama, confondersi e mescolarsi con l'invenzione dei suoi libri: nobile ribelle, rivoluzionario per vocazione umana e, per slancio poetico, graziato dallo Zar che non volle averlo nemico dichiarato; amato dai cospiratori non meno che dai salotti di Pietroburgo, ma non dalla bellissima moglie. Per lei scese in campo a duello, proprio come

uno dei suoi eroi, ma senza il lieto fine. In quel duello, a soli 38 anni, Aleksandr Puskin trovava la morte. Era il 1837. *La figlia del capitano* era stata scritta appena un anno prima.

Vi sono autori e opere, pur illustri, che appartengono a un'epoca e a una letteratura nazionali; ve ne sono altri che costituiscono patrimonio comune della cultura tutta. Puskin e *La figlia del capitano*, appunto. Perché?

Solo novanta pagine

Perché quelle novanta pagine, quel breve romanzo storico, oh quanto diverso dai prolissi, gonfi, minuziosi, anche se fantasiosi esempi del genere, che proprio nei primi vent'anni del secolo, giungevano dall'inglese Walter Scott, quelle novanta pagine costituiscono uno dei punti chiave della letteratura moderna. Segnano, senza stridori e contrasti, il passaggio dal romanticismo al realismo, e conservano le aperture liriche del primo, e anticipano l'attendibilità psicologica del secondo: costituiscono, insomma, un piccolo capolavoro, in cui Puskin profuse le sue passioni di uomo e la sua genialità di



Lucilla Morlacchi interpreta il delicato personaggio di Mascia, la « figlia del capitano ». Di lei s'innamora il giovane ufficiale Grinev (Umberto Orsini) non appena arriva a Bielogorsk, la fortezza comandata appunto dal padre di Mascia. Ma Peter Grinev avrà un rivale

sceneggiato alla TV, nell'interpretazione di Amedeo Nazzari

figlia del capitano

poeta. Partendo da un dato storico, la rivolta di Pugacev, bandito contadino, che aveva insanguinato la Russia fra il 1773 e il 1774 (e alle cui gesta lo stesso Puskin aveva dedicato una cronaca) ma rielaborando poi liberamente quel dato per farne occasione di un racconto di accesa e felicissima invenzione.

Un racconto sorretto da un impegno morale e civile e pervaso dalla passione per la libertà e per il riscatto degli umili, ma dove né l'impegno né la passione scadono mai nello schematismo didattico.

Anzi, proprio nel loro partecipare del realismo e del romanticismo, e nel derivare l'uno e l'altro da una comune ispirazione popolare, i caratteri diventano personaggi, mai grezzi o esteriori, ma ricchi, com'è giusto, di sfumature e contraddizioni: Pugacev, dove la violenza si colora di malinconia e dove la brutalità non nasconde l'intelligenza e la coscienza, pur confusa, di una missione di giustizia; Grinev, ancora, il giovane temerario alfiere, fedele sì alla sua bandiera e alla sua sovrana, l'imperatrice Caterina II, ma pronto a trattare con il ribelle per salvare la vita della donna amata. Puskin ostenta deplorazione, ma fa capire che lui, al posto dell'alfiere, avrebbe agito nello stesso modo.

Perché i diritti del cuore, spiega ancora il racconto, riconoscono solo la loro stessa legge. E se questa è la tesi dell'autore, è chiaro anche che *La figlia del capitano* è una storia d'amore ancor prima che l'evocazione di una epopea popolare, o che, almeno, i due elementi si integrano in ammirevole equilibrio nel racconto.

Racconto che già sul grande schermo del cinema trasse materia per ben cinque film: il primo, nientedimeno, che nel 1914, il più recente nel 1958. E il cinema italiano ha già raccontato due volte l'antica storia: nel 1947 vi si cimentò Mario Camerini, e protagonista ne era già Amedeo Nazzari; nel 1958, Lattuada, in un'opera, *La tempesta*, che resta fra i migliori esempi del genere.

Per la prima volta in TV

Ora, e per la prima volta nel mondo, *La figlia del capitano* giunge sugli schermi televisivi: in un'ampia riduzione, sei puntate, di Leonardo Cortese e Fulvio Palmieri che, come già fece Lattuada, hanno integrato le novanta pagine del racconto con la cronaca storica di Pugacev.

Non stiracchiamento, dunque, ma opportuna ricerca e ricostruzione della reale cornice di quei fatti. Diremo anzi che il romanzo sceneggiato vuole distinguersi proprio nel tentativo di riproporre, con la massima cura possibile, l'iconografia della Russia nella seconda metà del Settecento e nelle sue varie componenti; con particolare riguardo a quella tradizione popolare che era matrice fondamentale della creazione poetica puskiniana.

La figlia del capitano, come tutti ormai sanno, è l'occasione di un grande ritorno, quello di Amedeo Nazzari. Dei ritorni di questo tipo si è soliti dire che «rinverdiscono gli allori»; e se si pensa che Nazzari era in testa alla classifica degli attori più popolari in un ormai lontano '39, certo quel «rinverdire» potrebbe suonar più che logico. Non è così. Perché quegli allori, e incredibilmente se si pensa, fra l'altro, che le apparizioni di Amedeo Nazzari, il «forte e buono» per eccellenza, si sono fatte, in questi ultimi dieci anni abbastanza rare, quegli allori, dicevamo, sono rimasti sempre immutabilmente verdi. E non sarebbe dunque possibile rinverdirli di più, come testimonia ad oltranza l'interesse della stampa per questo Pugacev.

Ma se la presenza di Nazzari rischia di relegare in secondo piano quella degli altri interpreti, sarà pur giu-



La vicenda di «La figlia del capitano» è dominata dalla potente, drammatica figura di Pugacev, il ribelle che osa proclamarsi Zar, e battersi con le truppe della grande imperatrice Caterina. Pugacev, che nell'edizione televisiva sarà impersonato da Amedeo Nazzari, dopo essersi impadronito di Bielogorsk, salverà la vita a Mascia e a Peter

sto chiarire che *La figlia del capitano* non è testo per un mattatore e per oscuri comprimari, ma è anzi una storia con tre protagonisti, Pugacev il bandito, Grinev l'alfiere e Mascia.

E così, accanto a un grande attore della prima generazione, vi è una coppia di giovani fra i migliori del nostro palcoscenico: Umberto Orsini e Lucilla Morlacchi, l'uno e l'altra largamente e

meritatamente noti al pubblico teatrale e che ora affrontano, per la prima volta assieme, la grande platea televisiva. Al fianco di Nazzari e di un lungo elenco di valorosi e popolari attori, come Lilla Brignone ed Evi Maltagliati, Aldo Giuffrè e Andrea Checchi, Vittorio Sanipoli e Manlio Busoni.

Regista delle sei puntate, Leonardo Cortese. E anche questo è un ritorno, il ri-

torno di un attore giovane degli anni '35-'40. Ma poiché gli attori giovani non hanno la fortuna di poter fermare il tempo, questa volta Leonardo Cortese è dietro l'obiettivo e non davanti.

Paolo Valmarana

La prima puntata di *La figlia del capitano* va in onda mercoledì 12 maggio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



In un altro ufficiale della piccola guarnigione: l'astuto e infido tenente Svabrin

Un pizzico di...

**SUPER
BIANCO**

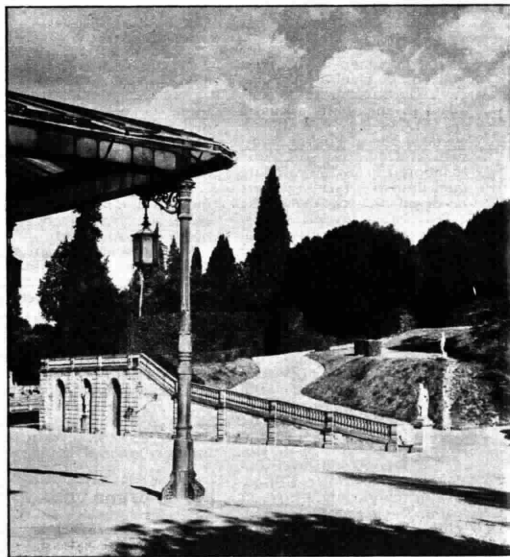
S. & F. Cappellato 3



**imbianca
il bianco**

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE - PRATO

Il cartellone del XXVIII Euridice nel



Una visione del giardino di Boboli, dove sarà rappresentata,

Ventottesima edizione del « Maggio »: una stagione artistica di ricca fioritura che, dal 1933 a oggi, ha sempre avuto parte determinante nella vita musicale contemporanea. Superfluo dunque rammentarne le finalità — che sono quelle di promuovere un interesse vitale per le cose dell'arte — o delineare i suoi caratteri essenziali: persino i meno attenti ai fatti musicali raccolgono echi di questa « sagra » (evitiamo di proposito la parola inflazionata di « festival ») in cui la musica e i suoi avvenimenti si insaporiscono con le spezie di una mondanità non offensiva o sconvenevole.

Per un mese l'anno, Firenze alimenta la cultura con manifestazioni molte delle quali hanno un immediato ingresso nella storia artistica di oggi. Nel 1933, il primo « Maggio Musicale Fiorentino » (ch'era ideato da Vittorio Gui e Delcroix, organizzato da Guido M. Gatti) offrì una *Vestale* che scatenò gli entusiasmi del pubblico. Da allora, negli anni seguenti, il « Maggio » propose spettacoli che stimolavano interessi critici, affrettavano i lenti aratri degli studi accademici e, nello stesso tempo, richiamavano, con l'attualità della cronaca, gli entusiasmi vivi della massa, l'attenzione della stampa e tutte le passioni polemiche che difendono le fortune di un'iniziativa e le determinano.

Si venne perciò creando, intorno al « Maggio », quel-

l'aura di prestigio e una dignità che, il passar degli anni, consacrò in « tradizione ». Le riesumazioni, i battesimi di opere musicali curate da realizzatori e interpreti eccezionali non furono mai occasioni per spacciare merce travestita, sotto l'etichetta allettante. Ogni opera doveva valere per se stessa, nel suo *hic et nunc*: né si andava frugando fra le sparse carte di musicisti del passato, per trarre in luce incompiute o infelici creature prudentemente e volontariamente nascoste dall'autore nei più remoti cassetti. Altrettanto dicasi per le « prime esecuzioni assolute »: anche qui, la stuzzicante etichetta della « novità » non rivelò mai, alla prova dei fatti, miserabili « bluff ».

Nobile tradizione

Questa premessa ha una sua ben precisa intenzione ch'è quella di rammentare, sulla soglia dell'edizione 1965, la nobilissima tradizione di questa iniziativa, giustificando le apprensioni, forse eccessive, di chi teme una sua fatale decadenza. Ogni impresa ha, come tutti sanno, le sue punte di fortuna, e i suoi avvallamenti, le sue alte e basse maree. Lo scorso anno, il « Maggio », tutto dedicato all'Espressionismo, suscitò forti polemiche, ma offrì, nella sua pienezza e linearità, un contributo reale e indiscutibile alla vita dell'arte e della cultura.

E quest'anno? Non man-

Maggio Musicale Fiorentino giardino di Boboli



per il Maggio musicale Fiorentino, l'« Euridice » di Jacopo Peri con la regia di Franco Zeffirelli

cano, fra i titoli del programma, « riprese » e « prime rappresentazioni » di rilievo. Incominciamo dal *Billy Budd* britteniano che sarà anche trasmesso dal Terzo Programma radiofonico. Nonostante la diffidenza verso la tintinnante moneta della « novità », a cui si accennava, quest'opera del « caposcuola » inglese è un punto di richiamo nel cartellone fiorentino. Scritta il 1951, giunge in Italia con quasi tre lustri di ritardo: e non c'è da meravigliarsene, poiché opere di maggior valore se ne stettero alle dogane assai più tempo. Ora, se anche per concorde e catalogico giudizio, il *Billy Budd* interessa per quel lirismo sorvegliato da un istinto musicale infallibile che conferisce, a ogni pagina di Britten, una « grande allure », una nobiltà purcelliana, tuttavia siamo ben lungi da quel vertice di poesia raggiunto nel *Peter Grimes*, anch'esso dominato — scrive il Collaer — dall'onnipresenza del mare, in una sorta di « tema ostinato ». Ma, nell'arco di produzione del musicista inglese, il ritorno dopo *The Rape of Lucretia* (opera « da camera » che segnò una tappa importante nella carriera britteniana) alla « grande opera » ha un suo valore non trascurabile. Ed era quindi tempo che si provvedesse a diffondere il *Billy Budd* qui da noi: tanto più che Germania e Francia si affrettarono a rappresentarlo nel 1952.

Altri titoli da citare, sono la *Dafne* di Marco da Gagli-

no e l'*Euridice* del Peri. Una nota c'informa che la *Dafne* è una « prima ripresa dal XVII secolo ». Per quanto la diffidenza verso le revisioni di opere antiche sia oggi, fra i cultori dell'arte, una legittima difesa contro le vergognose manipolazioni che l'odierno malcostume artistico ci ammannisce senza rossori, il nome di Riccardo Nielsen, che ha curato la revisione, ci induce a bene sperare. Galeotti saranno, per l'*Euridice*, gli incanti del giardino di Boboli, dove avverrà la rappresentazione dell'opera.

Concerti e prosa

Sono poi in lista, la *Gazza ladra* rossiniana che inaugura la « Stagione », la sera dell'11 maggio prossimo, al « Comunale », e il 14, l'opera-jazz di Krenek, *Johnny spielt auf* (*Johnny suona per voi*). A questo proposito, ci sia permesso mettere in dubbio l'opportunità di rappresentare ancora una volta, a brevissima distanza di tempo, un'opera che, a parte la piacevole fusione di elementi jazzistici con il linguaggio proromantico schubertiano, non offre gran che.

Di rilievo, alcune fra le manifestazioni concertistiche: il concerto dedicato a Bartok, nel ventesimo anniversario della morte (direttore Skrowaczewski e pianista Michael Ponti « premio Busoni 1964 »); il concerto con musiche di Chopin e Siciostakovic, dove figura il

nome illustre di Emil Gilels; il concerto diretto da Luigi Dallapiccola, che comprende le *Parole di S. Paolo*, recentissima composizione del musicista istriano: il concerto dei « Virtuosi di Roma » diretti da Fasano (ai quali va tributata un'ammirazione incondizionata) e un altro del « Quartetto Italiano ». Il *Vespro della Beata Vergine*, di Claudio Monteverdi, richiamerà nella Basilica di S. Trinità, la schiera più eletta del pubblico.

Se pure il « Maggio » si fonda sugli avvenimenti della musica, altri spettacoli, di prosa e di balletto, ne arricchiscono il programma. Due i nomi dei registi illustri: Squarzina e Zeffirelli. Quest'ultimo, oltre alla regia dell'*Euridice*, cura *Romeo e Giulietta*, di Shakespeare e *La Lupa*, di Giovanni Verga. Fa dunque, questa volta, la parte del leone. Ma c'è anche una « Lupa » eccezionale: Anna Magnani. Le musiche di scena, per entrambi gli spettacoli, sono di Nino Rota.

Inutile tacere che, alla lettura del cartellone ufficiale, molte voci si sono levate a criticare la prossima edizione del « Maggio ». Ora, che tali voci si alzino a difendere l'integrità di una nobile iniziativa, è consolante e necessario. Ma, a nostro avviso, i conti è meglio farli in ultimo. E per ultimi accodarsi ai profeti di sventura: anche se, diciamo la verità, è quasi sempre questa schiera gemente ad avere ragione.

Laura Padellaro



UN DISCO PER L'ESTATE CONCORSO RADIOFONICO A PREMI

In palio 5 gettoni d'oro,
ciascuno di 500 grammi.

Per partecipare al concorso basta inviare alla RAI-Radiotelevisione Italiana «Concorso un disco per l'estate» casella postale 400 Torino, una cartolina postale con il titolo della canzone preferita e l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del mittente.

Ascoltate ogni giorno alla radio le trasmissioni di «UN DISCO PER L'ESTATE»

RAI Radiotelevisione Italiana



UN GIOVANE SODDISFATTO!
MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI. Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale e DIVERTENTE, VI SPEGALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA E RADIO-TELEVISIONE.**

Voi pagate in piccole rate le lezioni (eccezionale! sino a 52 rate). LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (analizzatore - provavole-oscillatore - voltmetro elettronico - oscilloscopio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.

AGENZIA ORSINI



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATE A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e indirizzo alla:

RADIO SCUOLA TV ITALIANA
via Pinelli 12/R
Torino

Richiedete alla
ERI - EDIZIONI RAI
(Via Arsenale 21 - Torino)
II CATALOGO GENERALE 1965



STUDIO POGGI

THE KING OF CHINCHILLA



- UN NOME CHE DETERMINA UN MERCATO INTERPELLANDO TUTTI CI PREFERIRETE
- GARANZIA AL 100% GRATUITA CONTRO MORTALITÀ E STERILITÀ - VALIDITÀ UN ANNO
- ACQUISTIAMO ANCHE I CUCCIOLI PROVENIENTI DA RIPRODUTTORI VENDUTI DALLA CONCORRENZA
- ACQUISTATE IL TRATTATO INDISPENSABILE AGLI ALLEVATORI: "L'ALLEVAMENTO MODERNO DEL CHINCHILLA", DI J. D. W. CLARKE, L. 2.500
- RICHIEDETE INFORMAZIONI BANCARIE SULLA CONSENZA E SULL'ANZIANITÀ DEL VENDITORE



FONDATA NEL 1953
NICOLO' LANATA
S.p.A.

GENOVA - VIA S. AGNESE, 7 - TEL. 281.927 - 205.954 - 207.871

finalmente **felice**
con la **dentiera**



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S
LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

Il Giro d'Italia alla radio e sul video

Da sabato 15 maggio, la radio e la televisione dedicheranno ampio spazio al Giro d'Italia. Come per gli anni scorsi, radiocronache e telecronache quotidiane daranno modo agli sportivi e ai tifosi italiani di seguire con immediatezza il comportamento dei loro beniamini durante le fasi decisive di ogni tappa. Ogni giorno, radio e telecronisti, tra cui ricordiamo Nando Martellini, Paolo Valenti, Enrico Ameri, Adriano Dezan e Adone Carapezzi, terranno informati gli appassionati del ciclismo sull'andamento della corsa, organizzando anche delle piccole «tavole rotonde» tra i giornalisti al seguito del «Giro» per i consueti commenti sulla tattica seguita dai corridori, o per le previsioni sul futuro della gara.

Per la radio, sono previste: la radiocronaca diretta della partenza, alle ore undici circa, sul Programma Nazionale, la radiocronaca di alcuni passaggi della corsa al termine del Giornale radio delle tredici, e la radiocronaca diretta dell'arrivo della tappa sul Secondo Programma. Inoltre, notizie di riepilogo della classifica di tappa, della classifica generale, commenti e piccoli «taccuini del Giro» saranno trasmessi durante le edizioni serali del Giornale radio, tanto sul Nazionale che sul Secondo Programma.

La televisione, invece, trasmetterà la telecronaca diretta dell'arrivo di ogni tappa e riassunti filmati della tappa nelle edizioni serali del Telegiornale-sport. Inoltre, quando le condizioni del tempo, o la configurazione montuosa della zona attraversata lo permetteranno, verrà trasmessa in diretta l'ultima parte della corsa prima dell'arrivo sul traguardo. Tempo e montagna permettendo, abbiamo detto, perché le telecamere mobili situate su una autovettura e su una motocicletta attrezzate in modo speciale, per poter funzionare hanno bisogno di essere collegate con un elicottero che serve loro da «ponte» con le stazioni a terra.

Tutto è pronto, insomma, per seguire passo passo il 48° Giro d'Italia, la più popolare e la più classica delle corse a tappe italiane. E' un Giro che promette molto quanto a spettacolarità e a colpi di scena. Molti l'hanno definito «rivoluzionario», ma forse sarebbe stato meglio dire che anche il «Giro» segue l'evoluzione dei tempi.

Infatti, la corsa che parte da San Marino il 15 maggio, per concludersi il 6 giugno a Firenze, presenta mol-



Il percorso del Giro d'Italia 1965

te novità. Per la prima volta, il Giro non parte né arriva a Milano, sua città natale: la capitale lombarda sarà soltanto la sede di partenza della quattordicesima tappa. Ma i corridori vi giungeranno in un modo assolutamente inedito per loro. I «giri», infatti, al termine della tredicesima tappa (la Catania-Taormina, a cronometro individuale) si trasferiranno a Milano in aereo.

Per quanto riguarda la conclusione del «Giro» a Firenze, lo stesso organizzatore, Vincenzo Torriani ha spiegato che così si è inteso celebrare non solo il settimo centenario della nascita di Dante, ma anche il secolo di Firenze capitale d'Italia (1865-1870).

Un'ultima novità, per quanto riguarda le trasmissi-

sioni della televisione: «Processo alla tappa», l'ormai consueta rubrica di Sergio Zavoli, in onda al termine di ogni frazione, anche quest'anno vedrà avvicinarsi sul palco dell'arrivo i protagonisti della corsa e i loro critici o sostenitori. Ma, per la prima volta, si avvarrà di un moderno ritrovato tecnico. Si tratta di un registratore «Ampex» mobile, che consentirà di visionare immediatamente alcune fasi della corsa, non avendo la registrazione magnetica i problemi di tempo che «legano» la registrazione «filmata». I corridori perciò sono avvisati: potrebbero vedersi immediatamente smentita qualsiasi scusa addotta a giustificazione di un loro gesto tattico sbagliato.

g. s.

I servizi radiofonici sul Giro d'Italia hanno inizio venerdì 14 maggio, sul Secondo Programma alle ore 19.50 con i commenti e le interviste della vigilia. Sabato 15, per la prima tappa saranno trasmessi servizi speciali, sul Nazionale, alle 13.15 e alle 20, mentre, tra le 13.45 e le 16.45, sul Secondo, saranno trasmesse le fasi finali e, alle 19.50, commenti e interviste. La televisione inizia i programmi dedicati al Giro, sabato 15, sul Nazionale: fra le 15 e le 18, andranno in onda la telecronaca dell'arrivo e il «Processo alla tappa».

*chi sono si vede! cosa bevono? Recoaro, naturalmente.
chiaro? limpido!*



per ognuno di loro e per ognuno di voi RECOARO ha pronta la bibita giusta. Basta scegliere
...scegliere RECOARO

PUBLIRECOARO - ES



Si può esser giovani
a tutte le età.
E tutti i giovani,
i non più giovani, i sempre giovani
apprezzano i dolci aromi
le fresche fragranze, le proprietà
salutari del
GINGER SODA
in qualunque momento,
in qualsiasi stagione.



Musica - lexicon

BRAHMS

Serenata n. 1 in re maggiore op. 11

Questa Serenata, che ha l'ampiezza di una sinfonia beethoveniana e sembra in realtà riallacciarsi alle forme caratteristiche del sinfonismo di Haydn e di Mozart, è la prima importante composizione per orchestra di Brahms. Scritta nel 1858, quando il compositore era ancora uno sconosciuto maestro di pianoforte e istruttore di cori, durante il suo soggiorno a Detmold, fu dapprima concepita come un Nonetto per strumenti ad arco e a fiato; ma alla fine di quello stesso anno prese la sua definitiva forma sinfonica.

La prima esecuzione, nella stesura da camera, avvenne ad Amburgo il 28 marzo 1859, sotto la direzione del giovane e già celeberrimo violinista Joseph Joachim che poco dopo ne curò anche l'esecuzione nella stesura per grande orchestra, il 3 marzo 1860 ad Hannover. I tempi in cui è suddivisa la Serenata (di non frequente esecuzione, perché la critica preferisce considerare come prima e più significativa opera del giovane sinfonista le sue Variazioni su un tema di Haydn op. 56) sono i seguenti: Allegro molto - Scherzo, Allegro non troppo. Trio - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo. Allegro. Rondò. Allegro. Lo strumentale della stesura definitiva è costituito da due flauti, due clarinetti, due fagotti, quattro corni, due trombe, timpani e archi. La scrittura strumentale non ha ancora quell'andamento « parentetico » (come lo chiama Mila) del Brahms maturo; ma è innegabile come in questa opera giovanile (Brahms aveva nel 1859 appena 26 anni) ci siano già alcuni segni distintivi della sua singolare fantasia: si veda il tema dello Scherzo (secondo tempo), l'inizio dell'Adagio non troppo (con un caratteristico accoppiamento degli strumenti di colore scuro: due fagotti, con viole e violoncelli divisi e i contrabbassi) e il rilievo che hanno le bravure del clarinetto, uno strumento al quale Brahms resterà fedele anche in età matura. Assai scarse sono le incisioni discografiche: ma una di queste — quella diretta da Leopold Stokowski — è da raccomandare per lo spirito con cui è condotta.

l. pin.

La Serenata di Brahms viene trasmessa martedì alle ore 17,25 sul Programma Nazionale.

Una «prima» e molte rarità nella Stagione Sinfonica di Primavera

LA VIOLA, AMORE DI ZAFRED

Potrebbe essere considerato un piccolo festival di musica del Novecento il gruppo di concerti che, a partire da sabato 15 maggio, sono in programma sul «terzo» per la «Stagione Sinfonica di Primavera». In realtà la manifestazione sinfonica di questa settimana, diretta da Franco Caracciolo e quelle successive (direttori Ferruccio Scaglia e Mario Rossi) danno agli ascoltatori la possibilità di conoscere, accanto ad opere del nostro tempo già perfettamente collaudate, altre di rara esecuzione o recentissime.

Fra queste figura anche una «prima assoluta» di particolare rilievo: l'Elegia in tre tempi per viola e orchestra di Mario Zafred (1922), un compositore che anche di recente ha richiamato l'attenzione della critica e del pubblico con un'opera teatrale di grande impegno morale ed espressivo. Questa Elegia, che nel concerto diretto da Caracciolo avrà come solista il violista Bruno Giuranna, è stata composta verso la fine del 1964, e continua il filo di un discorso strumentale al quale Mario Zafred appare particolarmente sensibile: quello appunto delle composizioni per viola solista e orchestra. Già nel 1951 la sua Sinfonia concertante per viola e orchestra si era imposta come uno dei pezzi più vivi del repertorio italiano; a questo lavoro seguì il Con-

certo per viola e orchestra del 1956 (Premio Marzotto per la musica); e ora è la volta di questa Elegia, in cui la viola assume un ruolo predominante su tutta quanta la sostanza musicale della partitura.

Nella struttura della recentissima composizione di Zafred, il terzo tempo (Lento e disteso) è una libera mutazione dell'Andante sostenuto iniziale, mentre il brano centrale (Allegro moderato) ha le caratteristiche di uno scherzo. Nel linguaggio musicale, l'Elegia risulta vicina alle recenti Metamorfosi per pianoforte e orchestra e alla Musica notturna per flauto.

Il concerto diretto da Caracciolo presenta inoltre, fra altre opere ben note di Frank Martin (1890) e di Stravinski (1882), una recente composizione dello stesso Stravinski, Abramo e Isacco per baritono e orchestra (solista William Pearson), che porta la data 1964 ed è una nuova conferma della capacità dell'illustre compositore di essere coraggiosamente «contemporaneo», e con una convinzione che lo fa apparire assai più giovane della sua veneranda età.

Una Sonata di Rossini

Anche il concerto che Ferruccio Scaglia dirige sabato prossimo contiene interessanti novità; e fra queste una «novità» antica, per co-



RICORDO DI GEORGE ENESCU Nel decimo anniversario della morte di George Enescu, la RAI commemora la figura del grande compositore e violinista rumeno con una serie di trasmissioni, la seconda delle quali va in onda giovedì alle ore 18,10 sul Programma Nazionale

si dire, costituita da una Sonata, la sesta, di Gioacchino Rossini. Scritte nel 1804, le sei Sonate a quattro del musicista ancora ragazzo (era nato nel 1792) sono un documento assai singolare di un'eccezionale natura fantastica, e ancora oggi costituiscono un raro e piacevolissimo «assaggio» della musicalità rossiniana.

Dopo il Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra di Szymanowsky (1882-1937), che è un lavoro del 1933 e

fra le composizioni più rigogliose del delicato musicista polacco (nel concerto di sabato il violino solista è Riccardo Brendola), sarà eseguita la Fantasia per clarinetto e orchestra di Antonio Veretti (1900). Il musicista veronese ha fatto di questa Fantasia del 1959, condotta secondo il sistema dodecafonico, un piacevole e riuscito lavoro strumentale. Ne sarà solista il clarinetista Franco Pezzullo.

Un «padre» del '900

Mario Rossi presenta una partitura fra le più «sicure» della poesia musicale novecentesca: il Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra di Gian Francesco Malpiero. L'illustre maestro veneziano, universalmente considerato come uno dei «padri» del Novecento musicale italiano — e figura fra le meglio individuate nel panorama dell'arte europea —, compose quest'opera nel 1948. Di essa sarà interprete attendibile — per assonanza culturale e sentimentale col vecchio maestro — il pianista Gino Gorini.

Il programma del concerto di Mario Rossi prevede anche le Variazioni per orchestra di Tommasini (1878-1950) e la trascrizione, a cura di Filippo Caffarelli, del Maestro di musica di Pergolesi, un'opera buffa composta intorno al 1733.

l. pin.

Il concerto inaugurale della Stagione Sinfonica di Primavera va in onda sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,30, Rete Tre - John Barbirolli dirige l'odierno concerto sinfonico. I *Four British Folksongs* per tenore e orchestra, di Britten, sono interpretati dal solista Herbert Handt; il *Dialogo n. 5* per viola e orchestra, di Malipiero, è affidato a Bruno Giuranna. Inoltre, una Sinfonia di Haydn, *La Poule*, e la «Nona» di Mahler.
- 21,20, Progr. Naz. - Il «Quartetto Smetana», un complesso musicale che si è formato nel '43 e ha raggiunto oggi vasta notorietà internazionale, esegue il *Quartetto in si bemolle maggiore op. 130* di Beethoven.
- 21,20, Terzo Progr. - Un programma dedicato alle celebrazioni della Resistenza. Due gli autori italiani: Ghedini («Concerto lüneburg per Duccio Galimberti») e Mario Zafred («Sinfonia n. 4 in onore della Resistenza»). Di Schoenberg, una delle ultime composizioni che risale al «periodo americano»: *Un sopravvissuto di Varsavia*. Scritta il 1947, rievoca la rivolta e l'annientamento del ghetto di Varsavia nell'aprile '43.
- MARTEDÌ** 17,25, Progr. Naz. - Il *Concerto in re maggiore K. 537* per pianoforte e orchestra di Mozart, fu composto il 1788 ed è noto come «Concerto dell'Incoronazione» perché fu eseguito, due anni dopo, quando salì al trono Leopoldo II. Suona la pianista Ingrid Haebler. Sul podio Vittorio Gui.
- MERCOLEDÌ** 13,50, Rete Tre - Tre «Concerti» per pianoforte e orchestra del più diffuso repertorio, «riscomperti» dalle dita di Claudio Arrau: l'op. 37, di Beethoven, l'op. 54 di Schumann e l'op. 16 di Grieg.
- VENERDÌ** 21, Progr. Naz. - Il direttore d'orchestra Alberto Erede all'Auditorium di Torino. Il «Canto della terra», una fra le composizioni mahleriane più importanti, è affidata ai solisti Maureen Forrester e Aldo Bertocci.
- SABATO** 17,30, Progr. Naz. - Il ciclo brahmsiano continua con le incantevoli e popolarissime «Danze ungheresi», e con altre musiche per pianoforte a quattro mani e per due pianoforti, interpreti Bruno Canino e Antonio Ballista.

L'orecchio di Dionisio

SCHUBERT
E IL « LIED »

Un disinteresse crescente mortifica, ai nostri giorni, forme di musica ch'ebbero, ancora ieri, alto decoro nel *Walthalla dell'arte*: il « Lied », per esempio. Rinunciando qui alla sua storia remota e recente, alle discusse etimologie, alle innumerevoli distinzioni, ritardiamo pure di secoli la sua data di nascita: possiamo fissarla il 19 ottobre 1815. E' il giorno in cui Schubert, non ancora ventenne, nel « raptus » di una lettura goethiana, scrive una pagina musicale perenne: la ballata del Re degli Elfi. Nei versi di questo « Erlkönig », la metrica, la struttura, lo spirito sollecitano la glorificazione musicale: e la musica offre alla poesia l'infinita risorsa armonica, le sottili differenze di ritmo, la estrema flessibilità della melodia.

« Erlkönig » reca il numero d'opera « uno », che si riferisce alla pubblicazione perché Schubert, il '15, ha già scritto altri « Lieder »: ma da qui, dalla ballata goethiana, incomincia la storia del « Lied » come spazio vocale capace di accogliere non soltanto un'intimità lirica, ma di trascrivere in arte, pur nella brevità di una pagina, tutta l'umana esistenza.

Verranno, dopo Schubert, sommi autori (Schumann, Brahms, Mahler, Wolf, Strauss, e via dicendo): il « Lied » assumerà altri volti, rifletterà altri mondi. Dotto o popolare, lirico, epico, drammatico, descrittivo, il « Lied » canterà la vita e la morte, la gioia, il dolore, la « paura cosmica » ma anche, e senza impacci, « les historiettes du cœur serties dans les verdures ».

Un artista come Hermann Prey, raffinato e profondo, che ci canti alcuni « Lieder » di Schubert non serve altro perché la nostra sensibilità si apra all'intelligenza della musica. Se il profano cerca un itinerario verso la musica, non percorra le grandi partiture d'orchestra, i fluviali spartiti d'opera: un'alta « lezione di qualità » ci viene dalla musica da camera, di cui il « Lied » è luminosa espressione e illuminante. Ricorriamo, perciò, a Schubert: nei « Lieder », egli è « una sorta di tempesta musicale che ghermisce tutto, dà forma a tutto, incorona tutto ».

Pamline

Liriche di Schubert sono trasmesse giovedì alle ore 22,15 sul Programma Nazionale.

«La gazza ladra» di Rossini inaugura il Maggio Musicale Fiorentino

L'INNOCENZA CALUNNIATA

Molte, troppe opere di Gioacchino Rossini sono paragonabili a splendidi palazzi che sia vietato visitare, in tutta la loro sontuosità. Si passa per la via, si ammira un meraviglioso portale, finissimamente ornato, genialmente fregiato di archetti e di lesene; ma poi? Che ci sarà, dietro tanta magnificenza d'ingresso? Come saranno le sale? E quale la decorazione? Non si sa nulla, perché entrare non si può.

I «palazzi» rossiniani

Così, dicevamo, molte e molte opere di Rossini. Per le difficoltà di esecuzione vocale, a volte francamente immane, e anche per la pigrizia di troppi nostri enti lirici, le opere non vengono date; ma si conoscono benissimo le sinfonie. Italiana in Algeri, Tancredi, Scala di seta, Assedio di Corinto, Semiramide, e via via — l'elenco potrebbe diventare lunghissimo — sono tutte opere pochissimo note; ma tutte sinfonie famosissime. Così, quando una felice occasione ci permette di accostarci a un'opera fra le raramente eseguite di Rossini, non dobbiamo assolutamente lasciarcela scappare. Ecco la RAI invitarci, questa volta, a penetrare in uno degli sconosciuti «palazzi» rossiniani, attraverso un portale mille volte contemplato ed ammirato. Si tratta della *Gazza ladra*, la cui sinfonia contende a quella del *Barbiere* il primato della quantità d'esecuzioni; ricordate? I rulli di tamburo iniziali, poi il tema marziale, al quale i trilli non solo non tolgono ma anzi accrescono una meravigliosa energia, poi il temino per terzine in minore, appena screziato di patetico, infine il tema splendidamente ondeggiante, e poi ammiccante, nella scaletta cromatica discendente, seguito da un entusiasmante crescendo. Un capolavoro.

Dietro questa sinfonia c'è poi un'opera tutta da ascoltare, anche se capolavoro non è. *La gazza ladra* è del 1817, scritta per la « Scala », dove fu data il 31 maggio. Rossini usciva dalle sue prove più alte per allora, il *Barbiere*, la *Cenerentola*, l'*Otello*; prove tutte date a Roma e a Napoli, cosicché rinverdire la propria gloria in Milano poteva parergli opportuno. Scritta su libretto d'un esordiente nel genere, quel Giovanni Gherardini che fu poi buono scrittore e filologo, e avvantaggiata pertanto da un testo letterariamente meno balordo di quanto la consuetudine d'allora non comportasse, la *Gazza* risultò tuttavia piuttosto valorosa come argomento vero e

proprio; ciò che non le impedì — col sostegno della musica rossiniana — di ottenere un vero trionfo e di rimanere a lungo nel repertorio non solo in Italia ma anche in Francia.

E' una vicenda da *comédie larmoyante*, tratta appunto da una *pièce* francese, e imperniata sul tema della innocenza calunniata. La protagonista è Ninetta, una semplice cameriera; la calunnia è quella del furto, di cui ella è accusata, ingiustamente, è ovvio, perché la vera ladra è una gazza, appunto la « gazza ladra », la *pie voleuse* dell'originale commedia francese. E l'intrigo è quello d'un padre, Fernando, affranto per l'ingiusta sorte che la figlia deve subire, e d'un « primo amoroso », Giannetto, che teme e si tormenta, e d'un « fellone », il podestà, che in spregio alla giustizia umana e divina vorrebbe approfittare delle circostanze per obbligare Ninetta a subire gli assalti d'una sua violenta e disgustosa passione. Alla fine la verità è scoperta, e la innocenza calunniata trionfa.

Una commedia di mezzo carattere

Commedia di mezzo carattere, come si vede, non priva di risonanze francamente comiche (e sono spunti che Rossini prende al volo, con genialità inesauribile) e frequentemente arricchita di venature patetiche; ed anche a queste ultime il genio del pesarese non è insensibile. Oltre al particolare carattere del canto della protagonista, è da rilevare qui il valore e il vigore del personaggio del padre. L'accoramento di costui si sfoga in inflessioni patetiche così scoperte e vivanti da rendere legittimo il paragone, che pure è stato fatto, fra la sua natura musicale e quella del verdiano Rigoletto. Il lato non riuscito dell'opera, quello per il quale possiamo parlare senza mezzi termini di « impossibilità » rossiniana, è il personaggio del podestà, cioè del « cattivo ». Si direbbe



Nicoletta Panni, protagonista dell'opera di Rossini. Romana, la giovane cantante possiede una preziosa collezione discografica di brani d'opera, lasciate in eredità dal nonno, il celebre baritono Giuseppe De Luca

che il musicista Rossini — che oltre alle corde della grazia, della gioia di vivere, dell'umorismo, della farsa sospinta al limite del sublime, possedeva una larga vena patetica, quella che frutterà le pagine più alte del *Mosè* e del *Guglielmo Tell* — non avesse alcuna risorsa fantastica per la pittura della malvagità. Il personaggio del podestà è francamente grottesco, quando non è inesistente. Indubbiamente questa carenza squilibra le proporzioni del racconto musicale, e impedisce che la *Gazza* sia da annoverare fra i compiuti capolavori rossiniani. Ma c'è il resto, a interessarci, e quando è il caso a commuoverci.

La *gazza ladra* è l'opera d'un grande artista che, uscì-

to vittorioso come nessun altro dalle prove con il comico, col farsesco, con l'umoristico, s'avvia a tentare quella vena patetica che pur sente di possedere. E' la prima prova, in questo senso. Rossini non aveva ancora scritto nulla di grande, in chiave patetica. Di lì a poco sarebbe stato atteso dalle esperienze della *Donna del Lago*, e — attraverso il *Mosè* e l'*Assedio di Corinto* — sarebbe giunto alla sublimità del *Tell*. Intanto, osserviamolo, qui, nella *Gazza*, imboccare la nuova strada.

Teodoro Celli

La gazza ladra viene trasmessa martedì alle ore 21 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - *Bléatrice et Bénédicte*, l'opera comica — che Berlioz scrisse sulla commedia shakespeariana. Molto rumore per nulla e fece rappresentare nel 1862 al teatrino di Baden-Baden — su dischi « Oiseau Lyre ». Dirige Colin Davis.

21,15, Progr. Naz. - Massimo Pradella alla guida dell'orchestra « Scarlatti » in un concerto operistico al quale partecipano, come solisti, Angelica Tuccari e Gino Sinimberghi.

VENERDI'

13,55, Rete Tre - In un'interessante edizione discografica della RCA, il *Rigoletto* di Verdi. Dirige Georg Solti (Budapest, 1912) e la parte della protagonista è interpretata da Anna Moffo.

Discoteche private

UNA COLLEZIONE UNICA DI «BEL CANTO»

Per la terza volta Milano si presenta alla ribalta di Discoteche Private, questa volta con la collezione del signor Luciano Pituello che presenterà — venerdì 14 maggio — le seguenti incisioni:

— Enrico Caruso, tenore - «Siciliana» da «Cavalleria rusticana» di P. Mascagni - Zonofon X 1556

— Adelina Patti, soprano - «Home, sweet home» di H. Bishop - Gramophone Patti Record 03053

— Mattia Battistini, baritone - «Amour, amour, amour» di F. P. Tosti - Gramophone 052311

— Salomea Kruskeniski, soprano - «Io son l'umile ancella» da «Adriana Lecouvreur» di F. Cilea - Fonotipia 39922

— G. Martinelli (tenore), G. De Luca (baritone), J. Mardones (basso) - «Troncar sul di» da «Guglielmo Tell» di G. Rossini - Gramophone 2-054130

— Giuseppe Di Stefano, tenore - «E' triste anche il cielo», canzone - provino inedito

La scelta effettuata rivela da sola l'importanza di questa raccolta, che in quarantamila dischi a 78 giri comprende le più belle voci espresse dalla lirica dall'inizio del secolo all'epoca attuale. Ma la breve rassegna che si presenta all'ascolto, non è che un solo aspetto — se pure interessante — della passione collezionistica del signor Pituello. Il suo interesse, infatti, non si esaurisce nel disco; ma a questo, in anni di pazienza e accanita ricerca, egli ha affiancato anche una notevole raccolta di fotografie, locandine, manifesti, bioscografici, fonografi a cilindro e grammofoni d'epoca. Una collezione unica ed eccezionale, ordinata e allestita con sicuro gusto e senso scenografico in uno scantinato che il signor Pituello ha battezzato «La Grotta dei 78». Si tratta di un vero, piccolo museo, ricchissimo di materiale legato alla storia della fonografia e della lirica, in cui tre volte la settimana si incontrano studiosi e appassionati del bel canto, artisti ed amici, per dare vita ad interessanti riunioni.

E' la prima volta che ci troviamo di fronte ad una collezione di così vasto respiro, completa nella gamma dei suoi interessi, ordinata e ambientata con tanto affetto e passione, da lasciare addirittura sbalorditi. Tanto più se si considera che il signor Pituello è tra i più giovani collezionisti italiani — ha 31 anni — e che soltanto da cinque anni circa si è dedicato alla raccolta di incisioni storiche.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

«Ossequi alla Signora» un programma musicale di Paolini e Silvestri

DEDICATO A TUTTE LE MOGLI

Questo programma — dice Stelio Silvestri, autore, insieme a Paolini, di «Ossequi alla signora» — è dedicato, come dice un sottotitolo, alle mogli ma in senso molto molto lato: alle mogli e a quelle che potrebbero diventarlo. Insomma, alle donne in genere.

E gli uomini, i mariti? «Be', quelli sono sempre dietro l'angolo, fanno da controtale e, spesso, ci rimettono anche le penne!».

A chiusura del programma, infatti, viene trasmesso uno sketch dal titolo molto significativo: «Quel mostro di mio marito». Lei si chiama Giuditta, lui Oloferne: c'è sempre una situazione di polemica, di battibecco ed è regolarmente lui a fare la brutta figura finale. Una specie di rovesciamento di termini, insomma, nella più corrente regola umoristica e teatrale che vuole quasi sempre i mariti vittime di mogli petulant, capricciose, autoritarie, bambinesche e così via. Qui, invece, sono i mariti ad avere la peggio, a fare la figura di brontoloni, di paurosi e di fanfaroni. Una rubrica allora che vuole forse contrapporsi al qualunquismo antifemminista? In fondo in fondo c'è anche questo — affermano Paolini e Silvestri — ma il programma resta soprattutto una trasmissione musicale di varietà in chiave di rivista radiofonica.

«Prime donne»

«Una signora che non dimenticherò mai» è il titolo della rubrica che apre il programma e che traccia brevi profili di donne celebri (come Madame Curie, Clara Wieck Schumann, Semiramide, Lucrezia Borgia) colte nella loro vita domestica. Nella puntata in onda questa settimana sarà la volta di Isabella di Castiglia, la regina che con la sua saggezza ed accorta politica diede l'unità alla Spagna. Segue poi una rassegna di «Prime donne», di solito attrici o cantanti famose, viste in chiave casalinga: martedì prossimo l'ospite è Petula Clark, la brava cantante che ha sposato il noto agente pubblicitario francese Claude Wolff.

In ogni puntata viene inoltre offerta una ricetta del tutto speciale in un linguaggio, o meglio, in un gergo, adeguato alle destinatarie della ricetta stessa. Esempio: alle mogli di giornalisti la preparazione di un manicaretto sarà descritta con la stessa tecnica con cui si redige una notizia di cronaca; per le fans di «007» la ricetta avrà lo stile con cui

Fleming narra le avventure di James Bond; e, nella puntata di questa settimana, le regole per cucinare i croquets di spinaci saranno spiegate secondo i canoni del romanzo sceneggiato a quelle telespettatrici che amano particolarmente questo genere di spettacolo.

«Madrigale»

«Paese che vai, moglie che trovi» è un'altra delle rubriche di «Ossequi alla signora»: riferisce curiosità, usanze, tradizioni e aneddoti di ogni parte del mondo sul protocollo, l'etichetta e il cerimoniale che regolano i rapporti matrimoniali. Sapevate, ad esempio, che le ragazze ungheresi espongono la loro dote su un carro qualche giorno prima di sposarsi? Di questa curiosa usanza si parlerà diffusamente nella prossima trasmissione.

C'è poi un «Madrigale» dedicato, di volta in volta, agli oggetti e agli accessori, anche i più umili e modesti, che circondano quotidiana-

mente la vita della donna e spesso glie la rendono più comoda o, magari, fastidiosa: i bigodini, la borsetta, lo specchio, la piantina del davanzale, la sveglia ecc.

Non manca una galleria di «Mogli terribili» nella quale sfilano donne celebri e no che in un modo o nell'altro si sono distinte nell'imprimere una svolta, sia pure minima, alla società in cui vissero oppure nell'offrire un contributo di originalità in un qualsiasi settore, da Calamity Jane fino a Maria Boisdéchène, la prima «donna barbata» del Circo Barnum cui è appunto dedicata questa settimana la rubricetta.

A chiusura, infine, lo sketch cui abbiamo già accennato sul marito «mostro» il quale questa volta, è un tipo che soffre (o finge di soffrire) d'insonnia.

tab.



Luisella Visconti è fra gli interpreti del programma «Ossequi alla signora»

Il programma musicale Ossequi alla signora va in onda ogni martedì alle ore 9,35 sul Secondo.

FRA LE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: Match canori tra noti cantanti. In lizza oggi: Johnny Dorelli e Nico Fidenco; Liana Orfei e Audrey; e, infine, un singolare confronto, quello tra Alberto Rabagliati e Alberto Sordi.

15,45, Sec. Progr. - *Panorama italiano*: Un programma articolato in tre veloci rubriche: *Il baciamento*, piccola antologia della galanteria; *Non è vero ma ci credo*, scherzose divagazioni di Maurizio Costanzo sulla superstizione e *Paese minimo*, curiosità e annotazioni raccolte da Antonio Lubrano su un'Italia inedita e minore.

LUNEDI'

13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Alla ribalta di oggi: Gianni Mascolo, Ito Yukari, Carlo Ranucci, Gesy Sebena e Gianni Jaleniti.

MARTEDI'

20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: Il radioquiz di Mike Bongiorno sta registrando punte d'ascolto sempre crescenti. Gettoni d'oro a chi dimostra d'essere dotato di un orecchio musicale a prova di metronomo.

MERCOLEDI'

20, Sec. Progr. - *Un disco per l'estate*: I cantanti e le canzoni partecipanti a questa seconda edizione della manifestazione radiofonica vengono ripresentati in blocco, per comodità dell'ascoltatore (futuro votante), in tre serate settimanali. Sulla passerella di questa sera sfileranno le prime quindici canzoni in lizza.

GIOVEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Un momento nella vita*: Ospite della trasmissione di oggi è Federico Zardi. Il noto commediografo bolognese, autore, tra l'altro, de *I giacobini* e de *I grandi camaloti*, confessa al microfono di Renato Tagliani tre momenti «magici» della sua vita.

13,25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*: Potremo ascoltare oggi, tra gli altri, Fred Bongusto in *O' cielo ce mamma st' ccose* dal film *Matrimonio all'italiana* e Franca Valeri nella canzone *Liberati di me* tratta dal film *Cuori infranti*.

VENERDI'

17,45, Sec. Progr. - *Gli strumenti della musica leggera*: Renzo Nissim presenta oggi «Il clarinetto» e ci farà ascoltare alcuni dei più significativi solisti: Sidney Bechet, Barney Bigard, Pee Wee Russell, Benny Goodman (che con Artie Shaw e Woody Herman diede maggior lustro al clarinetto nell'era dello swing). A rappresentare l'Italia è il clarinetista (ora divenuto cantautore) Gianni Sanjust.

SABATO

9,35, Sec. Progr. - *Adele, cameriera fedele*: Bice Valori (nelle vesti della cameriera del titolo) è una patita di musica leggera mentre il padrone della casa presso la quale presta servizio è un appassionato di musica classica. Ognuno tira l'acqua al proprio mulino e si finisce con una stretta di mano musicale.

Il nuovo dramma di Riccardo Bacchelli: «Giorni di verità»

ORA PER ORA DI FRONTE ALL'AGONIA

I «giorni di verità» sono quelli che Giovanna Abentora e i figli Elettra e Marcello, con la fidanzata di questi, Lucilla, trascorrono assistendo ora per ora all'agonia del rispettivo marito e padre, ammalato di un male incurabile, e reagendo in diverso modo alla triste realtà che li accomuna e li divide.

Giovanna offre lo spettacolo della sua desolata disperazione: lei che ha vissuto solo per l'amore e dell'amore del marito altro non sa vedere, chiusa nel delirante cerchio del suo dolore non sa dare né ricevere conforto; Elettra, resa dura dalla professione d'infermiera

esercitata in un reparto dell'ospedale dove non entra più la speranza e fatta ancor più aspra dalla vita trascorsa accanto a una madre che non ha saputo comprendere, trova nella lucida consapevolezza del male che attanaglia il padre il coraggio di assistere con dedizione e fermezza; Marcello, che reagisce «umanamente» all'agonia paterna, non giudica l'atteggiamento della madre, sembra anzi assolverlo in nome dell'amore e della passione: in questi tre personaggi, nel loro animo, non nasce mai una parola che trascenda, che vada oltre la fisica sofferenza. C'è di più: Elettra, dopo un consulto che non dà speran-

ze, osa addirittura parlare di eutanasia con il medico curante, il dottor Mattia. L'unica che offre una sincera pietà è Lucilla, donna profondamente religiosa: sarà lei infatti a dare all'ammalato il conforto più affettuoso.

Un incubo

Nel lungo anno di malattia, questa finisce per diventare un incubo: la madre e i figli, nei momenti più aspri del loro tormento, non esitano a confessarsi a vicenda — vergognosi ma sempre impietosi verso se stessi — che ormai attendono la mor-

te del capofamiglia come una liberazione. Marcello, anzi, dà un risanamento del padre non avrebbe più nessun giovamento: prese in mano le redini dell'azienda paterna e avviata su una strada diversa da quella fino ad allora seguita, sa benissimo che uno scontro con il genitore — ove questi potesse nuovamente interessarsi di affari — sarebbe inevitabile.

Elettra non sa sfuggire al dolore se non gettandosi a capofitto in un rischioso esperimento che, attraverso nuove ricerche di laboratorio, potrebbe portare lei e il dottor Mattia — di cui frattanto è divenuta l'amante — ad una morte paurosa: fra i due, nel caso che venissero contagiati, è stato stretto un reciproco patto di eutanasia. Ma l'esaltazione di Elettra sarà di breve durata: quando Mattia le annuncia che l'esperimento compiuto non comporta più nessun pericolo, è come se la donna perdesse, d'un tratto, tutta la sua forza, tutto l'amore che la legava al medico. Dopo la morte del padre, i «giorni della verità» inevitabilmente avranno inciso per sempre la vita di tutti coloro che vi hanno partecipato: l'unica che, fra tutti, avrà saputo trovare un insegnamento in quella tormentata e dolorosa vicenda sarà Lucilla, la quale troverà nella preghiera conforto per sé e per i familiari.

Nella prefazione al suo *Amleto*, scritto fra il 1919 e il 1923, Riccardo Bacchelli scriveva che il teatro, ai suoi occhi, altro non era che pre-

sto e maniera: ciò affermava quasi prevedendo le obiezioni dei teatranti i quali non potevano che sostare perplessi di fronte alla concettosità, alle digressioni, alle battute cariche di aggettivi sontuosi, alla elegantissima letteratura insomma di quei testi che l'autore via via destinava alle scene.

Un alto pretesto

Eppure, a non lasciarsi intimidire, c'era da chiedersi quale dramma più «contemporaneo» di quell'*Amleto* che della tragedia shakespeariana conservava solo la vicenda esteriore per diventare invece la «tragedia del poeta fatto arido dalla sua consapevolezza, che guarda la vita disperato di non poter vivere», oppure — e ci si perdoni il brusco salto — quale lavoro più a noi profondamente vicino di quell'*Alba dell'ultima sera* che, nel 1949, proponeva il dramma di coscienza di uno scienziato il quale preferiva la morte alla divulgazione di una sua scoperta bellica che avrebbe distrutto il mondo. E ora che il teatro italiano sembra non lasciarsi più spaventare dalla «letteratura» è agevole capire gli altissimi pretesti e la nobilissima maniera dei drammi e delle commedie di Riccardo Bacchelli.

a. cam.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 15,45, Progr. Naz. - *Il dottor Schatte* è un racconto di Hermann Kesten: la grottesca avventura di due tedeschi a Lisbona.

16,30, Terzo Progr. - *La grande invettiva* di Tankred Dorst. In una Cina volutamente convenzionale, il dramma della solitudine e della negazione del diritto alla vita.

LUNEDÌ 17,45, Sec. Progr. - *Il nababbo* di Alphonse Daudet, adattamento di Adolfo Moriconi. Settima puntata (giovedì, ottava puntata).

19, Terzo Progr. - *Gli Americani in Arcadia*. L'odierna trasmissione analizza la particolare concezione dei turisti colti americani sull'Italia e la loro ricerca del pittoresco.

22,30, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Nella serie *Incontri con gli scrittori*, questa settimana è di turno Carlo Levi, di cui recentemente è stato pubblicato un libro di viaggi sulla Sardegna «Tutto il miele è finito».

24,45, Terzo Progr. - *Il salotto* di Henry James. Con Carlo D'Angelo, Camillo Pilotto, Renato De Carmine, Giusi Raspani-Dandolo, Fulvia Mammi.

MARTEDÌ 18,55, Terzo Progr. - *Ritratto di Enea Silvio Piccolomini*. La figura del Papa umanista (Pio II) viene rievocata nel quadro storico del suo tempo per il quinto centenario della morte. Testo di Girolamo Arnaldi.

22,15, Terzo Progr. - *La madre*, racconto di Natalia Ginzburg. Tratto dal volume «Valentino» è il più breve dei tre racconti. E' la tragedia di una giovane vedova che non riesce a trovare in sé la maturità di essere madre.

MERCOLEDÌ 19, Terzo Progr. - *Celebrazioni dantesche*. «Le epistole» a cura di Arsenio Frugoni. Le Fredici lettere latine (le uniche rimaste) che Dante scrisse durante gli anni dell'esilio e indirizzate al popolo fiorentino e a particolari cittadini di governo, ricordando le sue benemeritenze verso la patria, non ultima la partecipazione alla battaglia di Campaldino.

20,25, Progr. Naz. - *I Mariti* di Achille Torelli. Uno dei classici del teatro italiano dell'Ottocento: le virtù della borghesia a contrasto con la decadenza di una certa nobiltà.

GIOVEDÌ 21,50, Terzo Progr. - *La jettatura*. Un programma di Atanasio Mozzillo e Antonio Palermo sui presupposti storici e sulla qualificazione culturale del fenomeno.

VENERDÌ 18,10, Progr. Naz. - *L'amore a prima vista* di Edgar Allan Poe. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un adattamento di un racconto del celebre narratore americano.

20,25, Progr. Naz. - *Pearl Harbour*. La grande *débacle* della flotta americana nella baia di Pearl Harbour, il proditorio attacco giapponese, che influì poi sull'esito delle prime fasi della guerra in Oriente, viene ricordata nei suoi momenti più salienti.

SABATO 19, Terzo Progr. - *Il romanzo inglese del '700* a cura di Pier Giovanni Pernoli. L'analisi del nascere del romanzo è vista nella prospettiva sociale della borghesia inglese.

20,25, Progr. Naz. - *Tutto un amore* di Gian Francesco Luzi. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Un giovane crede di intravedere nella folla la sua fidanzata — perita anni prima in una sciagura aerea — e dalla quale egli si era diviso per un banale litigio. Dopo un allucinato colloquio con l'aldilà, il giovane perviene alla pacificazione interiore.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola Antologia Poetica*. Ne «I poeti e la prima guerra mondiale» a cura di Valerio Volpini, gli ascoltatori conosceranno un Massimo Bontempelli poco noto: il poeta cioè che risente del futurismo e di quello che sarà poi la sua conquista maggiore, il realismo magico.



Riccardo Bacchelli con l'attrice Franca Nuti durante una prova di «Giorni di verità» al Teatro del Convegno di Milano, dove il dramma è andato in scena nel marzo scorso

La rosa rossa e altri segreti

Riappare (dall'ed. Einaudi) *La rosa rossa* nello stesso tempo in cui scompare, tristemente, all'improvviso, il suo autore, Pier Antonio Quarantotti Gambini: è come rivedere la giovinezza di lui, rifare dall'inizio il cammino della sua arte. Perché *La rosa rossa*, dopo la prova di tre racconti, *I nostri simili* (editi nel '32 dalla rivista *Solaria*), è il suo primo romanzo e sotto certi aspetti fa parte a sé, perché tutti i lunghi o brevi romanzi che verranno dopo svilupperanno il prediletto tema dell'infanzia e dell'adolescenza turbate dalla rivelazione dei sensi, dalla loro violenza e ambiguità, mentre quel primo è una graziosa commedia, di scherzosa malizia, che investe del suo gioco, intricato ma non tortuoso, una vecchia casa con vecchia gente di una cittadina provinciale, in un'aria di crepuscolo. *La rosa rossa* uscì prima in una nota rivista «fra le due guerre», *Pan*, e poi in volume nel '37, ed ebbe, anche all'estero, grande successo; l'autore ci rimise la mano in anni recenti, come faceva ormai con tutte le sue opere di giovinezza, ed ora eccola qui, ancora fragrante. «Chi ha letto una volta *La rosa rossa*, ne serba una memoria commossa» (due versi involontari): il Dr Robertis lodava questo «romanzo a intreccio, con piccoli segreti che assediavano, e strani casi venuti alla luce all'improvviso», gli piaceva l'«aria di settecento infoscita», risultante, diceva, da «un'arte intelligentissima». E quest'arte, infatti, è presente e scoperta anche troppo, che regala tutto con sapienza e

vigilanza minuta. Ma insomma il romanzo è attraente, e si può pensare che sorprende negli anni che appa- parve, ma sorprende ancora oggi in mezzo a una letteratura tanto diversa. E' proprio la sua gratuità, il gioco, il divertimento a creare questo piacere.

Il racconto sarebbe presto detto, superficialmente. In un palazzetto di una cittadina innominata (ma ci sono le saline che appariranno nelle future storie di ragazzi come Paolo, come Norma: e cioè siamo sulla costa istriana, s'indovina Capodistria) vivono due vecchi coniugi, Ines e Piero, con Basilia, una matura governante, e Rosa, una domestica giovane («sei troppo calda per fare la serva» le insinua l'anziano dottor Rascovich che la farà sua); arriva per passarci gli ultimi anni della vita un cugino, il conte Paolo, di grande casata, che fu generale austriaco sotto Francesco Giuseppe (siamo al margine

della nostra storia, fra la prima guerra mondiale e il «blocco nazionale» del '21). Chi mise mai una volta, anni e anni addietro, in un bicchiere sul comodino del conte una splendida rosa rossa? E' un segreto del romanzo, che si scopre e si vela poi di ambiguità, perché in quel lontano tempo la donatrice fu la cugina Ines e il conte Paolo non lo seppe mai e ora di nuovo la rosa rossa torna nel bicchiere, ma è la governante Basilia a mettervela e il conte Paolo la scopre. Ma la notte stessa all'improvviso egli muore.

Dunque è il segreto della rosa rossa a muovere la storia con la sua delicatezza romantica? Nient'affatto; esso non è che un motivo, una piccolissima «suspense». La morte del conte Paolo dà l'avvio ad altri meccanismi di curiosità: il signor Piero scopre un cofanetto di lettere scambiate in giovinezza da sua moglie con un suo ammiratore, s'in-

gelosisce (a torto, perché era una relazione innocente), la governante Basilia rovescia l'abbondanza del suo desiderio d'amore sul vecchio Andrea, domestico di un'altra nobile famiglia (e forse consanguineo del conte Paolo) e la giovane Rosa diventa la moglie del dottor Rascovich. L'atmosfera agitata dall'arrivo e poi dalla morte del conte Paolo si placa.

La casa torna ad addormentarsi. A poco a poco i due vecchi padroni «cominciarono a sentire un sopore che non potevano più riscuotere. I giorni somigliavano ai giorni, e le ore alle ore, e la loro vita era come una lunga giornata sul palchetto in camera gialla». E il racconto è finito; ma non è poi tanto presto detto, come sembrerebbe, è ricco di sfumature, di sorprese che continuamente si rovesciano.

E il suo centro qual è? L'autore tiene in mano tutti i fili: ora sono i due vecchi sposi e la loro pace turbata

di colpo dal segreto del cofanetto e poi ricomposta, ora è Basilia, ora è la ragazza Rosa, ora il servitore Andrea col segreto della sua nascita, ora sono altri personaggi e ora è tutta quanta la cittadina col suo paesaggio di gente, case, colle e marina, su cui come un riflettore si punta il fuoco dell'interesse. Ma la vitalità del romanzo è proprio, come dicevo, nel suo svolgimento da operetta ultimo roccò, nell'intarsio delle scene, nella comicità tutta teatrale di incontri e fughe simmetriche da una stanza all'altra del palazzetto. Insomma nell'invenzione divertita, senza gravità, e nel ritmo di quell'invenzione. L'autore ogni tanto si compiace di mettere i suoi personaggi in prospettiva, di vederli come ombre, o come macchie di colore, di ingrandirne i particolari minuti. Non tutto fila rapido, c'è persino qualcosa di affettato, di spasso cerebrale. Ma è un racconto di intrico che si ricorda, come quando, spenti i lumi, a teatro resta come l'eco del piacere provato nel credere a una finzione.

Franco Antonicelli

Una raccolta di scritti politici di Voltaire

Chi legge più i classici, gli autori che un tempo erano patrimonio di tutte le persone colte? Purtroppo le circostanze non sono propizie alle meditazioni pacifiche, ai pensieri che trascendono il momento, la stretta attualità, come si dice oggi. Tutti gli indici: i migliori si accostano di antologie ove altri ha raccolto secondo il proprio gusto pagine che un tempo si ritennero immortali, dimenticando che l'immortalità non è attribuito umano. Sembra una

fortuna trovare quindi una raccolta di scritti, come questa di Voltaire presentata dalla Utet (Scritti politici, con introduzione e commento di Riccardo Fubini, pagg. 1170, lire 8500) ove non è dimenticato niente di essenziale.

A due secoli di distanza dalla sua morte il giudizio su Voltaire si può dire ormai pronunciato. L'uomo fu certamente di grande statura, pur con una tal quale alternanza di genio e di superficialità. Che sia stato di grande statura non lo si deduce solo dalle conseguenze terribili del suo insegnamento. Questo insegnamento, com'è noto, fece corpo — se così si può dire — con l'illuminismo, ossia con la dottrina da cui ebbe origine la grande Rivoluzione. Si potrà discutere in futuro se fu veramente il popolo ad atterrare la Bastiglia, ma non si potrà mai dubitare che fu Voltaire l'iniziatore di un processo al mondo di allora, alle sue credenze, ai suoi miti: un processo che si doveva concludere con la maggiore catastrofe sociale che la storia ricordi.

Quando si analizzano le armi, i mezzi di cui si servì Voltaire per atterrare l'Antico regime, l'antico regime, si resterà meravigliati della loro semplicità. In definitiva questi mezzi si riducono all'arte sovrana del giornalismo, ossia alla divulgazione delle idee secondo uno stile chiaro e semplice.

Voltaire non era certamente un filosofo, ma era sicuramente un grande narratore e un magnifico polemista. Queste sue doti lo fecero quello che è rimasto per noi. Oggi si può sorridere di fronte a certe ingenuità, come la pretesa che egli ebbe di cancellare dalla storia umana, sotto la voce

«errori», fenomeni tanto grandiosi come il cristianesimo. Ma pure, come fu notato, egli ci ha lasciato nella storia del Secolo di Luigi XIV prima e nella storia del secolo XVII, un modello quasi insuperabile di narrazione: segno che, quali che fossero certe sue passioni, queste non riuscivano a velargli il retto giudizio sui singoli fatti di cui si compone l'umana vicenda. Il filo che lo soccorre per comprendere questa vicenda non fu il fatto stesso, ma l'idea che gli stava dietro, e questa idea, nella sua più semplice espressione, era quella che fu poi detta «la religione della libertà». La storia umana diventò così per lui la storia della Ragione, ossia una concatenazione di eventi prodotti bene o male, ma sempre prodotti, dall'intelligenza o dalla superstizione.

Quasi certamente egli non ebbe chiari davanti alla mente molti dei concetti di cui pur si fece banditore. Sapeva bene — e lo dimostrò nel *Candide* — che l'ottimismo, figlio naturale dell'illuminismo, non è altro che utopia. Eppure non osò rinunciare all'utopia perché avvertiva che questa era allora la grande molla della popolarità, l'unica calamità del successo. E, avendo temperamento giornalistico, egli mirava soprattutto al successo.

Scrive Fubini nell'Introduzione:

«All'origine (dell'opera di Voltaire) sta un deliberato atto di volontà, che alla luce delle circostanze si articola in disegno politico: la volontà di tradurre la mormorazione in professione aperta, di passare dalla clandestinità del librettino al riconoscimento dell'opinione pubblica, e di trasformarsi così in forza operan-

te, destinata infine ad assumere funzione di guida per le masse delle categorie più influenti nella vita civile».

Si può consentire, e insieme dubitare, di questo giudizio. Si può consentire riconoscendo che Voltaire, come tutti i grandi di spirito, compiva, scrivendo, anche un'azione politicamente efficace; si può dubitare che mirasse ad uno scopo concreto, quale fu poi quello della grande Rivoluzione, perché egli avrebbe sicuramente aborrito dagli eccessi di fanatismo che accompagnano quella paglia della storia francese, anzi della storia dell'umanità.

In questo compendio dell'Utet si leggeranno con piacere molte pagine delle Lettere filosofiche, del Trattato della tolleranza, del Commentario intorno al libro dei delitti e delle pene e via di seguito: pagine ancora vive e istruttive le quali dimostrano il grande contributo arrecato da Voltaire alla lotta per l'emancipazione umana.

Le edizioni Utet hanno pubblicato anche per la serie «Itinerari d'oggi» un libro di grande utilità il potere di carta di I. Weiss (pagg. 468, lire 5200) che è una rassegna informativa di quanto si è fatto finora in materia di giornalismo. A fianco di una breve storia del giornalismo propriamente detto, il volume offre molti dati di carattere tecnico e commerciale e un accenno alla legislazione sulla stampa, senza trascurare l'esame dei problemi metodologici connessi al giornalismo stesso. Interessante pure la documentazione fotografica.

Id. f.

I libri della settimana

in vetrina

Tecnica. Giordano Bruno Anceletti: «Il Manuale del Radiomecanico». E' il quarto volume di una raccolta di schemi elettrici di radioricevitori, autoradio, amplificatori a transistori e registratori a nastro. La raccolta di tali schemi è stata ordinata per offrire al radiotecnico e agli appassionati di radiomecanica una documentazione specifica sugli apparecchi più diffusi e richiesti. La collezione è oggi la più completa esistente sulle particolari caratteristiche degli apparecchi più diffusi sul mercato italiano (Anceletti Editore, 327 pagine, 3.300 lire).

Pubblicità. Oscar F. Ghedi: «La pubblicità moderna». L'Autore, docente di redazione e di tecnica dell'illustrazione presso la Scuola superiore di tecnica pubblicitaria di Milano, dopo aver indicato nelle moderne tecniche pubblicitarie la

via migliore per avvicinare il consumatore, aiutarlo a risolvere i suoi problemi e orientarlo negli acquisti, indica le vie attraverso le quali l'operatore economico può raggiungere quei livelli di pubblicità altamente redditizia che giustificano le somme investite. (Ed. Hoepli, Milano, 350 pagine, 3.500 lire).

Romanzo. Lorrain Noël Kemsk: «Le notti col diavolo e i coltelli». Nella notte dei lunghi coltelli, quella del 30 giugno 1934, Hitler liquidò Roehm e le «S.A.», definite da Goering come «la vergogna della rivoluzione». Questo romanzo racconta le vicende di un gruppo di quegli uomini: il capo squadrato Paul Braun, Goeritz, Kovalski, Martin Berwald. Nel turbine degli eventi, questi declassati, falliti e vagabondi, si abbandonano ai loro istinti di brutalità. L'A. fa un quadro vivo di quei tempi, rendendo ancora più evidenti gli orrori che conseguono alla fine delle libertà civili. (Ed. Longanesi, 346 pagine, 2000 lire).

NON E' MAI TROPPO TARDI

risponde

Alberto Manzi



« Lei ha parlato della storia del calendario. Potrebbe ripeterla? » (Insegnanti dei posti di ascolto di Isernia, Genzano, Pavia, Vittorio Veneto).

Gli Assiro-Babilonesi avevano diviso l'anno in 12 mesi. Sei mesi erano di 29 giorni, gli altri 6 di 30 giorni ciascuno. L'anno risultava di 354 giorni; per pareggiare le cose i sacerdoti aggiungevano ogni tanto un mese in più. Il primo mese dell'anno era marzo. Anche per gli ebrei l'anno iniziava a marzo e così per i romani.

L'anno solare è di 365 giorni, 5 ore, 48 minuti e 46 secondi. Gli astronomi dell'antichità sapevano che c'era questo tempo in più e ogni tanto aggiungevano dei giorni per recuperare il tempo non calcolato. I sacerdoti romani dimenticavano spesso, però, di inserire questi giorni, fino a che si giunse ad una grande confusione per cui nessuno sapeva più in quale mese e in quale giorno si trovasse. Quando Giulio Cesare andò al potere riformò, seguendo i consigli dell'astrologo Sosigene, il calendario. Stabili, dato che l'anno era di 365 giorni e 6 ore (così credeva), che ogni 4 anni ci doveva essere un giorno in più. Infatti, se ogni anno ha 6 ore in più, ogni 4 anni... Facile, no? 6 per 4, uguale 24 ore, un giorno intero. « Quel giorno — scriveva Giulio Cesare — sarà aggiunto al mese di febbraio ». Nasceva l'anno bisestile: ogni 4 anni febbraio, invece di 28 giorni, ne avrebbe avuti 29. Ma Cesare aveva calcolato 6 ore per ogni anno: ossia 11 minuti e 14 secondi più del necessario. Sembrano pochi, ma con il passare del tempo quei minuti divennero ore, giorni. Questi minuti si accumularono nel tempo; il calendario non rispondeva più al vero. Nel 1581 il Papa Gregorio XIII decise di riordinare ogni cosa. Dopo aver calcolato di quanti giorni il calendario era fuori posto, Papa Gregorio fece fare un salto in avanti di 10 giorni al calendario. Balzò dal 4 al 15 ottobre. In questo modo riportò l'anno civile alla pari con l'anno solare e le stagioni. Il calendario gregoriano è adottato dal 1912 in tutto il mondo.

IL TUO DOMANI

rispondono

Francesco Deidda

e Fabio Cosentini



« Ho 22 anni ed il diploma di Istituto Tecnico Femminile. Mi è stato riferito che noi diplomate di detti Istituti possiamo frequentare la Farnesina ed ottenere un diploma che ci consente di insegnare educazione fisica nelle scuole. Vorrei sapere se ciò corrisponde a verità e le condizioni necessarie per l'iscrizione » (Luisa Mazzocchi - L'Aquila).

L'informazione che le hanno dato è esatta. Possono iscriversi all'Istituto Superiore di Educazione Fisica di Roma (questa è la denominazione ufficiale della « Farnesina »), con sede nel Foro Italoico, coloro che sono in possesso di un titolo di istruzione media di secondo grado valido per l'immatricolazione a corsi di lauree universitarie, o dell'abilitazione magistrale, oppure — ciò che a Lei interessa — di diploma di licenza di istituti tecnici femminili. L'età non deve essere superiore ai 25 anni, e la statura non inferiore a cm. 165 per gli uomini ed a cm. 155 per le donne.

L'ammissione avviene attraverso un concorso pubblico. Poiché Lei ha i requisiti di età e il titolo di studio necessari, può presentare domanda di ammissione al concorso, il cui termine scade il 1° ottobre di ogni anno. L'Istituto rilascia il diploma di Educazione Fisica, valido per l'insegnamento della materia nelle scuole di ogni ordine e grado.

« Mi interessano i corsi per specialisti ed assistenti tecnici dell'Aeronautica militare. Compio 16 anni il 1° settembre ed ho la licenza della scuola media inferiore. Quando dovrei presentare domanda ed a chi? Quali documenti mi servono? » (Francesco La Salvia - Alessandria).

Il Ministero della Difesa-Aeronautica bandisce ogni anno (in generale nel mese di gennaio) un concorso per l'arruolamento volontario di Avieri allievi graduati del Ruolo Servizi, del Ruolo Specialisti e del Ruolo Assistenti tecnici, con ferma iniziale di quattro anni, per l'ammissione alla carriera di Sottufficiali della Aeronautica Militare.

Ai predetti concorsi possono partecipare i citta-

dini italiani che si trovino nelle seguenti condizioni:
a) posseggano la necessaria attitudine psicofisica;
b) abbiano compiuto il 16° anno e non superato il 20°;
c) abbiano conseguito un diploma di licenza di scuola media inferiore o di licenza di avviamento professionale (triennale) o titolo di studio equipollente.

Gli aspiranti devono far pervenire, entro i termini previsti dal bando di concorso, una domanda in carta legale da L. 400, ai Comandi delle Regioni Aeree - Sezione Reclutamento - competenti per territorio.

ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA



risponde

Giordano Repossi

« Vorremmo sapere qual è la velocità massima di un calcolatore nel risolvere le operazioni » (Un gruppo di studenti dell'Istituto tecnico Carlo Cattaneo di Milano).

Riteniamo che i giovani studenti milanesi vogliano sapere quante operazioni un calcolatore elettronico è capace di eseguire in un secondo. Se è questo che desiderano, li possiamo accontentare.

Esiste un calcolatore elettronico, costruito di recente negli Stati Uniti secondo le più avanzate tecniche di microminiaturizzazione, che esegue 120 mila operazioni in un secondo. Provatevi a calcolare quante operazioni è in grado di compiere in una giornata!

La memoria di questo calcolatore è costituita da uno speciale disco magnetico sulle cui due facce si possono registrare 500 mila informazioni. Poiché questo disco è intercambiabile se ne possono avere a disposizione quanti se ne vogliono. Su ciascuno di essi si possono registrare programmi e informazioni i più svariati. Forniti di volta in volta al calcolatore, questo risolverà rapidamente i problemi più diversi, in particolare quelli tecnico-scientifici per i quali il calcolatore in questione è stato realizzato. E' possibile quindi disporre di una « discoteca » di nuovo tipo, costituita da una serie di « dischi-memoria ».

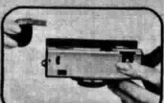


AGFA ISOMAT

Ecco l'automatica per il sistema RAPID

Automatica l'esposizione / automatico l'inserimento della pellicola
straordinario il prezzo: 22.800 lire!

Per fotografare Rapid basta avere un piccolo caricatore Rapid e una fotocamera Agfa Rapid: la pellicola viene inserita automaticamente... scattare! Nessun riavvolgimento.


Semplicissimi i modelli Agfa Iso-Rapid I L. 5.700 e Iso-Rapid IF con flash L. 10.800

AGFA-GEVAERT

IL DOTT. NICO VI CONFIDA I SEGRETI DELLA BELLEZZA

(ritagliate e conservate)

1) ...Ora che sono finalmente matura la mia pelle è vizia, i contorni afflosciati.

Corinna L. (anni 36) - Monza

Con una gamma semplice di prodotti venduti in farmacia trova una pelle più bella di prima, soda e ben curata. Il prodotto indispensabile è una crema a base di cera vergine d'api, la famosa «Cera di Cupra». I massaggi danno maggior risultato se la pelle viene prima attentamente pulita. Alla sera ed al mattino pulisce dunque con il «Latte di Cupra» (L. 1000) e con il «Tonic di Cupra» (L. 1000). Il primo libera i pori dalle impurità, il secondo dà «tono» ai tessuti rilassati. Tali cure, ridonando alla donna una bella pelle soda e ben curata, conservano a lungo un aspetto giovane.

2) ...La stanchezza nei miei piedi è cronica. Rimuovo perfino ai divertimenti pur di muovermi poco...

Adriana T. (anni 24) - Trento

Una crema, che non unge, serve per un leggero massaggio dalla punta dei piedi fino alle caviglie. Restituisce agilità e vigore alle estremità. Chieda in farmacia il «Balsamo Riposo» a L. 400.

3) ...La mia pelle untuosa è fragile, richiede un sapone speciale...

Carla R. (anni 29) - Bari

Sceglie il «Sapone di Cupra Perviso». In farmacia costa L. 600. Ha un formato eccezionale, dura a lungo. Pulisce conservando la pelle morbida, perfettamente idratata, elastica. Una seria casa farmaceutica ha studiato questo tipo di sapone per pelli delicate e difficili.

4) ...Mia moglie mi assilla ma, che diamine, non vorrà che mi tagli i piedi, questi miei disgraziatissimi piedi sudati! Il cattivo odore lo sento anch'io!

Francesco F. - Reggio

Tenga sempre nel suo bagno un flacone che contiene 100 gr. di «Estatimodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli» (in farmacia L. 400). Ogni mattino spruzzi la polvere sui piedi e nelle scarpe. Avrà piedi ben asciutti e senza cattivo odore.

5) ...Il mio fidanzato mi raccomanda di curare i denti. Ha ragione. Però io non riesco a dirgli che la sua bocca risente del troppo fumo...

Gisella R. (anni 28) - Novara

Una bella bocca richiede denti bianchi, un respiro fresco. Usi un dentifricio in pasta venduto in farmacia a L. 300: la «Pasta del Capitano». Siascui di frequente con un dentifricio liquido, l'«Elisir del Capitano» (L. 1000), che profuma il respiro. Questa igienica pulizia della bocca è particolarmente indicata per chi fuma troppo, come il suo fidanzato. Provi a regalarli un flacone di «Elisir del Capitano». Senza bisogno di spiegazione, capirà e gliene sarà grata. La bocca profumata e pulita fa rinunciare volentieri anche a qualche sigaretta.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

la donna & la casa MODA

MODA GIOVANE

Perché lei stessa è giovane e soprattutto da giovani è formato il suo pubblico.

Tutti i ragazzi la conoscono come presentatrice di fortunati programmi pomeridiani, da *A caccia con me*, accanto ad Angelo Lombardi, a *I piccoli tre*, accanto a Silvio Noto, da *Il mondo dei minerali*, a *Obiettivo Luna*, a *Finestra sull'Universo*, attualmente in corso di programmazione. E un pubblico certamente di giovani hanno avuto anche gli altri spettacoli guidati dal suo sorriso: *Carnet di musica*, *Appuntamento con Bobby Solo*, *Napoli cielo e mare*, lo spettacolo di Capodanno *Pronto, si ride?*, *Incontro con Sergio Centi*, che è andato in onda la settimana scorsa. Prossimamente la vedremo in una nuova rubrica di attualità dedicata ai cineamatori e intitolata *Cineotto*.

Vogliamo ora conoscerla un po' più da vicino questa sorridente amica? Ha da poco superato i vent'anni, parla correntemente tre lingue e sta per laurearsi in legge. Sta anche per sposarsi, ma spera di riuscire a conciliare le esigenze domestiche con il suo lavoro di presentatrice che ama molto soprattutto per la possibilità che le offre di un contatto continuo con gli spettatori.

Perché ai «suoi» giovani Silvana vuole bene, le piace che la considerino una specie di saggia sorellina maggiore cui si può ricorrere con fiducia quando si ha bisogno di un consiglio sicuro. Pensiamo che alle sue ammiratrici farà ora piacere aver da lei qualche consiglio in fatto di moda. I modelli sono della casa Apem e si trovano in vendita nei migliori negozi di abbigliamento.

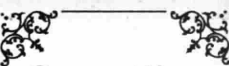


Elegante chemisier in seta bianca e nera. La gonna presenta un motivo di pieghe sciolte. Piccolo collo rotondo. La cintura in vita è a catena dorata



Classico chemisier in gabardine beige. Dalle tasche scendono grosse impunture dalle quali partono delle pieghe sciolte sulla gonna. Cintura in pelle

PER SILVANA GIACOBINI



Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 3 al 8 maggio)

A tavola con Gradina

FOLPETTE DI RISO IN SALSA - Con 500 gr. di riso lessato e condito con 75 gr. di margarina GRADINA, parmigiano grattugiato e un uovo intero formate 8 palle ben compatte e un po' schiacciate. Lasciatele raffreddare, passatele in uovo sbattuto con 2 o 3 cucchiainate di latte, sale e pangrattato, poi fatele dorare dalle due parti e cuocere in margarina vegetale imbrodita. Servitele calde con della salsa di pomodoro a parte.

PETTI DI POLLO IMPANATI - Preparate per la cottura 4 petti di pollo, conditeli con sale e pepe, infarinateli leggermente, passateli in uovo sbattuto con un cucchiaino di margarina vegetale sciolta e infine in pangrattato. Fateli rosolare rapidamente a 80 gr. di margarina GRADINA finché saranno dorati dalle due parti.

DOLCE DI RISO - Fate bollire mezzo litro di latte con un bicchiere di acqua, 100 gr. di zucchero e un pizzico di sale. Unitevi 150 gr. di riso e lasciatelo cuocere per circa 25 minuti finché il liquido sarà tutto assorbito. Poi tostate dal fuoco, mescolatevi 40 gr. di margarina GRADINA e della scorza grattugiata di limone. Lasciate raffreddare il composto. Disponetene una metà sul piatto da portata, sovrapponetevi uno strato di pesche o albicocche sciroppate con qualche cucchiaino di sciroppo. Coprite con il rimanente riso, guarnite con le pesche e su tutto versate lo sciroppo.

Sapori con Calvé

UOVA DELLA BUONA MASAIA - Fate bollire alcune uova per 5 o 6 minuti in modo che l'albume si indurisca ed il tuorlo rimanga tenero, poi agusciatele. Quando saranno fredde, disponetele in pomodori tagliati a metà e leggermente svuotati oppure in nidi che avrete preparato con carote grattugiate a bastoncino e mescolate con maionese. Coprite le uova con maionese CALVÉ, compargetele di prezzemolo e basilico tritati e tenetele un po' al fresco prima di servire.

INSALATA DI PATATE E WURSTEL - Fate lessare alcune patate, poi sbucciatele e, quando saranno fredde, tagliatele a dadini o a fettine. Unitevi alcuni wurstel lessati, lasciati raffreddare e tagliati a fettine. Condite con poco olio e limone, sale e pepe, poi mescolatevi alcune cucchiainate di maionese CALVÉ, in modo che il composto sia ben legato. A piacere potrete unire prezzemolo e cipollina tritati.

SPUMA DI BACCALÀ - Fate lessare in acqua non salata 300 gr. di baccalà ammollato e privato della pelle e delle spine, poi sgocciolatelo e asciugatelo perfettamente. Pestatelo nel mortaio riducetelo in poltiglia in un frullatore, poi mescolatelo con maionese CALVÉ e, a piacere, unite un po' di prezzemolo tritato, sbattendolo bene per ottenere una spuma soffice. Disponete la spuma a cupola sul piatto di portata e guarnitela con olive nere. Servitela, accompagnata, a parte, da patate bollite.

GRATIS

altre ricette scrivendo a:
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.



Abito in lino blu, gonna arricciata davanti. E' completato da un giacchino a doppio petto e taglio gilet. Piccola martingala dietro



« Tailleur in piqué stampato a grosse foglie gialle e nere. La cintura, in gros, è applicata alla vita e termina con un piccolo nodo



la garanzia
di due Re..

2376

DALMONTE



La garanzia di due RE:
il RE PISELLO e il Re dei CUOCHI.
Servite in tavola un bel piatto di
"PISELLI CIRIO del BUONGUSTAIO",
vostro marito sarà contento.
I "PISELLI del BUONGUSTAIO", sono
i preferiti come contorno alle pie-
tanze più fini e prelibate.
Questi piselli già pronti, teneri, dol-
ci non richiedono nè aggiunta di
sale nè cottura. Basta scaldarli
e utilizzare il succo che la scatola contiene.

PISELLI
DEL BUONGUSTAIO

Quale economia di
tempo e di denaro.

CIRIO

Da oggi e fino a nuovo avviso, ogni etichetta di « PISELLI CIRIO », « POMIDORO PELATI CIRIO »
e « SUPER-CIRIO », vale per DUE!

personalità e scrittura

*Ho sempre avuto vi-
vuta manuale come per-*

Serenella 1952 — Desta sempre un maggiore interesse il responso che mette in evidenza i « lati oscuri » della personalità. Ma rinuncio volentieri all'effetto che ne deriva potendo, qui, affermare che, per fortuna, esistono ancora al mondo persone così sane di corpo e di spirito, così chiare ed oneste nel pensare e nell'agire da escludere qualsiasi mistero celato nel loro mondo intimo, libere da quelle complicate superstrutture che soffocano l'impronta genuina. Fra lei e suo marito vi dev'essere un'intesa affettuosa talmente naturale (perché scaturisce dal loro animo schietto) da non richiedere grandi manifestazioni per durare nel tempo e per tonificare la loro buona convivenza. Lei è particolarmente restia ai sentimentalismi esteriorizzati, sembrandole più dignitoso e rispondente al suo carattere quel certo riserbo dovuto pure ad un tipo di educazione un po' rigido, che abituata a mantenere la propria padronanza interiore. « Lui » sarebbe più espansivo ma sa adeguarsi facilmente a forme e regole predisposte; mai si permetterebbe, in casa e fuori, di turbare arbitrariamente l'ordine stabilito delle convenienze. Sono entrambi saggi, ragionevoli, attenti ai loro doveri, leali, fedeli, di reciproco aiuto morale materiale spirituale, senza pretese di avere, così vivendo, meriti speciali di cui vantarsi.

Presente, Vi prego

Anna P. — La sproporzione evidente fra le tre zone della grafia — superiore-mesoinferiore — è la caratteristica del suo modo di scrivere; risponde ad un irresistibile anelito di compensazione della realtà costrittiva mediante sogni, fantasie, ambizioni, aspirazioni esorbitanti. Svolge probabilmente un'attività regolare d'ufficio, dimostrando di uniformarsi all'ambiente con lodevole senso di opportunità e di controllo. Ma dal moderato contegno esteriore chi scoprirebbe l'opposizione viva del suo spirito alla « routine », e la rinvicina che si concede verso un mondo irreale senza limitazioni? Un po' d'esaltazione immaginativa, del resto, non guasta, anzi colora l'esistenza giornaliera; basta saper mantenere l'equilibrio tra ragione e sentimento, tra sfera astratta e concreta, come nel suo caso. Certi segni grafici possono interpretarsi come: talento amministrativo e capacità di rendere molto redditizio il proprio lavoro. L'età e l'esperienza l'hanno illuminata? Se non facesse velo ai suoi interessi, l'eccesso d'idealismo avrebbe di che dare consistenza ai voli arditi ed alle mire vanitose della sua personalità.

che utengo siano le mie caratteristiche

S. B. 44 — Si potrà incolparla di eccessiva meticolosità, non certo di omissioni o negligenza negli atti, nel comportamento e nei compiti che svolge. La grafia presenta la lentezza e la precisione che distingue l'individuo ordinato, metodico, dettagliato, indotto a curare molto la forma e l'apparenza; ha talmente radicato il senso della misura da non voler mai oltrepassare i limiti. Cultura, gusto estetico, amore del bello, sono in lei esigenze prevalenti, con deciso riferimento al classico ed al tradizionale. Accetta con riserva e prudenza le innovazioni e rifiuta l'abuso e l'arbitrio che generano confusione. Modera i rapporti cogli estranei, e sa vagliare l'opportunità, o meno, di legami d'amore o d'amicizia; preferisce alle compagnie chiosose il raccoglimento interiore; sarà sempre contrario alle troppe espansioni; usa modi cortesi ma un po' distaccati. Contrario agli sbalzi della volontà riesce a mantenere un ritmo regolare nel lavoro che, naturalmente, è di ordine intellettuale e di grado elevato. La sua è la scrittura tipica dell'artista, dell'erudito, del raffinato, che per una sua dominante idealità non intende mescolarsi colla gente comune e crea raramente una rispondenza diretta di caldi sentimenti.

esistenza me destinato a finire

Brenda — Che brutta cosa soffrire d'invidia e di gelosia! Ne è causa l'egocentrismo innato da cui non si libera; benché abbia buone facoltà di auto-critica. Servirsi di mezzi così negativi per vivere la sua prima giovinezza, mentre potrebbe sviluppare ben altri elementi che le farebbero onore è, quanto meno, un rendersi infelice senza un minimo di tornaconto. Nella grafia prevalgono i segni di un « personalismo » caparbio che cerca solo d'imporci e di dominare. Un carattere come il suo vorrebbe tutto per sé, ritenendo grave torto qualsiasi favore, lode o successo a beneficio di altri. Cerca la compagnia per emergere, non per un vero bisogno di comunicare e di stabilire rapporti affettivi. Temperamento ardente, esuberante rischia sempre di eccedere nelle manifestazioni, salvo poi a ritirarsi nelle sue difese con un distacco quasi ostile al mondo esterno. E' insaziata nelle proprie idee presumendo di essere già in grado di « dettar legge », dimenticando troppo sovente i suoi 15 anni. Il rimedio? Servirsi dell'intelligenza con un tantino di umiltà e con flessibile volontà di adattamento; abbassare le pretese individuali considerando il prossimo con spirito fraterno e con diritti pari ai suoi; usare l'inflessibilità per combattere il male ma non quando ne scapita il sentimento. E' una dura battaglia ma sono certa che la vincerà.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

**VI PARLA
UN MEDICO**

Le coliti

Dalla conversazione radiofonica del prof. Domenico Campanacci, in onda lunedì 3 maggio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La colite è l'infiammazione del colon, cioè della seconda parte dell'intestino. La sintomatologia è molto variabile: accanto al colitico vero e proprio si trovano altri che hanno soltanto un «colon irritabile»; chi presenta una colite acuta, chi subacuta e cronica.

Talvolta la causa è rappresentata da microbi, talaltra da amebe, da sostanze tossiche, dal freddo, da alimenti alterati, da cattiva digestione dipendente dallo stomaco o dal fegato. Vi sono poi coliti di cui non si conosce la causa, ma sulle quali influisce profondamente la psiche: tale la colite ulcerosa, con intensi dolori, febbre, diarrea emorragica. La psicoterapia è in questi casi uno dei metodi di cura più vantaggiosi: risolto il «conflitto» emotivo l'intestino diventa normale.

Esiste poi una colite allergica, dovuta al fatto che uno o più alimenti agiscono come autentici veleni a causa d'una particolare ipersensibilità dell'intestino verso essi. Malattie delle ghiandole ormoniche, per esempio della tiroide, come il morbo di Basedow, possono accompagnarsi con una colite. Si hanno infine coliti provocate da vermi intestinali, da intossicazioni professionali (lavoratori del piombo, del fosforo ecc.), dall'appendicite, da scarsità di vitamine.

Spesso, bisogna riconoscerlo, si parla di colite anche a sproposito: qualsiasi disturbo cronico intestinale riceve subito questa etichetta.

Il fatto che un soggetto abbia irregolarità intestinali, qualche dolore addominale, più o meno accompagnati da stanchezza, malinconia o irritabilità, deperimento generale, non autorizza a parlare subito di colite, ma piuttosto d'un semplice «colon irritabile». Sevente tali disturbi sono dovuti all'abuso di purganti e lassativi per la mania di curare troppo la funzione dell'intestino. Se veramente esiste una pigrizia intestinale spesso sono sufficienti opportune variazioni dell'alimentazione, e abbandonando i lassativi scomparirà la cosiddetta colite. E se un lassativo è proprio necessario bisognerà saper scegliere quello più adatto.

Altrettanto sconsigliabili, quando esista l'inconveniente opposto, cioè tendenza alla diarrea, sono gli astringenti come bismuto, oppiacei ecc.

Sebbene non sempre sia possibile stabilire la causa della colite, vi è un elemento terapeutico applicabile a tutti i colitici indistintamente: la dieta. Bisogna masticare bene i cibi, è necessaria quindi una buona dentatura, e molte coliti guariscono quando viene applicata una buona protesi dentaria. Essenziali sono poi alcune norme generali: pasti poco abbondanti e piuttosto numerosi durante la giornata, alimentazione semplice, sana, digeribile e leggera. Le restrizioni eccessive, però, sono assurde: certi colitici particolarmente ansiosi e preoccupati finiscono per escludere troppi cibi e quindi per diventare magri ed esauriti.

Dottor Benassis

“NUOVA VITA” per i Vostri capelli

studio esebi

LA **neotis** PRODUTTRICE DI
FOLTENE
COMPLETA ORA LA SUA
“LINEA TRICOGENA” CON:

LOXENE
LOZIONE AL TRICOSACCARIDE E SHAMPOO

LOXENE
lozione polivalente
al Tricosaccaride
tendente ad eliminare forfora,
untuosità ed altri disturbi
inestetici e nocivi all'igiene
della capigliatura

LOXENE
shampoo ortodermico
per detergere e ridare al capello
le sue caratteristiche naturali,
rendendolo luminoso, soffice
e docile al pettine.
Nelle due versioni:
• per capelli normali e secchi
• per capelli grassi



LOXENE
lozione polivalente al Tricosaccaride
flacone da 150 cc. L. 1.700
Per eliminare forfora, untuosità ed altri disturbi
inestetici della capigliatura

LOXENE
shampoo ortodermico
flacone da 6 dosi L. 1.000
Per detergere e ridare al capello
le sue caratteristiche naturali

FOLTENE
bioattivatore del bulbo capillifero al Tricosaccaride
confezione da 15 fiale L. 8.900
Per rinforzare il cuoio capillifero
ed arrestare la caduta del capelli

FOLTENE FORTE
bioattivatore del bulbo capillifero al Tricosaccaride
confezione da 15 fiale L. 12.000
Cura radicale per riattivare le papille pilifere,
arrestare la caduta e far crescere i capelli

NEOTIS
Viale F.lli Rosselli, 14 - Como



nelle farmacie
e nelle migliori profumerie



fra un istante lui ti guarderà



Oggi puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di **taft**... e sei perfetta... splendida! Sì, **taft** contiene Seclair*, la cura di splendore dei capelli! **taft** con Seclair protegge i capelli, li avvolge in un sottile velo invisibile: li sentite morbidissimi. **taft** è la lacca studiata con più cura.

In tre tipi: verde - rosé - lilla.



taft con Seclair*
l'ultimo tocco
che ti fa splendida

Bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1450

taft, l'unica lacca con Seclair — cura di splendore **TESTANERA**

*Registrato Testanera

la donna & la casa
LAVORO

Blusa



ARREDARE Tre idee

Una nostra lettrice, che si confessa di scarsa fantasia, ci sottopone un problema: come arredare una camera da letto matrimoniale, tenendo conto dell'area limitatissima e della conseguente necessità di ridurre al minimo gli arredi che la compongono?

In casi come questi è necessaria la trovata che possa rialzare il tono della camera senza sovraccaricarla.

A mio giudizio, tre sarebbero le possibili soluzioni: tre idee tutte improntate alla massima semplicità ma risolutive del problema.

Nel primo caso la soluzione sarebbe offerta dal letto: un letto rustico a colonna, sul tipo dei giacigli rinascimentali. A contrasto, le pareti nude, semplicemente imbiancate, con appliques di ferro battuto e due semplici sgabelli al posto dei comodini. Per coperta, un vecchio «mezzo» genovese, o una coperta indiana di tela stampata: sul pavimento una moquette in cocco color giallo senape.

Un secondo mezzo è quello di tappezzare completamente la stanza, pareti e soffitto, con una carta a grandi fiori: la coperta del letto, semplicissimo, è in tela stampata con gli stessi disegni della tappezzeria. Due tavolini vestiti, posti di fianco al letto, reggono i paralumi. Sul pavimento una moquette di colore vivace.

La terza soluzione è quella presentata nel disegno. Il soffitto è tappezzato con tela a sottili righe bianche e rosse, convergenti verso il centro della stanza e ricadente sulle pareti in festoni regolari. I festoni sono sottolineati da un gallone blu vivo. La coperta del letto, con cuscino a rullo, ripete il motivo dei festoni su una sottocoperta di piqué bianco, leggermente arricciata. Due tavolini in stile sono posti lateralmente al letto: sul pavimento una moquette di un bianco sporco. Un unico paralume di tela rossa è sistemato in uno dei tavolini.

Achille Molteni

bianca a conchiglie

La blusetta bianca a conchiglie è presentata da Padrica Mendel, la cantante «nera» della «Fiera dei sogni». Padrica è nata a Jacksonville, in Florida, da padre cubano e da madre negra. E' venuta in Italia tre anni fa per studiare canto presso il Teatro dell'Opera di Roma e, per quanto la prima spinta verso la notorietà le sia venuta dalla popolare trasmissione televisiva di varietà, sogna di riuscire a «sfondare» nel mondo della lirica. Forse la «Fiera» porterà fortuna anche a lei, e lo meriterebbe perché ha una bella voce da soprano leggero e molto temperamento.

Il lavoro non viene eseguito dal basso all'alto, ma da un fianco all'altro.

Occorrente: gr. 200 di lana bianca Tamurè cablé-Marzotto o Eurfil cablé-Marzotto.

1 uncinetto n. 3 1/2.

Punti impiegati: punto basso, mezzo punto alto: 1 gettato, entrare con l'uncinetto in una maglia, ritirare il filo e con 1 gettato chiudere le 3 maglie sull'uncinetto.

Conchiglie: 1° giro - * 1 punto basso, 1 catenella, saltare 2 maglie, 1 punto alto, 2 catenelle, un altro punto alto nello stesso punto di base, 1 catenella, saltare 2 maglie, 1 punto basso * - ripetere da * - 2° giro: * 1 punto basso sopra il punto basso precedente, 6 punti alti nel vuoto formato dalle 2 catenelle del giro precedente * - Ripetere da * - 3° giro: * 1 punto alto nel punto basso del giro precedente, 2 catenelle, un altro punto alto nello stesso punto basso, 1 catenella, 1 punto basso al centro dei 6 punti alti, 1 catenella * - Ripetere da * - Ripetere il 2° ed il 3° giro.

Il punto fantasia è composto da 8 giri di mezzo punto alto più i 5 giri di conchiglie.

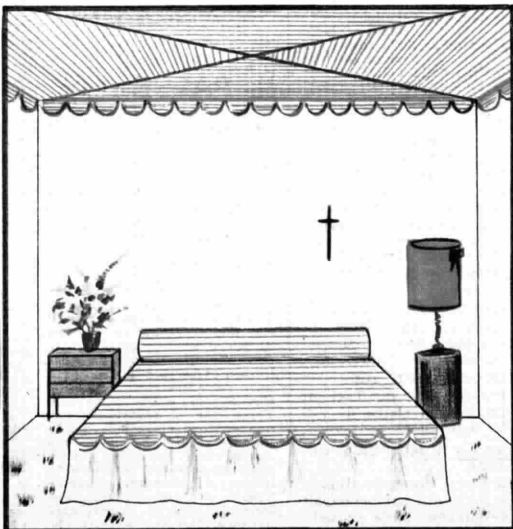
Dietro: avviare 1 catenella di cm. 33. Lavorare 2 giri di mezzo punto alto: al 3° giro, per formare gli scalfi, aumentare 2 punti ogni giro per 2 volte, poi in una sola volta aggiungere 26 catenelle. Lavorare normalmente per 16 cm., quindi iniziare lo scollo diminuendo 2 maglie ogni giro per 3 volte; arrivati a cm. 24, formare l'apertura lasciando senza lavorare 15 cm. di catenella che nel giro seguente si avvierà nuovamente. Fare l'altra metà dello scollo aumentando ciò che era stato diminuito, e per ottenere lo scallo, diminuire ciò che era stato aumentato.

Davanti: avviare 1 catenella di cm. 33 - lavorare come il dietro iniziando gli aumenti al 5° invece che al 3° giro. Arrivati allo scollo, invece che 2 maglie, diminuirne 3 ad ogni giro per 4 volte. Continuare come per l'altra metà.

Confezione: cucire i fianchi e le spalle. Rifinire lo scollo, gli scalfi e il fondo con 5 giri di punto basso. I cordoncini si possono fare con il fungo magico, oppure con l'uncinetto a catenella lavorata con la lana doppia.

Dopo avere attaccato i cordoncini, stirare solo le cuciture. (Modello Tognolo - Marzotto)

per una camera da letto



Una delle soluzioni proposte per la camera da letto di dimensioni ridotte. Soffitto tappezzato con tela a strisce, che ricade a festoni sulle pareti. Letto con cuscino a rullo

è schiuma naturale



il sapone sigillato

In qualunque modo fate il bucato, avete sempre bisogno della schiuma naturale di **SOLE il sapone sigillato** con Biancofix, che fissa il bianco dei tessuti. Sfregate un po' di **SOLE** sui colli, polsini e punti macchiati: che differenza d'effetto e quanta meno fatica con **SOLE il sapone sigillato!**



SAPONERIE ITALIANE *Pantgal* BOLOGNA

REGALI

In ogni scatola 3 punti
per magnifici regali.
Chiedete a:

ALBERANI
C. P. 96 BOLOGNA

il nuovissimo
Catalogo Regali.
Vi verrà spedito gratis.



Polveri
Alberani
AL LITIO
per 10 litri d'Acqua da Tavola
MINERALE ARTIFICIALE

LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

DOPO "LE COLLINE..."



I FAVOLOSI
MINSTRELS

PRESENTANO IL LORO
NUOVO DISCO

STASERA GLI ANGELI
NON VOLANO

DISCO 1348

TV DOMENICA

NAZIONALE

9,30 Dalla Basilica di S. Maria in Vado a Ferrara
SANTA MESSA

celebrata da S. E. Mons. Natale Mosconi, Arcivescovo di Ferrara

Nel corso della trasmissione saranno ricordate la storia e le tradizioni religiose della Basilica

10,30-11,30 MILANO: RADUNO NAZIONALE PARTIGIANO PER IL VENTENNALE DELLA RESISTENZA

Telecronisti Giuseppe Bozzini e Vittorio Mangili
Regista Giovanni Cocco-rese

Pomeriggio sportivo

15 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Algida - Merenda Citterio - Tè Star - Ava per lavatrici Extra)

La TV dei ragazzi

Dall'Antoniano di Bologna
LA FESTA DELLA MAMMA

Presenta Mago Zurli

Regia di Lyda C. Ripan-delli

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 GIOCHI DI PRESTIGIO

Racconto sceneggiato - Regia di John Newland
Prod.: M.C.A.-TV

Int.: Fred Astaire, Harry Townes, Maureen O'Sullivan

19 — **TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

GONG

(Crackers soda Pavesi - Rimel Cosmetics)

CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Binaca - Prodotti Mental - Stock 84 - Lebole Euroconf - Erbadol - Perborato di sodio Montecatini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes,

Franco Amadini e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Esso Autotrazione - Lavatrici C.G.E. - Doppio brodo Star - Ferrero Industria Dolciaria - Olà - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Aperol - (2) Manetti & Roberti - (3) Simmenthal - (4) Eldorado - (5) Polenghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Paul Film - 3) Errefilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Recta Film

21 — Rina Morelli e Paolo Stoppa in

QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri
con la collaborazione di Daniele D'Anza

Settima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Mark Twain Paolo Stoppa
Livy Rina Morelli
Clara Noris Fiorina
Doroty Lauretta Torchio
Harriet Barbara Nelli
Jean Angela Minervini
Il pittore Giuseppe Pertile
Patrick Mico Cundari
Rogers Roldano Lupi
e nel racconto « Passaporto per la Russia »:
Alfredo Parrish

Il maggiore Pinkerton
Carlo Romano
John Renato Romano
Steve Nando Angelini
Il capocameriere
Gianni Partanna

Il segretario al Consolato russo Marco Pasquini
Un viaggiatore
Enrico Lazzareschi

Il portiere dell'albergo
Sergio Gibello

Il vetturino della troika
Franco De Vita

Il capo della Polizia
Adriano Micantoni
Il segretario dell'Ambasciata americana
Luciano Melani

La segretaria Rina Mascetti
Musiche di Fiorenzo Carpi
Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani - Delegato alla produzione Gilberto Lovverso - Regia di Daniele D'Anza

21,55 Dal Palazzetto dello Sport in Torino ripresa di una parte dello spettacolo sul ghiaccio

HOLIDAY ON ICE

Presenta Renato Tagliani
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE
della notte

QUESTA SERA

nazionale: ore 21

La vita di Twain, volge al termine. Anche Livy, è scomparsa. E Twain rievoca una delle ultime giornate felici passate accanto a lei, nella casa di Hartford. Poi la scena torna al presente; Mark sta scrivendo; e, finito il racconto, si volge al ritratto di Livy e glielo legge. E' una storia della sua autobiografia.

La scena cambia ancora: Twain è nella sua stanza, e posa per un ritratto. Intanto, arriva una visita gradita: il vecchio amico Rodgers, cui lo scrittore affida le ultime pagine dell'Autobiografia. Infine, un tappo estremo della vita di Twain; la laurea ad onorem dell'Università di Oxford, la visita alla Regina Vittoria, il matrimonio della figlia Clara. Sono rimasti soli, lui e Jean, nella grande casa di Hartford; e un mattino è Natale. Mark si sente ancora una volta felice, nonostante tutto. Ma ecco, improvvisamente vengono ad annunciarli una altra grande disgrazia: anche Jean è morta. « Ora so — pensa Twain — che cosa porta un soldato quando una collottola gli spezza il cuore ». Ormai anche la sua fine è vicina.

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

All'attiva partecipazione delle donne italiane alla lotta partigiana, è dedicata l'inchiesta di Paolo Gorio, con la regia di Liliana Cavani, in onda questa sera. Perché hanno partecipato alla Resistenza? Come hanno combattuto? Che cosa è rimasto della esperienza di quegli anni? Questi, i tre interrogativi dominanti sui quali si articola il servizio. Attraverso le risposte delle intervistate è possibile ricostruire un quadro vivo e drammatico. Molte donne deci-

IL PAESE DELLA MUSICA

secondo: ore 22,15

A Music Land: dalla rampa sta per partire un missile. Si tratta naturalmente di un missile musicale, che contiene l'ultima canzone di Tony Dallara. A lancio avvenuto, visita all'aula della città, dove il Quattro Cetra illustrerà i sistemi per insegnare la storia e il latino con sottotitolo musicale. Poi una ispezione al giornale di Music Land e ancora qualche minuto di suspense per l'ospite 008, e poi la polemica dei « Due caffè ». Al caffè Così faranno il tifo per Arturo Testa, che si presenterà con una canzone americana dal titolo *Let's face the music and dance*, che è una tipica musica degli anni trenta, al bar Così invece si presenterà Carmen Villani. I Cetra frattanto sperano di riuscire a trascinare nel loro Club Françoise Hardy, che proprio in quel giorno dovrebbe arrivare all'aeroporto di Milano, per registrare alcune canzoni.

9 MAGGIO

PARLA MARK TWAIN



Paolo Stoppa nelle parti di Mark Twain (a destra) in uno degli episodi dell'ultima puntata: lo scrittore è nella sua grande casa di Hartford, e posa per un ritratto

LE DONNE DELLA RESISTENZA

sero di prendere parte alla guerra clandestina soprattutto per spontanea reazione all'uccisione dei padri, dei fratelli, dei figli. Si posero a fianco degli uomini, assumendosi in pieno tutte le responsabilità e partecipando a tutte le molteplici forme di guerra partigiana: dalle azioni in città, alla guerriglia sulle montagne; dalle azioni di salvataggio, al vero e proprio comando di formazioni armate. E di quelle responsabilità, le donne — non meno degli uomini — seppero affrontare tutte le conseguenze.

Dal racconto di quante conobbero la dura prigionia nei campi di concentramento, ancora oggi traspare l'esperienza dolorosa e incancellabile del dramma vissuto.

Quanto a ciò che è rimasto di quell'esperienza, le protagoniste del servizio di Paolo Glorioso credono di poter trarre questa conclusione: non si devono dimenticare quei giorni terribili; bisogna ricordarli: non per alimentare odiosi sentimenti di vendetta, ma per far sì che simili episodi non abbiano più a ripetersi.

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-18,40 CONCERTO SIN-FONICO

diretto da Aram Khachaturian

con la partecipazione del pianista Sergio Perticaroli Khachaturian: *Concerto in re bem. maggiore* per pianoforte e orchestra; a) *Allegro maestoso* - allegro, b) *Andante* con anima, c) *Allegro brillante*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Enrico Romero

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Oro Pilla brandy - Gillette - Ragù Manzotti - Innocenti)

21.15 PRIMA PAGINA N. 6

a cura di Brando Giordani

«La donna nella Resistenza»

di Paolo Glorioso

Regia di Liliana Cavani

22.15 Il Quartetto Cetra presenta:

IL PAESE DELLA MUSICA

Corrispondenze da Music Land

Testi di Faele, Jurgens, Giacobetti e Savona

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Solдати

Coreografie di Paul Steffen

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Gianfranco Bettetini

programmi svizzeri

10 SANTA MESSA, ritrasmessa dalla Chiesa di Montreux. Commento religioso di Don Isidoro Marconetti

13 XX ANNI FA: LA PACE IN EUROPA. Trasmissione commemorativa nel ventennale della fine dell'ostilità in Europa. Collegamento multiplex intercontinentale a cura della BBC e della CBS

17 LA NONNA SABELLA, lungometraggio in versione italiana interpretato da Poppo De Filippo, Paolo Stoppa, Remo Iaceli, Silvia Kocina, Tina Pica e Renato Salvatori. Regia di Dino Risì

18.25 DOMENICA SPORT. Primi risultati

18.30 RIFLESSI FILMATI DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIV. NAZ. A

20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali e del Giro ciclistico di Romandia

20.25 INTRODUZIONE ALL'OPERA «I GEMELLI DI BERGAMO»

20.40 NEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI EMIL JACQUES-DALCROZE: «I GEMELLI DI BERGAMO». Opera di Emil Jacques-Dalcroze dal libretto di Maurice Lena

21.30 OMAGGIO ALLA NONNA. Documentario di Julian Biggs, John Howe e Georges Mayrand

22 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Guido Rivoli

22.10 INFORMAZIONE SERIA. Notizie brevi dal mondo



4 modelli da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

DEKA TILL TORINO
in vendita nei migliori negozi



LIBERATEVI PER SEMPRE DALLA FORFORA E SEBORREA ED ASSIEME DEFINITIVAMENTE LA CADUTA DEI CAPELLI
CON UNA CURA RAPIDA, SICURA E POCO COSTOSA

KIOVIT
IN VENDITA NELLE FARMACIE GRATIS
l'op. «La cura dei capelli e le calvizie» inviando L. 150 in francoboli (per spese) e KINBY «cc. Via Roberto Scotti 80 - Roma (10)



MATERNITÀ VOLUTA

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al **C. B. INDICATOR**, i pochi giorni di massima fertilità all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il **C. B. INDICATOR** è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (opz. riservata) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 2 francoboli da Lire 30.

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul **C. B. INDICATOR**

Nome _____

Indirizzo _____

Spedite a: **C. B. INDICATOR Dep. R.C. 8 VIA BRABADINO 16 - MILANO**

il quotidiano che fa giovani



Un «cicerone» d'eccezione, Tata Giacobetti, guida i turisti in visita a «Music Land», il paese della musica

5 maggio DOMENICA

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musiche del mattino

Seconda parte

7.35 (Motta)

Ritrattini a matita

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 Vita nel campo

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 * Musica sacra

9.30 SANTA MESSA

In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Bazzani

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Milano: GRANDE RADUNO PARTIGIANO A CHIUSURA DELLE MANIFESTAZIONI NAZIONALI PER IL XX ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Radiocronaca di Emilio Pozzi

11.30 Casa nostra: circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta

Stato fisico e rendimento scolastico

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butti)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

13.25 (Oro Pilla Brandy)

VOCI CONTRO VOCI

14 — * Musica operistica

Verdi: La traviata; Preludio atto terzo; Bolto: Mefistofele; «Dai campi, dai prati»; Puccini: Manon Lescaut; «No, pazzo son»; Catalani: La Wally; Preludio atto terzo; Puccini: La fanciulla del West; «Or son sei mesi»; Giordano: Andrea Chénier; «Come un bel dì di maggio»; Puccini: Manon Lescaut; Intermezzo atto terzo (ten. Mario Binci - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nicola Rucci)

14.10 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Cori da tutto il mondo

Un programma musicale di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.30 Musica in piazza

15.45 Il racconto del Nazionale

Racconti umoristici del Novecento

«Il dottor Schatte», di Hermann Kesten

16 — Natalino racconta

Biografia musicale redatta da Giorgio Calabrese

16.30 (Stock)

Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17.35 ARTE DI TOSCANINI

a cura di Mario Labroca

Trentaduesima trasmissione

Rossini: L'assedio di Corinto; Sibelius: Finlandia; Poema. Sinfonico; Barber: Adagio per orchestra d'archi; Thomas: Mignon: Ouverture; Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; a) Allegro ma non troppo, b) Larghetto, c) Rondò (sol. Jascha Heifetz)

(Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation)

Interventi di Ester Mazzoleni e Franco Ferrara raccolti da Vigiello Boccadi

18.50 * Musica da ballo

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, comm. e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA

Rivista senza briglia di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del Quartetto Smetana

Beethoven: Quartetto in si bemolle maggiore op. 130 (Jiri Novak e Lubomir Kostecky, vcl.; Milan Skampa, vcl.; Antonin Kohout, vc.)

22.05 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Noli

22.20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Questo campionato di calcio, comm. di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso

Seconda parte

11.05 Genova: Seconda giornata Nazionale del Marittimo

Radiocronaca diretta di Cesare Viazzi

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini

12.10-12.30 (Dash)

I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarin ottimista

10' (Coca-Cola)

Tris d'assi

20' (Galbani)

Si fa per ridere

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)

LO SCHIACCIATO

Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Neschese - Allestimento di Osvaldo Guido Pagani

14.10-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 — NOI DUE

Cronache sentimentali a 45 giri di Mino Caudana

Regia di Riccardo Mantoni

15.45 Panorama Italiano

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolli - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — (Esso Standard Italiana)

* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Rugby: Da Napoli «Incontro Partenope-Ignis»

Radiocronaca di Baldo Moro

Ippica: Dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma «Premio Lazio»

Radiocronaca di Alberto Giubilo

Calcio al 90° minuto, a cura di Enrico Ameri e Paolo Valentini

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Nascita di un personaggio

a cura di Claudio Casini

XIX. Ernani

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valentini e Baldo Moro

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Désiré Emile Ingelbrecht:

Claude Debussy: Iberia, da «Images» per orchestra: Par les rues et par chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. del Teatro dei Champs Elysées di Parigi)

Tenore Giacinto Prandelli: Charles Gounod: Faust: «Salve, dimora» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); Franco Alfano: Il Dottor Antonio: «O mio triste cuore» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto); Jules Massenet: Werther: «Ah, non mi ridestar» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile)

Violonista Bronislava Gimpel: Jan Sibelius: Sonatina in mi maggiore op. 80 per violino e pianoforte (al pianoforte Giuliana Bordini Bregola)

Mezzosoprano Fiorenza Cossotto-Vinco:

Ambrosio Thomas: Mignon: «Non conosco il bel suolo»; Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «S'apre per te il mio cor» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Fagottista Karel Bidlo:

Carl Maria von Weber: Concerto in fa minore op. 75 per fagotto e orchestra (Orch. Filarmonica Cecoslovacca dir. da Kurt Redel)

Basso Nicola Rossi-Lemeni: Gaetano Cappetani: L'opera Borgia: «Vieni in mia vendetta» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Veronesi); Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani: «O tu, Palermo»; Jacques Offenbach: I racconti di Hoffman: «Scintilla, diamante» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

Quartetto Italiano:

Paolo Borelani ed Elisa Pegreffi, vcl.; Piero Farulli, vcl.; Franco Rossi, vc.

Francis Joseph Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 «Della Serenata»

Soprano Maria Callas:

Vincenzo Bellini: Il Pirata: «Col sorriso d'innocenza» (Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. da Nicola Rescigno)

Direttore Ferenc Fricsay:

Bela Bartok: Dance Suite (Orch. Sinf. di Berlino)

12 — Musiche per organo

12.30 Un'ora con Robert Schumann

Romanza in fa diesis maggiore op. 28 n. 2 per pianoforte (pf. Ernst von Dohnanyi); Der Rose Pilgerfahrt op. 113, su testo di Moritz Horn, per soli, coro e orchestra (Hanny Stefk e Jolanda Torricelli, sopr.; Genia Las e Lucretia West, contr.; John van Kesteren, ten.); Derick Olsen, bs. - Orchestra Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola)

13.30 Concerto sinfonico diretto da John Barbirolli

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 30 minore op. 43 «La postale» (Orch. Sinf. Hallé); Benjamin Britten: Four British Folk-songs su testi popolari, per tenore e orchestra (solista Herbert Handt - Orch. Sinf. di Torino della RAI); Gian Francesco Malipiero: Dialogo n. 5 per viola orchestra «Quasi Concerto» (solista Bruno Giuranna - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia); Gustav Mahler: Sinfonia n. 9 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15.35 Musica da camera

16.05 Musiche di ispirazione popolare

Jesu Gudi: Dieci Melodie basche per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ataulfo Argenta)

6 TERZO

16.30 LA GRANDE INVENTIVA

Un atto di Tankred Dorst

Versione italiana di Luigi Candoni

Una giovane donna

Mila Vannucci

Un soldato

Silvio Spaccesi

Un ufficiale

Alessandro Sperli

Un ufficiale magro

Armando Bandini

Musiche di Vittorio Gelmetti

Regia di Andrea Camilleri

17.20 Johann Sebastian Bach

Suonata in si minore per flauto e archi (sol. Klaus Pohlbers)

Karl Ditters von Dittersdorf

Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra (sol. Jakob Zunker)

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 46 in si maggiore (Orch. Sinfon. dell'Heesscher Rundfunk di Francoforte dir. da Dean Dixon) (Registrazione, dall'Heesscher Rundfunk di Francoforte)

18.20 La giornata del generale

Racconto di William Trevor

Traduzione di Rosina Balestrazzi - Lettura

19 — André Gretry

Concerto in do maggiore per flauto e orchestra

19.15 La Rassegna

Cultura nordamericana

a cura di Mario Picchi

19.30 Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello (op. postuma) (in un solo movimento) (Leopold Mannes pf.; B. B. vcl.; vcl. vcl.; Luigi Silva, vcl.); Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto in si minore op. 114 per clarinetto e archi (Alfred Boskowsky, cl.; Anton Fietz e Philipp Matheis, vcl.; Günther Breitenbach, vcl.; Nikolaus Hubner, vc.; Arthur Honegger (1892-1955): Sonata per violino e piano (1920) (Michael Mann, vcl.; Dika Newlin, pf.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jean-Philippe Rameau

L'Entretien des Muses; Les Paladins, suite

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano

CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Rossi

con la partecipazione del tenore Carlo Ghislini, del baritono Walter Alberti e della voce recitante Rolf Tassna

MUSICHE ISPIRATE ALLA RESISTENZA

Mario Zafred: Sinfonia n. 4 «In onore della Resistenza» (1950): Sostenuto, allegro - Moderato - Allegro vivo - Largo e solenne, allegro impetuoso; Giorgio Federico Ghedini: Concerto funebre per Duccio Galimberti, per soli, archi, due tromboni e timpani (1948); Arnold Schoenberg: Un sovrastato di Varsavia, per voce recitante, coro maschile e orchestra

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Giulio Bertola

Nell'intervallo:

Divezioni musicali di Guido M. Gatti

I progr. preceduti da asterisco (*) sono in ediz. fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) - ore 11-12 Musica lirica - ore 15.30-16.30 Musica lirica - ore 21-22 Musica sinfonica.

5 SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.55 Il Programmatista del Secondo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso

Prima parte

10.25</

10 MAGGIO

MESSAGGI NELLO SPAZIO

nazionale: ore 21

Il 12 aprile scorso, l'agenzia giornalistica sovietica «Tass» diramò un comunicato dove si parlava di messaggi radio ricevuti nello spazio, che potrebbero far pensare all'esistenza di una civiltà altamente progredita, distante dalla Terra milioni di anni luce. La notizia, corsa per telexvisive in ogni parte del mondo, destò viva sensazione. Ventiquattrore più tardi gli scienziati sovietici Josef Shoklovski, Gennadi Sholomitzky e Nicolai Kardashev, che avevano fatto la eccezionale esperienza, cercarono di ridimensionare il fatto minimizzandolo e gettando tutto sul dubitativo. Ma, intanto, la questione era diventata di dominio pubblico e motivo di un'accesa, anche se composta, polemica fra gli scienziati di ogni Paese.

Il quesito è appassionante. Esistono nel cosmo esseri pensanti al di fuori della nostra specie? Il tema sarà oggetto di un servizio che TV-7 ha in preparazione. Saranno intervistati scienziati, filosofi, teologi e anche profani. Gli scienziati saranno i più cauti e gli sappiamo quello che potranno dire: non escluderanno l'esistenza di «forme di vita» in altri pianeti, ma si guarderanno bene dall'affermarla e non diranno se si può trattare di forme di vita vegetale o animale. Si manterranno sul generico.

Fra i «profani», TV-7 ha intenzione di intervistare anche due giornalisti, Giorgio Monicelli e Dino Buzzati. Monicelli è il primo che abbia importato in Italia la letteratura di fantascienza ed è un appassionato di questi problemi: non è da escludere che egli creda nell'esistenza di esseri umani in altri pianeti. Buzzati ha già scritto che cosa pensa: è possibile che vi siano, ma saranno certamente molto diversi da noi.

La parola più appassionante sarà quella dei filosofi e dei teologi. Esiste un'altra civiltà? Si tratta di una civiltà molto più evoluta della nostra? Quali saranno i loro principi etici e religiosi? Anche sotto questi ultimi aspetti si trovano in condizione di inferiorità o di superiorità rispetto all'uomo? Si comprende bene che a voler rispondere a questi interrogativi si aprono nuove dimensioni imperscrutabili del pensiero che ci porterebbero molto al di fuori delle nostre attuali conoscenze e delle nostre convinzioni.

RINASCITA PER LA SARDEGNA

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,8), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,3) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre ore giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti
G. B. MARTINI: Sinfonia concertante con violino e clavicembalo obbligati - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Cacciolo; C. L. BIZET: Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra - fgl. G. Graglia e G. Pasi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

8,35 (17,35) Sonate

L. VAN BEETHOVEN: Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. C. Haskil

9 (18) Pagine da opere di Wolfgang Amadeus Mozart

Lucio Silla: Ouverture - Orch. Sinf. di Londra - Il Re pastore: due tranquilli - sopr. R. Streich, Orch. della Camera Accademica del Festival di Salisburgo, dir. B. Paumgartner - Idemone: Fuor del mar - ten. L. Simeoneau, Orch. del Wiener Symphoniker, dir. B. Paumgartner - Il ratto dal serraglio: Ouverture - Orch. del Filarmónico di Berlino, dir. F. Lehmann - Il ratto dal serraglio: Arlen aller Arten - sopr. T. Stich Randall, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - L'oca del Cairo: Siano pronte alle gran nozze - sopr. G. Scittuti, bai J. Willisch e H. Lökner, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. A. Rieu - Don Giovanni: Or sai chi l'onor - sopr. M. Callas, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. N. Rencigno - Don Giovanni: La ci darem la mano - sopr. I. Seefried, bar. D. Fischer, Deskau, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Friesay - Le nozze di Figaro: Gente, gente all'armi - pf. E. Schwarzko, sopr. I. Seefried, S. Jurinac, bar. E. Kunz, bs. G. London, Orch. Filarmónica di Vienna, dir. H. von Karajan

10 (19) Complessi d'orchestra e archi

M. RAVEL: Trio in la - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassadó; D. SCIOSTAKOVIC: Quintetto op. 57 - pf. D. Scioctakovic e quartetto «Beethoven» di Mosca

11 (20) Un'ora con Muzio Clementi

Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte - sol. W. Horowitz - Sonata in fa maggiore per pianoforte, violino e violoncello - Sonata in re maggiore per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Bolzano - Sinfonia in si bemolle op. 44 n. 1 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Pradella

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

M. GLINKA: Russian e Ludmilla: Ouverture - Valzer fantasia - Jota aragonesa - Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico - La Kovanscina: Preludio - La Kovanscina: Danze persiane; S. PROKOFIEV: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100

13,30-15 (22,30-24) Musiche cameristiche di Franz Schubert

Eine Kleine trauermusik per strumenti a fiato - Compl. strumentale a fiati - «Pierrette» - Schuonengsang ciclo di Lieder su testi di L. Rellstab, H. Heine e J. Gabriel von Seidl - ten. P. Munteanu, pf. R. Castagnone - Drei Klavierstücke op. post. - Improvisio n. 1 in mi bemolle minore, Improvisio n. 2 in mi bemolle maggiore, Improvisio n. 3 in do maggiore - pf. W. Gieseking

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

EDIPUS REX, opera in forma di oratorio in due parti su testo di J. Coteau, musica di I. Strawinsky

Personaggi e interpreti:

Edipo W. Kreniet

Giochasta V. Little

Creonte J. Loomis

Tiresia G. Tadeo

Il Pastore S. Glotz

Il Messaggero J. Loomis

Recitante L. Vannucci

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro K. Maghini

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alberto VO5 - Cotonificio Valle Susa - Super-Iride - Nougatine Talmone)

21,15

LA CENTO CHILOMETRI

Film - Regia di Giulio Petroni

Distr.: Titanus

Int.: Massimo Girotti, Mario Carotenuto, Marisa Merlini

22,35 QUINDICI MINUTI CON CARLO LOFFREDO

Presenta Enza Sampò

22,50 Notte sport



FRANCIA

FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

19,30 Notiziario. 19,40 «Coulisses du Théâtre de France» con la Compagnia Maudeline Renaud-Jean-Louis Barrault. Presentazione di Harold Porthoy. 20,10 «Una società», di Denis Bousset, con la collaborazione di Paul Chavasse. 21,25 «Tribuna dei critici», rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier. 22,10 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19 Notiziario. 19,30 Concerto della Philharmonia Hungarica diretta da Franz Marszalek con musiche di Wal-Berg, Riege, Madus, Liebermann e Czernik. 21,30 Notiziario. 22 Grandi pianisti del nostro tempo, una serie di interpretazioni a cura di Joachim Kaiser. VIII. Alfred Brendel, John Ogden e Charles Rosen con esempi di musica di Beethoven, Liszt, Debussy e Ravel. 23,30 Di melodia in melodia. 0,15 Concerto notturno. W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore, K 181 e Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Clara Haskil, pianoforte). Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Otto Ackermann). 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

20 Musica leggera e canzoni, presentate da Giovanni Bertini. 20,30 Cronache di teatro a cura di Reto Roedel. 20,35 «Il Conciliatore», radiocommedia di Samy Fayad. 22,10 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario-Sport. 22,40 Antologia ritmica-melodica con l'orchestra di Kurt Edelhagen. 23,23,15 Musica di fine giornata.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

Clark-Fiorentini-Darin: Se tu...; Spector-Barry-Lepore: Be my Baby; Fontane-Migliacci: Grenade; Michelet-August-Cassia: Magic ami; Bryant-Testa: Se ti prego; Bacharach-Hilliard-Mogol-Bachy: Amico; Ferrari-Louis-Figliuolo: Noi; Jurgens-Migliacci: Warum nur, warum

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Jerome Kern

Kern: Smoke gets in your eyes; Kern-Hammerstein: Can't help lovin' dat man; Gershwin I: Long ago and far away; Kern-Hammerstein: Make believe; Kern-Hammerstein: Ol' man river; Kern-Harbach: Yesterday; Kern: The last time I saw Paris; Kern-Fields: The way you look tonight

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

Tagliaferri-Murolo: Mandulinata a Napule; De Angelis-Manlio: Scugliera; Barile-Cimino: Canzone a doioe voce; Gambardella-Cappurro: Lily Kangy; Rendine-Pugliese: Vurria; Mazzocco-Annona: Acqua chiara; Di Giacomo-Costa: Serenata napoletana

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Maria Escudero

Yupanqui: Recuerdos del Portuquelo; Anonimo: Cuculi; Davalos: Baguala Tucumana del molliar; Cuadros: La Verba-More; Escudero M.: Y yo esperando; Luna B.: La noche; Yupanqui: La Pobrecita

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL

TOTOCALCIO n. 36

I pronostici di

Luisella Boni

Bologna - Milan	1	2	x
Catania - Torino	2		
Foggia - Cagliari	2	1	
Genoa - Varese	2	x	
Juventus - Roma	1		
Lan. Vicenza - Atalanta	1	x	
Lazio - Sampdoria	1	x	
Messina - Mantova	2	x	1
Bari - Lecce	2		
Verona - Palermo	2		
Cremonese - Savona	1		
Perugia - Ternana	x		
Pescara - Chieti	1		

SERIE B

Brescia - Alessandria			
Modena - Trani			
Verona - Reggina			
Napoli - Triestina			
Parma - Padova			
Potenza - Pro Patria			
Spal - Livorno			
Venezia - Catanzaro			

SERIE C

GIRONE A

Carpi - Fanfani			
CRDA - Legnano			
Estella - Biellese			
Martotto - Vitt. Veneto			
Mestrina - Udinese			
Piacenza - Como			
Solbiatese - Novara			
Treviso - Ivrea			

GIRONE B

Arezzo - Maceratese			
Cesena - Anconitana			
Empoli - Forlì			
Lucchese - Grosseto			
Pisa - Prato			
Pistoiese - Carrarese			
Siena - Rimini			
Torres - Ravenna			

GIRONE C

Crotone - Casertana			
Del Duca Ascoli - Trapani			
L'Aquila - Algheras			
Lecce - Sambenedettese			
Marsala - Avellino			
Siracusa - Reggina			
Taranto - Salernitana			
Tevere Roma - Cosenza			

SIGNORI...
.....SIGNORINI

QUESTA SERA
tutti davanti al televisore per un
"INTERMEZZO"
di buon umore con
IO ME "CROC"

TALMONE



TALMONE Vi augura buon divertimento
con "CROC" e NOUGATINE
così

CROC CANTI
...entusiasmati!



SEMPRE OCCASIONE
TALMONE

- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Sorrisi e Canzoni) Abbiamo trasmesso Seconda parte
11.05 Genova: Seconda giornata Nazionale del Marittimo Radiocronaca diretta di Cesare Viazzi
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla valigia Negli inter. com. commerciali
12 — Anteprema sport Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini
12.10-12.30 (Dash) I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.) Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli) Il mandarino ottimista
10' (Coca-Cola) Tris d'assi
20' (Galbani) Si fa per ridere
25' (Palmolive) Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza) **LO SCHIACCIAVOCI** Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese - Allestimento di Osvaldo Guido Pagani
14-14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 Voci dal mondo Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — **NOI DUE** Cronache sentimentali a 45 giri di Mino Caudana "PAPA" di Riccardo Mantoni (mi Negroni)

La TV dei ragazzi

- a) **GIUFA' E LE CAVALLETTE**
Atto unico di Giuseppe Luongo
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Giufa Carlo Croccolo Rosalia Maria Dayala Giustina Gabriella Pini Nicoforo Mario Laurentino Fuggilozio Pino Cuomo Menico Michele Borelli Scene di Nicola Rubertelli Costumi di Luisa Schiano Regia di Lelio Golletti
b) **I MISTERI DI MR. WIZARD**
Suono e luce Distr.: N.B.C.

Ritorno a casa

- 19** — **TELEGIORNALE** della sera - 1ª edizione
GONG (Frigoriferi Kelvinator - Zona)
19.15 **SEGNALIBRO** Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi Regia di Enzo Convalli

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)
9.30 **Antologia di interpreti** Direttore Désiré Emile Inghebrecht: Claude Debussy: Iberia, da «Images» per orchestra: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête (Orch. del Teatro dei Champs Elysées di Parigi)
Tenore Giacinto Prandelli: Charles Gounod: Faust: «Salve, dimora» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile); Franco Alfano: Il Dottor Antonio: «O mio triste cuor» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto); Jules Massenet: Werther: «Ah, non mi ridestar» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Arturo Basile)
Violinista Bronislav Gimpel: Jan Sibelius: Sonatina in mi maggiore op. 80 per violino e pianoforte (al pianoforte Giulliana Bordoni Bregola)
Mezzosoprano Fiorenza Cossotto-Vinco: Ambroise Thomas: Mignon: «Non conosco il bel suol»; Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: «S'apre per te il mio cor» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
Fagottista Karel Bidlo: Carl Maria von Weber: Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra (Orch. Filarmonica Cecoslovacca dir. da Kurt Redel)
Basso Nicola Rossi-Lemeni: Gaetano Donizetti: Lucrezia Borgia: «Vieni, la mia vendetta» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Verizzi); Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani: «O tu, Palermo»; Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann: «Sennella, sennella...» (Cock presentata)

IL FARMACO ADATTO Racconto sceneggiato - Regia di Alan Crosland jr. Prod.: M.C.A.-TV Int.: Robert Redford, Russell Collins, Joby Baker

22.25 SARDEGNA 1965 Inchiesta a cura di Luca Pinna Realizzazione di Gino Moradini
Prima puntata

23.05 TELEGIORNALE della notte



Alle ore 19.35 sul Programma Nazionale, Padre Mariano risponderà ai quesiti dei telespettatori

1 TERZO

16.30 LA GRANDE INVETTIVA

Un atto di Tankred Dorst
Versione italiana di Luigi Candoni
Una giovane donna Mila Vannucci
Un soldato Silvio Spaccesi
Un ufficiale grasso Alessandro Sperli
Un ufficiale magro Armando Bandini

Musiche di Vittorio Galletti
Regia di Andrea Camilleri

17.20 Johann Sebastian Bach Suite n. 2 in si minore per flauto e archi (sol. Klaus Pohlers)
Karl Ditters von Dittersdorf Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra (sol. Jakob Zunker)

Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 46 in si maggiore (Orch. Sinfon. dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte dir. da Dean Dixon) - (Registraz. effett. dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte)

18.20 La giornata del generale Raccoconto di William Trevor Traduzione di Rosina Balestrazzi - Lettura

19 — André Gretry Concerto in fa maggiore per flauto e orchestra

19.15 La Rassegna Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

19.30 Concerto di ogni sera Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello (op. postuma) (In un solo movimento) (Leopold Mannes, pf.; Bronislav Gimpel, vl.; Luigi Silva, vc.); Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi (Alfred Boskowsky, cl.; Anton Fietz e Philipp Matheis, vl.; Günther Breitenbach, vcl.; Nikolaus

...)

nazionale: ore 22.25

La Sardegna è un'isola dai singolari contrasti: basterà ricordare che accanto alle più primitive costruzioni (e si conoscono in Italia, i «nuraghi», sono sorte le rampe di lancio del poligono di Perdasdefogu, per i missili italiani destinati alle ricerche meteorologiche. Una terra generosa che ha dato allo sport italiani molti campioni, ma dove l'unico impianto sportivo degno di considerazione è l'Amsicura di Cagliari. Un'isola turisticamente scoperta dagli altri, ma per la quale ogni anno aerei, navi a traghetto registrano per mesi e mesi il tutto esaurito. Non molto tempo fa, una delegazione della Commissione agricoltura

LA CENTO

secondo: ore 21.15

Una gara podistica di cento chilometri indetta da una società sportiva è il tenue motivo che collega le diverse storie di cui si compone il film di questa sera diretto nel 1959 da Giulio Petroni. L'attenzione del regista si fissa su quattro personaggi. Cesare partecipa alla corsa, nonostante si senta poco bene, con la speranza di vincere il premio che gli permetterebbe di saldare certi assillanti debiti; l'avvocato Corsetti è invece alla partenza in seguito ad una scommessa, e non abituato alle

MESSAGGI NELLO SPAZIO

nazionale: ore 21

Il 12 aprile scorso, l'agenzia giornalistica sovietica «Tass» diramò un comunicato dove si parlava di messaggi radio ricevuti nello spazio, che potrebbero far pensare all'esistenza di una civiltà altamente progredita, distante dalla Terra milioni di anni luce. La notizia, corsa per telex in ogni parte del mondo, destò viva sensazione. Ventiquattrore più tardi gli scienziati sovietici Josef Shoklovski, Gennady Sholomitsky e Nicolai Kardashev, che avevano fatto la eccezionale esperienza, cercarono di ridimensionare il fatto minimizzandolo e gettando tutto sul dubitativo. Ma, intanto, la questione era diventata di dominio pubblico e motivo di un'accesa, anche se composta, polemica fra gli scienziati di ogni Paese.

Il quesito è appassionante. Esistono nel cosmo esseri pensanti al di fuori della nostra specie? Il tema sarà oggetto di un servizio che TV-7 ha in preparazione. Saranno intervistati scienziati, filosofi, teologi e anche profani. Gli scienziati saranno i più cauti e già sappiamo quello che potranno dire: non escluderanno l'esistenza di «forme di vita» in altri pianeti, ma si guarderanno bene dall'affermarla e non diranno se si può trattare di forme di vita vegetale o animale. Si manterranno sul generico.

Fra i «profani», TV-7 ha intenzione di intervistare anche due giornalisti, Giorgio Monicelli e Dino Buzzati. Monicelli è il primo che abbia importato in Italia la letteratura di fantascienza ed è un appassionato di questi problemi: non è da escludere che egli creda nell'esistenza di esseri umani in altri pianeti. Buzzati ha già scritto che cosa pensa: è possibile che vi siano, ma saranno certamente molto diversi da noi.

La parola più appassionante sarà quella dei filosofi e dei teologi. Esiste un'altra civiltà? Si tratta di una civiltà molto più evoluta della nostra? Quali saranno i loro principi etici e religiosi? Anche sotto questi ultimi aspetti, si trovano in condizione di inferiorità o di superiorità rispetto all'uomo? Si comprende bene che a voler rispondere a questi interrogativi si aprono nuove dimensioni imperscrutabili del pensiero che ci porterebbero molto al di fuori delle nostre attuali conoscenze e delle nostre convinzioni.

RINASCITA PER LA SARDEGNA

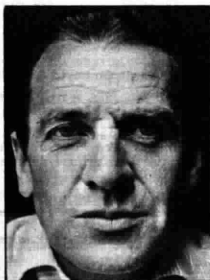
del Parlamento europeo, scrisse in una relazione che la vera vocazione della Sardegna è duplice: agricola per certi prodotti di qualità, e turistica. Quel documento non è molto lontano dalla verità, tuttavia non rispecchia fedelmente la reale situazione dell'isola. La Sardegna infatti con i suoi 24.000 chilometri quadrati di superficie, abitati da un milione e mezzo di persone, è destinata a diventare una regione modello, secondo il piano di rinascita della Sardegna che prevede l'impiego di 400 miliardi nell'arco di 12 anni. Una somma considerevole, così ripartita: 150 miliardi all'agricoltura, 100 all'industria, 55 alle infrastrutture, 38 alla formazione professionale e alla sani-

tà e 36 al turismo. Una impresa notevole, destinata a elevare il rapporto forze di lavoro/popolazione residente dall'attuale 32,33% al 37,38% nel 1975; a creare industrie, scuole di addestramento, ospedali, centri di assistenza tecnica; ad aumentare i posti letto dagli attuali 6.000 a 30-35 mila, e per conseguenza, da 700 mila a 6 milioni le presenze annue dei turisti, giungendo così ad uno sviluppo turistico tale da dare un reddito di 35-40 miliardi, pari al 5% del reddito regionale complessivo.

Un documentario, in onda questa sera, illustrerà non solo gli aspetti contrastanti della Sardegna, ma anche i benefici che l'isola trarrà dall'attuazione del piano di rinascita.

CHILOMETRI

fatiche sarà costretto a ritirarsi; Toccacelli, che per molti anni è stato un vero campione, sente adesso che il fisico non gli risponde più, ma non vuole deludere il suo bambino che lo segue sempre nelle gare, e Stefano infine, un giovanotto che durante la corsa s'innamorerà di Elena, studentessa del Conservatorio. La cento chilometri, come è nello stile dei film ad episodi, è a sfondo comico e raggiunge facilmente il suo scopo, per merito anche degli interpreti tra i quali ricordiamo Massimo Girotti, Mario Carotenuto e Marisa Merlini.



Massimo Girotti è l'interprete del film di Petroni, «La cento chilometri»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alberto VO5 - Cotonificio Valle Susa - Super-Iride - Nougatine Talmone)

21,15

LA CENTO CHILOMETRI

Film - Regia di Giulio Petroni

Distr.: Titanus

Int.: Massimo Girotti, Mario Carotenuto, Marisa Merlini

22,35 QUINDICI MINUTI CON CARLO LOFFREDO

Presenta Enza Sampò

22,50 Notte sport



Carlo Loffredo che apparirà nel programma delle 22,35 a lui dedicato

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 LA CONTROFIGURA DEL COW-BOY. Telefilm in versione italiana della serie «Il pericolo è il mio mestiere». Regia di William Morrison

20,40 TELESPOT

20,45 LA GRANDE GUERRA. Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21,10 TOKIO SHOW. Canzoni e danze del music-hall nipponico. Commento di Nicola Franzoni. Regia di Michael Offghar. 1ª parte

21,55 230 SECONDI. Gioco televisivo della televisione romanda realizzato da André Bosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBAR-DONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

LA BATTAGLIA DI ALAMO

di Edoardo Vianello

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...

COCKTAIL ACQUA



lo conoscono tutti

QUESTA SERA IN TV

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



RADIO 10 maggio LUNEDÌ NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)
Ritratini a matita
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Conte: Rose bianche; D'Anzi: Ma l'amore no'; Martelli-Casadei: Violetta; Yndart: El trauquo; Azevedo: Delicado

8.45 (Chlorodont)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Tony Dallara, Claudio Lippi, Domenico Modugno, Anna Maria Parisse, Franca Siciliano e Little Tony

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 * Pagine di musica
Moszkowsky: Cinque danze spagnole op. 12 (Orch. Sinf. di Londra dir. da Ataúfe Argenta); De Sarasate: Fantasia dall'opera «Carmen» di Bizet; (v. Aaron Rosand - Orch. del Southwest German Radio di Baden Baden dir. da Tibor Szeke)

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Liebig Novo)
* Antologia operistica
Donizetti: Anna Bolena; «Al duello guidami castel natio»; Verdi: Il Trovatore; «Il balen del suo sorriso»; Berlioz: I Troiani; Marica

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Per la difesa della Patria: La sentinella, a cura di Mario Pucci
Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
Musica e divagazioni turistiche

Kampert: Afrikan beat; Gaspari-Mogol-Pollito: I tuoi anni più belli; Testoni-Mescoli: Vuoi guidare sempre tu; Barriani: Ma vie; Felleschi-Barbott: La tua stanza; Lerner-Loewe: On the street where you live

11.30 Aram Kaciaturian
Masquerade, suite sinfonica dal balletto: Galoppe - Valzer - Mazurka - Romanza (Orch. Sinf. Hollywood Bowl dir. da Alfred Newman)

11.45 (Triplex S.p.A.)
Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)
Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino
Negli interni. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Ecco)
NUOVE LEVE

13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Bluebell)
Album discografico

15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Sul cavallo della giostra

a cura di Franca Caprino, Anna Luisa Meneghini e Renata Paccarè - Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica

a cura di Giorgio Graziosi
17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico

Maria Gimirato: L'assistenza ai nati immaturi

18.05 Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di Perretta e Corina con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Progr.)

19.05 L'Informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali
Un progr. di Dino De Palma

19.30 * Motivi in giostra
Negli interni. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da MASSIMO PRADILLA

con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari e del tenore Gino Sinimberghi Cimara; Il matrimonio segreto: a) Sinfonia, b) «Pria che spunti in ciel l'aurora» c) «Perdonate signor mio» d) «Cara, cara»; Gluck: Orfeo ed Euridice: a) Danza delle furie e degli spettri, b) Due balletti (n. 29 e n. 30); Mozart: Così fan tutte: a) In quel fiero contrasto - Tradito, scherzato, b) «Temerai - Come scoglio», c) «Fra gli amplessi», d) Ouverture
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

22.15 Divertimento per orchestra

22.30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Incontri con gli scrittori: Carlo Levi, a cura di Carla Marzi

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. met. - I progr. domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Pludach)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— LA BANCA DELLA CANZONE

Divertimento musicale del lunedì di Clai Calleri

— DISCO VOLANTE
Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Sallnelli
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Fred Bongusto, il Quartetto Cetra, Peppino Di Capri, Peppino Gagliardi, Louiselle, Memo Remigi e Gianni Sanjust

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)
Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzone

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Crescendo di voci

King-De Simone-Bianchi-Goffin: I want to stay here; Hazzard: The big triangle; Tattavolengo: Per una rosa; McFarland: Boom boom; Anonimo: California; Callanan-Roberts: Smiles; Porter: True love; Delanoe-Aber-Anonimo: Down by the riverside

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13
(A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

10' (Falqui)
Tre tastiere

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interni. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-Fi Record)
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
I bis del concertista

Tarrega: Capriccio Arabo (chit. Laurindo Almeida); Liszt: Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore (pf. Erwin Laszlo); Caplet: Duetto in re maggiore (arpa Nicanor Zabaleta); Gershwin: da «Porgy and Bess»: «Bess, you are my woman now» (v. Isaac Stern)

16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia

16.15 UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Nicola Arigliano, Johnny Dorelli, Ornella Vanoni e Salvatore Vinciguerra

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Girotondo
Un programma musicale di Anton Giulio Perugini per i più piccini

16.50 Concerto operistico
Soprano Rosanna Carteri, baritono Tito Gobbi

Mozart: Le nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi»; Donizetti: Don Pasquale: Quel guardo il cavaliere»; Rossini: Guglielmo Tell: «Resta immobile»; Mascagni: Lo doletta: «Flammen, perdona mi»; Cilea: Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella»; b) «Ecco il monologo»; Verdi: 1) Otello: Canzone del salice; 2) Don Carlo: «O Carlo ascolta»
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Roberto Benaglio

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radialotto

IL NABABBO
Romanzo di Alphonse Daudet - Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Settimo episodio
Il Nababbo Corrado Gaipa De Gery

Adalberto Maria Merli Felicia Giuliana Corbellini Monpavon Franco Luzzi De Mora Giorgio Piamonti Hemerlingue

Gianni Pietrasanta Jenkins Nino Dal Fabbro Costanza Arefim Wanda Pasquini La Baronessa Nella Bonora La Contessa Renata Negri Lo Speaker

Corrado De Cristoforo Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Bruno Nici - I grandi navigatori. Le origini della navigazione

18.50 I vostri preferiti
Negli interni. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-zag

20 — CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gili

21 — Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Cavalcata della canzone americana, di Giancarlo Testoni
22.15 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra
Francesco Cavalli: Magnificat in la minore per soli, coro e orchestra (Graziosi Scialoja, sopr.; Anna Maria Rota, m.sopr.; Nicola Monti, ten.; Plinio Clabassi, b.s. Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Artur Rodzinski - Maestro del Coro Nino Antonelli); Wolfgang Amadeus Mozart: Missa brevis in do maggiore K. 220 per soli, coro e orchestra; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Giuliano Raimondi, sopr.; Miti Trucetto Pace, m.sopr.; Petre Munteanu, ten.; James Loomis, b.s. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Levro von Maron - Maestro del Coro Emilia Gubitosi)

10.45 Sonate
Edvard Grieg: Sonata in mi minore op. 7 per pianoforte: Allegro moderato - Andante molto - Minuetto, un poco più lento - Finale (Adagio molto) (pf. Benny Dahl Hansen); Hector Villa Lobos: Sonata n. 3 per violino e pianoforte: Adagio non troppo - Allegro vivace, scherzando - Molto animato e Finale (Riccardo Oroposo, vl.; Helmut Barth, pf.)

11.25 Sinfonie di Franz Schubert
Sinfonia n. 1 in re maggiore: Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro vivace (Royal Philharmonic Orchestra dir. da Thomas Beecham); Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace (Orch. del Filharmoniet di Berlino dir. da Lorin Maazel)

12.20 Piccoli complessi
Johann Sebastian Bach: Sonata a tre in la minore dal Musikalisches Opfer; Largo - Allegro - Andante - Allegro (Elaine Shaffer, fl.; Yehudi Menuhin, vl.; Arcangelo Gatti, cl.; Kinloch Anderson, clar.); Ignace Joseph Pleyel: Trio in sol maggiore, per flauto, clarinetto e fagotto; Allegro - Rondò polonese (Jean-Pierre Rampal, fl.; Jacques Lancelot, clar.; Paul Hongne, fg.)

12.55 Un'ora con Antonio Vivaldi
Concerto in do maggiore «Per la SS. Assunzione di Maria Vergine» per violino, archi in due cori e clavicembalo (Advis. di Bruno Maderna): Ragazzo e staccato - Allegro - Largo - Allegro (solista Giuseppe Prencipe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna)

«Beatus Vir», Salmo 111, per soli, coro, orchestra d'archi, due oboi e organo: Beatus Vir - Potens in terra - Gloria - Et diuag - Exortum est - Jucundum habere - In memoria aeterna - Para - m cor - Penam cor videt - Gloria Patri (Friederich Saller e Lieselotte Kiefer, sopr.; Herbert Graf, ten.; Bruno Müller e Herman Werdemann, bassi - Orch. «Pro Musica» e Coro dell'Accademia di Stoccarda dir. da Hans Krischak)

Concerto in re maggiore «Il Cardellino», op. X n. 3, per flauto e orchestra d'archi: Allegro - Cantabile - Allegro (André Jaume, Wolfgang Schneiderhan e Rudolf Baumgartner, vl.; Claude Stokre, vc. - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. da Rudolf Baumgartner)

13.55 BEATRICE ET BÉNÉDICT

Opera comica in due atti
Testo e musica di **Hector Berlioz**
Beatrice *Josephine Veasey*
Hero *April Cantello*
Helen Watts
Benedict *John Mitchinson*
Claudio *John Cameron*
Don Pedro *John Shirley Quirk*
Samarone *Eric Shilling*
London Symphony Orchestra e St. Anthony Singers
diretti da Colin Davis

15.25 Recital della pianista

Lya De Barberis
Anton Rubinstein: Dagli Studi op. 23: n. 2 in do maggiore, n. 3 in do diesis minore; Moritz Moszkowski: a) Dagli «Studi per la mano sinistra» op. 92: n. 10 in la bemolle maggiore; b) Dalla «Scuola delle note doppie» op. 84: n. 1 in la bemolle maggiore, n. 2 in sol minore; Goffredo Petrassi: Otto Invenzioni: Presto volante - Moderato - Presto leggero - Moderatamente mosso, scorrevole - Andantino non molto mosso e sereno - Tranquillo - Scorrevole - Allegretto e grazioso; Robert Schumann: Scene infantili op. 15: Da paesi e uomini stranieri - Curiosa storia A rincorrersi - Fanciullo che supplica - Quasi felice - Avvenimento importante - Visione - Al cammino - Sul cavallo di legno - Quasi troppo serio - Bau bau - Bimbo che si addormenta - Il poeta parla; b) Grande Sonata in fa diesis minore op. 17: Introduzione (Un poco adagio), Allegro vivace - Aria - Scherzo e Intermezzo - Finale

17 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Ernest Krenek

Concerto n. 2 per violino e orchestra
Allegro animato - Adagio - Allegro molto vivace (Sol. Arigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Arte figurativa a cura di Nello Fontente

18.45 Boris Blacher

Cinque negro-spirituels per voce e strumenti (msopr. Vera Little - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

19 Gli americani in Arcadia

di Angela Bianchini e Regina Soria
IV. La ricerca del pittore

19.30 Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 181 (Orch. della Camerata Accademica del Festival di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner); Maurice Ravel (1875-1937): Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (sol. Samson François - Orch. della Società dei Courti del Conservatorio di Parigi dir. da André Cluytens); Bela Bartok (1881-1945): Il Principe di legno, suite op. 13 dal balletto (Orch. del «Sudwestfunk» di Baden-Baden dir. da Rolf Reinhardt)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Andante con variazioni per mandolino e clavicemb. (Giuseppe Anedda, mand.; Mariolina De Robertis, clav.); Duo: in si bemolle maggiore op. 147, n. 2 per clarinetto e fagotto; Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Giorgio Gandini, clar.; Carlo Tentoni, fg.)

21 Il Giornale del Terzo

21.20 Claudio Monteverdi

Magnificat a sette voci (dal «Vespri della Beata Vergine») (Orch. Internaz. delle Vacanze Musicali di Venezia e Coro Polifonico di Roma dir. da Nino Antonellini)
(Registraz. effett. il 24 agosto dalla Sala del Noviziato all'isola di S. Giorgio in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1964»)

21.45 Ernest Hemingway

con la partecipazione di Giorgio Manganelli, Paolo Milano, Goffredo Parise

22.25 Henk Badings

Symphonic Sound-Pictures (Residence Orch. di La Haye dir. da Willem van Otterloo)
(Registraz. effett. dalla Radio Olandese)

22.45 Orsa minore

IL SALOTTO

Un atto di Henry James
Traduzione e adattamento di William Weaver
Owen Wingrave

Carlo d'Angelo
Spencer Coyle Camillo Pilotto
Bobby Lechner

Renato De Carmine
La signora Coyle

Siria Betti
La signora Julian

Giulio Rospini Dandolo
Kate Julian Fulvia Mammì

Regia di Giulio Pacuvio
(Registrazione)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Hubert Giraud - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Sele-

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio
dal 30 maggio al 5 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Istvan Kertesz: msopr. Grace Bumbry; pl. Peter Katin; dir. Olvin Fieldstad; ten. Giacomo Lauri Volpi; vl. Rudolf Barshai; sopr. Irmgard Seefried; dir. Erich Kloss; bar. Sigurd Björling; dir. Hans Rosbaud

10.30 (19.30) Musiche per organo

C. P. E. Bach: Fantasia e Fuga in do minore org. P. Kee; F. J. Haydn: Concerto in do maggiore per organo e orchestra - sol. A. Heiller, Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Gieseler

10.55 (19.55) Un'ora con César Franck

C. FRANCK: Preludio, Aria e Finale per pianoforte - sol. J. Demus - Rebecca, scena biblica su testo di P. Collin, per soli, coro e orchestra - sopr. G. Davy, bar. P. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M. del Coro R. Maghini

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache

A. GABRIELI: Aria della battaglia «per sonar d'istrumenti da fiato» a otto (Trascriz. di G. F. Ghedini) - Orch. Sinf. di Torino della RAI; C. Monteverdi: Dal «Vespri della Beata Vergine» Monodie ad adiuvandum, Ave Maria Stella, Magnificat per soli coro e orchestra (Revis. di G. F. Malipiero) - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, M. del Coro R. Maghini; M. Ravel: Ma Mère l'Oye, suite per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI; P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 - Orch. Sinf. di Torino della RAI

14 (23)

L. VAN BEETHOVEN: Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 - pf. W. Horowitz

14.25-15 (23.25-24) Musiche di ispirazione popolare

G. GUERRINI: Due Canzoni abruzzesi - msopr. A. Ricci Materassi, pf. C. Garofalo Balducci; C. GUSTAVINO: Vidaladas, quattro cantilene - pf. C. Arcella; J. AGUIRRE: Dos Danzas argentinas - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. J. Castro

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia

J. S. BACH: Concerto in re minore, per due violini e orchestra - vl. I. Y. Menuhin e C. Ferras, Orch. «Festival Chamber», dir. Y. Menuhin; F. POULENC: Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra - Duo pf. C. Diamanti e P. Biondi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Annovazzi; G. PETRASSI: Concerto n. 4 per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7.45 (13.45-19.45) Motivi del West

Anonimo: Greensleeves; Washington-Tiomkin: Gunfight at the O.K. Corral; Davis: Kentucky; Anonimo: Water boy; Foster: Oh! Susanna; Anonimo: Black is the color

of my true love's hair; Washington-Salter: Wichita; Thompson: A girl in the night; Foster: Old black Joe; Webster-Tiomkin: Ballad of the Alamo

8,15 (14.15-20.15) Nostalgia di Napoli

8,39 (14.39-20.39) Istantanee musicali

9,03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microsolco

Anonimo: La cucaracha; Washington-Young: Stella by starlight; Hadjidakis: Ta pedhia tou Pirea; Dinicu: A Pacsirta; Becaud: L'absent; Calleja: Granadinas

9,27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Carl Sigman

9,51 (15.51-21.51) Le grandi orchestre da ballo

10,15 (16.15-22.15) Selezione di operette

10,39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17.03-23.03) Successi d'oltreoceano

Lecuna: Maria La O; Hammerstein-Kern: I want dance; Powell: Deve ser amor; Mc Donald-De Sylva-Gershwin: Somebody loves me; Farres: Acercate mas; De Paul: Star eyes; Jauma: Lover's guapacha

11,27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11,51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12,15 (18.15-0.15) Incontro con Umberto Bindi

12,39 (18.39-0.39) Concertino

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Manetti & Roberts - Lava-
piatti Roi)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scul-
tura e architettura
Redattori Gabriele Fan-
tuzzi, Emilio Garroni, Ga-
ribaldo Marussi, Giorgio
Mascherpa, Marco Val-
secchi

Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Maria Maddalena
Yon

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Succi di frutta Gò - Tele-
visori Autobox - Prodotti
Woltz - Dush - Eno - Bri-
lantina Cubana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA- MENTARE

ARCOBALENO

(Durban's - Piaggio Vespa -
Nastri adesivi Boston - Gir-
mi-Gastronomo - Monda
Knorr - Lacca per capelli
Golf)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Caffè Bourbon - (2)
Alimento Sasso - (3) Rho-
diatoce - (4) Idrolitina -
(5) Rex

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Art Film -
2) Delfa Film - 3) Roberto
Gavioli - 4) Augusto Ciuf-
fini - 5) Recta Film

21 — I grandi interpreti del
cinema: **Alec Guinness**
a cura di Tino Ranieri

ASSO PIGLIATUTTO

Film - Regia di Ronald
Neame

Distr.: Rank

Int.: Alec Guinness, Glyn-
is Johns, Valerie Hobson,
Petula Clark

22,30 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed
arti a cura di Giuseppe
Lisi con la collaborazione
di Alfonso Gatto e Silvano
Giannelli

Realizzazione di Siro Mar-
cellini

23 —

TELEGIORNALE

della notte

GUINNESS IN



Valerie Hobson che appa-
rirà al fianco di Guin-
ness in «Asso pigliatutto»

ALL'«APPRODO»

nazionale: ore 22,30

Su qualche bancarella di libri
usati, rovistando fra vecchie
edizioni, è ancora possibile tro-
vare, talvolta, la copia ingiallita
di un volume della Biblioteca
Universale Sonzogno. La coper-
tina, in pieno stile Liberty, è
occupata dalla figura di una
donna alata, che poggia grazio-
samente su una pila di libri,
con uno sfondo di silhouettes
di insigni monumenti della sto-
ria, sovrastati da un sole che
sorge. In un angolo, entro una
riquadratura ornamentale, l'in-
dicazione del prezzo: trenta
centesimi. Qualche volta ad essa
si affianca un talloncino sovrappo-
sto, con su scritto: «Per rin-

«ENRICO '61»

secondo: ore 21,15

Presentata per la prima volta
al Lirico di Milano nel dicem-
bre 1962, la commedia musi-
cale **Enrico '61** è uno dei mag-
giori successi di Garinei e Gio-
vannini che l'hanno scritta, e
di Renato Rascel che l'ha inter-
pretata magistralmente non so-
lamente davanti al pubblico italia-
no, ma anche a Londra, nel
corso di parecchie settimane di
fortunate repliche.
L'edizione televisiva, che viene
riproposta a partire da questa
sera per i Bis del Secondo Pro-
gramma, è in tre puntate. Gli
interpreti principali, oltre allo
stesso Rascel, sono Clelia Ma-
tania, Gloria Paul, Alberto Bo-
nucci, Ombretta De Carlo, Gi-
no Latilla, Luciano Melani, Au-
rora Banti.

La trama, che certamente già
conosce, è basata sulle vicen-
de familiari di un cappellaio
romano sullo sfondo degli avve-
nimenti della storia nazionale.
La prima puntata è dedicata
all'infanzia e alla giovinezza di
Enrico, ambientata nei primi
venticinque anni di vita italia-
na unitaria.

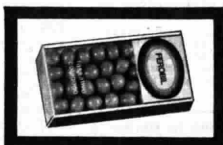
...e un
sollevio
ai vostri
PIEDI



Aggiungete
al vostro abi-
tuale pediluvio
un pugno
di Saltrati
Rodell (sali
sapiementem-
te dosati e meraviglio-
samente efficaci). Quest'ac-
qua lattiginosa rilassa e
ristora i vostri piedi. Il
bruciore e il prurito spa-
riscono. I calli e i duroni,
ammorbiditi, si tolgono più
facilmente. Eliminato il
cattivo odore della traspi-
razione. Fate questa sera
stessa un buon pediluvio ai
Saltrati Rodell!
**Per un doppio effetto be-
neficio** dopo il pediluvio ai
Saltrati Rodell, massaggi-
te i piedi con la Crema
Saltrati antisettica. Chie-
deteli al vostro farmacista.

per l'esperto ESPERTO IN PAGHE E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite
scrivendo a:
I API, via Jommelli 44/R - Milano



Voi che svolgete un la-
voro sedentario e che
soffrite di stitichezza
combattete la pigrizia
dell'intestino, che spes-
so si verifica, usando
FEROBIL, il verde con-
fetto lassativo. È effica-
ce senza disturbare, a-
giisce sul fegato e sul-
l'intestino. Si vende in
farmacia a L. 350 la scu-
tola da 24 confetti.

REG. N. 13637
AUT. MIN. SAN. DEC. N. 1959-5.3.65

DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Ava per lavatrici Extra -
Algida - Merenda Citterio -
Tè Star)

La TV dei ragazzi

a) RASSEGNA INTERNAZIO- NALE DEL DOCUMEN- TARIO PER RAGAZZI

Belgio - La Belgische Ra-
dio Televisie presenta:

IL GIORNO DELLA SA- GRA

Realizzazione di Lode Ver-
straete

b) Dal Giardino Zoologico in Roma

OGGI, ALLO ZOO

a cura di Ermanno Bron-
zini

Collaborazione di Sergio
Dionisi

Regia di Fernanda Turvani

«ASSO PIGLIATUTTO»

nazionale: ore 21

Danny Machin — figlio di una povera lavandaia — si è proposto fin dall'infanzia, dopo la morte del padre, di farsi largo nel mondo sfruttando ogni mezzo. Con un calcolato atto di onestà è riuscito così a farsi assumere come commesso nello studio di un grande avvocato. Qui gli è possibile occuparsi anche di piccoli affari, ai margini del lecito, e di guadagnare le prime sterline prestando denaro. Ma la grande occasione di far carriera gli è offerta quando una contessa, che è al centro della vita sociale della piccola città, incarica lo studio dell'avvocato di diramare gli inviti per il gran ballo del Municipio. Non è difficile a Danny mandare un invito anche a se stesso; e alla festa, con straordinaria improntitudine, egli riesce a ballare con la contessa accrescendo così enormemente il proprio prestigio. L'avvocato, sdegnato del suo comportamento, lo scaccia; ma ormai egli è abbastanza forte per procurarsi da solo una solida posizione sociale. Gli capita poi di innamorarsi perdutamente di una graziosa maestra di ballo, la quale, dopo avergli spilato molti denari, lo pianta per sposare un vecchio, ricco Lord. Danny, che con l'aiuto della contessa è diventato intanto il sindaco della cittadina, trova conforto in un'altra donna e la sposerà dopo aver respinto le offerte della sua ex innamorata che, rimasta vedova, aveva tentato di riavvicinarsi a lui. Diretto con bella scioltezza da Ronald Neame nel 1952, *Asso pigliatutto* (The Card) è ambientato nell'epoca vittoriana, ed è, come si dice, un film di satira sociale. Con quel garbo e insieme quella spietata ironia di cui soltanto gli inglesi sono capaci quando trattano delle loro più sacre istituzioni, il film mette a nudo gli aspetti più grotteschi della vita di provincia e prende vivace posizione contro i pregiudizi sociali. Nel personaggio, a lui congeniale, di un «arrampicatore sociale» Alec Guinness fornisce una di quelle sue indimenticabili interpretazioni stilizzate, prive di qualsiasi compiacimento spettacolare. Gli sono accanto Glynis John, Valerie Hobson e Petula Clark.

I LIBRI TASCABILI

caro carta e materie prime aumento di centesimi quindici». La Biblioteca Universale Sonzogno è stata il prototipo, in Italia, delle «collane economiche», l'antesignana della trasformazione del libro da un genere per élite a strumento di divulgazione per un vasto pubblico. Sulla via da essa aperta, si sono poi moltiplicate le iniziative, nel primo e soprattutto nel secondo dopoguerra. L'«Approdo» di questa sera fa il punto sulle attuali prospettive delle collane economiche, dei cosiddetti «libri tascabili», con un servizio di Emilio Garroni. Alcuni problemi sono costanti, anche se richiedono soluzioni sempre nuove. Ad esempio co-

me corrispondere alle esigenze del pubblico in generale e specialmente del pubblico giovane, presentando un libro che sia possibilmente originale, criticamente rigoroso, e nello stesso tempo di basso prezzo. A tal proposito si può ricordare come già la Biblioteca Universale Sonzogno non si limitò ad un ruolo passivo, di ristampa dei più noti classici, ma contribuì alla diffusione delle opere dei grandi autori russi, allora pressoché sconosciuti in Italia. A questi e ai più recenti problemi del «libro tascabile», risponderanno direttamente gli esponenti di alcune fra le più note case editrici italiane.



Renato Rascel come appare all'aprirsi del sipario nella commedia musicale di Garinei e Giovannini «Enrico '61»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bravo - Kodak - Helene Curtis - Vermouth Martini)

SERATA BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

21,15 Garinei e Giovannini presentano

Renato Rascel

in

ENRICO '61

Commedia musicale di Garinei e Giovannini con Aurora Banfi, Alberto Bonucci, Pierpaola Bucchi, Ombretta De Carlo, Claudio Figna, Gino Latilla, Clelia Matania, Luciano Melani, Gloria Paul

Musiche di Rascel

Scene e costumi di Giulio Collacci

Coreografie di Ralph Beaumont

Regia degli autori

Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

Prima puntata

22,20 ARLECCHINATA

di Terence Rattigan

Traduzione di Laura Del Bono

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Arturo Gosport

Gianni Santuccio Edna Selby Carla Bizzarri Johnny, suggeritore

Armando Furlay

Maud Gosport

Mercedes Brignone

Jack Wakefield

Carlo Cataneo

Giorgio Chudleigh

Fausto Guerzoni

Primo alabardiere

Gino Centanin

Secondo alabardiere

Giancarlo Viganoni

Signorina Fishlock

Laura Rizzoli

Muriel Palmer

Carla Macelloni

Tom Palmer

Daniele Tedeschi

Fred Ingram Mario Morelli

Burton, impresario

Gianni Agus

Joyce Langland

Anna Menichetti

Poliziotto Camillo Milli

Scene di Egle Zanni - Regia di Mario Lanfranchi

23,25 Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISegni ANIMATI

19,40 CINEMAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema.

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 LO SPECIAL: INCONTRO CON GINO PAOLI.

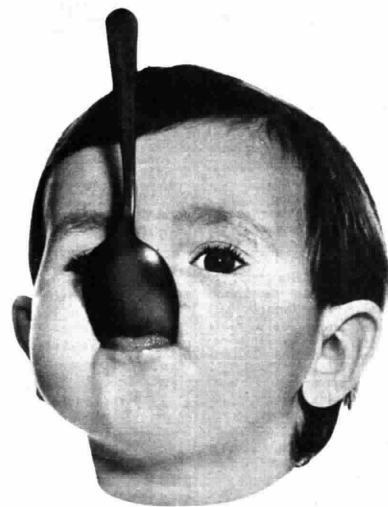
21,10 PER LA SERIE: «I grandi teatri d'opera nel mondo»: IL SAN CARLO DI NAPOLI.

21,50 NEBBIA SU SAN FRANCISCO. Telefilm in versione italiana della serie «Punto».

22,15 TELEGIORNALE. 2ª edizione

questa sera in carosello

STUDIO TESTA



alimenti sasso

presenta:
il Sig. Mario Rossi

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

per la vendita in tutta Italia di articoli di grandi marche con garanzia originale ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 650 mensili

RADIO

da tavolo e portatili, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori

FOTO-CINE BINOCOLI PRISMATICI

apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, lampeggiatori, treppiedi, esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI

frullatori, lucidatrici, ferri da stiro, aspirapolvere, lampade solari, ventilatori, frigoriferi, lavatrici ecc.

FISARMONICHE PIANOLE ELETTRICHE

ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI:
24 BASSI L. 9.900 - 48 BASSI L. 19.800
80 BASSI L. 21.700 - 120 BASSI L. 30.900
ASTUCCIO E METODO IN REGALO
SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO
RICHIEDETELO SENZA IMPEGNO
PRECISANDO GLI ARTICOLI CHE
INTERESSANO A:
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
Piazza di Spagna 102 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI



di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500 rata minima mensile SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno ricco CATALOGO GRATUITO **DITTA BAGNINI** VIA BABUINO 104 - ROMA

Richiedete a CROFF



la grande casa delle stoffe per mobili, tappeti, tendaggi l'appoggiapiedi ideale per leggere guardare la televisione riposare

Negozi di vendita:
MILANO - Piazza Diaz 2 (P.zza Duomo)
TORINO - Via Roma, 251
GENOVA - Via XX Settembre, 225r
BOLOGNA - Via Rizzoli, 3
BRESCIA - Via X Giornate (s. v. Volta)
PESCARA - Corso Umberto I, 99
VENEZIA - Via 2 Aprile, 5040
TRIESTE - Piazza della Borsa, 7
FIRENZE - Via Calzaiuoli, 39/r
ROMA - Via del Corso, 316
NAPOLI - Via Calabritto, 1/f
BARI - Via Sparano, 158
PALERMO - Via Ruggero Settimo
CATANIA - Corso Sicilia, 18
CAGLIARI - Via Oristano, 1
COMO - Via Lungo Lario Trento, 1
LECCE - Piazza S. Oronzo, 40
VERONA - C.so Portoni Borsari, 13



maggio MARTEDI

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'P.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Paola Bertoni, Laila Castellano, Armando Doccetti, Franco Talò e Franco Tozzi
9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino
9.10 Fogli d'albume
Cuperin: Passacaglia (clav. Wanda Landowska); A. Scarlatti: Introduzione e Gavotta (chit. Andres Segovia); Chopin: Notturno in re bemol maggiore op. 27 n. 2 (Leonid Kogan, vl.; André Mitnik, pf.); Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore (pf. Arthur Rubinstein)
9.40 Elda Lanza: I nostri spiccioli
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 (Lavabiancheria Candy)
*Antologia operistica
Mozart: Così fan tutte; Per pietà ben mio; Rossini: Mosè; Ah, se puoi così lasciarmi; Verdi: 1) Faticosa; 2) Ehi, taverniere; 3) Aida; 4) Pur ti riveggo
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
Racconti di «Cuore»; L'infermiere di Tata, di E. De Amicis; Adattamento di Mario Vani - Regia di Lorenzo Ferrero
11 (Milky)
Passigliate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
11.30 Melodie e romanze
Brogli: Visione veneziana; D'Hardelot: Because; Donaudy: Vaghiassima sembianza; Moskowski: Springtime of love
11.45 (Formaggio Praelipino)
Musica per archi
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zip-Zag
13.25 (Dentifricio Signal)
CORIANDOLI
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Canalisetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità
15.45 Quadrante economico
15 Progr. per i ragazzi
Libertà va cercando...
Goffredo Mameli, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Prima puntata
Regia di Ugo Amodeo
16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto
17 Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Stagione Sinfonica Publica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO
diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione della pianista Ingrid Haebler
Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 3; a) Grave, b) Allegro, c) Minuetto, d) Presto, e) Largo, f) Allegro (Giuseppe Prencipe, Mario Rocchi, vl.; Giacinto Caramia, vc.); Mozart: Concerto in re maggiore K. 537, per pianoforte e orchestra dell'incoronazione; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto; Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11; a) Allegro molto, b) Scherzo (Allegro ma non troppo), c) Adagio non troppo, d) Minuetto I e II, e) Scherzo (allegro), f) Ronda (allegro)
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
18.50 Il libro scientifico
a cura di Carlo Verde
Geografia - Colloquio con Giuseppe Nangeroni
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 Orchestra dirette da Richard Jones e David Rose
21 Dal Teatro Comunale di Firenze
Inaugurazione del XXVIII Maggio Musicale Fiorentino
LA GAZZA LADRA
Melodramma in tre atti di Giovanni Gherardini - Adattamento scenico-musicale di Riccardo Zandonai
Musica di Gioacchino Rossini
Fabrizio Gino Orlandini
Lucia Flora Rafanelli
Giannetto Cesare Valletti
Ninetta Nicoletta Panni
Fernando Paolo Montasolo
Il podestà Paolo Washington
Pippo Anna Maria Rota
Il venditore ambulante Roberto Ferraro
Il carceriere Enzo Guagni
Il servo del podestà Valiano Natali
Il pretore Manlio Micheli
Il giudice Nello Piccolo

Direttore Bruno Bartoletti
Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
Maestro del Coro Adolfo Fanfani
(Edizione Ricordi)
L'esecuzione dell'opera verrà preceduta dalla radiocronaca della serata, a cura di Paolo Bellucci
Negli intervalli:
1) *Celebrazioni dantesche
Divina Commedia: Inferno - Canto XXXIV

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 *Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Giornale radio
8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo
9 (Supertramp)
c) Scherzo a danza
9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
OSSEQUI ALLA SIGNORA
Un programma musicale dedicato alle mogli
Testi di Paolini e Silvestri
Realizzazione di Dino De Palma
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 Il mondo di lei
11.05 (Mascia Leone)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Mario Abbate, Tony del Monaco, John Foster, Gessy Sebena, Bobby Solo, Little Tony e Iva Zanicchi
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Dentifricio Signal)
Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni
12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica
12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03° (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista
10° (Taleo Felce Azzurra Paglieri)
Tre complessi, tre Paesi
20° (Galbani)
Si fa per ridere
25° (Palmolive)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute
45° (Simmenthal)
La chiave del successo

- Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Giorgio Albertazzi
Una famosa rivista compie cento anni: «La Nuova Antologia»
Conversazione di Giovanni Russo
2) La promozione
Racconto di Branislav Nusie
23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte
50° (Dash)
Il disco del giorno
55° (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giornale radio - Borsa di Milano
14.45 (Leonsolco)
Cocktail musicale
15 Momento musicale
15.15 (Italmusica)
Girandola di canzoni
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 *Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Tenore Giacomo Lauri Volpi
Verdi: 1) Rigoletto: «La donna è mobile»; 2) Otello: «Dio, mi potevi scagliar»; 3) Rigoletto: «Parmi veder le lagrime»; 4) Luisa Miller: «Quando le sere al placido»; 5) I Lombardi: «La mia letizia infondere»; 6) Otello: «Nim mi tema»; 7) Il Trovatore: «Di quella pira»
16 (Henkel Italiana)
Rapsodia
16.15 UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Betty Curtis, Sandro Gerardi, Jimmy Fontana e Mario Zelnotti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama di motivi
16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani
17 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Grazioli (Replica dal Programma Nazionale)
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolito
SIGNORI, SI RECITA!
Rapsodia di generi teatrali di D'Ovahi e Lionello
Regia di Oreste Lionello
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - I grandi navigatori. La marineria nell'età antica
18.50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 Zip-Zag
20° (L'Oreal)
Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO
Gioco musicale a premi
Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Ventolini - Regia di Pino Gilioli
21 Tempo di valzer
di Edoardo Micucci

- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
*Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 Johann Sebastian Bach
Capriccio «sopra la lontananza del fratello diletissimo»;
Arioso - Andante - Adagissimo - Aria di postiglione (Adagio poco) - Fuga all'imitazione della cornetta di postiglione (clav. Ralph Kirkpatrick)
10.10 Antologia musicale:
Compositori russi
Mily Balakirev: Ouverture su temi russi (Orch. Philharmonia di Londra); Concerto da Lovo von Matic; Modesto Musorgski; Boris Godunov: «Ho il potere supremo» (ss. Alexander Kipnis, Orch. RCA Victor Symphony dir. da Nikolai Berezowski); Nicolai Rimski-Korsakov: La Fanciulla di neve, suite per orchestra e coro; Introduzione - Danza degli uccelli - Cortège - Danza dei buffoni (Orch. della Suisse Romande e «Metet Choir» di Ginevra dir. da Ernest Ansermet - Maestro del Coro Jacques Hortved; Alexander Greclianov; Nina-nanna, Quando cade la scure, Canto popolare (Tatiana Kozelkova, sopr.; Anton Beltram, pf.); 2) Bachkaria, fantasia su temi popolari originali, per flauto e arpa (Sevno Giazelloni, fl.; Alberta Suriani, arpa); Alexander Borodin: Il Principe Igor: Capatina di Vladimir e duetto Konstantin e Vladimir (Noni Zhunet, ten.; Melanie Bugarinovich, m.sopr. - Orch. dell'opera Nazionale di Belgrado dir. da Oscar Danon); Alexander Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico op. 13 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Francesco Mander); Peter Iljich Ciaikovski: Eugene Onegin, Scena della lettera (Elizaveta Trifakova, sopr. - Orch. del Filarmónico di Monaco dir. da Robert Heger); Sergei Rachmaninov: Tancrède, Tema russo (Valzer, dal Pezzi op. 11 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico, Tancrède, da Sergei Polimeni-Alma Brughiera); Sergei Rachmaninov: Aleko: Cavatina di Aleko (ss. Mark Reizen - Orch. del Teatro Bolscoi dell'URSS dir. da Vasilii Nebolain); Dmitri Kabalevski: Concerto in sol op. 40 per violoncello e orchestra; Allegro - Largo - Molto espressivo - Allegretto (Sol. Dmitri Chafam - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. dall'Autore); Sergei Prokofiev: Cinque Poemi di Anna Achmatova, op. 27 (Galina Viscnlevskaja, sopr.; Mstislav Rostropovich, pf.); Dmitri Scostakovitch: L'Edia dell'Orchestra dal balletto op. 22, Introduzione - Adagio - Polka - Danza (Orch. Sinf. di Londra dir. da Jean Martinon)
12.40 Musiche per arpa
Johann Baptist Krumpholtz: Andante con variazioni (arista Nicanor Zabaleta); Claude Debussy: Deux Danses, per arpa e orchestra (Orch. Sinf. - Danse profane (Sol. Ann Mason - Orch. d'archi «Concerts Arts» dir. da Felix Sladkin)
12.55 Un'ora con Franz Liszt
Amleto, poema sinfonico (da Shakespeare) (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger); Sei Studi di Paganini: Il tremolo - Capriccio - La cattedrale - Arpeggio - La caccia - Tema con variazioni (pf. Carlo Vidusso); Prometheus, poema sinfonico (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger); Totentanz, per pianoforte orchestra (Revis di Alexander Slioti) (Sol. Giuseppe Postiglione - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Franci)
14 Recital dei violoncellisti Pierre Fournier, con la collaborazione dei pianisti

Friedrich Gulda, Wilhelm Backhaus e Francis Poulenc
Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni in sol maggiore, su una marcia di Haendel; Sonata in sol minore op. 5 n. 2: Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro moderato, piuttosto presto - Rondo; Johann Sebastian Bach: Suite n. 6 in re maggiore per violoncello solo: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Gavotta I e II - Giga; Johannes Brahms: Sonata in mi minore op. 38: Allegro non troppo - Allegretto, quasi Minuetto - Allegro; Francis Poulenc: Sonata per violoncello e pianoforte: Allegro - Tempo di marcia - Cavatina - Ballabile - Finale

15.50 Richard Strauss

Una vita d'eroe, sintonia sinfonica op. 40
Presentazione dei temi - Gli antagonisti dell'eroe - La compagna - L'eroe e la sua compagna - Ore d'amore - Il campo di battaglia dell'eroe - Riunione dei temi d'amore - Le opere di pace dell'eroe - Fuga dal mondo e compiuta perfezione dell'eroe (Orch. Sinf. di Boston dir. da Erich Leinsdorf)

16.30 Momenti musicali

Frédéric Chopin: Variazioni sopra un'aria nazionale tedesca, op. postuma (pf. Chiaralberta Pastorelli); Franz Liszt: Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe (Alice Gabbal, m.sopr.; Piero Guarino, pf.); Fritz Kreisler: Preludio e Allegro nello stile di Paganini (Mischa Elman, vl.; Joseph Seliger, pf.)

17 — Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 La Finalità e la Vita (IV)

Il punto di vista di un biologo
Conversazione di P. E. Pilet

17.45 Hans Werner Henze

Concerto per pianoforte e orchestra
Entrée - Pas de deux - Coda (Sol. Gherardo Macarini Carmignani - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Friederik Prausnitz)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi religiosi
a cura di Benvenuto Matteucci

18.45 Giorgio Federico Ghedini

Il Gironondo, musica per un balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Mannino)

18.55 Ritratto di Enea Silvio Piccolomini

a cura di Girolamo Arnaldi

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera

John Stanley (1771-1786): Frampe di tunc (tb. Roger Pulsin - Orch. Kapp Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi); Edward Elgar (1857-1934): The Wand of Youth, suite op. 1 (Orch. Filarm. di Londra dir. da Adrian Boult); Benjamin Britten (1913): Sinfonia op. 68 per violoncello e orchestra (sol. Mstislav Rostropovic - Orch. da camera inglese dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Zoltan Kodaly

Volsette (pf. Klara Franck Konrad)

Leos Janacek

Madri, suite per sestetto di fiati (Arturo Danesi, fl. e ott.; Giuseppe Bonera, ob.; Emo Marani, clar.; Tommaso Anselone, clar. b.; Giulio Cremaschi, fg.; Giorgio Romanini, cr.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Musiche cameristiche di Haydn

a cura di Luigi Magnani
VII. Haydn e il canto popolare

22.15 La madre

Racconto di Natalia Ginzburg
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Erik Bergman: The Birds per baritono, coro, celesta e percussioni (testo di Solveig von Schoultz) (Jan Arnholtz, bar.; Niels Henrik Nielsen, cel.; Poul Leerhøj, perc.); Ingvar Lidholm: Nausikaa Ensam per soprano, coro e orchestra (testo di Eyvind Johnson) (sol. Karin Langebo); Yizhak Sadai: Impressions d'un Choral per clavicembalo (sol. Friedrich Gürtler - Orch. Sinf. e Coro della Radio Danese dir. da Tamas Vető)

(Registrazione effettuata il 3 giugno 1964 dalla Radio Danese in occasione del XXXVIII Festival Internazionale della SIMC)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 445 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0.36 Successi e novità musicali - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Divagazioni musicali - 2.06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 Complessi d'archi - 3.36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4.06 Musica per tutte le ore - 4.36 Orchestre e

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

L. VAN BEETHOVEN: Sonata in fa minore op. 57 « Appassionata » - pf. W. Horowitz; Z. Kodaly: Nove pezzi - pf. K. Franck Konrad

8.45 (17.45) Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Greca

Y. PAPACANANON: Sinfonia n. 3 - Orch. della Radio Greca, dir. F. Litschauer; A. EVERGHELOS: Concerto per violino, ferto - bs. N. Zaccaria, Orch. della Radio Greca, dir. P. Icomnidis

9.10 (18.10) Variazioni

M. MARAIS: Quindici variazioni per una e due viole - v.le da gamba A. Wenzinger, e A. Müller, clav. E. Müller; J. H. D'ANGLEBERT: Variazioni su « La Folie d'Espagne » - clav. R. Gerlin; K. HÖLZER: Sweetnick-Variationen op. 56 sul tema « Mein Junges Leben hat ein End » per orchestra - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum

10 (19) Quartetti per archi

F. J. HAYDN: Quartetto in re minore op. 76 n. 2 « Die Quinte » - Quartetto Italiano; E. CHAUBRON: Quartetto incompiuto - Quartetto Parrenin

10.55 (19.55) Un'ora con Gustav Mahler

Das Lied von der Erde da « Die Chinesische Flöte » poemi cinesi tradotti da H. Bethge, per soli e orchestra - bar. D. Fischer Diekau, ten. M. Dickie, Orch. Philharmonia di Londra, dir. P. Kleckl

12 (21) Concerto sinfonico: Solisti con orchestra

A. VIVALDI: Concerto n. 10 in si minore da « L'Estro armonico » op. 131 per quattro violini e archi - soli G. Prencipe, A. Mueselli, M. Giovannini e M. Rocchi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Guiz; J. S. BACH: Concerto in la minore per quattro pia-

noforti e archi (da Vivaldi) - soli E. Perrotta, G. Postiglione, C. Pastorelli e G. Lanni; Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Scherchen; G. B. VOTTI: Concerto per pianoforte con violino obbligato, violini, viole e bassi - Duo Gulli-Cavallio, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; B. BARTOK: Sonata per due pianoforti e strumenti a percussione - pf. C. Seemann e E. Picht-Axenfeld, percuss. L. Porth e K. Peinkhofer; B. MARTINU: Concerto per quartetto d'archi e orchestra - Quartetto del Konzerthaus di Vienna, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Swoboda

13.30 (22.30) LA FIGLIA DI JEFFE, un atto in due quadri di G. Adami - Musica di S. Caltabiano

Personaggi e interpreti:
Jefte G. Mazzini
Galaad E. Vincenzi
Aod A. Berdini
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Argento, M. del Coro G. Bertola

14.20-15 (23.20-24) Fantasia

G. FAURÉ: Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra - sol. M. Bogianckino, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Cacciolo; R. VAUGHAN WILLIAMS: Fantasia su un tema di T. Tallis, per orchestra d'archi - Orch. Filarm. di New York, dir. D. Mitropoulos

15.30-16.30 Musica leggera in stereofonia

— Musica Jazz con B. De Franco al clarino
— Cantano: A. O' Day, N. King Cole, The Companions do Mexico
— Musica da ballo con le orchestre: The Brussels, H. Jerome, Old Merry Tale Jazz Band

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio
dal 30 maggio al 5 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7.45 (13.45-19.45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

8.15 (14.15-20.15) Divagazioni musicali

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Successi e novità musicali

Dorsey-Dylan: Blown in the wind; Specchia-Leuzzi: Peter Brown; Ciacci: Quando vedrai la mia ragazza; Calabi-Lunero: I giorni azzurri; Marotta-Uselli: Il cielo nelle vene; Pallavicini-Kramer: Se mi compri un gelato; Gaber: C'è una cosa che non sai; Medinifallabrino: Il ragazzo; Mc Cartney-Lennon: From me to you

9.27 (15.27-21.27) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore

11.27 (17.27-23.27) Orchestre e musica

11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica

Friml: Il Re vagabondo: « Some day »; Lopez: La Route fleurie: « La belle de l'Ohio »; Kalman: La contea Mariza: « Komm Zigan »; Lombardo: La Duchessa del Bal Tabarin: « Fru-Fru del Tabarin »; Lehar: Clo Clo: « La Giava »; Strauss jr.: Il pipistrello: Balletto

12.15 (18.15-0.15) Voci alla ribalta

12.39 (18.39-0.39) Concertino

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Triumph - Cynar - Milka - Gibbs Fluoruro - Materasso a molle Simmons - Veramon)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTERE

ARCOBALENO

(Digestivo Antonetto - Candy - Talco Paglieri - Burro Giglio - BP Italiana - Pentola a pressione Lagostina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Industria Italiana Birra - (2) Società del Plasmone - (3) Trim - (4) Olio Berio - (5) Ignis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Film-Iris - 3) Paul Film - 4) Tony Sarzi-Braga - 5) Filmitalia

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità a cura di Nicola Adelfi e Paolo Gonnelli

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — «CANTI DELLA RESISTENZA»

Finale del Concorso Nazionale Corale in occasione del «Ventennale della Resistenza» con la partecipazione del Coro di voci bianche del Convitto «Livi Ruggeri Pintor» di Milano, della Corale «Città di Parma» (6ª classificata), del Coro «CAI» di Padova (5ª classificata), della Corale «Tita Birchebner» di Tapogliano del Friuli (4ª classificata), del Gruppo Corale «P. Marinelli» di Crema (3ª classificata), del Coro «Alpes» di Oderzo (2ª classificata), del Coro A.N.A. di Vittorio Veneto (1ª classificata)

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

(Ripresa effettuata dal Teatro Elena di Sesto San Giovanni)

22,45 LA MICHELANGELO SULLA ROTTA DEL SOLE

di Giorgio Bubbba e Alfredo Provenzali

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Leonardo Cortese, regista di «La figlia del capitano»

«ALMANACCO»

nazionale: ore 21

Gli americani hanno l'abitudine di dare un nome ai cicloni che investono i paesi della costa e così la violenza che scuote le case, abbatte gli alberi, semina il panico tra le popolazioni, si avvolge leggiadramente in un nome femminile: Diana, Linda, Barbara. Allo stesso modo le epidemie influenzali che turbano tutti i nostri inverni vengono ora comunemente indicate con il riferimento al loro luogo di origine: così invece di una banale influenza, abbiamo l'asiatica o la russa. Questa sera *Almanacco* vi farà fare conoscenza con i

I CANTI

nazionale: ore 22

La televisione trasmette stasera la serata finale del Concorso corale nazionale bandito dalla Città di Sesto San Giovanni in occasione del XX anniversario della Resistenza. La manifestazione, che era aperta a tutti i gruppi corali maschili e femminili italiani, aveva avuto inizio nel settembre del 1964. Attraverso una serie di selezioni effettuate ogni domenica fino al 28 marzo scorso, sono stati designati i sei complessi finalisti che prenderanno parte, appunto, allo spettacolo ripreso dalla TV, e che verranno classificati in base ai voti espressi da una giuria presieduta dal maestro Efreim Casagrande. Ciascun complesso corale partecipante al concorso aveva la più ampia libertà di scelta delle opere da presentare: in base al regolamento, infatti, erano ammessi indifferente brani del repertorio polifonico classico, canti di guerra e della Resistenza, canti popolari regionali, ecc. Erano esclusi solamente i cori delle opere liriche, gli oratori e la musica leggera.

Questa ed altre importanti differenze vi saranno svelate questa sera alle 20,50 nel CAROSSELLO

questa sera
alle
20,50

DIFFERENZE

offerto dalla Ditta Fratelli BERIO di Oneglia unica produttrice del famoso OLIO BERIO



a) PICCOLE STORIE

Celestino al buio

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo Regia di Guido Stagnaro

b) L'ARENA DEI CAMPIONI

Film - Regia di F. Gurov e J. Oserov

Distr.: Cinelatina

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Set di Pantèn - Prodotti Giovenzana)

19,15 QUINDICI MINUTI CON NATALINO OTTO E FLO SANDON'S

19,30 VERITA'

Agente nemico

Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad Prod.: C.B.S.

Int.: Ben Carmody, Stephen Karp, Philip Abbot

DÌ 12 MAGGIO

LA FIGLIA DEL CAPITANO

secondo: ore 21,15

1777, la casa del generale a riposo, Andrea Grinev. Che, memore dell'antica disciplina militare, è persuaso che questa stia dando ottimi frutti anche nell'educazione del proprio Pietro. Non è così, è piuttosto che a prendere confidenza con le armi, il giovane sembra propenso a prenderla con le lettere, non solo, ma anche con le donne. Quando se ne accorge, il vecchio generale va su tutte le furie e decide, sui due piedi, di mandare il figlio nell'esercito, e non a Pietroburgo o in qualche altra confortevole destinazione cittadina, ma nella sperduta guarnigione di Orenburg, ai confini della steppa.

Pietro china il capo e obbedisce: parte per la sua lontana meta, accompagnato da un vecchio fedele servo. Durante il lungo viaggio incontra dapprima un ufficiale che gli vince cento rubli al biliardo: non solo, ma Pietro è anche vittima di una sbornia solenne. Paga il debito, e riprende il cammino. Poi, in una notte di tempesta, nell'isba dove lo ha costretto la tempesta, Pietro fa la conoscenza di un singolare personaggio, quasi un gigante, con una lieve barba rossiccia e due grandi occhi neri, sempre in movimento. E' vestito miseramente e Pietro gli offre, per riscaldarlo, prima la sua acquavite e poi la sua pelliccia: un gesto generoso cui, come vedremo, sono legati molti sviluppi della vicenda del romanzo.

Il comandante di Orenburg, seguendo le istruzioni ricevute dal generale Grinev, destina Pietro a un avamposto ancor più sperduto: Bielgor'sk. Il capitano Mironov che comanda la piazzaforte ha una figlia, e questa si chiama Mascia. Sfugge la compagnia dei militari; è altera, o forse soltanto timida, ma l'arrivo di quell'aifere sembra averla scossa. Per far breccia nel suo cuore, Pietro pensa di ricorrere alle poesie scritte nella casa paterna. Un altro ufficiale, Svabrin, beffardo e sarcastico, confinato a Bielgor'sk per il suo passato piuttosto movimentato (aveva ucciso in duello un compagno d'armi), si prende gioco di lui...

CI PRESENTA I VIRUS

«virus», cioè con i responsabili delle fastidiose epidemie influenzali e di tante altre malattie che possono colpire gli uomini, gli animali e le piante. Nessun microscopio ottico è mai riuscito a vedere un virus. Le dimensioni di queste entità, più piccole dei più piccoli batteri, si misurano in micrometri, cioè in milionesimi di millimetro. Il virus della febbre gialla, ad esempio, ha un diametro di 20 micrometri, cioè venti milionesimi di millimetro. Eppure oggi con i microscopi elettronici è possibile avere informazioni abbastanza dettagliate sulla forma delle parti-

celle virali e il servizio filmato che *Almanacco* programma stasera, comprende alcune eccezionali riprese che consentono di vedere i virus ingranditi milioni di volte, strane forme tondeggianti o poligonali, non prive di una loro bellezza. Per difendersi dalle malattie che provocano sarebbe utile sapere di quali veicoli si servono per passare da un organismo all'altro. Purtroppo abbiamo in questo settore informazioni molto sommarie. Perfino per quel che riguarda il virus della polio, che pure è stato studiato a fondo.

DELLA RESISTENZA



I canti della Resistenza sono sbocciati spontaneamente fra i popoli oppressi dal nazismo. Nella foto, un gruppo di partigiani entra a Milano il giorno della Liberazione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Kek - Stilla - Yoga Massa-
lombarda - Giovienne)

21.15 LA FIGLIA DEL CAPITANO

di Aleksandr Puskin
con **Amedeo Nazzari**

Riduzione, sceneggiatura
e dialoghi di Fulvio Pal-
mieri e Leonardo Cortese

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Savelic **Aldo Rendine**
Avdotja **Elena De Veneria**
Il generale Andrej Grinev
Michele Malaspina
Ivan Paskevich

Francesco Sormano
Peter Andreic Grinev

Umberto Orsini
Beaupré **Gilberto Mazzi**

Prima contadina **Maria D'Ayala**

Seconda contadina **Maria Capocci**

Il capitano **Zurin**

Vittorio Sanipoli
L'uomo del biliardo **Renato Devi**

Ivan, cecchiere **Enrico Lazzareschi**

Lo sconosciuto **Amedeo Nazzari**

Cumakov **Giovanni Marzocchi**

Il generale **Karlovic**

Franco Scandurra
Un ufficiale **Piero Leri**

Un soldato **Alberto Amato**

Julal **Renato Chiantoni**

Vasilissa **Egorovna**

Lilla Brignone

Il tenente Ivan Ignatic **Mario Maranzano**

Palaska **Mara Berni**

Maksimye **Walter Maestosi**

Maria Ivanovna (Mascia) **Lucilla Moriachi**

Il pope **Gerasim**

Manlio Busoni
Adulina **Vittoria Di Silvestro**

Il tenente Svabrin **Aldo Giuffrè**

Il capitano Ivan Mironov **Andrea Checchi**

Un sergente **Pino Cuomo**

Maschere originali di Piero Piccioni

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Giulia Mafai

Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione **Andrea Camilleri**

Regia di **Leonardo Cortese**

22.25 I DIBATTITI DEL TE- LEGIORNALE

L'Europa oggi

Al termine:
Notte sport

programmi svizzeri

17.55 IN EUROVISIONE DA NORIM-
BERGA: INCONTRO INTERNAZIONA-
LE DI CALCIO: GERMANIA-INGHIL-
TERRA

19.45 INFORMAZIONE SERA

20 TELEGIORNALE

20.20 VITA ROMANA

20.40 TELEPOT

20.45 NIENT'ALTRO CHE NOSTALGIA.

Tre atti di Guido Rocca

22.15 TELEGIORNALE

SORDI, UDITE CON NIENTE NELLE ORECCHIE

RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Migliaia e migliaia di persone sono rimaste stupefatte quando hanno scoperto che finalmente possono udire di nuovo con incredibile chiarezza e SENZA ALCUN IMBARAZZO.

Ciò è ora possibile grazie ad una straordinaria nuova invenzione che non ha più NESSUN ricevitore da introdurre nell'orecchio... (in NESSUN cordon penzolante... NESSUNA chiosciola... NESSUNA batteria ingombrante... NESSUN tubicino. Superare una perdita acustica è oggi diventato altrettanto facile che inforcicare un elegante paio di occhiali.

Questa sbalorditiva invenzione scientifica, presentata da Amplifon, offre l'insuperabile vantaggio di un ascolto senza niente nelle orecchie, a livello naturale; gli apparecchi acustici di vecchio tipo sono da considerare, a confronto, antiquati.

Un appassionante libro illustrato, che rivela tutti gli stupefacenti particolari di questa invenzione, verrà inviato GRATIS (in busta bianca) a tutti i lettori deboli d'udito di questo giornale che ne facciano richiesta. Per ricevere il vostro libro, gratis e senza impegno, scrivete oggi stesso a: Amplifon, Rep. RT-5-D Via Durini 26, Milano.



date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

**FRATELLI
BERTOLI**



finelli - studi - camere

**fratelli
BERTOLI**

OMEGA 1 (Novara)

tel. 61253

allevate con noi il Cincillà!



Il cincillà è una bestiola
dolcissima, prolifica, silen-
ziosa, pulita, graziosa, che
si fa voler bene. Da la pel-
liccia più preziosa. Si al-
leva in casa, costa 5 lire
al giorno e rende milioni.

è facile, piacevole
e rende molto

THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH OF CANADA

- Ha fatto realizzare ai propri allevatori i più alti guadagni.
- Si impegna con contratto a riacquistarvi i piccoli nati a prezzi eccezionali facendovi realizzare in breve tempo il capitale investito più un elevato utile.
- Vi offre la migliore selezione di campioni riproduttori ai prezzi più convenienti.
- Vi assicura gratuitamente contro la mortalità e la sterilità.
- Vi fornisce la più completa assistenza basata sull'esperienza di uno dei più grandi allevamenti del mondo.
- Per garanzia vi consegna sempre il "Certificato originale di graduazione" e il relativo "Pedigree".

NON COMPERATE DA CHI PROMETTE SEMPLICEMENTE SENZA DARE REALI GARANZIE. LA NOSTRA SOCIETÀ SI IMPEGNA CONTRATTUALMENTE DI FARVI OTTENERE UN EFFETTIVO GUADAGNO.

Incollate su cartolina e inviate questo buo-
no per ricevere gratuitamente il libro del
"Chinchilla" a:
THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH S.p.A
Corso Europa n. 357 - GENOVA

Cognome

Nome

Professione

Via

Città

Provincia

49 R

scrivere in stampatello ritagliare e spedire

È facile,
e rende più
del 40%

RADIO 12

maggio

MERCOLEDÌ

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Ritrattini a matita Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Peppino Di Capri, Pino Donaggio, Peppino Gagliardi, Isabella Iannetti, Anna Marchetti e Domenico Modugno

9.05 Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

9.10 Pagine di musica

Cannibale: Pastorale n. 1 in re maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Halffter: Sinfonietta in re maggiore; a) Pastorella (allegro), b) Adagio, c) Minuetto, d) Allegro giocoso (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

9.40 Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista

9.45 (Dieterba) Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Liebig Novo) * Antologia operistica

Rossini: Il barbiere di Siviglia; «All'idea di quel metallo»; Bellini: La Sonnambula; «Ah, non credea mirarti»; Berlioz: La damnation de Faust; Marcia ungherese

10.30 La Radio per le Scuole

(per il I ciclo delle Elementari)

Gli animali dell'aria: L'alodola, a cura di Giovanni Romano

Regia di Ruggero Winter Giochi ritmici: Giochiamo in giardino, a cura di Teresa Lovera

11 — (Gradina) Passeggiate nel tempo

11.15 (Stabilitamie Farmaceutici Giuliani) Musica e divagazioni turistiche

11.30 Dmitri Kabalevsky

I commedianti, suite op. 26 dalle musiche di scena per Daniel Samuel (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Kirill Kondrashin)

11.45 (Triplex S.p.A.) Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

13.25 (Vermouths Gancia) I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzetini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calтанissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli

16 — Radioscena di Stefania Plona

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti

Lattuada: Preludio n. 4; Borlenghi: Preludio, Adagio e F. ted.; Barbera: Tre pezzi; Di Martino: Suite napoletana; Margola: Sonata (pf. Marina Pesci)

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte

a cura di Piero Rattalino

Sesta trasmissione

Eckhardt: Sonata in si bemolle maggiore op. 1 n. 1; a) Cantabile, b) Amoroso, c) Allegro; Schöberl: 1) Sonata in re maggiore op. 14 n. 4; a) Allegro assai, b) Andante, c) Presto; 2) Sonata in la maggiore op. 14 n. 5; a) Moderato, b) Andante (polsone), c) Minuetto e trio (pf. Marcella Pasquali)

18 — Bellosguardo

Gli onesti di Bonaventura Tecchi, a cura di Mario Guidotti

18.15 Tastiera

18.35 Una cartolina da Napoli

Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno

Porta Capuana festa di popoli

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo

Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

Il paese del bel canto

20.25 I MARITI

Commedia in cinque atti di Achille Torelli

Sofia, sorella di Teodoro e moglie di Alfredo Olga Pagnano
Fabio Regoli, fidanzato di Emma
Il barone Eduardo D'Isola
Carlo Ninchi
La baronessa Rita D'Isola, sua moglie
Laura Adani
Enrico di Riverbella, ufficiale di marina Warner Benivenga
La signora Amelia Gioielli
Lina Bacci
Pellegrina, cameriera della baronessa Anna Mazzamara
Un dottore in medicina
Igino Bonazzi

Felice, vecchio cameriere del Duca
Natale Peretti
Uno staffiere
Renzo Lori
Un servo della banconia
Franco Alpeste
Regia di Pietro Masserano
Taricco

22.25 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento

Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

I progr. di domani - Buona notte

5 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Giornale radio

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive) a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey) b) Allegretto ma non troppo

9 — (Imperizetti) c) Scherzo a danza

9.15 (Pludtack) d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) — CHIACCHIERANDO CON JULA

Musiche d'ogni paese presentate da Jula De Palma

Testi di Franco Maccagaglia
Regia di Silvio Gigli

— MUSIC-HALL

Un programma musicale di Giorgio Zinzi

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal) UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Nicola Arigliano, Johnny Dorelli, Nico Fidenco, Anna Maria Parisse, Memo Remigi, Tony Rossi e Franca Siciliano

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky) Il favolista

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star) Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzetini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzetini regionali» per: Molise, Veneto e Friuli (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzetini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.) Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli) Il mandarino ottimista

10' (Amaro Cora) Tre successi di ieri

20' (Galbani) Si fa per ridere

25' (Palmolive) Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Dash) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio

Borsa Milano

14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Dischi Carosello) Motivi scelti per voi

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Album per la gioventù

Verdi: 1) La Traviata, Preludio atto I (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); 2) Nabucco: «Va pensiero sull'ali dorate» (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali); Chopin: 1) Studio in do minore op. 10 n. 12 «La rivoluzione»; 2) Studio in fa minore op. 10 n. 9 (pf. Alexander Uninsky); Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da Ernest Ansermet)

16 — (Henkel Italiana) Rapsodia

16.15 UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Fred Bongusto, Tony Dallara, Claudio Lippi e Louisella

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — La bancarella del disco

Un programma musicale di Lea Calabresi

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts) Radialotto

ROTOCALCO MUSICALE di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Bruno Nice: I grandi navigatori. Fantasia e realtà delle scoperte nell'alto medioevo

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — UN DISCO PER L'ESTATE

Mogol-Soffici: Probabilmente; Taddia-Zellonetti-Capuno; Lei dice; Rossi-Mazzeochi; Andiamo a mettere il grano; Marchetti-Sanjus-Lepore; I scorci di me; Margara-Dallara; Si chiamava Lucia; Nisa-De Ponti; Io lo so; Cenci-Fallella

La lunga strada; Misselvia-Mojoli; Felici fino a quando; Amurri - Pallavicini - Canfora; Come si fa a non volersi bene; Panzeri-Pace; Sifulina; Callmero-Sonago; Stasera partirò; Amendola-Gagliardi; Innamorarmi di te; Fiore-Mazzeochi; Mandulime e lacreme; Rola-Zappa: La la la la; Giacobetti-Savona: Se io fossi Giulio Verne

Cantano: Mario Abbate, Nella Bellero, Lalla Castellano, il Quartetto Cetra, Tony Dallara, Evi Damiano, Noris De Stefani, Peppino Di Capri, Johnny Dorelli, Peppino Gagliardi, Louisella, Domenico Modugno, Gianni Sanjust, Claudio Villa e Mario Zelnotti

21 — Vita a bordo dell'Amiraglia

Documentario di Italo Orto e Pia Moretti

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Gioco e fuori gioco

21.50 LA VOCE DEI POETI

Presentazione di dischi letterari di Vincenzo Talarico

22.10 (Camomilla Sogni d'Oro) Musica nella sera

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach: Partita n. 6 in mi minore; Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 10 n. 3; Richard Strauss: Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani; Claude Debussy: Children's Corner, suite

11.20 Dalle Radio estere: Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française

Claude Prey: Concert en quincence, per clarinetto, orchestra d'archi, arpa e timpani (Fernand Gossens, clar. - Orchestre de Chambre dir. da Eugène Bigot); Pierre Sancan: Sinfonia n. 1 (Orchestra d'archi (Orchestre de Chambre dir. da Pierre Dervaux)

11.50 Quintetto per clarinetto e archi

Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581; Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Reginald Kell, clar. - Quartetto «Fine Arts»: Leonard Sorkin, e Jean Shephard, pianoforte, vcl. George Sorkin, vc.); Max Reger: Quintetto in la maggiore op. 146; Moderato e amabile - Vivace - Largo - Poco allegretto (Strumentisti del Melos Ensemble: Gervaise De Peyer, clar. Roman Tutenitz e Mac Mahon, vcl.; Cecil Aronowitz, vcl.; Terence Well, vc.)

12.55 Un'ora con Ernest Bloch

Concerto per violino e orchestra; Allegro deciso - Andante - Deciso (sol. Roman Tutenitz - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Vladimir Golschmann); Sinfonia Breve: Moderato - Allegro - Andante - Allegro molto - Allegro deciso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da George Szell)

13.50 Concerto sinfonico: Solista Claudio Arrau

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Largo - Andante (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugene Ormandy); Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra; Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace; Edward Grieg: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra; Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto marcato - Andante maestoso (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. da Christoph von Dohnanyi)

15.35 Alessandro Stradella

Susanna, oratorio per soli, coro e orchestra (Revis. di Giuseppe Piccoli) (Lucia Bonetti, sopr.; Nino Adami e Adriano Ferraro, ten.; Giuliano Ferrel, bs. - Orch. e Coro dell'Angelicum di Milano dir. da Aladar Janes - M° del Coro Amerigo Bortone)

16.25 Bela Bartok

Quartetto n. 4 per archi; Allegro, Prestissimo con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto - Quartetto Juilliard: Robert Mann e Robert Koff, v.l.; Raphael Hillier, v.l.; Arthur Winograd, vc.)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Robert Jastrow e G. Cameron: Progressi della scienza spaziale (Seconda parte)

17.10 Karl Amadeus Hartmann

Sinfonia n. 1 (Abbozzo per un Requiem), su testo di Walt Whitman, per mezzosoprano e orchestra; Introduzione - Miseria - Primavera - Tema con variazioni - Lacrime - Epilogo (sol. Sonia Cervena - Orch. Sinfonica della Radio di Berlino dir. da Hans Werner Henze)

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Individualizzazione Proff. i: Guelfo Casalino, Modestino Sensale, Michele La Forgia

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Naz.)

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi politici a cura di Mario D'Addio La repubblica di Bodin - Il pensiero politico di Voltaire

18.45 Francesco Barsanti

Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10 (Revis. di E. Praetorius) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

19 — Celebrazioni dantesche

Le «Epistole» a cura di Arsenio Frugoni

19.30 Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): Fantasia in fa minore op. 103 per pianoforte a quattro mani (duo Vitya Vronsky-Victor Babini); Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Quartetto in mi minore op. 44 n. 2 per archi (Quartetto d'archi «Fine Arts»); Leonard Sorkin e Abram Loft, v.l.; Irving Ilmer, v.l.; George Sopkin, vc.; Manuel De Falla (1876-1946): Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello) (sol. clare Robert Veyron-Lacroix e strumentisti dell'Orchestra Nazionale di Spagna dir. da Atafu Argenta)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Liszt

«Oh, quand je dors», per soprano e pianoforte (Anna Meloni, sop.); Giorgio Favaretto, pf.); Malediction, per pianoforte e orchestra (sol. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Torino dir. da Claudio Abbado)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21.30 Gustav Mahler

Sinfonia n. 10 (op. postuma): Adagio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fritz Mahler)

22 — I Crepuscolari

di Aldo Marchevocchio Ultima trasmissione L'officina di Guido Gozzani (II)

22.30 Panorama della musica

in Europa al tempo della guerra mondiale a cura di Leonardo Pinzauti Prima trasmissione

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonico-corale - ore 15,30-16,30 Musica sinfonico-corale - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calturnisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Gli interpreti del jazz - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notizi. in italiano, inglese, francese e tedesco.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

H. PURCELL: Suite n. 1 in sol maggiore - clav. T. Dart; F. COUPERIN: Quattro pezzi - clav. E. Harich Schneider

8.10 (17.10) Antologia musicale: Otto-Novecento italiano

G. VERRI: Don Carlo: Spuntato ecco il di - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. O. De Fabritius, M° del Coro R. Benaglio - Don Carlo: Sono tu dinanzi al re? - bs. N. Rossi Lemeni, bar. G. Neri, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Previtali - Otello: Danze atto III - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. C. Mackerras; A. CATALANI: Dejanice: Canzone egiziana - sopr. F. Cavalli, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetti; G. MARUCCI: Fantasia op. 51 - pf. A. D'Amato - Notturmo e Noctelletta - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; A. PONCHIELLI: Il figlio prodigo: Tenda notai - ten. R. Gavarrini, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia - La Gioconda: Laggiù nelle nebbie remote - msopr. R. Elias, ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Acc. di S. Cecilia, dir. F. Previtali; F. BUSONI: Duetto-Concertino (da Mozart) - Duo pf. Gorini-Lorenzi - Rondò arlecchinesco op. 46 - ten. T. Fracati, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; G. PUCCINI: La bohème: O soave fanciulla - sopr. M. Callas, ten. G. Di Stefano, bar. R. Fanerai - La bohème: Vecchia zingara - bs. E. Pinza, Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. F. Clevea - Turandot: Perché tarda la luna - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma, dir. E. Leinsdorf, M° del Coro G. Conca; E. WOLF-FERRARI: I gioielli della Madonna: Festa popolare - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. N. Santi - «Aprite, bella, la finestrella» - bar. G. De Luca, Orch. del Metropolitan di New York, dir. G. Setti; L. MACINELLI: Ouverture romantica - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; A. BORRO: Mefistofele: Dimmi se credi, Enrico - sopr. R. Tebaldi, ten. M. Del Monaco, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, dir. T. Serafin - Mefistofele: Ecco la nuova turba (Finale dell'opera) - ten. M. Del Monaco, bs. C. Siepi, Orch. e Coro dell'Accade-

mia di S. Cecilia, dir. T. Serafin; U. GIORDANO: Il re: Danza del Moro e Interudio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. O. Zilini; P. MASCAgni: Cavalleria rusticana: Tu qui, Santuzza - sopr. D. Giannini, ten. B. Gigli, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. C. Sabalino; R. ZANONATI: Giulietta e Romeo: Danza del torchio e Cavalcata di Romeo - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Ferrero; O. RESPIGI: La fiamma: Il prato dei miei giochi - sopr. F. Cavalli, ten. A. Bertocci, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

11 (20) Un'ora con Leos Janacek

(Sonata per violino e pianoforte - vl. A. Gertler, pf. D. Andersen - Missa agiografica [Messa festiva slava] per soli, coro, organo e orchestra - sopr. I. Seefried, msopr. E. Jakabfy, ten. P. Munteanu, bs. C. Palangi, org. E. Magnetti, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro N. Antonellini

12.05 (21.05) Recital del pianista Giorgio Vianello

J. S. BACH: Preludio e Tripla Fuga in mi bemolle maggiore «Sant'Anna» (Trascr. di F. Busoni); F. SCHUBERT: Due momenti musicali dall'op. 94; n. 2 in la bemolle maggiore, n. 3 in fa minore - Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2; R. SCHUMANN: Sette pezzi in forma di fugnette op. 128 - Dalc'Album per la gioventù op. 68 - Studi da Concerto di Paganini op. 3 - Fantasia in do maggiore op. 17

13.40 (22.40) Poemi sinfonici

B. SMETANA: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico (da Schiller) - Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swoboda; F. SHUBERT: Lemmings - le fanciulle di Snari, dalle «Quattro leggende dal Kalevala» op. 22 - Orch. Sinf. della Radio Danese, dir. T. Jensen; R. STRAUSS: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer

14.35-15 (23.35-24) Momenti musicali

F. KUBLER: Preludio e Allegro nello stile di Pugnani - vl. M. Elmann, pf. J. Seiger; G. BIZET: «Vous ne priez pas» - sopr. L. Rosini Corsi, arpa V. Annino; P. DE SARASATE: Romanza andalus - vl. D. Zsigmondy, pf. E. von Barenzy

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 9 al 15 maggio dal 16 al 22 maggio dal 23 al 29 maggio dal 30 maggio al 5 giugno

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

15.30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

F. SCHUBERT: Sinfonia n. 2 in si bem. magg. - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celebiddone; B. BARTOK: Divertimento per archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

Anonimo: Jarabe Tapatio; Cofiner: La Portuguesa; Noble: Hausman uor chant; Meek: Tolestar; Haensch: Mazzi-jump; Gilbert: Ca-room-papa; Henman: Early doors; Scotto: La petite tonkinoise; Boneschi: Autostrada del sole; Del Gado: Swimming swiss

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Strumentisti celebri

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone

Wright - Southart - Frimi: Serenata del somaro; Coslow: Mister Paganini; Mellin-Mascheroni: Il mio peccato sei tu; Vaucaire-Dumont: Mon Dieu!; Marini: Non sei mai stata così bella; Paoli: Che cosa c'è; Mogol-Pattacini: Ora che sei già una donna; Goetz-Trenet: Boom

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e una orchestra:

Jula de Palma, Fred Bongusto e Ray Conniff

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

Doelle: Wenn der weisse flieder blut; Mogol-Donida: Ricorda; Porter: So in love; Ottaviano-Gambardella: O mare di notte; Kennedy-Grosz: Isle of Capri; D'Anzi: Notturmo senza luna; Guarnieri: Un'anima tra le mani; Deani-Alguero: Dimelo en septiembre

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale

12,39 (18,39-0,39) Concertino

LA TV DEGLI AGRICOLTORI

nazionale: ore 19,15

Dalla prossima settimana, il numero del giovedì della TV degli agricoltori viene temporaneamente sospeso. Resta tuttavia invariato il consueto appuntamento domenicale con la trasmissione curata da Renato Vertunni, appuntamento che alle rubriche riservate alla zootecnia, all'arboricoltura e all'agronomia aggiungerà quella dedicata all'ortofloricoltura, sinora in onda soltanto il giovedì. Del resto, la primavera è la stagione dei fiori, e se alcune specie di fiori, grazie alle serre, non mancano neanche durante l'inverno, per molte altre varietà, è questa l'ora delle colture all'aperto. Il clima della nostra penisola è talmente favorevole alla floricoltura, che alcuni fiori, particolarmente diffusi all'estero, vengono a « svernare » nel nostro Paese. Questo, ad esempio, è il caso dei tulipani, il fiore nazionale degli olandesi. Proprio ai tulipani è dedicata la rubrica della floricoltura del numero di questa sera fornendo consigli stagionali e suggerimenti di carattere tecnico.

19,35 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cafè Paulista - De Rica - Sapone Sole - Prodotti Squibb - Sali Andrews - Pellicole Ferrania)

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Lux - Scooter Brio - Ta-voletta Liebig - Frigoriferi Atlantic - L'Oreal Paris - Rabarbaro Zucca)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Invernizzi Milione

INCHIESTA SUL



Al soprano Anna Moffo sarà dedicato stasera un capitolo di « Anteprima »

POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del Governo

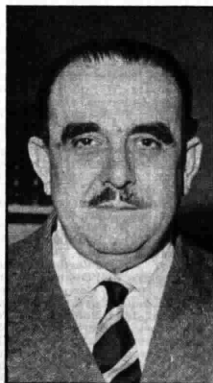
22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pin-tus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Il prof. Alessandro Cutolo che apparirà sul video alle 19,35 per la rubrica « Una risposta per voi »

UNO SCOLARO

secondo: ore 21,15

« S. Severo, quattordici febbraio 1965. Io sottoscritto Minischetti Nazario scrivo a voi della TV per un mio comportamento. Sono un ragazzo di dodici anni e frequento la quinta elementare... ». Fra le mille lettere che arrivano a Cordialmente, molte non espongono un vero e proprio problema, ma esprimono il caso personale dello scrivente, contengono una confessione delle sue angustie o delle sue speranze. I giovanissimi non sono da meno degli adulti. Queste confessioni si chiudono normalmente con la richiesta di un parere,

Lydia Cattani Roffi

16,30 Roma: Capannelle
82° DERBY ITALIANO DI GALOPPO

Telecronista Alberto Giubilo

17,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

18 — SEGNAL E ORARIO GIROTONDO

(Tè Star - Ava per lavatrici Extra - Algida - Merenda Citterio)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Gianfranco Manganella

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

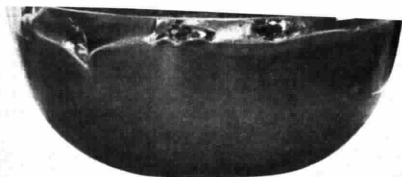
della sera - 1ª edizione

GONG

(Infanteat Perego - Cera Grey)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni



È così buono il Budino Royal! I budini Royal al cioccolato, al caffè, al toffee e alla vaniglia sono autentiche specialità. Per prepararli basta aggiungere il latte, mettere sul fuoco, e in 3 minuti sono pronti.



BUDINO Royal

anche nei gusti Cioccolato, Vaniglia, Toffee
UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI



In questi giorni nel parco torinese del Valentino sono sbocciati centomila tulipani. La mostra, organizzata dall'Associazione orticola d'intesa con il Comune, ricopre trentamila metri quadrati. Questa sera, la «TV degli agricoltori» si occuperà, nella rubrica dedicata alla floricultura, del problema della coltivazione dei tulipani

TEATRO LIRICO AD «ANTEPRIMA»

nazionale: ore 22,15

Nelle scorse settimane, *Anteprima* ha dedicato un'inchiesta al teatro lirico: i nuovi gusti, le nuove tendenze, la «svolta» nel melodramma, soprattutto per ciò che riguarda le regie e le scenografie. Solo di passaggio si è parlato di divismo. In uno dei servizi di stasera della settimanale rubrica degli spettacoli, attraverso un accostamento preciso, si cercherà di configurare esattamente il terreno sul quale crescono gli «idoli» del melodramma: il parallelo riguarda Luisa Tetrazzini e Anna Moffo. Da una parte, il soprano più celebrato nei primi decenni del Novecento, erede di tutta una tradizione ottocentesca (la Tetrazzini si muoveva, da un capo all'altro d'Europa, con un suo treno personale) e dall'altra la cantante moderna «interprete» della nuova scuola, configurabile in uno «show», anche, non solo nel grande arco del palcoscenico. Un'altro servizio dedicato al cinema, prenderà in esame l'ultima fantascienza italiana; mentre Petri si accinge a portare sul palcoscenico (finalmente) il celebre racconto di Shenkley, *La settima vittima*, affidando la parte di protagonista a Marcello Mastroianni, è interessante osservare in quali direzioni si muove — ora che le avventure spaziali hanno sorpassato di molto, in alcuni casi, talune profezie galattiche — la «science fiction» degli schermi nostrani. Uno sguardo panoramico, poi, all'odierno Festival di Cannes inaugurato con la proiezione fuori concorso dell'ultimo film di Otto Preminger, *Prima vittoria*. Gli inviti di *Anteprima* seguiranno tutta la manifestazione della Croisette e i prossimi due numeri della rubrica avranno lunghi servizi, presentazioni di film e interviste dedicati alla rassegna cinematografica.

SVOGLIATO A «CORDIALMENTE»

di un aiuto. Una volta si facevano le confidenze agli amici, oggi fra questi amici ai quali si ricorre per consiglio c'è anche la televisione. Alcuni problemi però sono troppo personali o drammatici per poter uscire dalla riservatezza ed essere propalati dal video; altri sono invece ingenui ed innocenti, come quella del ragazzo di S. Severo. Ascoltiamolo. Nazario è uno scolaro svegliato e disattento. Il padre, che fa il bidello alle Medie, vorrebbe che il figlio primeggiasse, e per questo non lesina rimproveri e castighi. I brutti voti mettono in agitazione tutta la

famiglia, e chi ne fa le spese è sovente la sorellina, che pure è buona e studiosa. Ma ora un più grave assillo angustia il ragazzo di S. Severo: il padre minaccia il collegio. La lettera già abbozza un ritratto di vita familiare colorito e vivace, che a molti spettatori risveglierà qualche ricordo dell'infanzia o della prima adolescenza. Una troupe televisiva guidata da Franco Simongini cercherà di tradurre queste immagini in una breve sequenza narrativa. E, una volta tanto, la televisione si sostituirà momentaneamente ai genitori per dare un consiglio al ragazzo di S. Severo.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alemagna - Pond's Crema V - Olita Star - Atkinsons)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Presenta Enza Sampò

Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno. Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Romolo Siena

23,15 Notte sport

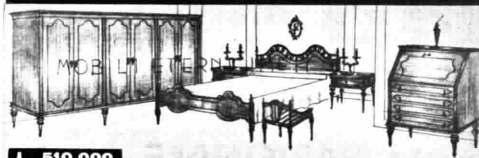


Tony Dallara che stasera sarà ospite della «Fiera dei sogni». Canterà «Addormentarmi così»

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 SALVATAGGIO A GREEN RIDGE. Telefilm in versione italiana della serie «Avventure in elicottero». Regia di Harve Foster
- 19,55 TELESPOT
- 30 TELEGIORNALE. 1^a edizione
- 30,15 TELESPOT
- 30,20 QUESTO GIORNO D'ITALIA a cura del servizio sportivo della TSI
- 30,40 TELESPOT
- 30,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Conline (Mike), Don Grady (Hobbie) e Stanley Livingston (Chip)
- 21,10 PARALLELO EFPE: «Royal Strass». Rotocalco di varia attualità a cura di Fabio De Agostini
- 21,50 JAZZ A NEWPORT: «Jam session» con il Newport News Band e la cantante negra Nina Simmon
- 22,15 TELEGIORNALE. 2^a edizione

CLASSICI DELLA DURATA



L. 510.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/19 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

L'EGO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO

più piccola del mondo!

Il Boom della Fiera di Milano

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando L. 1.000, oppure in contrassegno, più spese postali. Vi verrà spedita in elegante astuccio in viala.

Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN R Via Gargano, 34 - Roma. La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni dello strumento non risponderanno a quanto dichiarato.

Volete ridere?

per una risata che dura oltre 600 pagine, per chilometri di risate:



ENCICLOPEDIA DELL'UMORISMO

il meglio dell'umorismo mondiale, selezionato nel libro più divertente del mondo!

Barzellette - Aneddoti - Risposte argute - Definizioni frizzanti - Giochi di Parole - Scenette comiche - Battute brillanti - Vignette - Fregdure - etc.

- fare ridere
- gli altri
- (a valanga)
- con
- una miniera di spunti per la vostra conversazione
- un repertorio brillante per divertire tutti quanti
- un fuoco di fila di trovate per attaccar discorso
- battute sempre pronte per diventare simpatici a tutti
- risposte sempre svelte per avere sempre il sopravvento

L'Enciclopedia dell'Umorismo, 600 pagine riccamente illustrate, rilegatura in tela Linz, sovracoperta a colori plastificata, L. 3.500.

RC 9 RICHIEDETELA SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, l'Enciclopedia dell'Umorismo. Ve la restituirò entro 5 giorni se non avrò fatto le risate più allegre della mia vita, oppure verserò l'importo di L. 3.500 per l'acquisto, a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso

Nome _____ Cognome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ Prov. _____

Da compilare e spedire in busta a:

DE VECCHI EDITORE - VIA DEI GRIMANI, 4 - MILANO

RADIO

13 maggio

GIOVEDÌ

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - "Musiche del mattino"

Al termine: (Motta)

Ritrattini a matita Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Suoi giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

Bergamini: Elegia; Kern: Baby in the woods; Bowden: Bas bleu; Liberace: Rhapsody by candlelight; Bantok: Love's awakening

8.45 (Invernizzi) UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Lalla Castellano, Tony del Monaco, Jimmy Fontana, Gianni La Commare e Mario Zelinotti

9.05 Edoardo Caldera: Alle origini delle cose

9.10 Fogli d'album

T. Vitali: Ciaccona (Henryk Szeryng, vl.); Charles Reiner, pf.); Chopin: Ballata in sol minore op. 23 n. 1 (pf. Alfred Cortot); Albeniz: Asturias (chit. Laura Almeida); Grieco: Serenata spagnola (Cesare Ferraresi, vl.); Antonio Beltrami, pf.)

9.40 La fiera delle vanità Maria Pezzi: Guardaroba minimo

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno

10 — (Laavbiancheria Candy) "Antologia operistica"

Rossini: L'Assedio di Corinto; Sinfonia; Verdi: Aida: «Gloria all'Egitto»; De Falla: La Vida breve; Interludio e Danza; Verdi: Nabucco: «Va pensiero sull'ali dorate»

10.30 L'Antenna

Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi e Luigi Colacicchi - Regia di Ugo Amodeo

11 — (Milky) Passeggiare nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 Wolfgang Amadeus Mozart

Mozart: Adagio e Rondò in mi bemolle maggiore K. 617 per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello (Carl Swoboda, celesta; Camillo Wanaussek, fl.; Friedrich Waechter, oboe; Paul Angerer, vl.; Viktor Goerlich, vc.)

11.45 (Formaggio Preadipino) Musica per archi

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts) Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

13.25 (Sali Andrews)

MUSICHE DAL PALCOSCE-
NICO E DALLO SCHERMO
Langdon-Previn: Good bye
Charlie (dal film omonimo);
Bongusto-Trovajoli: O cielo
me mandò sei cose (dal film
«Matrimonio all'italiana»);
Hadjidakis: Master thief (dal
film «Topkapi»); Stillman-An-
thefthor: Po be with you
(dal film «Siera Charriba»);
Caprioli-Carp: Liberatori di me
(dal film «Cuori infranti»);
Modugno: Tu si' o mare (dalla
com. mus. «Tommaso D'A-
malfi»); Bacharach: Reach out
for me (dal recital); Hermann-
Jason-Shayne: Marnie (tema
dal film omonimo)

13.55-14 Giorno per giorno

14-15.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia-Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale»
per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari - Cal-
tanissetta)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere
e balletti con la parteci-
pazione dei critici Giulio
Confalonieri e Giorgio Vi-
golo

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
I nostri successi

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Libertà va cercando...

Goffredo Mameli, a cura di
Giuseppe Aldo Rossi
Seconda ed ultima puntata
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli autori, ras-
segna della stampa estera

17.25 Le nostre canzoni

Album di canzoni dell'anno

18 — La comunità umana

18.10 Ricordo di George En-
escu

Seconda trasmissione

18.50 Piccolo concerto

Orchestra diretta da Mario
Migliardi

19.10 Cronache del lavoro ita-
liano

19.20 Gente del nostro tempo

a cura di Giuseppe Mori

19.30 "Motivi in giostra"

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 DA COSA NASCE COSA

Variazioni proposte da Franco
Antonelli e presentate da
Laura Adani

21 — TRIBUNA POLITICA

Conferenza stampa del Go-
verno

22 — Wolmer Beltrami e il
suo cordovox

22.15 Concerto del baritono
Hermann Prey e del pianis-
ta Günther Weissenborn
Schubert: Nove Lieder: a)
Schnaucht op. 39, b) Erster
Verlust op. 5 n. 4, c) An
Schwager Kronos op. 19 n. 1,
d) Hoffnung op. 87 n. 3, e)
Kekling op. 1, f) Schifers
Klagelied op. 3 n. 1, g) Grup-
pe aus dem Tartarus op. 24
n. 1, h) Ganymed op. 19 n. 3,
i) Willkommen und Abschied

op. 56 n. 1 (Registrazione ef-
fettuata il 12 novembre 1964
dal Teatro Olimpico in Roma
durante il concerto eseguito
per l'Accademia Filarmonica
Romana)

23 — Segn. or. - Oggi al Par-
lamento - Giornale radio -
Prev. tempo - Boll. meteor. -
I progr. di domani - Buo-
nanotte

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai tu-
risti stranieri

8 — "Musiche del mattino"

8.30 Segnale orario - Giornale
radio

CONCERTO PER FANTA-
SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertrim)

c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici
Giuliani)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

9.35 (Omo)

— UN MOMENTO NELLA
VITA

Incontri col personaggio pre-
sentati da Renato Tagliani
Regia di Gennaro Magliulo

— Allegri motivi
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Vero Franck)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Fred Bongusto,
Evi Damiano, Armando Do-
ceti, John Foster, Franco
Tallò, Little Tony e Ornella
Vanoni

11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

favollista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)

Iliterario romantico

Goldsmith: «Fate is the
hunter; Shearing: Lutalyb of
birdland; Steiner: Lucy's
theme; Kenny-Coota: Love in
the end; Burke-Van Heusen:
It could happen to you; Mal-
neck-Kahn-Livingston: I'm
with love

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Calab-
ria

L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10 (Bialelli)

Specchio a tre luci

20 (Galbani)

Si fa per ridere

25 (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. ra-
dio - Media valute

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Dash)

Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale ra-
dio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, no-
tizie, a cura di Piero Ca-
succi e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici
Soprano Maria Angela Ro-
sati

Mozart: Don Giovanni: «Non
mi dir bell'idol mio»; Verdi:
Aida: «Ciel azzurri»; Gio-
dano: Andrea Chénier: «La
mamma morta» (Orch. Sinf.
di Milano della RAI dir. da
Pietro Argento)

16 — (Henkel Italiana)

Rapsodia

16.15 UN DISCO PER L'E-
STATE

Cantano: Betty Curtis, Pino
Donaggio, Bobby Solo e
Claudio Villa

16.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

16.35 Il parodista

Fatti e personaggi visti da
Gaio Fratini

17.15 Cantiamo insieme

17.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO

Piccola enciclopedia popo-
lare

17.45 (Manetti e Roberts)

Radioslofio

IL NABABBO

Romanzo di Alphonse Dau-
det

Adattamento radiofonico di
Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Fi-
renze della RAI

Ottavo ed ultimo episodio
Il Nababbo Corrado Gaipa
De Gery

Adattamento radiofonico di
Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Fi-
renze della RAI

Ottavo ed ultimo episodio
Il Nababbo Corrado Gaipa
De Gery

Adattamento radiofonico di
Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Fi-
renze della RAI

Ottavo ed ultimo episodio
Il Nababbo Corrado Gaipa
De Gery

Adattamento radiofonico di
Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Fi-
renze della RAI

Ottavo ed ultimo episodio
Il Nababbo Corrado Gaipa
De Gery

Adattamento radiofonico di
Adolfo Moriconi

Compagnia di prosa di Fi-
renze della RAI

21 — Divagazioni sul teatro
lirico

a cura di Mario Rinaldi

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.15 L'angolo del jazz

Quarant'anni di jazz in Ita-
lia

22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

10 — Sonate del Sei-Sette-
cento

Attilio Ariosti: Sonata n. 3 in
mi minore per violoncello e
pianoforte: Adagio - Alleman-
da - Adagio ma non troppo -
Giga (Benedetto Mazzacurati,
vc.; Clara David Fumagalli,
pf.); Franz Joseph Haydn: So-
nata in sol maggiore per flauto
e pianoforte: Allegro moderato
- Adagio - Finale (Severino
Gazzelloni, fl.; Armando
Bent, pf.)

10.30 Musiche operistiche

Pagine da opere di Richard
Strauss

Salomé: a) Danza del sette
velli (Orch. Philharmonia di
Londra dir. da Artur Rodzin-
ski); b) «Ah, Du wollst
mich» (Scena finale) (Chri-
stel Goltz, sopr.; Hetty Phi-
lmacher, m.sopr.; Wolfgang
Windgassen, ten.)

Wurtembergisches Staatstheater
Stuttgart: a) Intermezzo (Orch.
Sinf. di Bava-
rese dir. da Clemens Krauss);
b) «Morgen mittag um elf»
(sopr. Elisabeth Schuchardt;
Orch. Philharmonia di Londra
dir. da Otto Ackermann); c)
Il Cavaliere della rosa: 1ª serie
di Valzer (Orch. Sinf. di Ber-
lino dir. da Heinrich Holl-
reiser)

11.35 Complessi per archi

Gaetano Brunetti: Quintetto:
Allegro comodo - Largo can-
tabile - Minuetto - Allegro vi-
vace (Quintetto Bocherelli;
Franz Joseph Haydn: Quar-
tetto in si bemolle maggiore
op. 50 n. 1; Ed. Benda: Adagio
non lento - Minuetto (Poco
allegretto) - Finale (Vivace)
(Quartetto Tatrai di Budapest:
Vilmos Tatrai e Mihály Solics,
vl.; Josef Ivanyi, vl.; Ede
Banda, vc.); Claude Debussy:
Quartetto in sol minore: Anima-
to, tres decidè - Adagio, vi et
bien rythmé - Andantino, dou-
cement expressif - Très modéré
(Quintetto Tullius Chavrus de
Mann e Isidore Cohen, vl.;
Raphael Hillyer, vl.; Claus
Adam, vc.)

12.35 Karol Szymanowski

Sinfonia concertante op. 60 per
pianoforte e orchestra. Moderato,
Allegretto - Chanson op. 6
Andante molto sostenuto - Al-
legro non troppo (Solista Ella-
na Marzadu - Tullius Chavrus de
Torino della RAI dir. da Fer-
ruccio Scaglia)

13 — Un'ora con Maurice Ra-
vel

Valses nobles et sentimentales
per orchestra (Orch. della
Sinfonia Romane dir. da Ernest
Ansermet); Trois Chansons de
Don Quichotte a Dulcinée, su
testi di Paul Morand: Chan-
son romanesque - Chanson op.
6 - Chanson a boire (Die-
rich Fischer-Dieskau, bar.;
Karl Engel, pf.); Gaspard de
la nuit, tre poesie da Aloysius
Bertrand: Ondine - Le Gibet -
Scarbo (pf. Walter Gieseking);
Bolero (Orch. della Società dei
Concerti del Conservatorio di
Parigi dir. da Albert Wolff)

14.05 Concerto sinfonico: Or-
chestra Filarmonica di Le-
ningrado

Sergej Rachmaninov: Sinfonia
n. 2 in mi minore op. 27: Lar-
go, Allegro moderato - Allegro
vivace (Direttore Kurt Sander-
ling); Robert Schumann: Con-
certo in la minore op. 129 per
violoncello e orchestra: Al-
legro non troppo - Adagio -
Molto vivace (Solista Mstislav
Rostropovich - Direttore Gen-

nadi Rozhdestvenski; Sergej Prokofiev: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore op. 111; Allegro moderato - Largo - Vivace (Direttore Eugène Mravinsky)

16.05 Musiche cameristiche di Ottorino Respighi

Sonata in si minore per violino e pianoforte: Moderato - Andante espressivo - Passacaglia (Renato De Barbieri, vl.; Fulvio Macoggi, pf.); Quartetto d'orchestra, per archi: Energico - Allegro moderato - Moderato - Moderato energico (Quartetto Barylli; Walter Barylli e Otto Strasser, vl.; Rudolf Streng, v.la; Richard Krottschak, vc.)

17 — Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 L'Informatore etnomusicologico

17.35 La Finalità e la Vita (V)

La finalità e la conoscenza
Conversazione di Daniel Christoff

17.45 Harald Genzmer

Concerto per flauto e orchestra: Allegro - Tranquillo, Vivace - Finale (Solista Gustav Scheek - Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Gustav König)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replca dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura tedesca
a cura di Marianello Marianelli

18.45 Ernest Krenek

Circolo, catene e specchio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore)

19 — Le frontiere dell'universo

di Alberto Masani
II. La struttura interna delle stelle

19.30 "Concerto di ogni sera"

Antonio Vivaldi (1678-1741): Concerto in do maggiore op. 44 n. 11 per flautino, archi e continuo (fl. picc. Hans Martin Linde - Orch. da camera Emil Selter dir. da Klaus Hofmann); Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sinfonia in do maggiore «Jena» (Orch. Sassone della Cappella di Stato di Dresda dir. da Franz Konwitschny); Paul Hindemith (1895-1963): Konzertmusik op. 80 per ottoni e archi (Orch. Filarm. di New York dir. da Leonard Bernstein)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Erik Satie

Croquis et agaceries d'un gros bonhomme en bois (pf. Francis Poulenc); Parade, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Sciala)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Bela Bartok

Quartetto n. 4 (Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kültner, vl.; Denes Komromay, v.la; Gabriel Magyar, vc.)

21.50 La jettatura

Programma a cura di Annamaria Mizzillo e Antonio Palermo

Memorabile seduta di una Accademia napoletana alla fine del Settecento - Fisionomia dello jettatore e antidoto al fascino - Presupposti storici e qualificazione culturale del fenomeno
Regia di Gastone De Venezia

22.50 Juri Scialperin

Soffia la brezza notturna - Scogliuro

A. Arutiunjan
Due vocalizzi da concerto

Michael Tariverdiev
Acqua distillata

(Sara Doluhanova, sopr.; Nina Sedlanova, pf.)

(Registraz. della Radio Russa)

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate profane

C. DRAUSS: La damoiselle élue poema lirico da Dante Gabriele Rossetti (traduz. francese di G. Sarrazin), per due soprani, coro femminile e orchestra - soli J. Micheau e J. Collard, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. E. Bour

8.20 (17.20)

A. BRUCKNER: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romanica» - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

9.25 (18.25) Compositori italiani

A. CASANOVES: Le forbici, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella - Due liriche - sopr. L. Marimpietri, pf. R. Josi; L. L. FILIAS: Due valzer sinfonici: Il valzer dei sopori, Il valzer degli impeti - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi

10.10 (19.10)

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Musiche per «Il sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare, op. 61, per soli, coro femminile e orchestra - sopr. E. Orelli, mezzosopr. L. Ribacchi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. P. Maag, M° del Coro E. Guidotti

11 (20) Un'ora con Igor Stravinsky

Renard, scene burlesche per soli e orchestra - ten. J. M. Sénéchal e H. Cudol, bsi H. Reh-fuss e X. Detraz, zimbalmi I. Arato, Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet - Concerto per pianoforte e strumenti a fiato - sol. W. Klien, Strumentisti dell'Orch. «Pro

Musica» di Vienna, dir. H. Hollreiser - Jeur de cartes, balletto in tre mani - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

11.55 (20.55) L'ITALIANA IN ALGERI, dramma giocoso in due atti di A. Anelli - Musica di G. Rossini

Personaggi e interpreti:

Isabella M. Petri
Mustafà G. Simionato
Elvira M. Cortis
Lindoro G. Schiatti
Zulma C. Villetti
Haly M. Masini
Taddeo E. Campi
M. Cortis

Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano, dir. C. M. Giulini, M° del Coro V. Veneziani

13.50-15 (22.50-24) Suites e Serenate

A. DVORAK: Suite in re maggiore op. 39 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Bleich; V. NOVAK: Serenata op. 36 per piccola orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Rosada; A. KACIARU: Masquerade, suite sinfonica - vl. sol. L. Kogan, Orch. Sinf. della Radio dell'URSS, dir. S. Samossoud

15.30-16.30 Musica leggera in stereofonia

«Kismet», selezione dall'omonima commedia musicale di Wright e Forrest, Orchestra diretta da A. Mantovani

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio
dal 30 maggio al 5 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

7.45 (13.45-19.45) Motivi in voga

Franchi-Dias: Lisbona di notte; Kennedy-Stolz: Salomé; Pallei-Filippini: Sabato sera; Pallavicini-Buffoli: Valentino va; Pallavicini-Leoni: Non andare col tamburo; Bertini-Stillman-Mancini: Amo solo te; David-Pace-Bacharach: Only love can break a heart; Nielsen: Marcel; Mascolo: Samba del fi-fischietto; Leonardi-Pallavicini-Gotz: Casanova baciami; Gaber: Le strade di notte

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'operetta

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali

9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) Antologia di successi italiani

Calvi: Montecarlo; Bongusto: Frida; Bonagura-Carosone: Maruzella; Simonetta-Gaber: Frani a gogo; Faele-Amurri-Canfora: Due note; Testoni-Fanculli: Io sono il pinto; De Vera: Basta

10.39 (16.39-22.39) Musica dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Music-hall: parata di orchestre, cantanti e solisti celebri

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi

12.15 (18.15-0.15) Dischi per la gioventù
Testoni-Pace-Plante: E il treno va; Pattacini: Tu ridi di me; Zambini: In ginocchio da te; Kelly: Gamacao; Anka: Dove sei; Livraghi: E' giusto; Modugno: Selenite; Lacommar-Pace: Quando vedo che tutti si amano; Rodgers: We kiss in a shadow

12.39 (18.39-0.39) Concertino

VIVERE INSIEME:

nazionale: ore 21

Questa settimana «Vivere insieme» presenta un racconto di Edoardo Anton dal titolo *Corta o lunga?* Vi si discute se è meglio impostare l'educazione dei figli a criteri rigidi e tradizionali oppure di tolleranza e di cameralismo.

La storia prende l'avvio dall'incontro casuale di due amici che si ritrovano sullo stesso treno dopo anni di lontananza. Entrambi temono d'aver sbagliato nell'educare i figli uno per eccessiva severità, l'altro per il desiderio di essere ad ogni costo il compagno e l'amico.

A questo proposito essi si confidano l'un l'altro due episodi accaduti in circostanze abbastanza simili, durante una festicciola per ragazzi organizzata nella casa affittata per le vacanze, e che si sono conclusi in maniera da lasciarli sconcertati. Mentre discutono del problema, arrivando ciascuno a rimpiangere i metodi adottati dall'altro, assistono all'inganno di una ragazza che partita con la scusa di andare a far visita a una zia, si incontra invece sul treno con il fidanzato e assieme a lui si accinge a trascorrere, all'insaputa dei genitori, una breve vacanza in città. La vicenda suggerisce ai due padri che forse non esiste un metodo infallibile e che la briglia va tenuta corta o lunga a seconda del cavallo che la deve portare.



Les Baxter che vedremo sul Secondo Programma con la sua grande orchestra di musica leggera

IL GIOCO DELLA

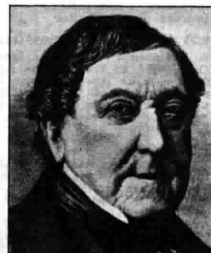
secondo: ore 21,15

L'intervistato è seduto tranquillamente al tavolo della cucina, occupatissimo a preparare la maionese.

L'intervistatore è a pochi passi, con una macchina da presa a mano. Non ci sono proiettori, flashes, elettricisti: nulla del consueto ingombrante armamentario che caratterizza le riprese cinematografiche.

Si cerca di fissare in immagini un personaggio col massimo di verità possibile, rinunciando a priori a tutto quello che potrebbe costituire un diaframma fra il personaggio stesso e la macchina da presa.

I risultati sono talvolta sorprendenti per immediatezza e viva-



Gioacchino Rossini in una incisione ottocentesca. Alle 19,15 andrà in onda il terzo concerto dedicato alle sinfonie del pesarese

della sera - 1ª edizione

GONG

(Alka Seltzer - Dash)

19,15 LE SINFONIE DI ROSINI

Terzo concerto

diretto da Ettore Gracis

1) *La Cenerentola*, 2) *La gazza ladra*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchi

19,30 TEMPO LIBERO

Settimanale per i lavoratori a cura di Emilio Sanna e Vincenzo Incisa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ola Mattic - Succhi di frutta Jolly - Prodotti per bambini Johnson & Johnson - Frigoriferi Indesit - Pasta Agnesi - Shell Italiana)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ERI
EDIZIONI RAI
VIA ARSENALE, 21
TORINO
il catalogo
generale
1965

GUADAGNO SICURO



tutti possono allevare in casa il CINCILLA

VENDITE RATEALI - Assicurazioni contro mortalità e sterilità - Assistenza gratuita - Consegna animali franco domicilio

Chiedete l'opuscolo IL CINCILLA e il listino prezzi inviando L. 100 in francobolli alla Ditta

PIERO BERTOLINO - TORINO

Via Stradella 36/I

Tel. 29.35.14 - 59.60.12

Piedi

sani e ringiovaniti

grazie a questo

efficace trattamento



E' così semplice! Per rendere più belli e più giovani i vostri piedi massaggiateli con la Crema Saltrati antisettica. Essa dà sollievo ai piedi

stanchi; elimina l'irritazione e la pelle umida e bianca tra le dita; cicatrizza le vescichette. La pelle diventa morbida e liscia, i piedi più resistenti. La Crema Saltrati rinfresca i piedi. Non macchia, non unge. Prezzo modico.

Per un doppio effetto benefico fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati antisettica, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Chiedeteli al vostro farmacista.

PROBLEMI DELL'EDUCAZIONE



Fabrizio Capucci è fra gli interpreti dell'originale televisivo «Corta o lunga?» per la serie «Vivere insieme»

L'ORCHESTRA DI LES BAXTER

secondo: ore 22,05

Ricordate il ciclo «Musica degli anni sessanta»? Nel corso di quelle trasmissioni, che erano d'importazione americana, vi furono presentate alcune fra le migliori orchestre a grande organico che dominano praticamente il mercato della musica leggera negli Stati Uniti: Stan Kenton, Percy Faith, Ray Conniff, ecc. Questa sera, torna in televisione uno di quei prestigiosi complessi: l'orchestra di Les Baxter, molto nota anche in Italia, soprattutto per il disco di *The poor people of Paris*, che ebbe a suo tempo un successo eccezionale.

Nato a Mexia, Texas, 43 anni fa, Les Baxter ha compiuto i suoi studi di pianoforte e composizione al Conservatorio di Detroit e s'è perfezionato al Pepperdine College di Los Angeles. Stabilitosi a Hollywood, cominciò a farsi un nome come direttore d'orchestra con le trasmissioni radiofoniche di Bob Hope e della coppia comica di Bud Abbott e Lou Costello (conosciuti in Italia come Gianni e Pinotto). Poi, si specializzò in un repertorio di sapore vagamente esotico («the music out of the moon», come lo chiamano gli americani) che l'ha reso famoso in tutto il mondo.

VERITÀ CON PADRE PIRE

città. Esempio: alla domanda «Cosa ha provato quando ha ricevuto il Premio Nobel?», la risposta è stata: «Le sembra un problema da porre a un cuoco?». Oppure: «E' vero che l'Esercito belga l'ha aiutata a costruire l'Università della Pace?». Risposta: «Sì. Non le sembra straordinario che un esercito sia infine servito a un'opera di pace?». I due contendenti in questo singolare gioco della verità sono Padre Domenico Pire, Nobel per la Pace, 54 anni; e Paolo Brunatto, documentarista televisivo, 26 anni. Arbitro è Carlo Tuzi, che cura il «Primo Piano» su Padre Pire in onda questa sera alle 21,15 sul Secondo Programma.

Teatro dell'incontro è Huy, una cittadina belga a 80 chilometri da Bruxelles, non lontana da Liegi; la città dove morì Pietro l'Eremita, il famoso frate condottiero delle Crociate, e dove vive Padre Pire, un uomo che le sue crociate preferisce combattere senza eserciti. A Huy, a Bruxelles, a Aix la Chapelle, nel convento dove Padre Pire vive e nei luoghi dove ha creato le sue «homes» per i rifugiati, i realizzatori di «Primo Piano» sono rimasti due settimane; contemporaneamente una seconda troupe effettuava delle riprese a Chittagong, nel Pakistan Orientale, dove il domenicano belga ha fondato la sua Isola di Pace.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Crackers Saiva - Ava per lavatrici Extra - Società del Plasmon - Testanera)

21,15

PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzi

Padre Pire, un Nobel per la pace

Testo di Gino De Sanctis
Realizzazione di Paolo Brunatto

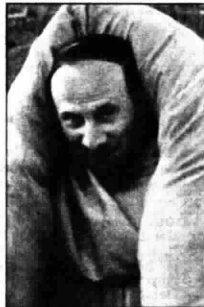
22,05 MUSICA DEGLI ANNI '60

con l'orchestra di Les Baxter

22,35 IL RICATTO

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Florey
Prod.: Four Star
Int.: David Niven, John McIntire, Peter Leeds

23 — Notte sport



«Primo piano» presenta nella trasmissione odierna padre Domenico Pire, premio Nobel per la pace

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 GIMOTONDO. Divertimento per il mondo pieno presentato da Masci. Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20.15 TELESPOT

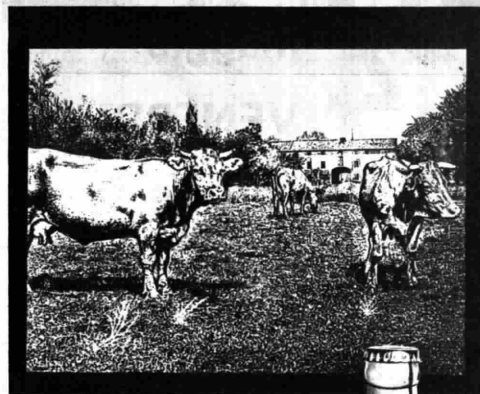
20.30 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 IL GLOBO PRESENTA: MISSIONE A TOKOMBERE. Documentario di Francesco Canina sull'opera svolta in Africa dal medico ticinese Giuseppe Maggi. Fotografia: Erle Schirra, suono: Rinaldo Battaglini, consulenza: Ernesto Kold

21.45 IL PREZZO DEL RICATTO. Telefilm in versione italiana della serie «Città contro luce», con Eli Wallach e John Baragrey. Regia di John Brahm

22.35 TELEGIORNALE. 2ª edizione



DI QUESTO BURRO E DI QUESTO LATTE POTETE FIDARVI!



BURRO "GIGLIO"

SONO FATTI COL LATTE DELLE FAMOSE MUCCHE REGGIANE

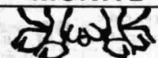
70.000 mucche
160 latterie sociali
10.000 Soci produttori
questa è la forza delle



e col burro GIGLIO i bellissimi regali del concorso "CORREDO IN OGNI CASA,,

LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE

DELLA PROVINCIA DI



REGGIO EMILIA

RADIO 14 maggio VENERDI

14 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Stafel Davis: You're my sunshine; Rodico: Strange tang; Hammerstein-Kern: Make believe; Rodgers: Kansas City; Thom-Tomkin: Search for paradise

8.45 (Chlorodont)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Il Quartetto Cetra, Tony Dallara, Peppino Gagliardi, Sandro Gerardi, Claudio Lippi e Gesy Sebena

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica
Strawinsky: Scherzo alla russa (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci); Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici; a) De l'aube à midi sur la mer; b) Jeux de vagues; c) Dialogue du vent et de la mer (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

9.40 Antonio Marando: Processo al grande attore

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Liebig Novo)
Antologia operistica
Mozart: Don Giovanni: «Deh, vieni alla finestra»; Verdi: La forza del destino: «Il santo mio di Dio»; Puccini: La Bohème: «O Mimì tu più non torni»; Giordano: Andrea Chénier: «Vicino a te s'acqueta»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzi
Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Passeggiate nel tempo

11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
Musica e divagazioni turistiche

Blake: Memories of you; Mastrorillo: Resta ancora a Capri; Kennedy-Carr: South of the border; Medtner-Miller: Le scale; Monti Arduini: Così; Seracini: Vitalità

11.30 Melodie e romanze
Bruneau: L'heureux vagabond; Move: Song of song; Buzzi Pecchia: Lullaby; Sanderson: Unti; Pestalozza: Ciribiribin

11.45 (Triplex S.p.A.)
Musica per archi

Stewart: Tyrolean Tango; Lucace: Ultimo valzer; Nielsen: Tango Teneriffa; Denayer-Lodig: Valse magique

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arignoni)
Gli amici delle 12

12.20 Arclecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buitoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
DUE VOCI E UN MICROFONO

De Simone-Capostoli: Come quel giorno; Pallavicini-Kramer: L'amore ha i tuoi occhi; Simoni-Isola: Vai con lui; Koslof-Sandler-Testa-Reid: Un bel giorno my love; Mogol-Duina: Quando parto per il mare; Pallesi-Malgoni: Bimba ricordati; Ripp: Creola; Pallavicini-Kramer: Ho paura dell'amore; Cassalini-Rondinella-De Martino: Forse ti amo; Pallesi-Malgoni: Sabato sera

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
Il costume da indiano
Radioscena di Rina Fiore
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Discoteche private: incontri con collezionisti a cura di Gastone Mannozi
Diciassettesima trasmissione

18 — Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Piccinelli

18.10 L'AMORE A PRIMA VISTA
di Edgar Allan Poe
Adattamento radiofonico di Tito Guerrini
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Henry Simpson Antonio Guidi
Eugénie Lalande Renata Negri
Talbot Gino Moscarelli
Winney Renato Cominetti
Joachim Carlo Lombardi
Un portiere d'albergo

di Franco Luzi
George Tino Eler
Angelica Clotti

Marlene Biagini
Regia di Dante Raiteri

18.55 Gino Dauri e la sua chitarra

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giornale radio - Radiosport

48° Giro d'Italia
Servizio speciale

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Pearl Harbour
a cura di Giuseppe Lazzari

21 — Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da Alberto Erede
con la partecipazione del contratto Maureen Forrester e del tenore Aldo Bertocci
R. Strauss: Metamorfosi per 23 archi (1945); Das Lied von der Erde (il canto della terra), per tenore, contralto e orchestra; a) Il brindisi del

la costernazione della terra, b) Il solitario nell'autunno, c) Della gioventù, d) Della bellezza, e) L'ubriaco nella primavera, f) Il comiato
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'intervallo:
Giro del mondo
I libri della settimana
a cura di Piero Galdi
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

19 — I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segn. or. - Radiosera
19.50 48° Giro d'Italia
Commenti e interviste della vigilia
20 — Zig-Zag
20.05 (Henkel Italiana)
Corrado presenta:
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di Perretta e Corina con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Riccardo Mantoni
21 — Microfono sulla città: Ravenna
a cura di Ido Vicari
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica nella sera
Loewe: Gigi; Young: Sweet sweet good-bye; Weston: Dream my melody; De Ponti: Jacqueline; Nascimbene: Addio amore; Rodgers: My romance
22 — L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
Ricordo di Sidney Bechet
22.30-22.40 Segn. or. - Notizie del Giornale radio

6 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Pladtach)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— PIGMALIONE DOMESTICO
Trattello del ben parlare di Nicola Manzari
Regia di Raffaele Meloni

— MODA E COSTUME
di Franco Monicelli
Piccola fiera della vanità presentata da Nunzio Filogamo con Carla Comaschi
Realizzazione di Dino De Palma
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Mario Abbate, Nella Bellero, Johnny Dorelli, Nico Fidenco, Le Amiche, Domenico Modugno e Gianini Sanjust

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milky)
Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

— L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Lebole)
Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
Media valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio
Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 *Album per la gioventù
Claikowski: Suite dal balletto «Lo schiaccianoci» op. 71 a: Ouverture in miniatura - Marcia - Danza della Fata Confetto - Danza russa - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori (Orch. Filarmonica di Monaco dir. da Fritz Lehmann)

16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia

16.15 UN DISCO PER L'ESTATE
Cantano: Nicola Arigliano, Orietta Berti, Peppino Di Capri e Memo Remigi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Ridenti note
Piccola storia della musica leggera di Nelli e Vinti

17.05 LE CENERENTOLE
Un programma musicale di Renzo Arbore

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosaltello

— Gli strumenti della musica leggera
Storia illustrata da Renzo Nissim

— Giallo rosa e nero
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
Regia di Federico Sanguigni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Bruno Nice - I grandi navigatori. Un nuovo mondo oltre l'Atlantico

18.50 Concorso Ippico Internazionale di Roma
Radiocronaca di Alberto Giubilo

3 RETE TRE

10 — Cantate
Georg Friedrich Haendel: «Coelestis dum spirat aura», cantata per soprano, due violini e continuo; Luciana Gaspari, soprano; Matteo Roldi e Silvestro Cacciatelli, vcl.; Flavio Benedetti, Michelangelo, org.; Johann Sebastian Bach: Cantata n. 147 «Herz und Mund und Tat und Leben», per soli, coro e orchestra (Ingeborg Reichelt, sopr.; Margarethe Bence, contr.; Helmut Krebs, ten.; Franz Kelch, bs. - Orch. del Sudwestfunk di Baden-Baden e Coro «Heinrich Schütz» dir. da Fritz Werner)

10.55 Musiche romantiche
Carl Maria von Weber: Tre Ouvertures: Turandot - Abu Hassan - Preciosa (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia); Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Adagio molto sostenuto - Finale (sollista Rudolf Serkin - Orch. Sinf. Columbia dir. da Eugene Ormandy)

11.35 Compositori italiani
Luigi Perrachio: Dal «Tre Pezzi» per pianoforte: Toccata; Sette Preludi: Nuove Alla russa - Officina - Angoscia - Romanza - Spiriti - Treni (p. Carlo Vidusso); Ludovico Rocca: Proverbi di Salomone, sequenza per tenore, corredo femminile e strumenti (ten. Gino Sinimberghi - Strumenti dell'Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella - M. del Coro Ruggero Magliani)

12 — Musiche di balletto
Christoph Willibald Gluck: Don Juan, balletto-pantomima (Revis. di Robert Haase) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia); La Rosa Parodi; Bela Bartok: Il Mandarino meraviglioso, suite dal balletto (Orch. Filarmonica - Coro della Radio Ungherese dir. da Janos Ferencsik)

12.55 Un'ora con Georg Friedrich Haendel
Sonata a tre in mi bemolle maggiore per oboe, violino, fagotto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Andante - Allegro (Ensemble Baroque de Paris: Pierre Pierlot, oboe; Robert Gendre, vl.; Paul Hongne, fg.; Roger Veyron-Lacroix, clav.); Water Music, suite: Ouverture (Grave, Allegro - Adagio e staccato) - Allegro, Andante, Allegro - A tempo di Minuetto - Aria (Andante) - Minuetto (Pomposo) - Bourée (Allegro) - Hornpipe (Allegro) - Allegro moderato - Andante, Allegro - Hornpipe - Minuetto (Moderato)

rato) - Aria, Allegro - Loure (Lentamente) - Aria, Allegro - Minuetto (Moderato) - Affettuoso (Allegretto) - Affettuoso - Cantabile - Coro (Pomposo) (Orch. da Camera «Jean-François Paillard» dir. da Jean-François Paillard)

13.55 RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di **Giuseppe Verdi**
Il Duca di Mantova

Rigoletto Alfredo Kraus
Gilda Anna Moffo
Sparafucile Ezio Flagello
Maddalena Rosalind Elias
Giovanna Anna Di Stasio
Il Conte di Monterone

Marullo David Ward
Matteo Borsa Piero Di Palma
Il Conte di Ceprano

La Contessa di Ceprano Mario Rinaudo
Corinna Voza

Un Paggio della Duchessa Tina Tusciano
Un usciere di Corte

Orch. Sinf. e Coro della RCA Italiana diretti da George Solti

Maestro del Coro Nino Antonellini
(Edizione Ricordi)

15.55 Serenate

Franz Joseph Haydn: *Serenata in do maggiore per flauti* (Trascr. di Karl Solomon): Alla marcia - Andantino - Fuga (Allegro) - Andante - Minuetto I e II - Vivace; «Aria marcia (Allegro)» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Heinz Freudenthal); W. A. Mozart: *Serenata in fa maggiore per nove strumenti* (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Vienna dir. da Herbert Hafer); Conrad Beck: *Serenata per flauto, clarinetto e archi* (Raymond Meylan, fl.; Giovanni Sissilo, clar. (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Jean Meyland)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Cento anni di «Antesepis»

17.15 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 L'influenza occidentale nei paesi sottosviluppati

Conversazione di Tibor Mende

17.45 Jean-Baptiste Bréval

Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra; *Maestoso* - *Adagio* - *Rondo* (solista Giuseppe Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)



18.30 La Rassegna

Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18.45 Ernest Bloch

Due Salmi per voce e orchestra; *Salmi* 137 - *Salmi* 114 (sopr. Angelica Tuccari - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 Concerto di ogni sera

Alexander Borodin (1834-1887): *Nelle steppe dell'Asia centrale*, Scherzo sinfonico (Orch. Sassone della Cappella di Stato di Dresda dir. da Kurt Sanderling); Peter Iljich Ciaikovski (1840-1893): *Sinfonia n. 4 in fa minore* op. 36; *Andante sostenuto* - *Moderato con anima* - *Andantino in modo di canzone* - Scherzo - *Allegro con fuoco*, Filadelfia; K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello; L. van Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 127 per archi

balletto «Il fiore di pietra» (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Samuel Samossoud)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Niccolò Paganini

Quartetto n. 11 per chitarra, violino, viola e violoncello: *Allegro moderato* - *Allegretto* - *Laurello* - *Andante mosso* (Polacca) (Mario Gangi, chit.; Vittorio Emanuele, vl.; Emilio Berengo Gardin, v.la; Bruno Moselli, vc.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Ribalta Italiana

GIORNI DI VERITA'

Dramma in tre atti di Riccardo Bacchelli

Compagnia di prosa del Teatro del Convegno di Milano
Giovanna Abentora, moglie di Lelio Abentora

Cesarina Gherardi
Marcello, suo figlio

Elettra, sua figlia Franca Nuti
Dottor Mattia, medico di famiglia
Leonardo Severini
Professor Salimbeni, clinico

Carlo Ninchi
Lucilla, fidanzata di Marcello
Cecilia Sacchi

Regia di **Leonardo Bragaglia**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festival - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali

J. PACHELBEL: *Canone e Giga in re maggiore per tre violini e continuo* - *Partita in do minore per due violini e continuo* - v.l. U. Grehling, S. Leutenbecker, W. Wolf-Malma, v. F. Eibl, cl. F. Neumeier; ANONIMO: *Suite francese in sol minore* - Orch. da Camera «J.-F. Paillard», dir. J.-F. Paillard

8.30 (17.30) Antologia di interpreti

Dir. Mario Rossi; ten. Luigi Alva; vl. Erika Morini; sopr. Suzanne Danco; dir. Otto Klemperer; pf. Yves Nat; bs. Mark Reizen; dir. Wilhelm Schüchter; contr. Elisabeth Höngen; dir. Igor Markevitch

11 (20) Un'ora con Albert Roussel

Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Albert - *Concerto in sol maggiore* op. 36 per pianoforte e orchestra - sol. L. Goussau, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Saenger - *Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal balletto - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy

12 (21) *Recital del «Fine Arts Quartett»*: Leonard Sorkin e Abram Loff, violini; Irving Ilmer, viola; Georg Sopkin, violoncello con la partecipazione del flautista Samuel Baron

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 12 per archi; W. A. MOZART: *Quartetto in re maggiore K. 285* per flauto, violino, viola e violoncello - *Quartetto in la maggiore K. 298* per flauto, violino, viola e violoncello; L. VAN BEETHOVEN: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 127 per archi

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio
dal 30 maggio al 5 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

13.30 (22.20) Grand-Prix du Disque: «L'Età del Bel Canto»

- soprano Joan Sutherland
G. DONIZETTI: *Linda di Chamorin*; O luce di quest'anima - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. N. Santi - *Lucia di Lammermoor*: *Regnava nel silenzio* - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. N. Santi - *Lucia di Lammermoor*: *Ardon gli incensi* - Orch. del Conservatorio di Parigi e Coro dell'Opera di Parigi, dir. N. Santi
Disco Decca - Premio 1964

14.15 (23.24) Compositori contemporanei

K. WEILL: *Quodlibet* op. 9 per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali - *Kleine Dreigroschenmusik*, per strumenti a fiato - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. B. Konz

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia

RESPIGHI: *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Peloso; *BANNA*: *Adagio* per orchestra d'archi - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia; *ELGAR*: *Variazioni sopra un tema originale* op. 36 (*Enigma variations*) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7.45 (13,45-19,45) Caffè concerto

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festival

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Chiosso-Bernstein: *The magnificent seven*; Mogol-Reisman: *C'eri anche tu*; Hill-Lee-Gentile-Kaye: *Speedy Gonzales*; May-Gade: *Jalousie*; Hart-Rodgers: *The lady is a tramp*; Da Vinci-Mannott: *C'est l'amour qui fait qu'on s'aime*; Biri-Elgos-Gil-Martinez: *Pimpollo*; Notorius-Vidalin-Datin: *Nous les amoureux*; Palesi-Mendez: *Cu-cu-rru-cu-cu-paloma*

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi

Anonimo: *El rancho grande*; Prieto: *La novia*; Freedman: *Rock around the clock*; Aleda-Bertini-Tura: *Tender passion*; Warren: *Chattanooga chop chop*; Cherubini-Bilco: *Luciole vagabonde*; D'Anzi: *Viale d'antico*; Bonagura-Redi: *L'Homme*; Puente: *Port au plaisir*; Cadam-Seracini: *Vitalità*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo

Rose: *The sad, sad rocking horse*; Donagio: *Madison tra gli angeli*; Herrera: *Que le parece chilito*; Beretta-Casade: *Souvenir di Venezia*; Marini: *La più bella del mondo*; Bonagura-Redi: *L'Homme*; Puente: *Port au plaisir*; Cadam-Seracini: *Vitalità*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Rimmel Cosmetics - Crackers soda Pavese)

19.15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19.40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

19.55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Perborato di sodio Montecatini - Lebole Euroconf - Erbadol - Stock 84 - Binaca - Prodotti Mental)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LA VORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Pneumatici Goodyear - Lavatrici Philips - Alka Seltzer - Cadum - Prodotti Mellin - Carne Montana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Supercortemaggiore - (2) Kraft - (3) Coca-Cola - (4) Lama Bolzano - (5) Punt e Mes Carpano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondatelerama - 5) Errefilm

21 —

« PICK-UP »

Spettacolo musicale con:

Alain Barrière - Dalida - Dino - Michele - Gianni Morandi - Donatella Morretti - Rita Pavone - Edoardo Vianello - Romy Yamada

e con la partecipazione di Vittorio Gassman e Dany Paris

Presenta Walter Chiari
Regia di Antonello Falqui

22.15 LA LOTTA PER LA LIBERTÀ

Vent'anni di opposizione al fascismo

a cura di Manlio Del Bosco

Collaborazione di Andrea Barbato

Consulenza di Gaetano Arfé e Gabriele De Rosa

Realizzazione di Giuliano Tomei

Quarta puntata

23 —

TELEGIORNALE

della notte

PICK-UP

nazionale: ore 21

Va in onda stasera la seconda puntata di *Pick-up*, lo spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e presentato da Walter Chiari. Alla trasmissione prenderanno parte anche la giovane attrice Dany Paris, che interpreterà una scenetta con Chiari, e Vittorio Gassman che si produrrà come cantante.

Il programma avrà inizio con *Te lo leggo negli occhi*, una canzone di Sergio Endrigo cantata da Dino. Poi sarà la volta di Michele in *Dopo i giorni dell'amore*. La terza canzone, *Ogni felicità* di Loredana Ognibene, sarà affidata a Donatella Morretti. Quindi, Edoardo Vianello presenterà *Da molto lontano*, una sua composizione che appartiene al genere « senza finale». La quinta canzone, *Ascoltami*, verrà presentata da Dalida. Seguiranno la giapponese Romy Yamada in *Arigato* e il francese Alain Barrière in *Vivrai*, Gianni Morandi e Rita Pavone, che canteranno, rispettivamente, *Non son degno di te* e *La mia mamma*.

VENT'ANNI DI

nazionale: ore 22.15

Il regime fascista, consolidatosi nelle strutture dello Stato ed in ogni manifestazione della vita pubblica, dopo avere sciolto i partiti, soffocata la libertà di stampa, distrutto l'opposizione con la forza e mediante leggi eccezionali, inaugurato nuovi strumenti di repressione come i tribunali speciali e il confino di polizia, tenta di fascisticizzare, come si diceva allora, anche la scuola e la cultura. Nella scuola elementare si istituì il libro di Stato, si disse che l'anima del maestro e del professore doveva vibrare all'unisono con la coscienza fascista, si curarono in modo particolare i gruppi universitari, si decise che i rettori e i presidi di facoltà e di scuole medie fossero scelti fra coloro che avessero almeno cinque anni di anzianità d'iscrizione al partito. Si cercò di inserire fra i docenti universitari gerarchi

LA CORSA

secondo: ore 23

Una delle più belle città medioevali d'Italia, Gubbio, è sede, ogni anno, il 15 maggio, di una suggestiva manifestazione in cui l'aspetto religioso si mescola alle più antiche tradizioni popolari: la Corsa dei ceri. Non è un fatto folkloristico ad uso dei turisti, riesumato in epoche recenti sulla base di vecchie abitudini; da più di 800 anni, ad ogni primavera, ininterrottamente, gli eugubini si scatenano nella loro corsa sfrenata per le piazze e per le strade della città in onore del Santo protettore, Sant'Ubaldo. Perfino nella tragica primavera del 1944, durante l'occupazione tedesca gli eugubini non vollero rinunciare alla loro festa e uscirono dalle case in massa. I conoscitori dicono che essa trae spunto dal fatto che il

Perugia: Telecronaca dell'arrivo della 1ª tappa San Marino-Perugia

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini e

PROCESSO ALLA TAPPA condotto da Sergio Zavoli

18 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Merenda Citterio - Tè Star - Ana per lavatrici Extra - Aligida)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di Giordano Repossi
Nona puntata

Scienza e avventure

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) IVANHOE

Il giovane campione

Telefilm - Regia di Arthur Crabtree

Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Robert Brown, John Bailey





Walter Chiari e Vittorio Gassman (a destra) che prenderanno parte stasera allo spettacolo musicale «Pick-up»

OPPOSIZIONE AL FASCISMO

fascisti. Si istituì l'Accademia d'Italia, in contrapposizione a quella dei Lincei e ad altre gloriose associazioni culturali, con fini chiaramente politici. Si chiese infine ai professori universitari un giuramento di fedeltà al regime. Ma nonostante le pressioni e gli sforzi del fascismo di influenzare e di opprimere il mondo della cultura, si può dire che proprio in questo campo ci furono le resistenze più tenaci. Il fascismo aveva soprattutto cercato di chiudere le frontiere alla circolazione delle idee e dell'arte che maturavano nel resto del mondo. Furono impediti l'ingresso e la diffusione di libri, di dischi e di opere che manifestassero concezioni liberali o socialiste, si perseguitarono studiosi ed intellettuali. Tuttavia alcuni uomini resistettero e riuscirono, pur tra tante difficoltà, a mantenere vivi i valori dello spirito e della cultura. I due poli,

i due centri vivi del pensiero e della cultura furono Napoli e Torino. A Napoli Benedetto Croce continuò i suoi studi di filosofia, storia e letteratura circondandosi di un nutrito gruppo di allievi e di studiosi che nell'opera del maestro trovarono insegnamenti di libertà. La rivista crociana «La Critica», stampata dalla Casa Editrice Laterza, continuò ad uscire regolarmente, mentre l'Istituto Storico si mantenne un centro di antifascismo e di liberalismo. L'altra città più importante dal punto di vista dell'attività culturale antifascista fu Torino. Era la città di Gobetti e di Gramsci che nei vecchi locali di via Arcivescovado della casa editrice Einaudi avevano creato un centro di studi politici, sociali e letterari. La «Rivoluzione Liberale» di Gobetti aveva lasciato tracce profonde e gli studi di Gramsci influenzavano molti giovani intellettuali.

DEI CERI A GUBBIO

15 maggio 1160, sparsasi la voce che il vescovo Ubaldo stava per morire, una grande folla di eugubini corse in Duomo, recando grossi ceri, a pregare per il Pastore della città, che tanto si era adoperato per i suoi fedeli. (Il vescovo Ubaldo aveva infatti sostenuto gli eugubini in una serie di battaglie vittoriose contro le città vicine, che portarono alla creazione della Repubblica di Gubbio, difesa in seguito dallo stesso Ubaldo che si recò da solo al campo di Federico Barbarossa per chiedere garanzie di libertà). A ricordo di quella spontanea manifestazione di affetto verso il Vescovo, quasi una continuazione nel medesimo spirito religioso, ogni anno, alla vigilia della festa di Sant'Ubaldo (che morì poi il 16 maggio 1160) gli eugubini corrono attraverso la città, su per il monte lungo il quale Gubbio si distende, fino

alla Chiesa del Santo protettore, portando a spalla tre grossi ceri di legno, altissimi e pesanti. Gruppi di cittadini (detti «ceraioli») si danno veloci cambi, quasi una frenetica staffetta, sotto l'enorme carico vacillante. Questi gruppi rappresentano le antiche corporazioni; in cima ai ceri ci sono le statue di tre Santi: Sant'Ubaldo, portato dai muratori, San Giorgio, portato dai commercianti, e Sant'Antonio abate, portato dai contadini, ai quali in epoca più recente si sono uniti gli studenti. Non è una gara a chi arriva primo: è piuttosto una competizione a cronometro. Parte, infatti, per primo il cero di Sant'Ubaldo, poi quello di San Giorgio, poi quello di Sant'Antonio, tutti a breve distanza l'uno dall'altro. Alla fine si vedrà chi avrà guadagnato o perduto terreno.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(*Immacenti - Oro Pilla brandy - Gillette - Ragù Mantovani*)

21.15 LINEA DIRETTA

Collegamenti di attualità presentati da Arrigo Levi a cura di Renato Pachetti e Brando Giordani

Regista Ubaldo Parenzo

22.15 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

Anno II - n. 5
Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

23 — GUBBIO: CORSA DEI CERI

Cronaca di Carlo Fuscinig Ripresa televisiva di Guido Gianni

Al termine:

Notte sport



Ruggero Orlando è fra i corrispondenti che parleranno per «Linea diretta»

programmi svizzeri

14. UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18. UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 PER I PIU' GIOVANI: SELL'A ARGENTO. Telefilm in versione italiana della serie «Frida»

19.55 TELESPOT

20. TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 SARATO SPORT a cura del servizio sportivo della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 LA CRISA DELLA MORTE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Alan Ladd, Gail Russell, Bruce Cabot e Stanley Clements. Regia di William Bend Sin

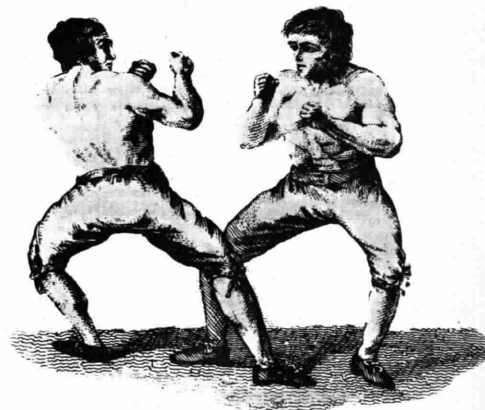
22.15 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22.25 IN EUROVISIONE DAI PIRENEI. IN DIRETTO DALLE GROTTE DI «LA PIERRE ST. MARTIN». Telecronaca delle festi più spettacolari di un'esplosione sotterranea

23.20 TELEGIORNALE. 2ª edizione

GLI SPORT

di STEFANO JACOMUZZI



Una storia ed una enciclopedia monografica di tutti gli sport olimpionici, di quelli legati all'industria dei motori, e all'alpinismo. Un repertorio tecnico e una storia viva, umana e sociale della vicenda sportiva raccomandata finora alle fuggevoli cronache del giornalismo, esplorata anche nei suoi complessi legami con la storia degli stati e con la moderna civiltà di massa.

Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Ginnastica - Hockey (su ghiaccio, pista e prato) - Ippica - Motociclismo - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pattinaggio (ghiaccio e rotelle) - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci - Storia delle Olimpiadi - Tennis - Vela e sport marineschi in genere.

Tre volumi di complessive pagine 2300 circa con 1700 illustrazioni. Rilegati, in elegante cofanetto L. 30.000



**UNIONE
TIPOGRAFICO
- EDITRICE
TORINESE**

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TELEF. 68.86.66 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno, opuscolo illustrativo: GLI SPORT

nome
cognome
nome
indirizzo

RATEAZIONI ECCEZIONALI

N NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Almanacco -

* Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita

Ieri al Parlamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - Giorn. radio

Sui giornali di stamane, rass.

della stampa italiana in colla-

boraz. con l'A.N.S.A.

Prev. del tempo - Boll. me-

teorologico

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

Consiglio: Folate di vento;

French: Highy Strung; Tetto-

ni-Stantere; French la bella; Fur-

non: Portrait of a flirt; Pan-

ciculi: Napolitane e Napule;

Riddle: La signora e i suoi

mariti

8.45 (Invernizzi)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Fred Bongusto,

Betty Curtis, Armando Do-

cetti, Anna Marchetti e Bob-

by Solo

9.05 Ethel Ferrari: Orti, ter-

razze e giardini

9.10 Fogli d'album

Scarlatti: Sonata in mi mino-

re (clav. Fernando Valenti);

Sor: Allegro (chit. Andres Se-

govia); Grieco: Scherzo-Alle-

gretto grazioso (Silvestro Ca-

ciacchio, vl.; Ermelinda Ma-

gnetti, pf.); Liszt: Mefisto Val-

zer (tj. Jose Andra)

9.40 Un libro per lei

a cura di Domenico Tarizzo

9.45 (Pavesi Biscottini di

Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)

Antologia operistica

Bellini: La Sonnambula; «Co-

me per me, sereno»; Verdi:

Macbeth. «Vegliammo invan

due notti»; Flotow: Martha;

«M'appari tutto amor»; Bol-

to: Mefistofele; «Son lo spiri-

to che nega»

10.30 La Radio per le Scuole

Mattutino verdiano, roman-

zo di Bruno Paltrinieri -

Adattamento di Anna Luisa

Meneghini

Seconda puntata

Regia di Enzo Convali

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo

italiano

11.30 Niccolò Paganini

I palpiti, introduzione e tema

con variazioni op. 13, sull'aria

«Di tanti palpiti» del «Tan-

credi» di Rossini (Salvatore

Accardo, vl.; Antonio Beltra-

mi, pf.)

11.45 (Formaggino Prealpino)

Musica per archi

Elgar: Chanson de matin; J.

Strauss jr.: Neve pizicato pol-

sa; Saint-Saens: Il cigno; Kreis-

ler: Tambourin chinois

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Manetti e Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-

ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo

13.15 48° Giro d'Italia

Notizie sulla tappa San Ma-

rino-Perugia

13.20 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.30 (Ohio Topazio)

* MOTIVI DI SEMPRES

13.55 Giorno per giorno

14 — Ponte Radio

Cronache del sabato in col-

legamento con le Regioni

italiane, a cura di Sergio

Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figura-

tiva presentata da Emilio

Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Le manifestazioni spor-

tive di domani

15.50 Sorella radio, trasmis-

sione per gli infermi

17 — Segn. or. - Giorn. radio

Le opinioni degli altri, ras-

ssegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Musiche da camera di

Johannes Brahms

Terza trasmissione

Sedici Valzer op. 39, per pia-

noforte a quattro mani; Die-

cke Danze ungheresi (vol. 1°)

per pianoforte a quattro ma-

ni; Sonata in fa minore op.

34 bis per due pianoforti; Al-

legro non troppo - Andante,

un poco adagio - Scherzo (Al-

legro) - Finale (Poco sosten-

uto, Allegro non troppo) (duo

pianistico Bruno Canino-An-

tonio Ballista)

19.10 Il settimanale dell'in-

dustria

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

Radiosport

48° Giro d'Italia

Servizio speciale

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 TUTTO UN AMORE

Radiodramma di Gian Fran-

cESCO LUZI

Compagnia di prosa di To-

rino della RAI

Marco Giani Irene Bellini

La zittella Marisa Bartoli

Robertino Ivana Erbetta

Sandri Giorgio Bondetta

Il vecchio Giulio Oppi

Regia di Ernesto Cortese

21.25 Canzoni e melodie ita-

liane

22 — Tino Carraro presenta:

LE MEMORIE DI UN CEN-

TENARIO

Divagazioni di Naro Barba-

to Regia di Carlo Di Stefano

22.30 La RAI Corporation

presenta

NEW YORK '65

Rassegna settimanale della

musica leggera americana

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor.

- I progr. di domani - Bu-

onanotte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai

turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTO PER FANTA-

SIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)

a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)

b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertrim)

c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilitimenti Farma-

aceutici Giuliani)

d) Allegro molto vivace

9.30 Segn. or. - Notizie del

Giornale radio

9.35 (Omo)

— ADELE, CAMERIERA FE-

DELE

Programma di musica leg-

gera e non... a cura di Mar-

cello Clericini con Bice

Valori

Regia di Federico Sangu-

gni

— PLATEA

D'Intervista con il pubblico di

D'Alessandro, Gavioli, No-

velli e Franco Pitré

Presenta Andreina Paul

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Noti-

zie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)

UN DISCO PER L'ESTATE

Cantano: Evi Damiano, Tony

Del Monaco, Jimmy Fonta-

na, John Foster, Isabella

Iannetti, Tony Rossi e Fran-

co Tozzi

11.30 Segnale orario - Noti-

zie del Giornale radio

11.35 (Identificativo Signal)

Il favolista

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

Soprali: Buca dagli occhi

blu; Speccia-Catello-Crewie;

I giorni miei; Mascia-Volpe; Ciao

for now; Testa-Vanoni-Patta-

chi: Non voglio più; Pallavi-

ci-Colonnello; Amici miei;

Del Monaco-Pollito; Ad un pal-

mo da me; Cardile-Presti-La-

za; Oh Jenny

12 — (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

Guattelli: La grande spiaggia;

Mancini: Fallout; Van Heusen:

Polka dots and moonbeams;

Guitar; Guadalupe; Fulcher:

My pretty girl; Bernstein:

Black strait-jacket; Gershwin:

Strike up the band

12.20 Musica operistica

Donizetti: La Figlia del reggi-

mento; Sinfonia; Verdi: Na-

bucco; «Anch'io dischiuse un

giorno»; Bolto: Mefistofele;

«Ave Signor»; Puccini: Ma-

non Lescuit; «No, pazzo son»;

Mascagni: Iris; Aria della pio-

ra: «Un eroe piccino»

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»

per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-

che, Campania e per alcune

zone del Piemonte e della

Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»

per: Molise, Veneto e Liguria

(Per le città di Genova e Ve-

nezia la trasmissione viene ef-

fettuata rispettivamente con

Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, To-

scana, Lazio, Abruzzi e Cala-

di Minuetto); Franz Schubert: a) Notturmo in mi bemolle maggiore op. 148: Adagio; b) Sonata in si bemolle maggiore: Allegro

14.50 Dischi premiati

Frédéric Chopin: Quattro Ballate; in sol minore op. 23 - in fa maggiore op. 38 - in la bemolle maggiore op. 47 - in fa minore op. 52 (pf. Gary Graffman) (Disco R.C.A. - Premio della Critica Discografica Italiana 1965)

15.20 Compositori contemporanei

Arnold Schoenberg: a) Cinque Pezzi op. 16: Presentimenti - Cose passate - Colori - Peripezie - Recitativo obbligato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Hermann Scherchen); b) Preludio dal «Genesi» op. 44, per coro e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna - M° del Coro Nino Antonellini)

15.50 Fantasia e Rapsodie

Gabriel Fauré: Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra (sollista Massimo Bogliaccino - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); George Perle: Rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

16.15 Divertimenti

Michael Haydn: Divertimento in re maggiore per due violini, viola e violoncello (Renato Biffoli e Umberto Rosmo, vli.; Ugo Casanovi, vcl.; Giuseppe Petriti, vc.); Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 252, per due oboi, due fagotti e due corni: Andante - Minuetto - Polonese - Presto assai (London Wind Soloists diretti da Jack Brymer)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Luigi Solaini: La nuova carta d'Italia

17.10 Gianandrea Gavazzeni

Il Concerto di Cinquandò (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Luciano Rosada)

17.30 Cifre alla mano

Congiuntura e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti Attività di gruppo Prof. I.: Romilde Coletti, Elena M. Traverso, Giulio Morrelli

18.05 Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

Mario Zafred

Elegia in tre tempi per viola e orchestra (1964)

(Prima esecuzione assoluta)

Igor Stravinsky

Abramo e Isacco, una Ballata sacra per baritono e orchestra da camera (1962-1963)

Jeu de cartes, Balletto «in tre mani» (1936)

Orch. Sinf. di Milano della RAI

Nell'intervallo:

Taccuino

di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 9 al 15 maggio
dal 16 al 22 maggio
dal 23 al 29 maggio
dal 30 maggio al 5 giugno

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche corali

GESUALDO DA VENOSA: *Mercé grido piangendo, Io pur respiro, Ardita zanzarella, Avdo per te, mio bene, Mro, lass, al mio duolo, Già pianisi nel dolore, Peccantem me quotidie* - Sestetto Luca Marenzio; GUILLEAUME DE MACHAU: *Sans cœur, Amor douleur, Je puis trop bien, Qui es promesses, Puis qu'on oublie, De tout si si confortée, Ne que on porroit, De triste cœur, Si je soupir, Tel rit au main, Quand Théséeus* - Compl. Pro Musica Antiqua, dir. S. Cape

8.45 (17.45) Piccoli complessi

J. C. F. BACH: Sestetto in do maggiore per clavicembalo, flauto, oboe, violino, viola e violoncello - Sestetto Alma Musica; I. FINE: Partita per quintetto di strumenti a fiato - Woodwind Quintet

9.15 (18.15) Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart

W. A. MOZART: Sinfonia in do maggiore K. 338 - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. I. Markevitch - Sinfonia in re maggiore K. 504 «Di Praga» - Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart

10.15 (19.15) Sonate moderne

B. MARTINI: Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte - vc. M. Sadlo, pf. H. Bosch; J. F. ZEMLIN: Sonata op. 15 per violino e pianoforte - vl. E. Pierangeli e pf. A. Pierangeli, Muscato

10.55 (19.55) Un'ora con Johann Sebastian Bach

Cantata n. 198 «Trauer-Ode» per soli, coro e orchestra - sopr. A. Giebel, msopr. E. Hönigen, ten. H. Handt, bs. F. Gutie, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro G. Bertola - Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo - fl. G. Schoeck, clav. F. Neumeier

11.55 (20.55) LA FILANDA MAGIARA, quadro di vita ungherese su testo dell'Autore (Versione ritmica italiana di R. Küfferle)

Musica di Z. Kodaly Personaggi e interpreti: La padrona di casa G. Lus Il pretendente (suo amante) S. Combo Una vicina di casa e madre della ragazza E. Jakabffy

Un giovane M. Einci Una giovane ragazza F. Carocci La nasuta pulce F. Carocci

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Scaglia, M° del Coro G. Bertola

13.05 (22.05) Recital del Duo Libero Lana-Lodovico Lessona

L. VAN BEETHOVEN: Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte; S. PROKOFIEV: Sonata op. 119; J. BRAHMS: Sonata in fa maggiore op. 99

14.25-15 (23.25-24) Musiche di Giovanni Legrenzi

Sonata n. 6 per quattro viole - Compl. Strumentale Concertus Musicus - Sonata a tre in re maggiore op. 10 n. 5 - vl. F. Gulli e cl. Ferraresi, vc. G. Caramia, org. A. Berruti - Eteocle e Polinice: «Che fiero costume» - bs. E. Pinza, pf. F. Kitzinger - Due Sonate a sei - Orch. da Camera di Venezia, dir. B. Maderna

15.30-16.30 Musica leggera in stereofonia

- Musica Jazz con B. Webster al sax tenore e O. Peterson al pianoforte - Canzoni italiane in stereo con l'orchestra di A. D'Artega - Musiche Sud Americane con B. Bain alla chitarra - G. Gershwin: «Un americano a Parigi» - Orchestra diretta da A. Fiedler

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi

8.39 (14.39-20.39) Recital di Betty Curtis

9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armonia

9.27 (15.27-21.27) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Lou Levy

9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri

Farina: Stage to cimarron; Modugno: Selene; Impallomeni: Trumpet madison; Betti: C'est si bon; Bohlmann: I lancieri; Marini: Pape-rino; Anonimo: Jarabe tapatio; Cassani: Cor-nalva do Brasil; Porter: Just one of those things

10.15 (16.15-22.15) I classici della musica leggera

10.39 (16.39-22.39) Il golfo incantato

Benedetto: Vieneme 'ncuorno; Forte: Cre-dere; E. A. Mario: 'O vascio; Falvo: Guap-aria; Viani: Settembre cu' mme; Di Laz-zaro: Luna e Marechiarre; Bongusto: Frida

11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali: Bruno Martino e Gianni Morandi

11.27 (17.27-23.27) I grandi successi americani

Tiomkin: The green leaves of summer; Koe-hler-Arlen: Come rain or come shine; Fo-ster: Swanee river; Rodgers: Blue moon; Porter: Night and day; Youmans: Tea for two; Herman: Hello' Dolly; Warren: I only have eyes for you

11.51 (17.51-23.51) Spirituals e gospel songs

12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-0.39) Concertino

TERZO

18.30 La Rassegna

Teatro

a cura di Mario Raimondo «Maria Stuarda» di Schiller - «Andiamo a guardare Sonia» di Silvestri e Guardani - Il teatro e i giovani: Un convegno ad Asti

18.45 François Couperin

Dalla «Messe à l'usage des couvents»: Cinque Brani (org. Maurice Duruflé)

19 — Orientamenti critici

Il romanzo inglese del Settecento di Piergiorgio Per-molli

19.30 Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): Quartetto n. 6 in mi minore per flauto, violino, violoncello e continuo: Preludio - Gaio - Grazioso - Distrattamente - Moderato (Quartetto di Amsterdam: Franz Bruggen, fl.; Jaap Schroeder, vl.; Anner Bylsma, vc.; Gustav Leonhardt, clav.); Robert Schumann (1810-1856): Fanchens-hwaank aus Wien Fantasia-bilder op. 26: Allegro - Romanza - Scherzino - Intermezzo - Finale (pf. Karl Engel); Karol Szymanowski (1882-1937): Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andantino - tranquillo e dolce - Allegro molto quasi presto (David Oistrakh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.)

- Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhree - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18. Liederstunde. F. Chopin: Polnische Lieder. Aina Bolechowska, Sopran. Sergiusz Nadgrzyzowski, Klavier - 18.30 Der Kinderfunk. K. Held: Der Mülkscher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15. Frohes Singen und Musizieren - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Aus berg und tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Floss - 20.30 Musikalischer Abendbummel - 20.50 D. Allghieri: Die göttliche komodie. III. Teil. Die Paradies - 30. Gesang. Einleitende Worte von Pater Dr. Franz Politzer O.F.M. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Musikalische Stunde. Die Venezianischen Meister des XVIII. Jahrhunderts - 22.15-23 Über achzehn verboten (Rete IV).

GIOVEDÌ

7-8. Wegweiser ins Englische. Ein Lehrjahr der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15. 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 7.45-8. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30. Leichte Musik am Vormittag - 10.30. Schulfunk (Volksschule) - Die Bibel im Hörbild - 11. Sinfonische Musik. A. Mahler: Sinfonie N. 2. «Mit der Glocke» - Wiener Philharmoniker - Dir.: Aram Khachaturian - 12.10. Nachrichten - 12.20. Das Gabelzeichen. Die Sendung der Südtiroler

MERCOLEDÌ

7-8. Italienisch für Fortgeschrittene

- 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30. Leichte Musik am Vormittag - 10.15. Schulfunk. (Mittelschule) - Geschichte für Euch: Ludwig XIV. baut Versailles - 10.45. Leichte Musik - 11. Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magsno - 11.30. Operamusik - 12.10. Nachrichten - 12.20. Der Fremdenverkehr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30. Opere e giorni in Alto Adige - 12.40. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2)

e la sua orchestra - Canta Fred Bongusto - Dal folklore macedone - Ritmando con Mario Pezzotta - 18.15. Arti, lettere e spettacoli - 18.30. Strumenti solisti - Johann Sebastian Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi - Solista Leonide Kogan - 18.50. Il sassofono di Coleman Hawkins - 19. «Complesso The Tokes» - 19.15. Celebrazioni Danesche: (7) Boris Tomazic, II. «De Monarchia» - 19.30. «Ribalta internazionale» - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35. Uomini e cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21. «Fantasia cromatica», concerto serale di musica leggera con i cantanti Petula Clark e Bruno Lauzi, il complesso vocale «Optimisti», l'arpista Betty Glammann, il complesso di Chef Baker e le orchestre Sil Austin e Stanley Black - 22. Novelle sive del 900: Ivan Cankar - «Fiori invernali» - 22.30. «Complessi Dixieland» - 22.45. «La musica da camera agli inizi del 900» - Bela Bartok: Sonata per violino solo - 23.15. Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30. «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30. Motivi sloveni al pianoforte - 11.35. La radio per le scuole (per il ciclo delle Elementari) - 11.55. «Nuove leve» - 12.15. Abbiamo letto per voi - 12.30. Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30. Piacevoli incontri, selezione di motivi ed interpreti - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico -

Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.25. La radio per le scuole (per il ciclo delle Elementari) - 17.45. Canzoni e ballabili - 18. Non tutto ma di tutto - 18.50. L'enciclopedia popolare - 18.15. Arti, lettere e spettacoli - 18.30. I compositori nelle documentazioni dei loro contemporanei, a cura di E. Perrot - 19. Il trombone di Kai Winding - 19.15. Igiene e salute, a cura del dott. Raffo Dolhar - 19.30. «Acquario» italiano - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20.35. «Coro Norman Luboff» - 21. Concerto sinfonico diretto da Boris Britz con la partecipazione del pianista Claude Kehn - Luigi Boccherini: Sinfonia in sol maggiore per archi (a cura di Pina Carmirelli); Gabriel Faure: Barba op. 19 per pianoforte e orchestra; George Gershwin: Rapsodia in blu per pianoforte e orchestra; Anton Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 «Del Nuovo mondo» - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.50 ca.) Poeti allo specchio: (Anton Vodnik», a cura di Jože Peterlin - 22.45. «Musica per sognare» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30. «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30. Dal canzoniere sloveno - 11.45. Giro musicale in Europa - 12.15. Mezz'ora di buonumore - 12.30. Danilo Lovrecic - 12.45. Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30. Musica a

- Bollettino meteorologico - 20.30. Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lejla Rehar: «Le invasioni dei Turchi» - 21. Le canzoni che preferite - 22. La domenica dello sport - 22.10. «Musica a programma» - Offorino Respighi: «I pini di Roma» e «Le fontane di Roma», poemi sinfonici - 22.45. «Ballate con noi» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30. «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30. Dal canzoniere sloveno - 11.45. «Armonia fiorentina» - 12.15. Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lejla Rehar: «Le invasioni dei Turchi» - 12.45. Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30. «Soli con orchestra» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 17.30. Saper scrivere - 17.35. «Canzoni e ballabili» - 18. Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15. Arti, lettere e spettacoli - 18.30. Concertisti della Regione - Baritone Marian Kos, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - Benjamin Ipavec Menih, Poziobil sem mnogokaj, Tveje gozne, lass, Ven v mram in vihar, Dekliška pesem - 18.50. «Album

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30. Rubrica dell'agricoltore - 9. Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Emracora e Fortunato di Roiano - 9.50. «Orchestra d'archi» - 10.30. Settimana radio - 11. Cori sloveni di Trieste - 11.15. Teatro dei ragazzi: «I figli del capitano Grant», romanzo di Jules Verne, traduzione e sceneggiatura di Desza Krasčev, Terza puntata, Compagnia di prosa «Ribalta radiotonica», allestimento di Ljotzka Lombar - 11.50. «Girotondo», musiche per i più piccoli - 12. Cantanti religiosi - 12.15. La Chiesa e il nostro tempo - 12.30. Musica a richiesta - 13. Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione, a cura di Mitja Voltčič e Dušan Cerne.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30. Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14.45. «Complessi caratteristici» - 15. «Voci parallele: Julia De Palma e Henry Salvador» - 15.15. «Musica pianistica leggera» - 15.30. «Ciclo chiuso», radiodramma di Jean le Paillet, traduzione di Ivan Savil, Compagnia di prosa «Ribalta radiotonica», regia di Stana Kopitar - 16.30. Composizioni sinfoniche di Franz Liszt - Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore - Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra - Mephisto waltz n. 1 - 17.15. «Tè danzante» - 18.10. Orchestra diretta da Alessandro Bevilacqua - 18.30. «Dalle colonne sonore» - 19. «Sonate del 700» - Antonio Vivaldi - 19.15. La Gazzetta della domenica, Redattore Ernest Zupancic - 19.30. Pagine operettistiche - 20. Radiosport.

questo!
questo!
questo!
questo!



richiesta - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17.15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17.20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jet - 17.35 Primi piani, giornale di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 L'ora musicale per i giovani, a cura di Dusan Jakomin - 19 - La tromba di Dizzy Gillespie - 19.15 Storia della letteratura slovena, a cura di Vinko Belicic - (28) - I poeti contemporanei di Prešeren - 19.30 - Novità della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20.35 - Angelini e la sua orchestra - 21 - **In carrozza**, radiodramma di Arthur Adamov, traduzione di Vinko Belicic. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Stano Kopitar - 21.40 Serata danzante - 22.30 **Autori giuliani e friulani** - Cesare Nordio: Poema per violino e orchestra - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Felice Cillario. Violino Antonio Abussi - Cesare Nordio: Elegia romantica, poemetto per una voce e orchestra - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Alberto Zedda. Soprano Ondina Ottaviano - 22.55 - Piano pianissimo - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi sloveni al pianoforte - 11.35 La radio per le scuole (Trasmissione conclusiva dell'anno radioclassico) - 12.05 - Complesso Gato Padano - 12.15 Incontro con la scottistica - 12.25 Si replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale

orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 - Musiche dallo schermo - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso «Le Tigri» di Gorizia - 17.15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17.25 La radio per le scuole (Trasmissione conclusiva dell'anno radioclassico) - 18.30 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Solisti sloveni - Cornista Joze Falout, al pianoforte Acì Bertonecchi - Milan Silbič: Musica concertante per corno e pianoforte; Igor Stuhac: Pisce per corno e pianoforte - 18.45 - Il vibrato di Terry Gibbs - 19.30 Complesso di Plavi Jadran e Quartetto vocale «Veseli pevci» - 19.15 L'Italia e gli slavi del sud 1848-1918, a cura di Mitos Vauhnik: (10) - La flotta italiana salva l'esercito serbo nel 1916 - 19.30 - Gli assi della canzone - 20 **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20.35 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidi Vrtaj - 20.50 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 Concerto operistico diretto da **Pietro Argento** con la partecipazione del soprano Giulietta Simonato e del tenore Ferruccio Tagliavini. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21.30 c.a.) Scienze sociali - 22.15 - Complesso «L'Allegria Brigata» - 22.30 Trio del Circolo Triestino del Jazz - 23 - Motivi di sempre - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 - Echi d'Oltreoceano - 12.15 Uomini

e cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12.40 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 - Complessi a plettro - 15 - Il clacson. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15.30 - **Panorama delle orchestre sinfoniche** - Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese diretta da André Cluytens - Maurice Ravel: Pavane pour une infante defunte - Le tombeau de Couperin - 15.55 - Cani e danze di ogni Paese - 16.30 - Caffè concerto - 17 Cori giuliani e friulani: Complesso corale «Aquilas» di Basiliano diretto da Bruno Sebastianutto - 17.15 - Segnale orario - **Giornale radio** - 17.20 Vaticano II - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Grazia Simoni - 17.55 - **Caleidoscopio musicale**: «The Cambridge Strings» - Complesso «I Bravados» - Rimando con Piero Umiliani - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 **Jazz panorama**, a cura di Sergio Portaleoni - 19 Liriche di autori jugoslavi - Bruno Bjinelski: «Gitanjali» - Esecutori: Mitja Gregorac, tenore al pianoforte Pavel Sivc - 19.15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19.30 Orchestre dirette da Guido Carpi e Carlo Pacchioni - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavlic - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20.35 La settimana in Italia - 20.45 Cori della Filarmonica Slovena - 21 Mezz'ora di bonumore. Testi di Danilo Lovrenčič - 21.30 La canzoni che preferite - 22.30 Alban Berg: Concerto per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Erich Leinsdorf. Solista Riccardo Brendola - 22.55 - Luna Park, giostra di motivi - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA INGLESE

Compito per il mese di maggio

I CORSO

Con riferimento al Capitolo diciannove del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. What can you buy at the greengrocer's?
2. Where must you go if you want to buy fish?
3. What do they sell at the grocer's?
4. Why do they sell salt at the tobacconist's in Italy?
5. Why is the man in the picture glad they have got a car?
6. Why does he want some bottles of beer?
7. What tickets does the man say they must not forget to buy? (p. 146).
8. Where does he want to have his coffee?
9. Have you ever been to Mergellina?
10. Why does the man in the picture like the Bay of Naples?

II CORSO

Con riferimento al Capitolo quarantatré del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. Why did the man go to the doctor's?
2. What is wrong with him?
3. Is he standing up, sitting down or lying down in the picture?
4. What does the doctor think is wrong with him?
5. What does the doctor write on the list?
6. What does the doctor say is essential?
7. What does he tell him he can eat?
8. How long does the doctor say he will take to get better?
9. What does the doctor think of patients who do not take food poisoning seriously?
10. Does the doctor let the patient pay him?

Correzione dei compiti per il mese di aprile

I CORSO

1. There has been an accident.
2. Yes, there have (been lots of accidents on this corner).
3. The policeman has been to the telephone-box (to telephone for an ambulance).
4. He is taking particulars of the accident.
5. Yes, I can (see the ambulance).
6. It is on the right of the picture.
7. He is alive. I know because he is still breathing.
8. Because he crossed the road when the traffic-lights were red.
9. They are taking it into the ambulance.
10. It is going to take him to hospital.

II CORSO

1. He is going up the mountain in the chair-lift.
 2. After practising all the morning, he did not feel strong enough to go up by the ski-lift.
 3. Because when he found himself in the chair there was a strong wind blowing.
 4. It was a beautiful day - the sun was shining.
 5. Richard did. Richard skied best.
 6. Because it had frozen during the night.
 7. Because he had been in very good form.
 8. They held the jumping and the toboggan race in the afternoon.
 9. Because although he was a beginner he did not fall over once.
 10. They went down to the hotel.
- Gli allievi che seguono il corso di lingua inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione alla Direzione del Servizio Organizzativo Radio, Settore Parlati Culturali, RAI, via del Babuino, 9 - Roma. I compiti saranno corretti dallo stesso docente e restituiti. Gli studenti più assidui saranno premiati alla fine del corso. Lo stesso docente del corso radiofonico, prof. Arthur F. Powell, ha redatto i libri di testo:
- «Corso Pratico di Lingua Inglese» (nuova edizione) L. 2300
«Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso Pratico di Lingua Inglese (Key to the Exercises)» L. 300
- Questi libri di testo sono in vendita nelle migliori librerie oppure possono essere richiesti alla ERI - Edizioni RAI (via Arsenale, 21 - Torino) che provvederà ad inviarli franco di altre spese contro rimessa anticipata dei relativi importi sul conto corrente postale n. 2/37800.

I LIBRI DI APRILE DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di Aprile, i seguenti titoli:

«Le parole» di Sartre (Ediz. Il Saggiatore)
«Bianco maledetto» di Litton (Ediz. Garzanti)
«1914 - Suicidio d'Europa» di Romolotti (Ediz. Mursia)
«Dialoghi con Leucò» di Pavese (Ediz. Einaudi)
«La natura del principe» di Peyrefitte (Ediz. Longanesi)

E una particolare selezione di volumi per la donna e la casa.

Per diventare Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del libro» - Book Club Italiano - viale Bianca Maria n. 3 - Milano.

sempre sotto controllo

Resistenza alla formazione di maglie tirate • resistenza alla prova di scoppio • resistenza all'usura • solidità dei colori:

questi in particolare sono i controlli che il "Laboratorio Federale di Prove dei Materiali" (Sezione Tessili) - St. Gallen (Svizzera) effettua periodicamente sulla produzione Calze Malerba, per garantirne la qualità sempre costante.

calze malerba

le uniche al mondo "a maglia bilanciata"®

pubblicità 1982-3

MUSEO ABECC - GARLATE

Scegliete il giusto paio per la giusta occasione!

nailon
RHODIATOC®



busta verde L. 600: per il mattino, il lavoro, la tenuta sportiva
busta bianca L. 500: per il pomeriggio - busta viola L. 650:
velatissime per le occasioni eleganti.

malerba calza a meraviglia donna, uomo, bambino

alcune recenti realizzazioni scientifiche e tecniche, quali: il microfilm, il disegnatore elettronico, il traduttore automatico.

« IL GIOVANE CAMPIONE » - Telefilm della serie « IVANHOE ». Interpreti: Roger Moore, Robert Brown e John Bailey.



IVANHOE - Vedrete questa settimana sui teleschermi (sabato 15 maggio) una nuova avventura del leggendario eroe inglese. Nella fotografia, l'attore Roger Moore, che impersona Ivanhoe

**questo!
questo!
questo!
questo!**



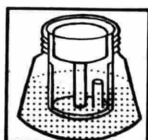
**questo caffè,
dal gusto che non conoscevi ancora,
è fatto dalla MOKA EXPRESS con TERMOCREM**

novità

"Termocrem" - una esclusività brevettata per la MOKA EXPRESS, Vi dà un caffè con un profumo e una fragranza NUOVI. Un caffè che non conoscete ancora!



L'acqua per il vostro caffè, viene versata sia nella caldaia della caffettiera che nel serbatoio speciale del "Termocrem", sino al livello segnato. Questo serbatoio ha le pareti doppie a camera d'aria, e mantiene l'acqua in esso contenuta a temperatura molto bassa.



La fiamma porta all'ebollizione e quindi a temperatura alta soltanto l'acqua della caldaia. Prima di toccare il caffè, l'acqua bollente si mescola con quella tiepida contenuta nel "Termocrem".



In tal modo l'acqua che passa attraverso il filtro, ha sempre una temperatura costante e ideale, e non sciogliendo le parti amare, (che in un buon caffè non devono essere presenti), vi dà un caffè migliore, dal gusto di cremacaffè.



ricordatevi di vedere
in Carosello TV
il nuovo
personaggio BIALETTI

moka express

BIALETTI

con

TERMOCREM

un cambiadischi LESA
crea per voi
lunghi momenti
di felicità



**automaticamente
puntualmente silenziosamente**

effettua la sostituzione dei dischi da riprodurre — fino ad otto di qualsiasi diametro — e vi dona la gioia di un ininterrotto, piacevolissimo ascolto della vostra musica preferita. Ecco due nuovissimi, perfetti fonografi LESA che vi faranno apprezzare i pregi e i vantaggi di un cambiadischi realizzato con i più moderni criteri della tecnica fonografica.



LESAPHON Mod. 521 «CENTAURO»

Fonovaligia di linea modernissima, con cambiadischi. Altoparlante di grande diametro e di alto rendimento sistemato nel coperchio staccabile. Potenza di uscita: 3 watt indistorti.

L. 37.700



LESAPHON Mod. 622 «ALTAIR»

Fonovaligia stereo del tipo «Drop-Down» con cambiadischi ribaltabile. Due altoparlanti laterali fissi, di elevata resa acustica. Potenza di uscita: 6 watt indistorti (3 watt per canale).

L. 67.800

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO

LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i.B. • LESA FRANCE - LYON • LESA SUISSE - BELLINZONA

qui i ragazzi

GIUFÀ' E LE CAVALLETTE



Carlo Croccolo, interprete di Giufà

tv, lunedì 10 maggio

Il personaggio di Giufà è il protagonista di una serie di racconti scritti da Giuseppe Luongo appositamente per la televisione. Eccolo ora di ritorno sui teleschermi in una nuova avventura.

A Burlandotta, ridente paesino del meridione, le imprese di Giufà sono note e arcinote; anzi, più che di imprese, bisognerebbe parlare di malefatte poiché Giufà, grosso e tontolone, non fa che combinar guai. E' un perdigiorno, un pigro, un buono a nulla, dicono i paesani, e Giufà, per sottrarsi a questo coro di critiche e di rimbrotti, decide di cercarsi un lavoro.

Lo trova presso il cavalier Niceforo, proprietario di un vasto frutteto. Giufà diverrà custode di tale frutteto e, in compenso per il suo lavoro, riceverà, a tempo opportuno, metà del raccolto. Giufà è felice di tale offerta, che

ritiene una vera fortuna.

Ma ben presto deve rendersi conto che la situazione non è così brillante com'egli l'aveva immaginata. Infatti, quel frutteto è diventato il quartier generale delle cavallette che, sistematicamente, lo invadono divorando tutto il raccolto.

Giufà, dunque, corre il rischio di rimanere a mani vuote. A questo punto il nostro amico si scuote dalla sua pigrizia e dalla sua dabbennaggine e corre ai ripari. Poiché è stato regolarmente assunto come «guardiano responsabile» del podere, ordina — a spese dell'ignaro cavalier Niceforo — una serie di lavori e di innovazioni che per fortuna alla fine riescono ad evitare l'invasione delle cavallette, permettendo così un copioso raccolto di ottima frutta.

Il cavalier Niceforo dapprima va su tutte le furie, ma alla fine deve ammettere che lo «sciocco» Giufà ha salvato il frutteto.

CELESTINO AL BUIO

tv, mercoledì 12 maggio

Celestino, avendo più volte dimostrato di non sapersi servire dei fiammiferi in la dovuta attenzione, è costretto ad andare a letto al buio. Così ha deciso la volpe Caterina, zia di Celestino, e su tale misura di prudenza essa non intende transigere.

«Ma il buio è così buio che non si vede niente, e io batto la testa dappertutto», piagnucola Celestino. E zia Caterina, ferma e severa: «Niente fiammiferi, niente candela accesa, non voglio svegliarmi tra le fiamme».

Povero Celestino, così buono e generoso — anche se un tantino maldestro —, condannato al buio.

Ma non bisogna mai disperare perché c'è sempre un po' di luce per tutti, anche per un volpino meschinello. Infatti, ecco arrivare la Lucciola, cara vecchia amica di Celestino. Che bellezza! Celestino non può fare a meno d'invadere la Lucciola per quella candela che si porta dietro, sempre accesa, e che non ha bisogno dei fiammiferi di zia Caterina.

La Lucciola spiega che la sua luce non è una candela, bensì un pezzetto di stella di cui volle farle dono un Angiolino quando la trovò, in una sera di primavera, sola e sperduta in un immenso prato.

Un racconto meraviglioso, che Celestino ascolta commosso e incantato. Ora è felice perché l'amica Lucciola gli ha promesso che ogni sera, all'ora di andare a letto, verrà a posarsi sulla sua finestra e gli terrà compagnia. Sarà bello addormentarsi vegliato da quella fedele lampadina, che si spegne e si accende, con ritmo lento, come un minuscolo faro.



**lunedì...
ero tutta preoccupata
per la mia carnagione**

Come fare? Mancavano pochi giorni
alla mia festa. Per fortuna mi venne in
mente: Pond's Crema V...



**7 giorni dopo...
domenica
che successo alla festa!**

Tutti gli sguardi mi dicono: bella! Ed
è vero. Grazie a Pond's Crema V usata
regolarmente tutte le mattine, la mia
pelle è diventata più fresca, morbida,
vellutata!

Anche tu in solo 7 giorni avrai una pelle più fresca e vellutata!

Comincia subito oggi! Ogni giorno è importante perché la pelle risponda
sempre meglio all'azione vellutante di Pond's Crema V. Ogni mattina, per
sette mattine: Pond's Crema V. E per tutto il giorno tu possiedi quella

bellezza fresca... pura perché Pond's Crema V elimina l'eccesso di untuosità
della pelle. Pond's Crema V protegge il tuo viso dal vento e dal freddo...
è la base per creare un trucco uniforme, compatto, morbido di tono.

Anche qui come a New York a un prezzo che vi sorprenderà: solo 350 lire il tubo grande.

Pond's CREMA V
ad azione vellutante



OMAGGIO POND'S

Un buono-sconto straordinario
di **lire 150** per l'acquisto di
Angel Face (cipria compatta o
fondo tinta) è contenuto in ogni
tubo di Pond's Crema V.

**DOPPIO BRODO
STAR**

1 PUNTO

la piaccio il DOPPIO...sono il doppio brodo!

...per i più delicati
DOPPIO BRODO STAR
GRAN GALA
con carne di pollo

Prezzo
speciale **70** lire!



Ho una riserva doppia di profumo e sapore! La minestra è debole? Trasformo tutto io, miglio tutto io! La minestra è buona? Con me diventa straordinaria, irresistibile, un capolavoro!...

E non miglio solo le minestre! Anche le pietanze! Aggiungetemi (qualche cucchiata) a carni, verdure cotte, ecc. e sentirete!

tutto il pranzo PIACE IL DOPPIO col doppio brodo!

regali!
STAR

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2-3 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO'

2-3-4 ANANAS HAWAIANO DOLE

2-4 GRAN RAGU' STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

6 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINESTRE STAR

2-3-4 TE' STAR

3 FRIZZINA

3 BUDINO STAR

3 PISELLI STAR

2 POMODORO STAR

3 PELATI STAR

3 RAVIOLI STAR

2-3 CORNED BEEF EXETER

2-5 SOTTILETTE KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE KRAFT

8 FORMAGGIO RAMEK

6 PANETTO RAMEK

6 FORMAGGIO PARADISO

I PERCHE' DEI BAMBINI



— Ieri mi hai domandato che cos'è la scissione nucleare, oggi vuoi sapere se è la cicogna che porta i bambini: ma mi vuoi dire dove le vai a pescare tutte queste sciocche domande?

VIAGGIA ADESSO, PAGHERAI DOPO



— Quante rate dobbiamo ancora pagare per quel viaggio in America che abbiamo fatto nel 1959?

MA NON GLI BASTA?



— Vuoi sentire il rumore del mare?

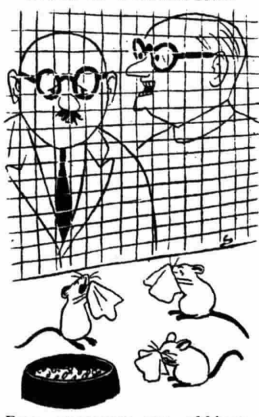
in poltrona

LAGGIU', IN AFRICA



— Non riesco proprio a capire come fanno a passare tanto tempo al tam-tam chiacchierando di cose futili.

STUDI DI LABORATORIO



— Ecco, veramente non abbiamo fatto molti progressi per la cura del raffreddore, però abbiamo insegnato ai topi buone abitudini igieniche.

DAL MECCANICO

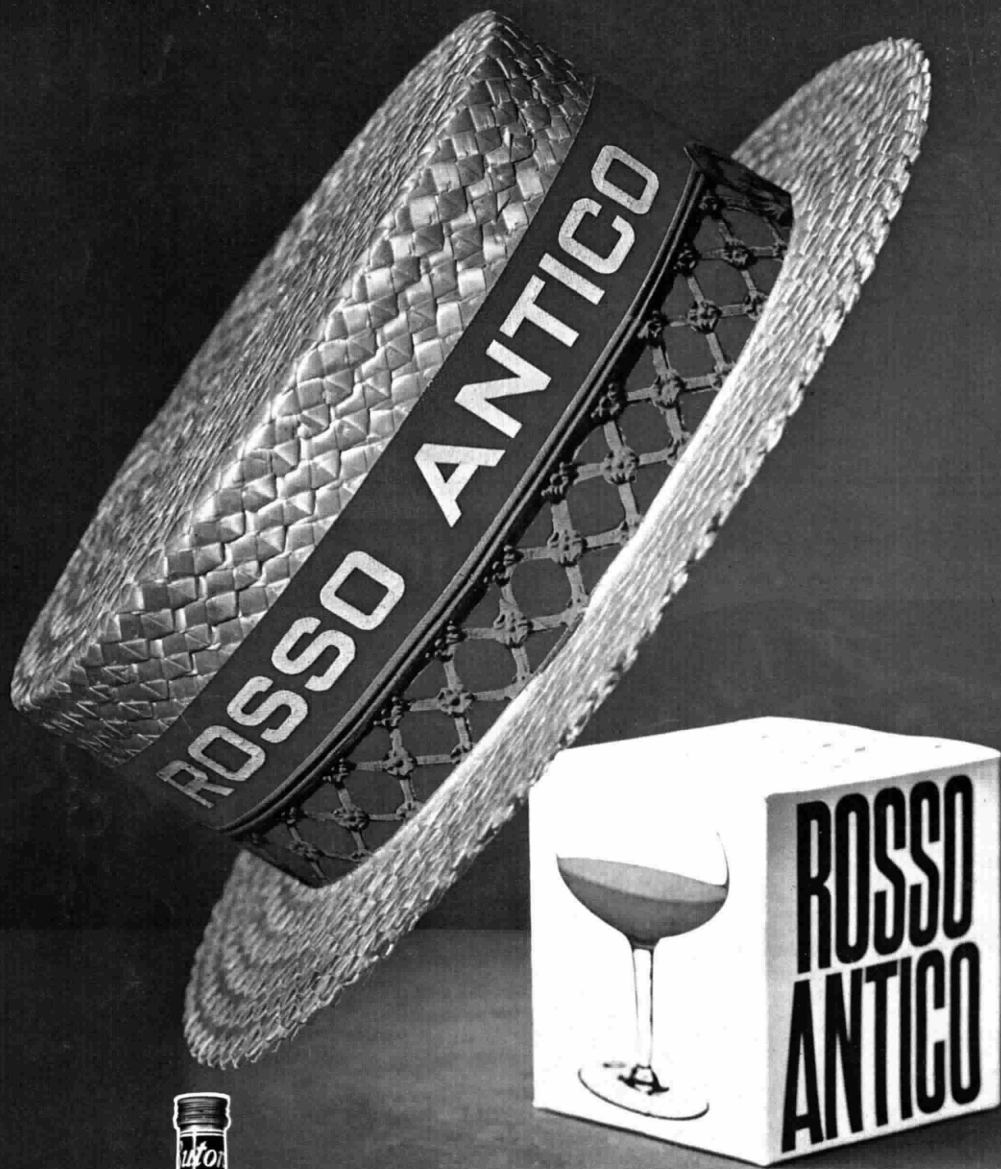


— L'unica cosa che possiamo ancora utilizzare credo sia la targa.

I DISTRATTI



— Credevo proprio di non riuscire più a raggiungerti, Carlo: hai dimenticato gli occhiali nel bagno.



**ROSSO
ANTICO**

l'aperitivo
che
si
beve
in
coppa



Una coppa in regalo ...

si una coppa in regalo ogni bottiglia acquistata:
ecco il dono eccezionale che Rosso Antico, l'aperitivo
che si beve in coppa, offre da oggi ai suoi
consumatori. Rivolgetevi al Vostro abituale fornitore.

